PICCINNI

GIONATA

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI

Sala
Scaffale 30 Plateo 3
N. di Scaffale (Volume) 14
N. dei Manoscritti in copia

N. di biblioteca 202685

Il Libretto nel n° 4 Cat. [illegible]

Agionata

Azione Sacra in due parte Poesia di Carlo Sermicola

Musica

Del sig.r D. Nicola Piccinni

Rappresentata al Real Teatro di Carlo il 4 Marzo 1792

(Parte Seconda)

R. CONSERVATORIO DI MUSICA S. PIETRO A MAIELLA BIBLIOTECA

In Napoli presso Luigi Marescalchi

Parte Seconda

Gran Piazza avanti la Reggia, nel corso di questa, e della seguente Scena si anderà la med.a riempendo a poco a poco di Popolo, e Soldati

Scena 1.ma

Abnero, e Nabal

Nab.

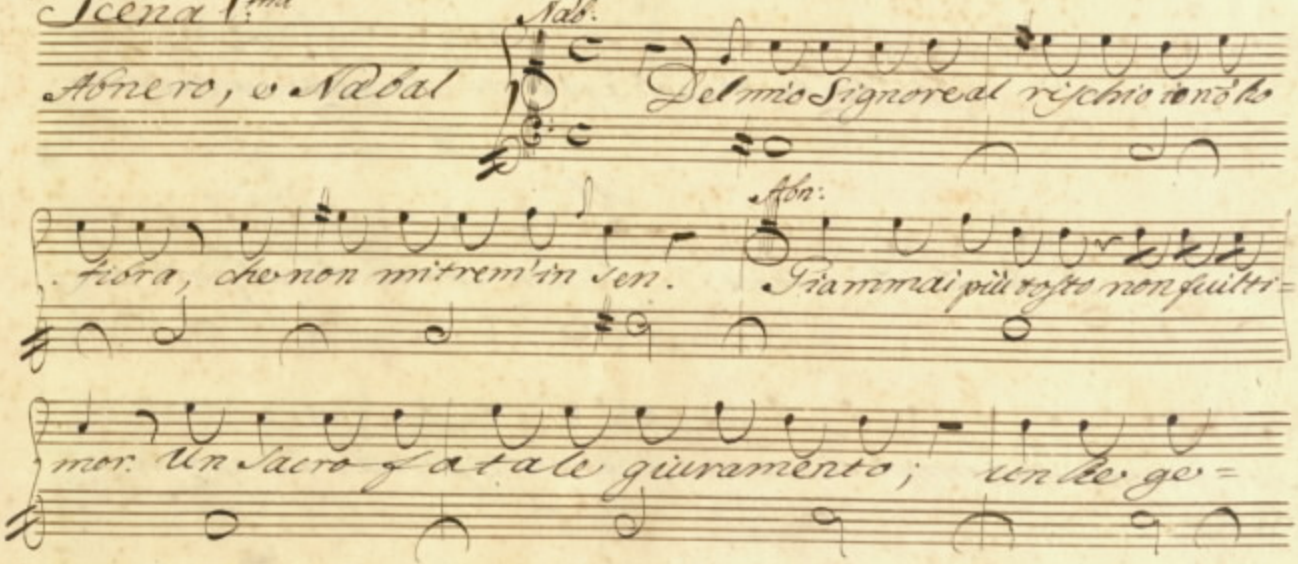
Del mio Signore al rischio io nò ho

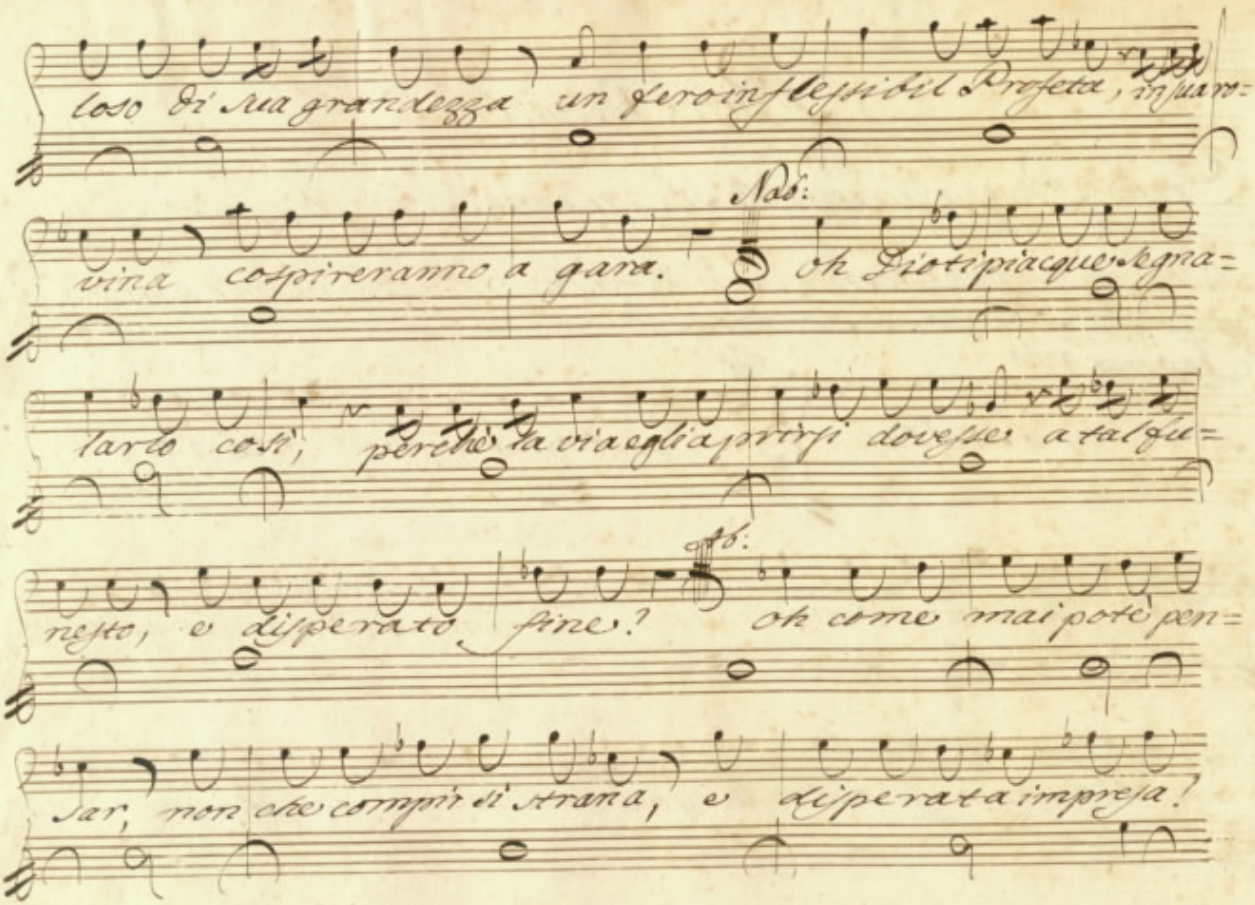
fibra, che non mi trem' in sen.

Abn:

Giammai più tosto non fuilti=

mor. Un Sacro fatale giuramento; un Re ge=





loso di sua grandezza un fero inflessibil Profeta, in sua ro=

vina cospireranno a gara. Nab: oh Dio ti piacque segna=

larlo così, perchè la via egli aprirsi dovesse a tal fu=

nesto, e disperato fine? Ab: oh come mai potè pen=

sar, non che compir sì strana, e disperata impresa?

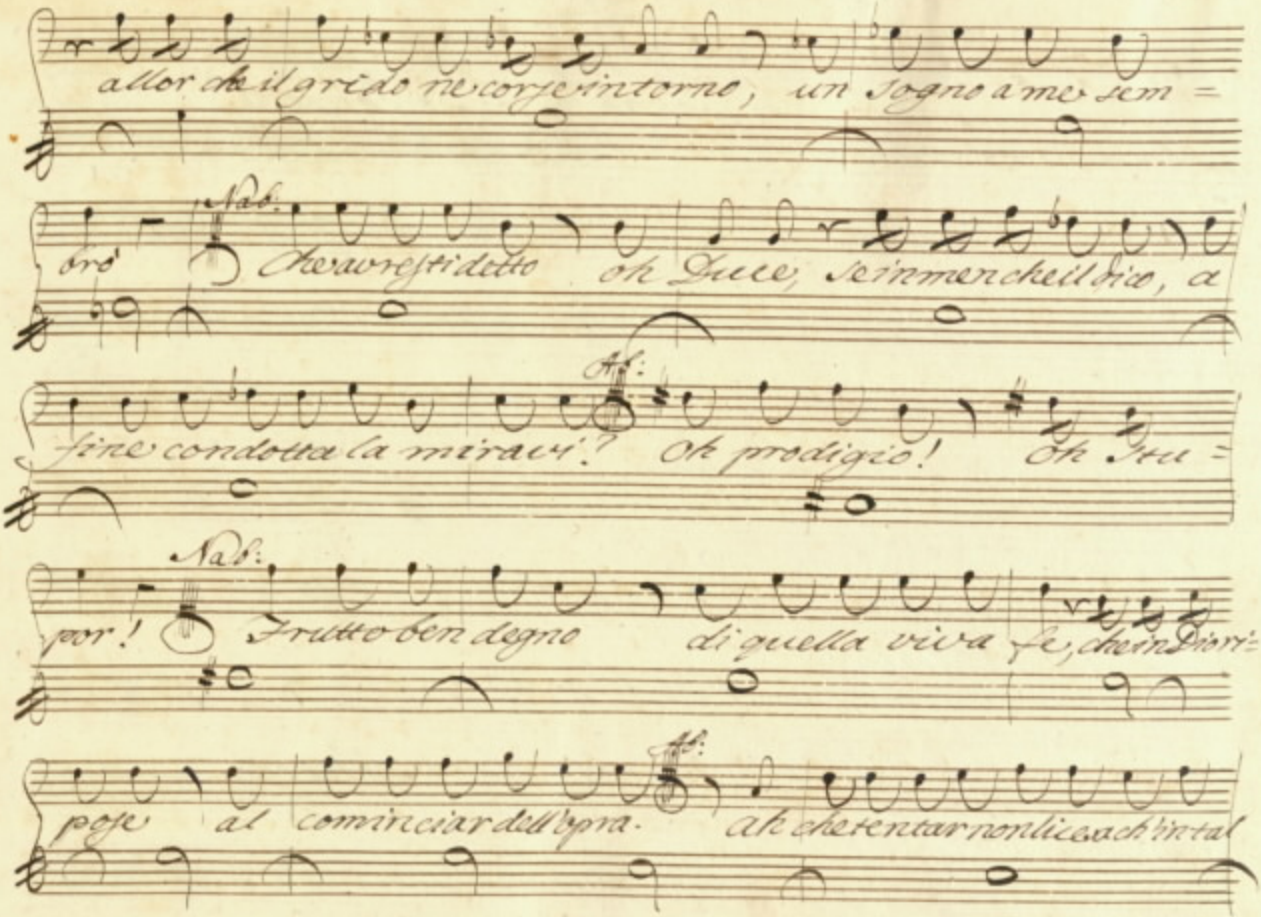
allor che il grido ne corse intorno, un sogno a me sem=

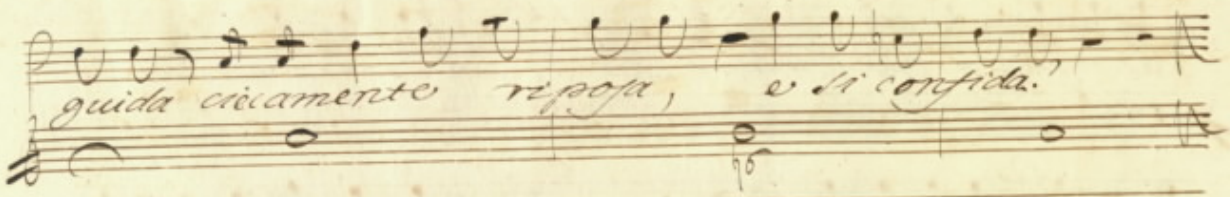
brò Nab: Che avresti detto oh Duce, se in men che il dico, a

fine condotta la miravi? Ab: Oh prodigio! Oh stu=

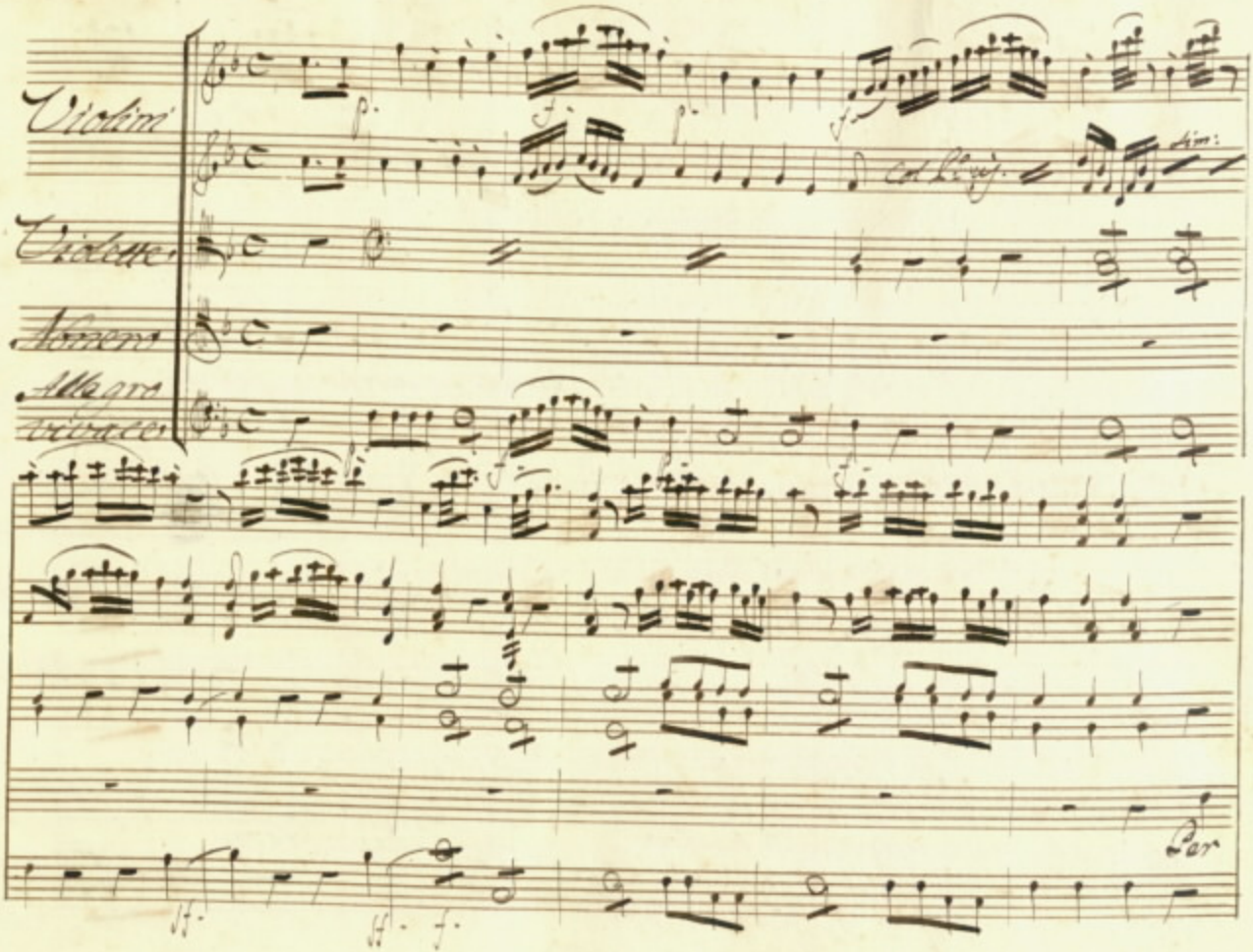
por! Nab: Frutto ben degno di quella viva fe, che in Dio ri=

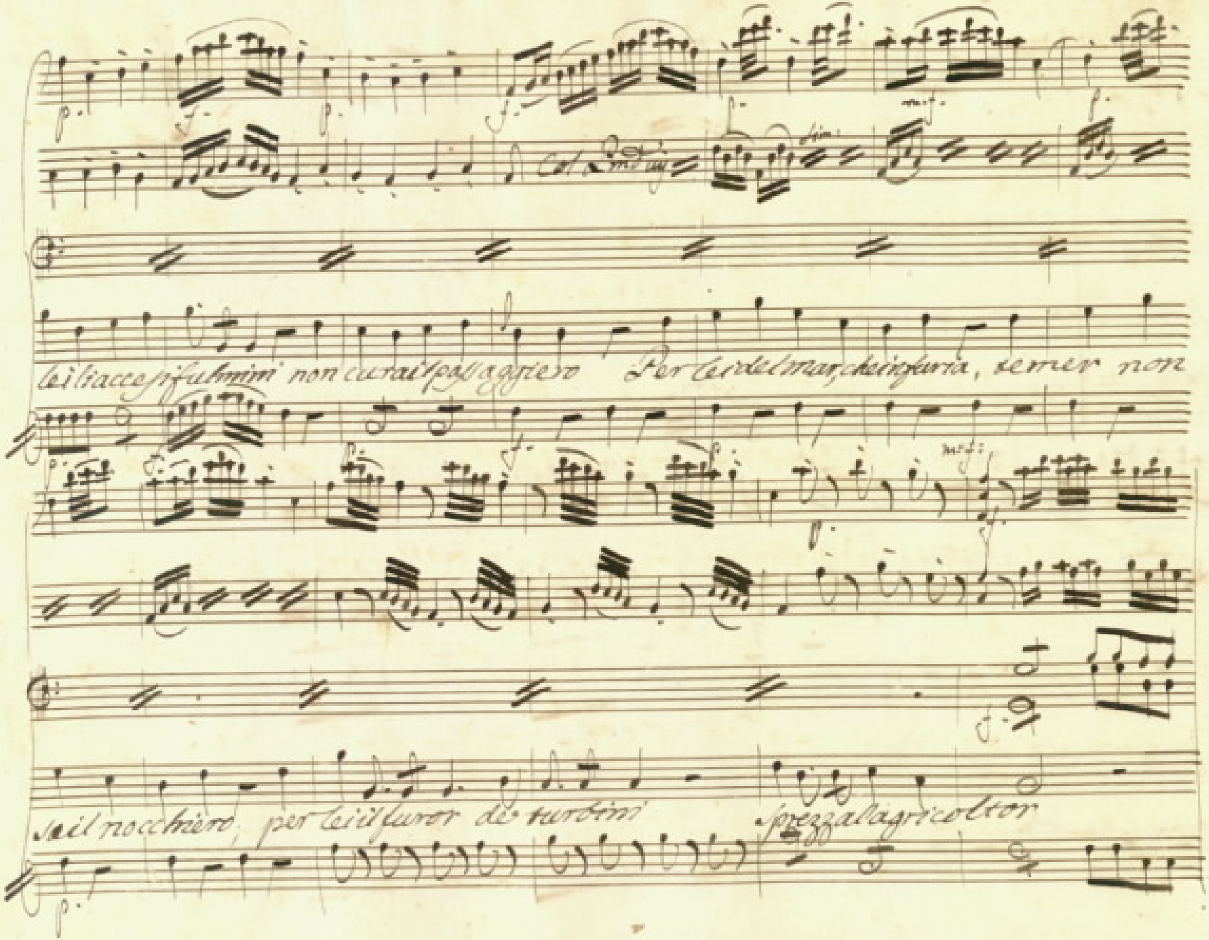
pose al cominciar dell'opra. Ab: ah che tentar non lice, ach'in tal

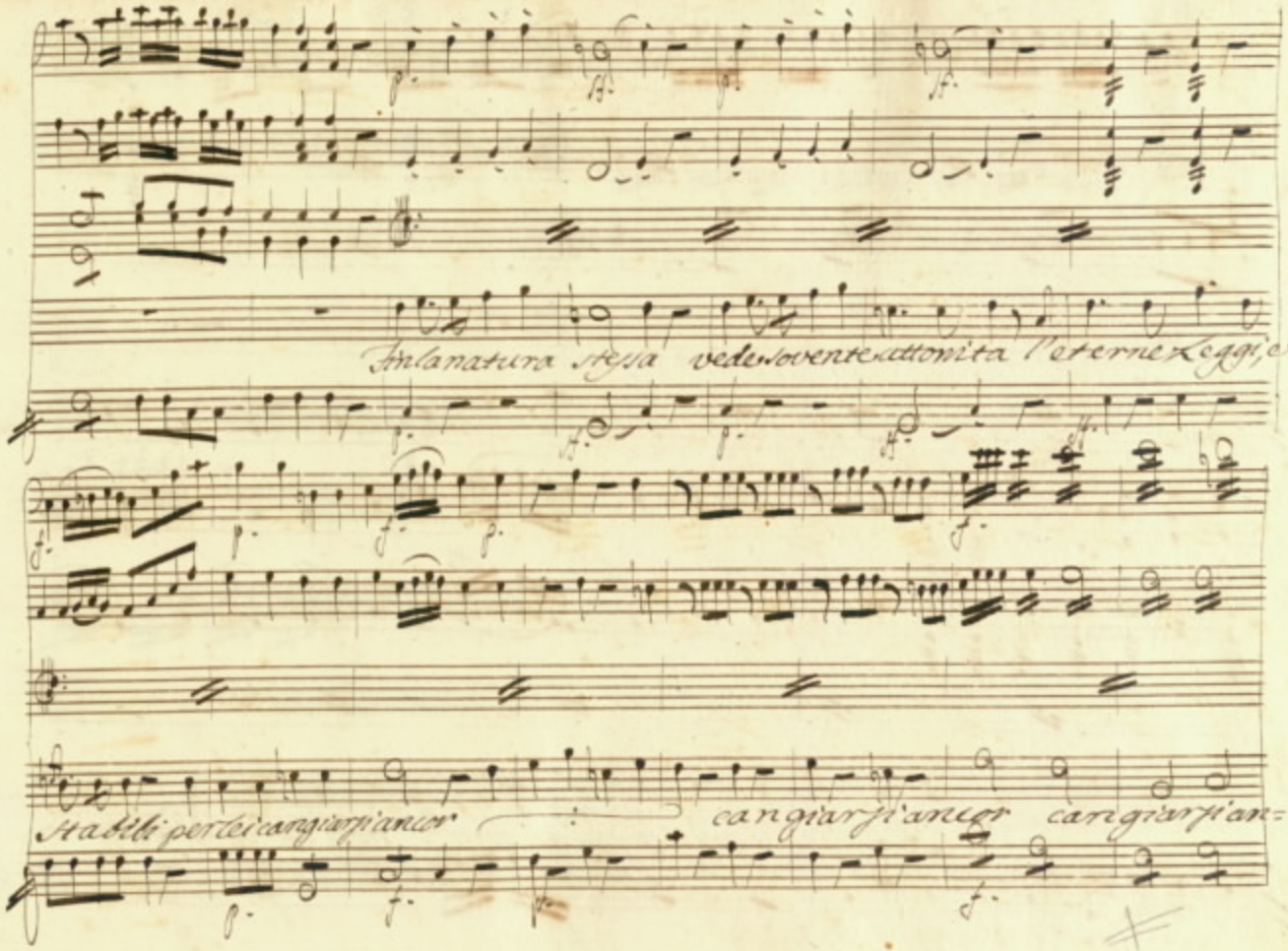


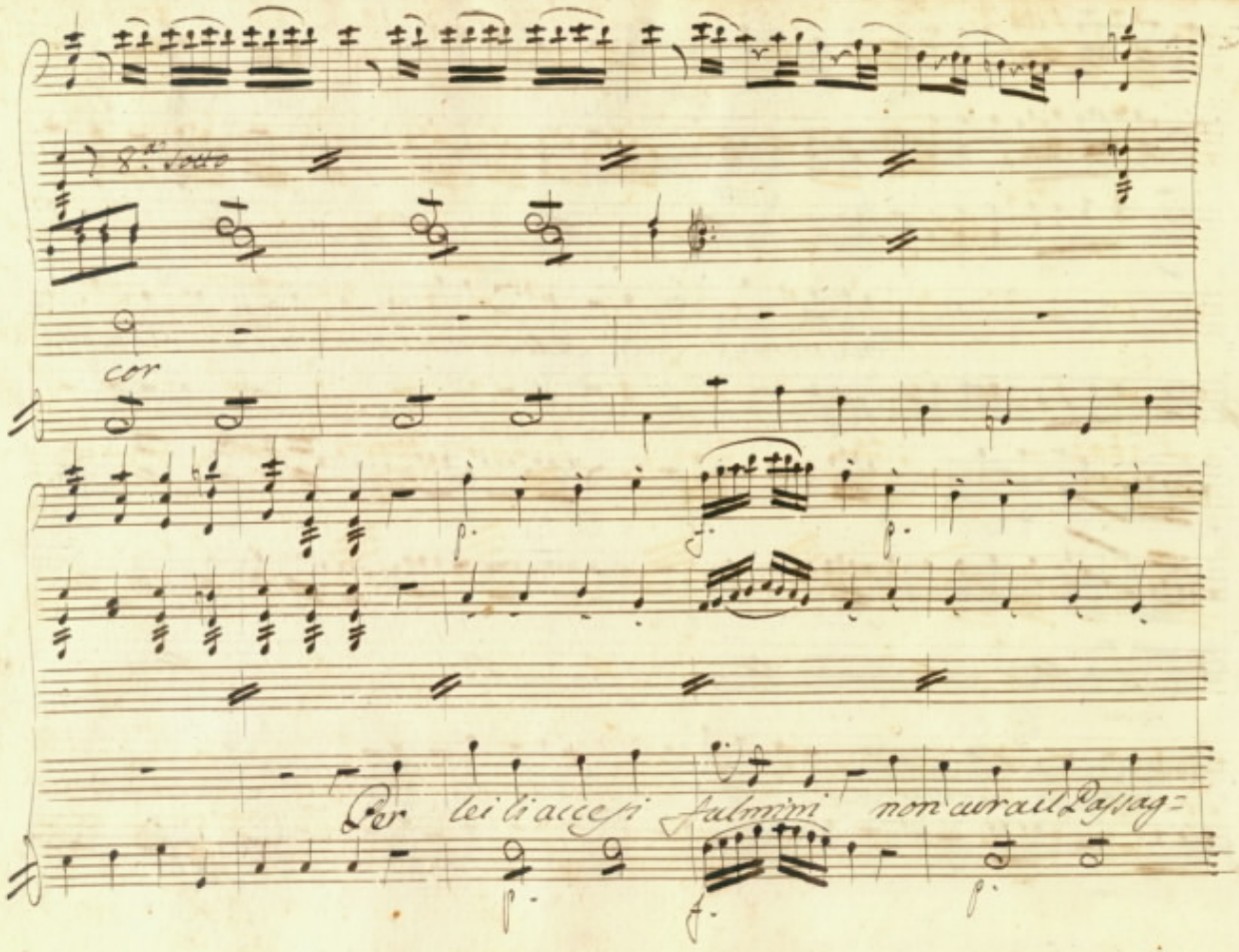


Segue Aria Honore


Violini
Violette
Nonero
Allegro vivace
Per


lei li accesi fulmini non curai passaggiero Per lei del mar che in furia, temer non
sa il nocchiero, per lei il furor de turbini sprezza l'agricoltor

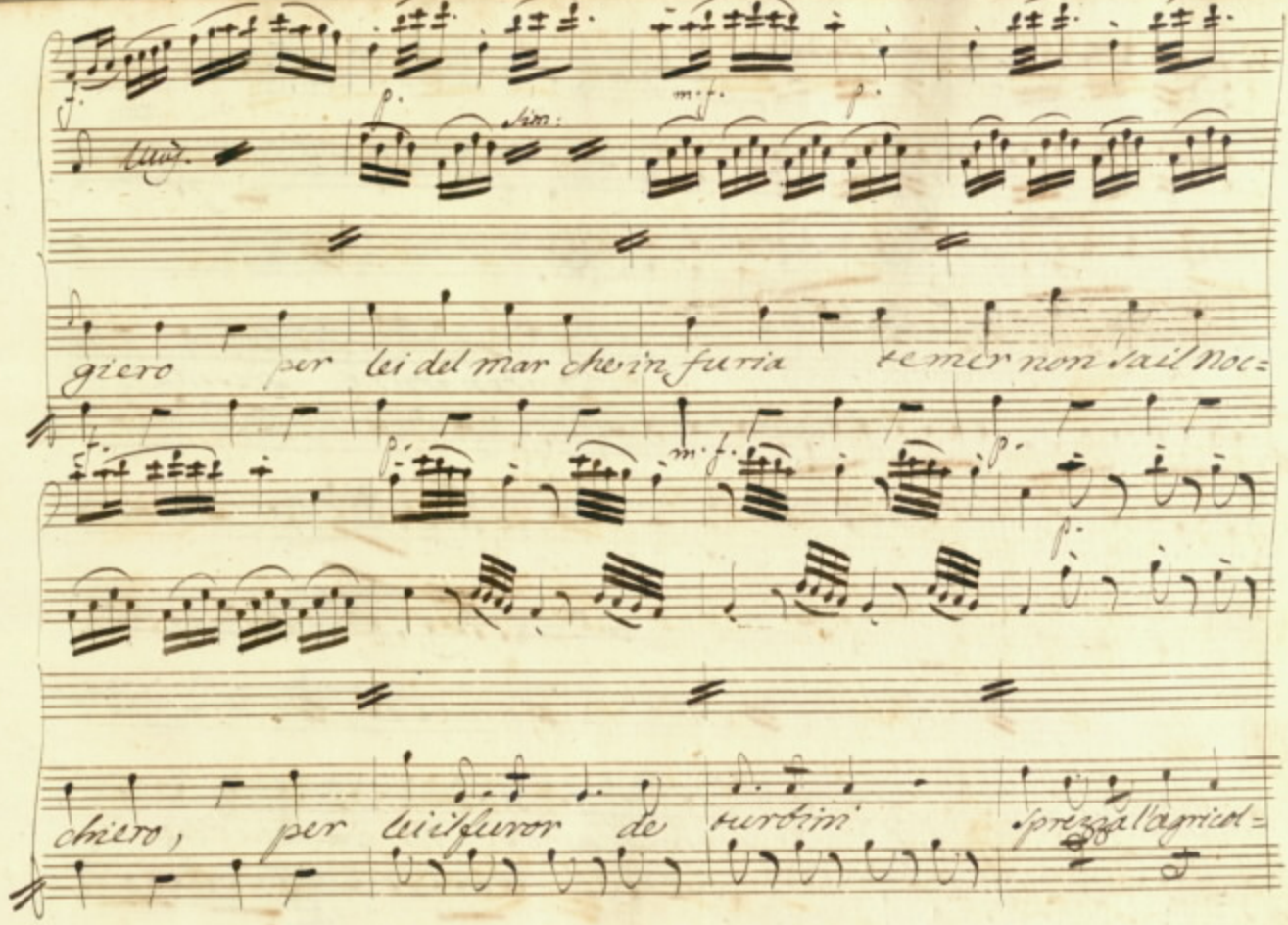

Fin la natura stessa vede sovente attonita l'eterne Leggi, e
stabili per lei cangiarsi ancor
cangiarsi ancor cangiarsi an=

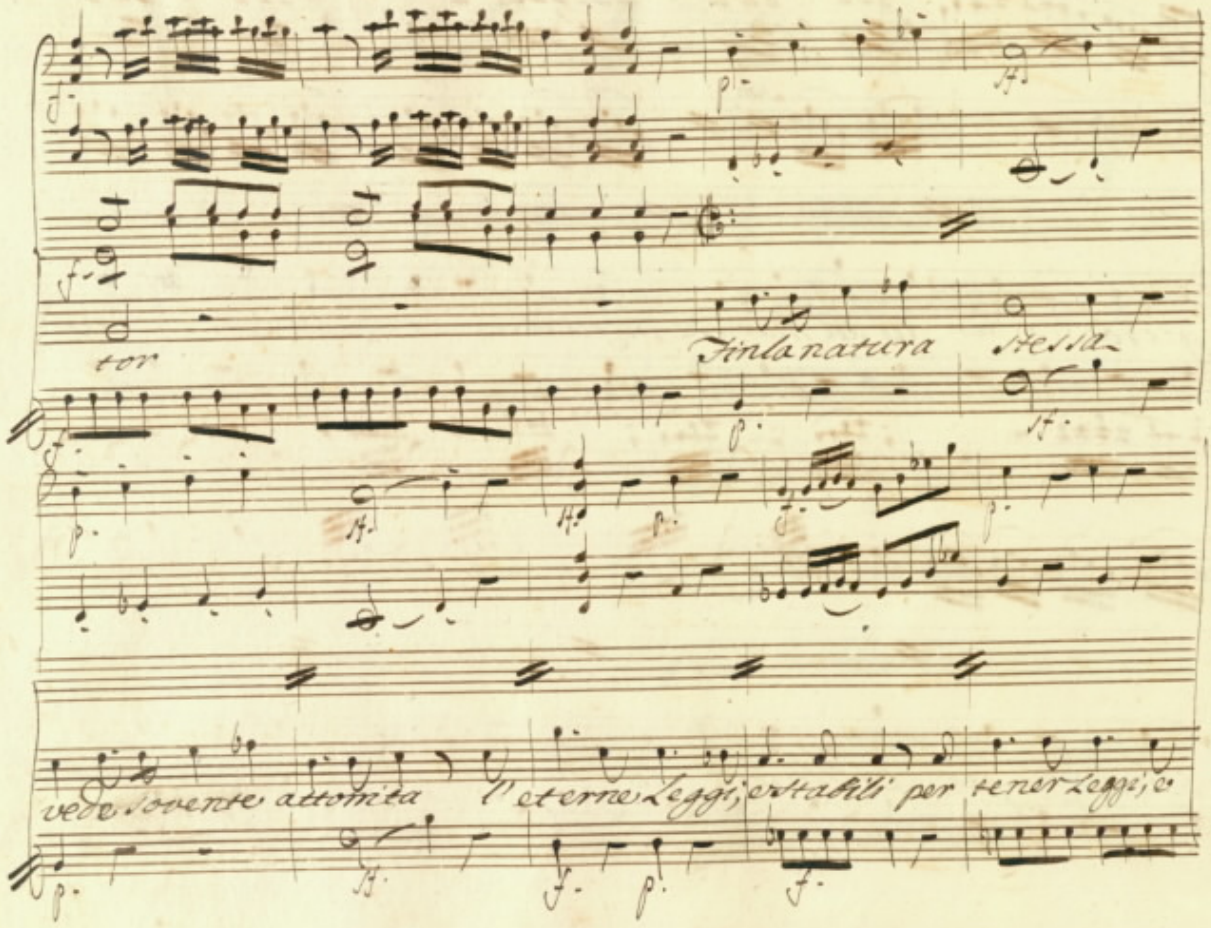


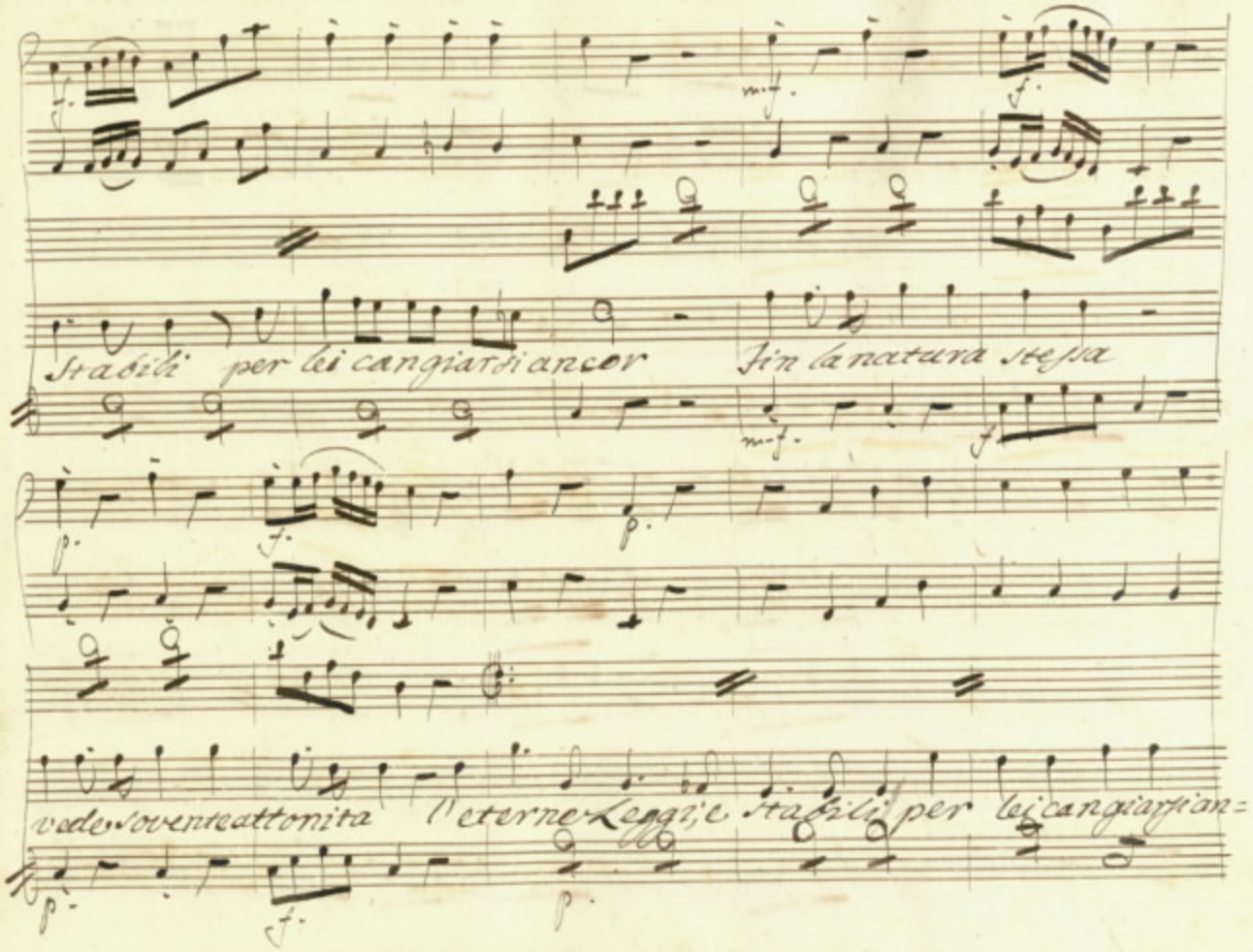
8.a sotto

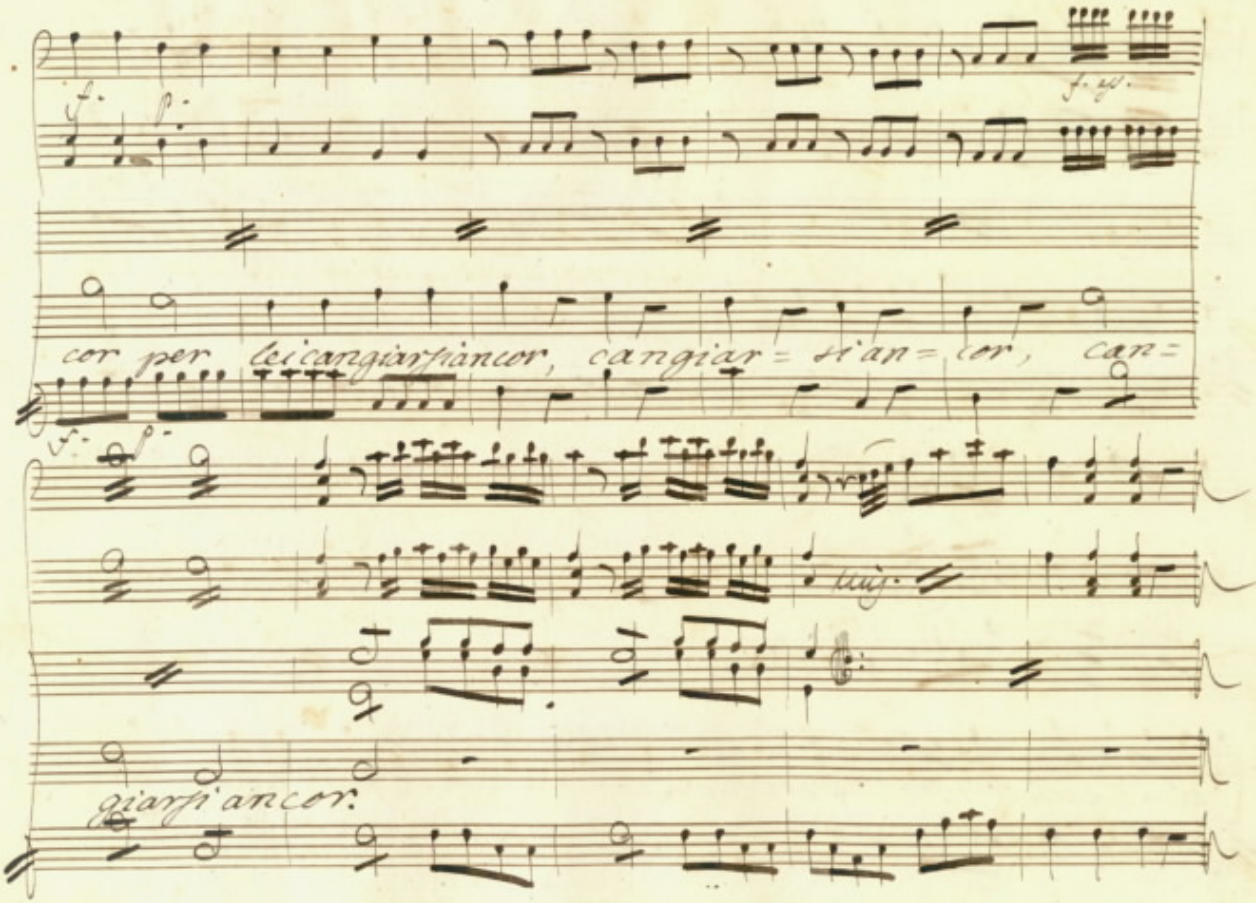
cor

Per lei li accesi fulmini non cura il Passag=


giero per lei del mar che in furia temer non sail noc=
chiero, per lei il furor de turbini sprezza l'agricol=

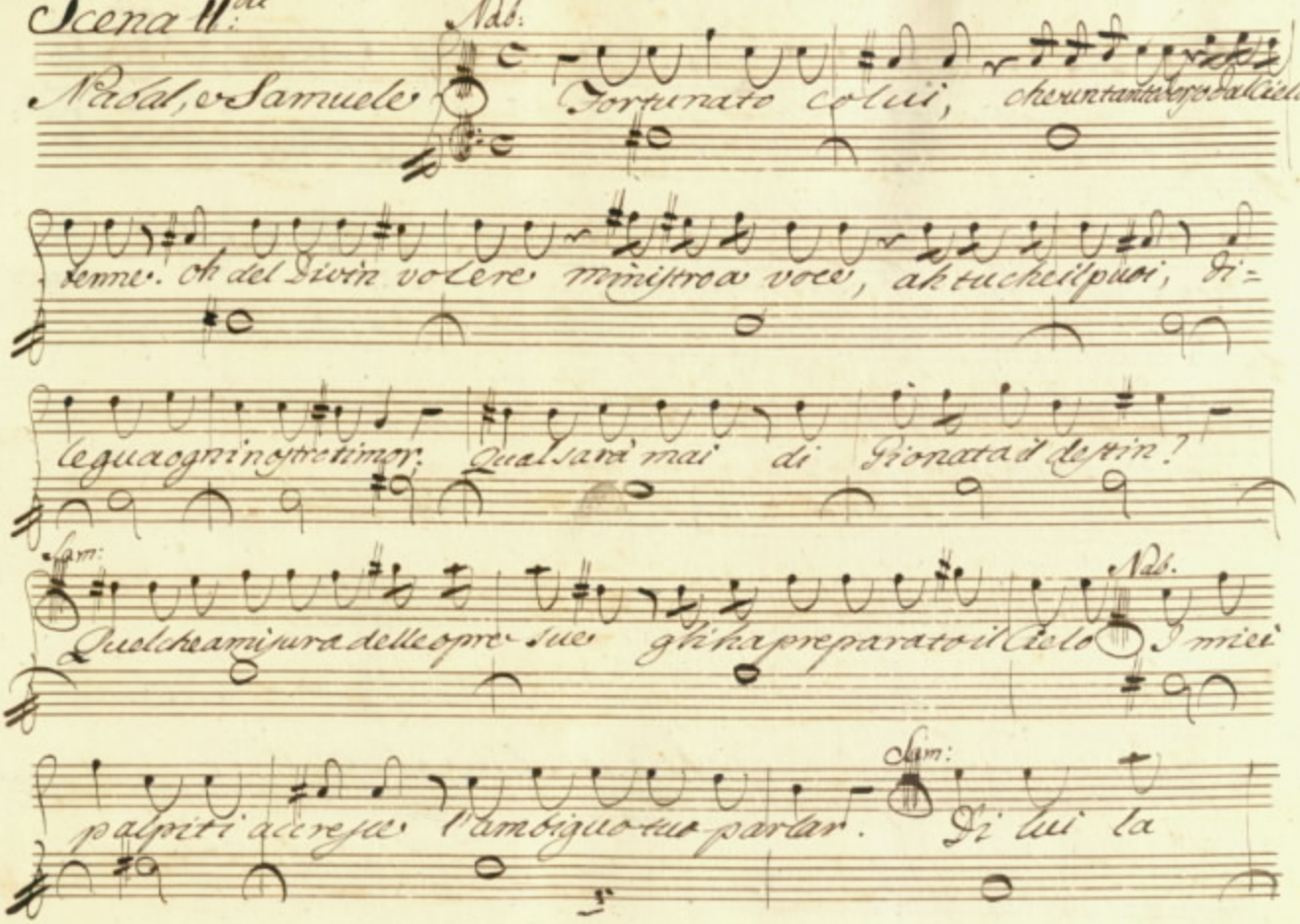

tor
Finla natura stessa
vede sovente atterrita l'eterne Leggi, ed stabili per tener Leggi, e

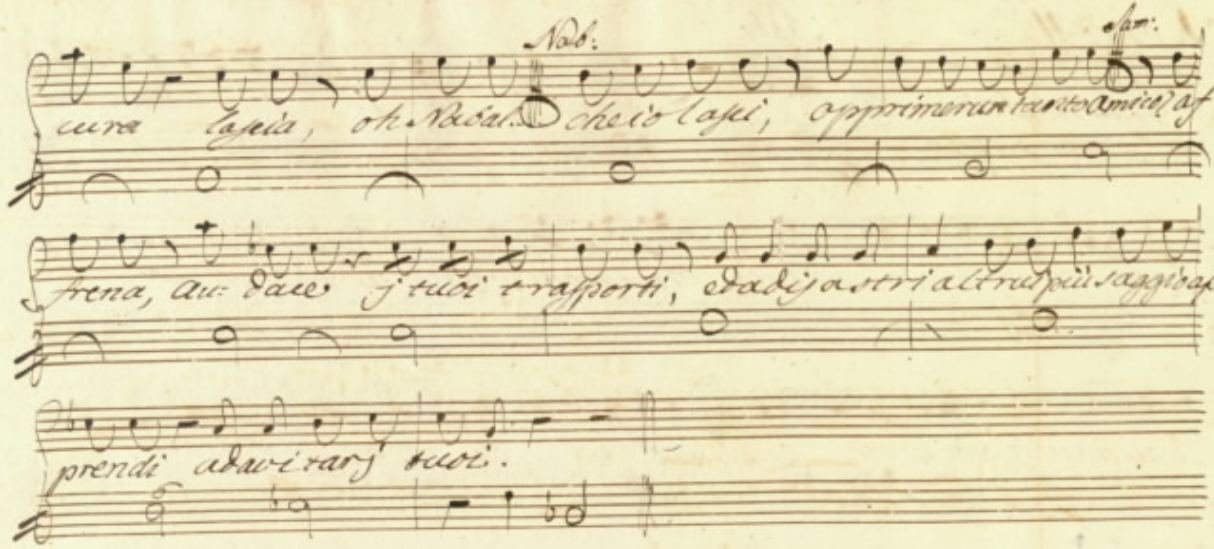

Stabili per lei cangiarsi ancor
Fin la natura stessa
vede sovente attonita
Eterne Leggi, e stabili per lei cangiarsi=


cor per lei cangiarsi ancor, cangiar = si an = cor, can =
giarsi ancor.

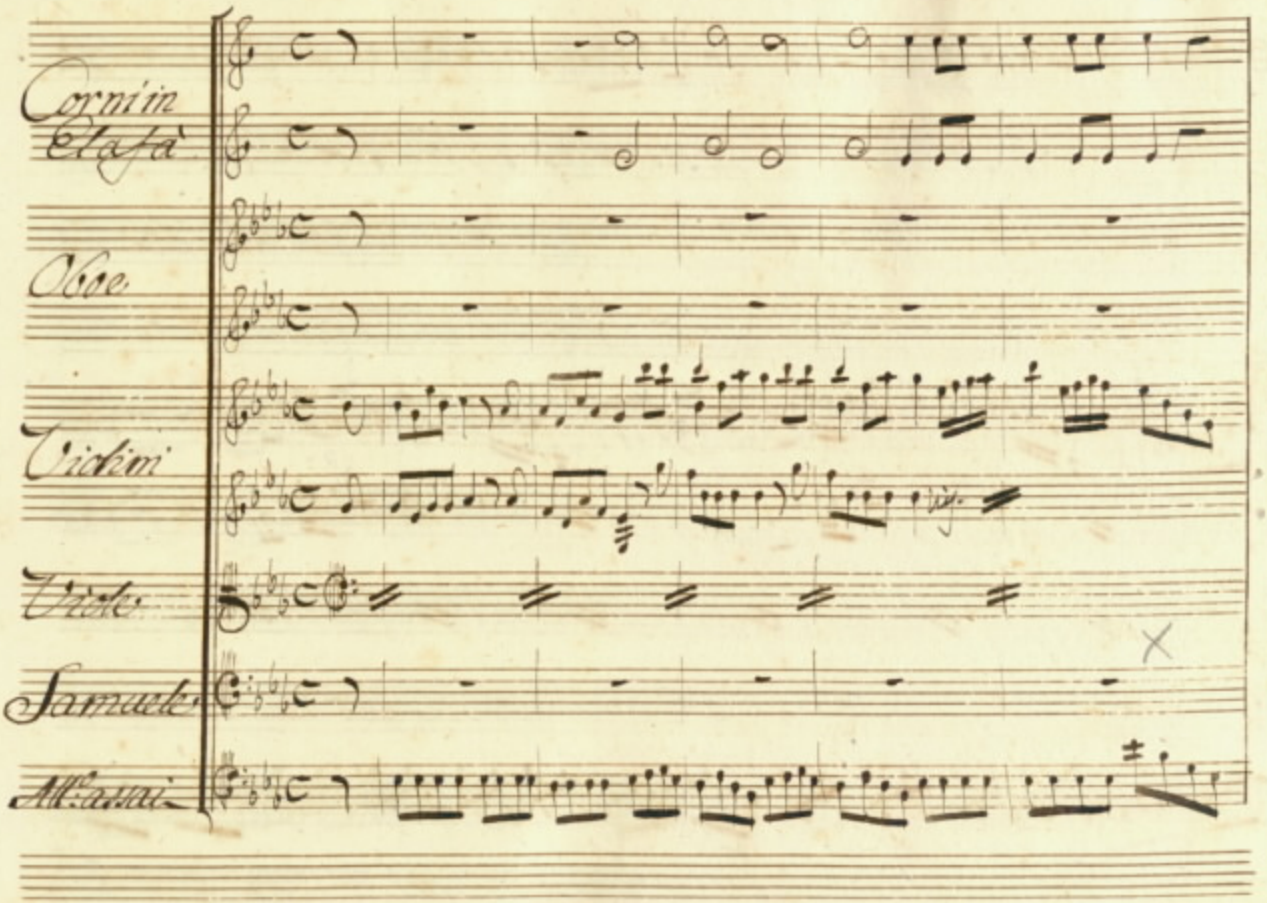
Scena 11da

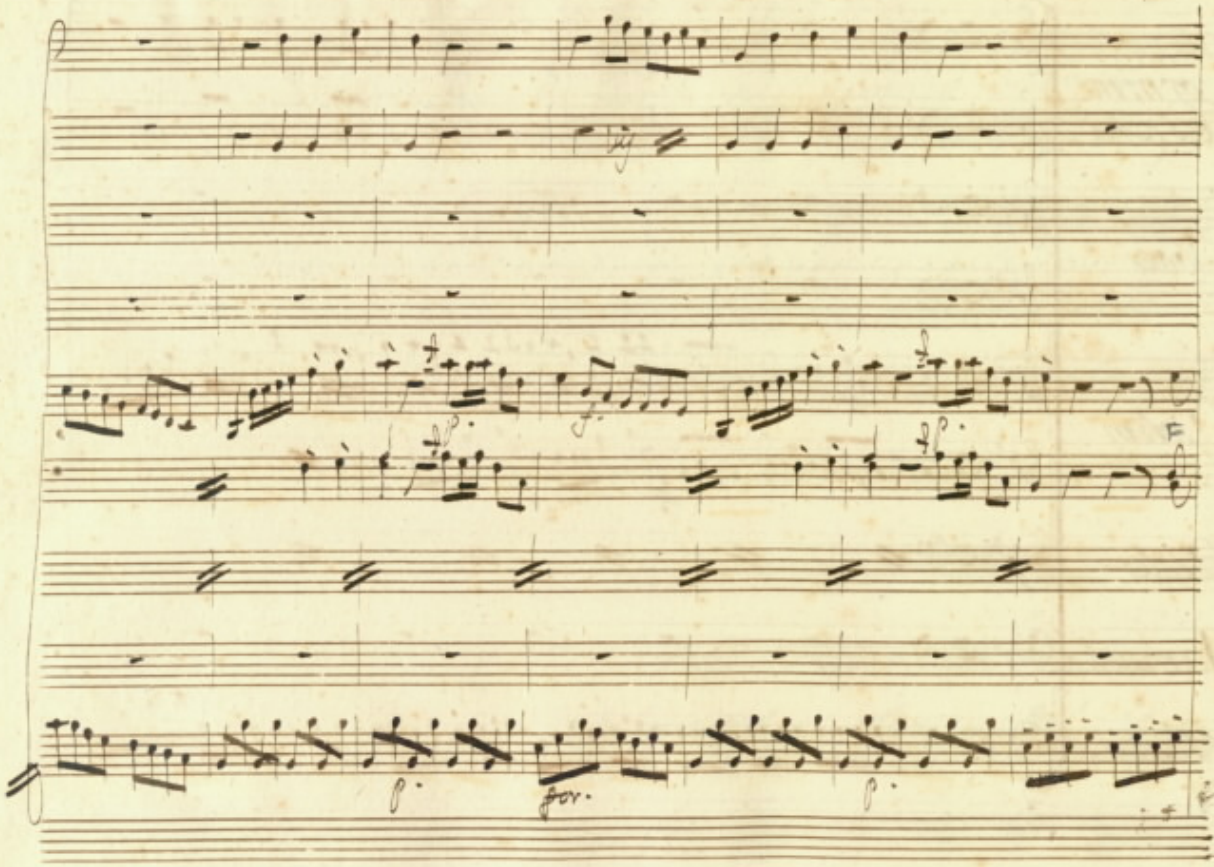
Nadal, e Samuele

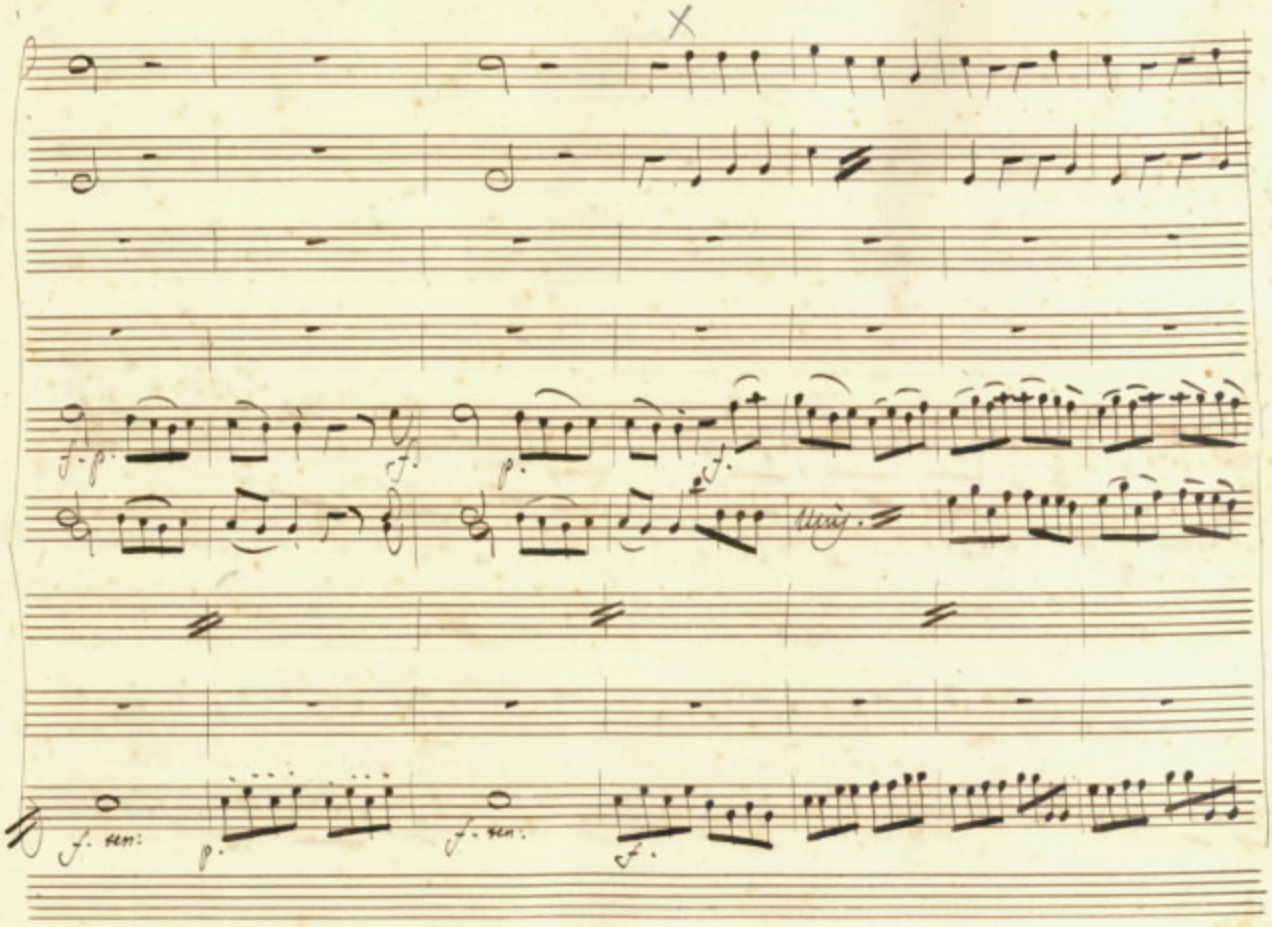


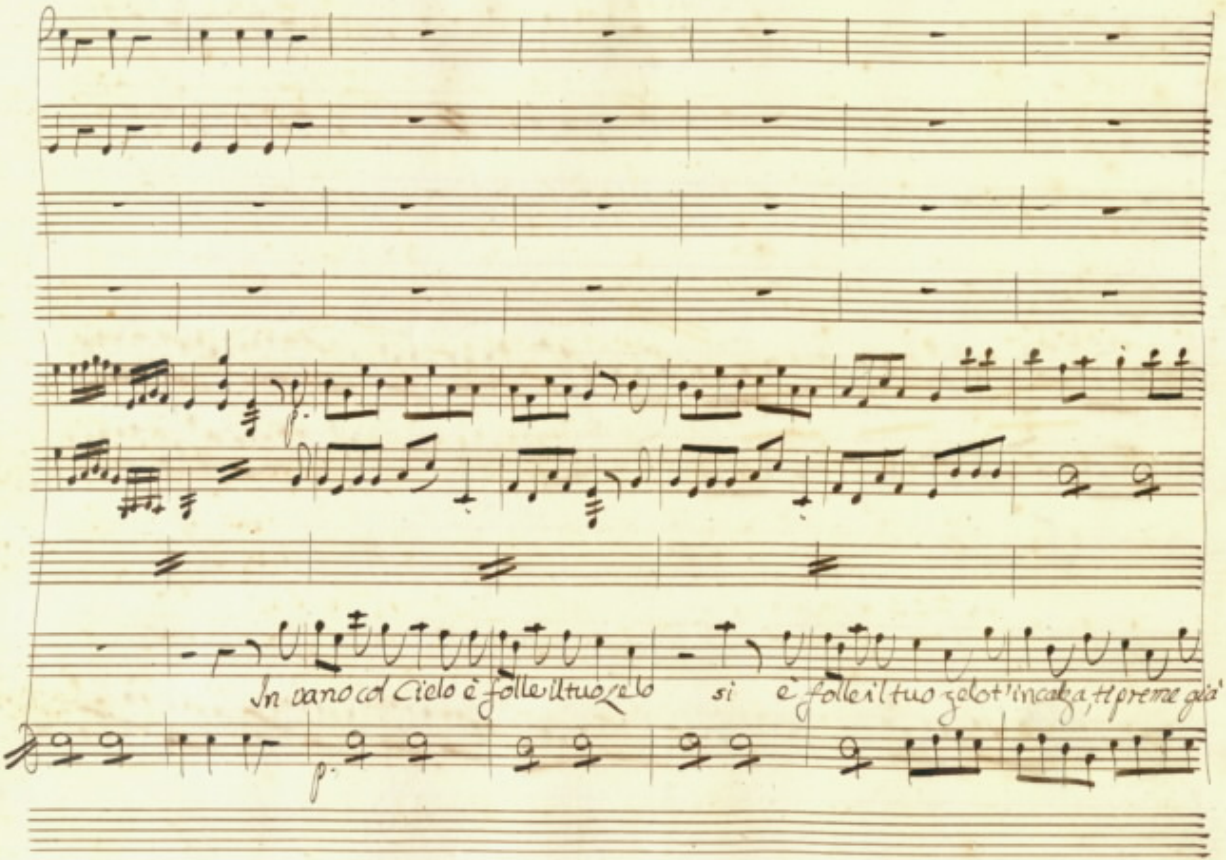


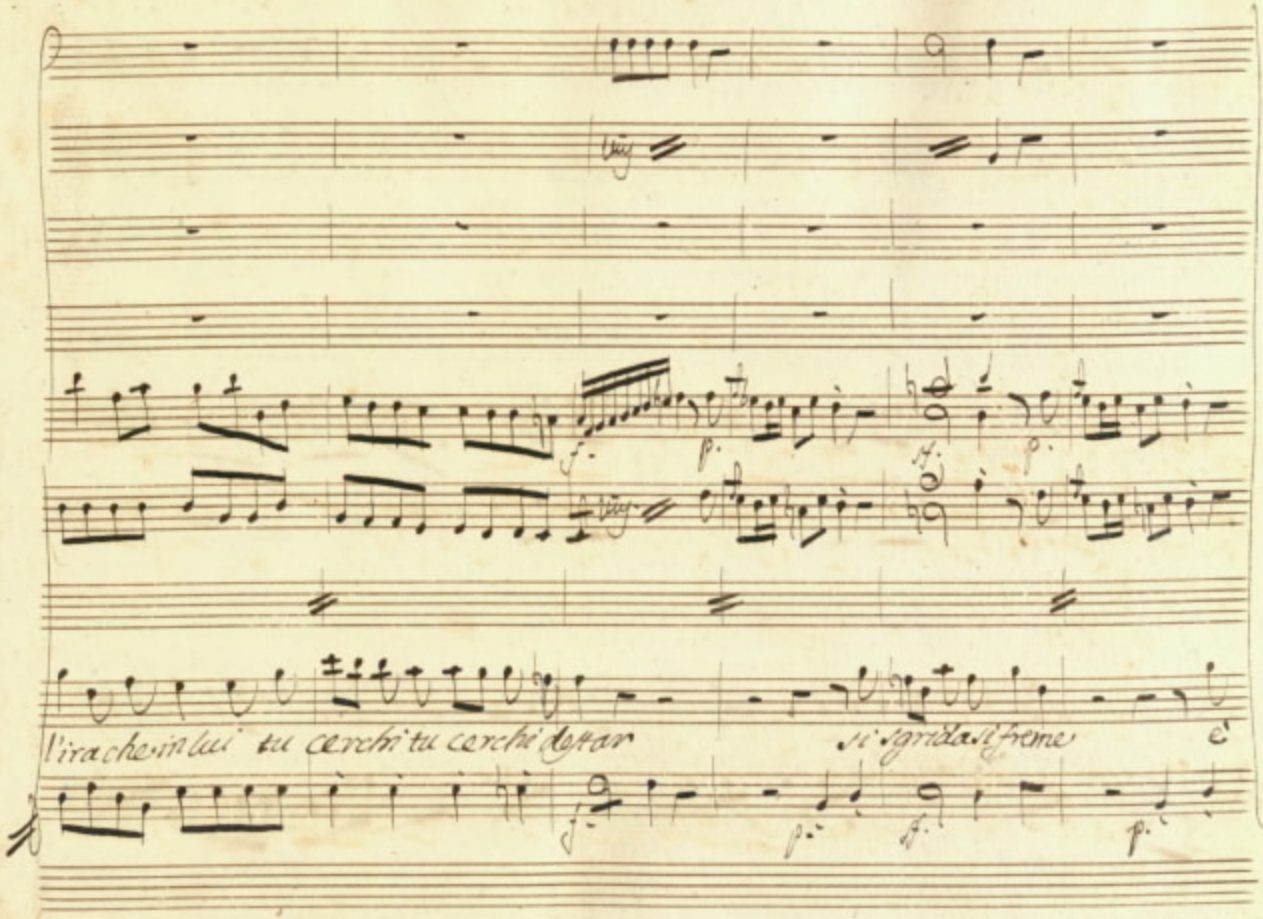
Segue Aria Samuele no 9

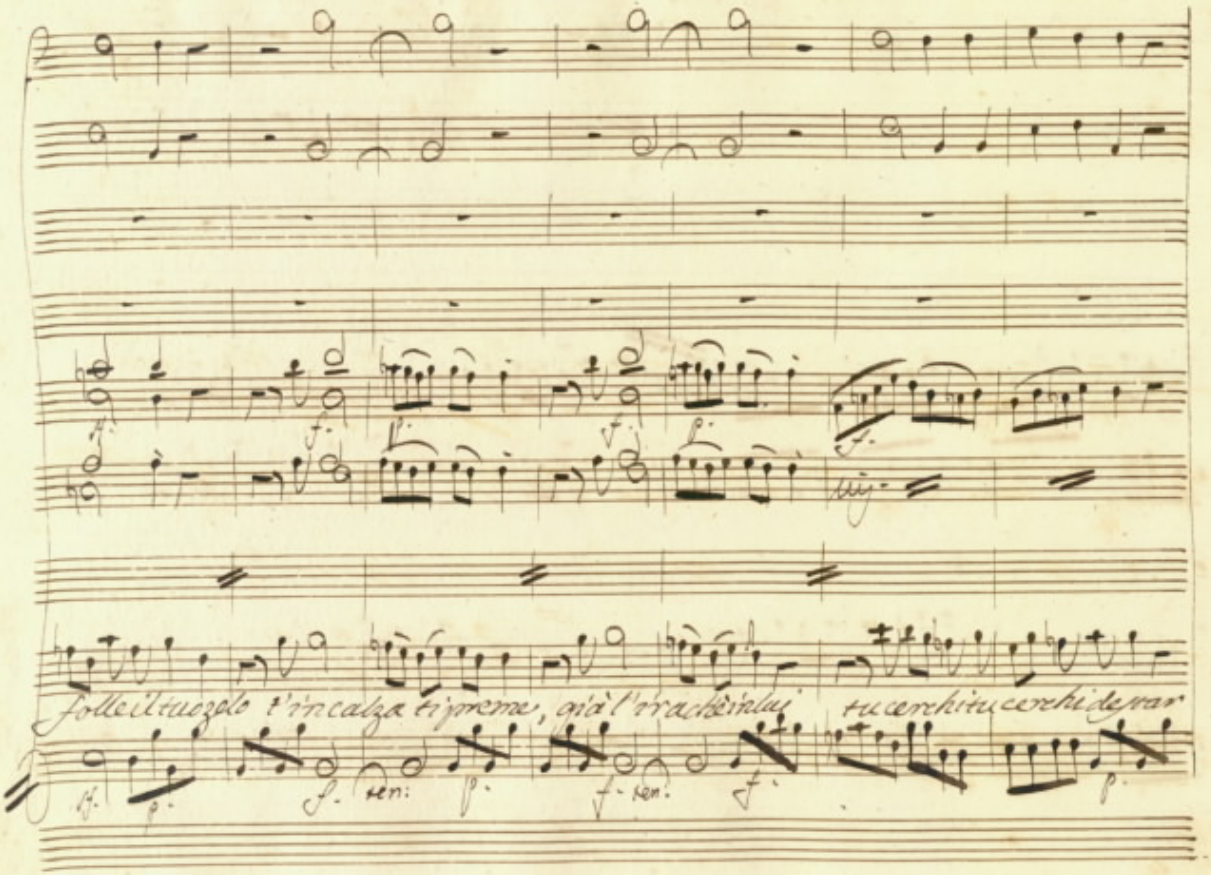

Corni in Elafà
Oboe
Violini
Viole
Samuele
All.o assai

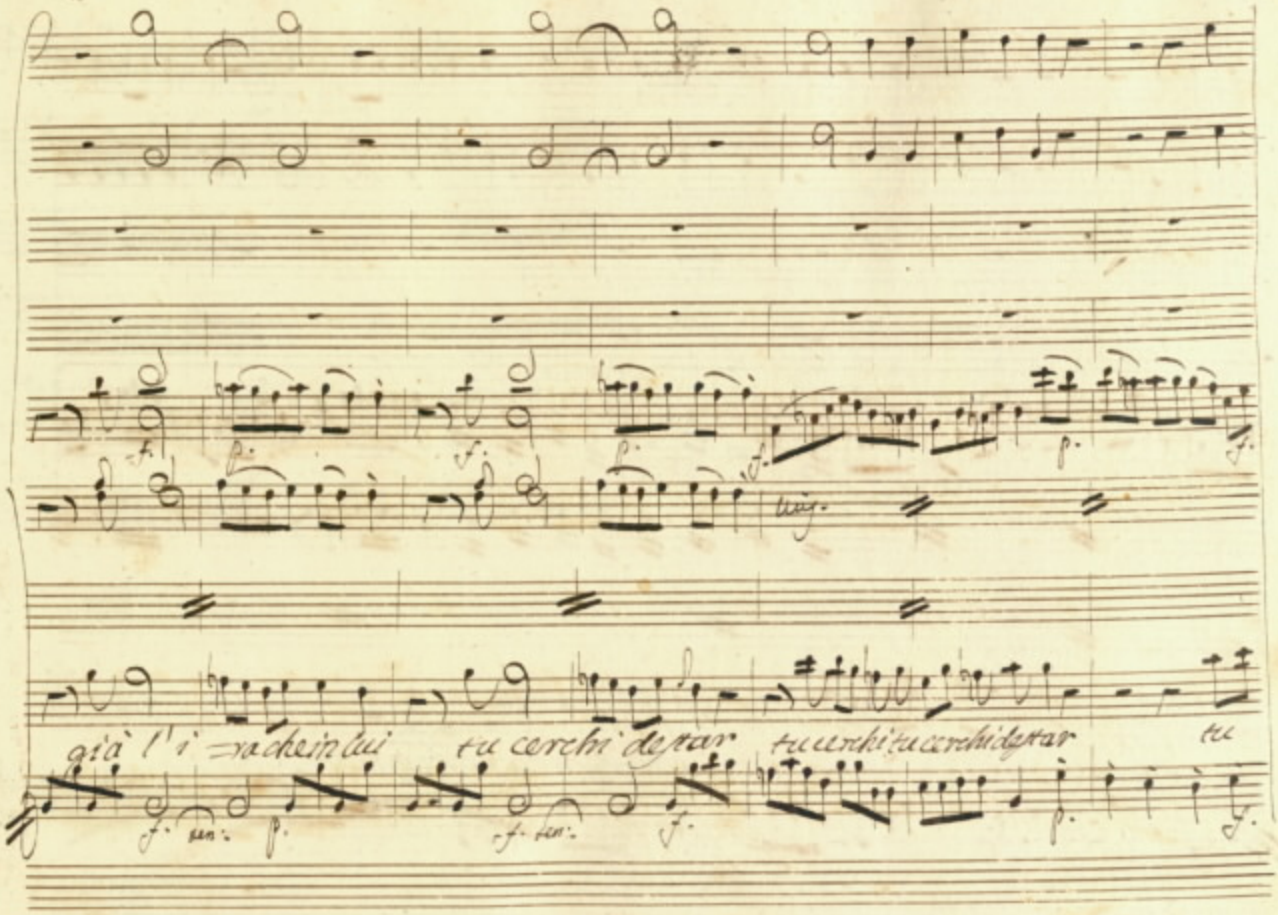

F
p.
for.
p.

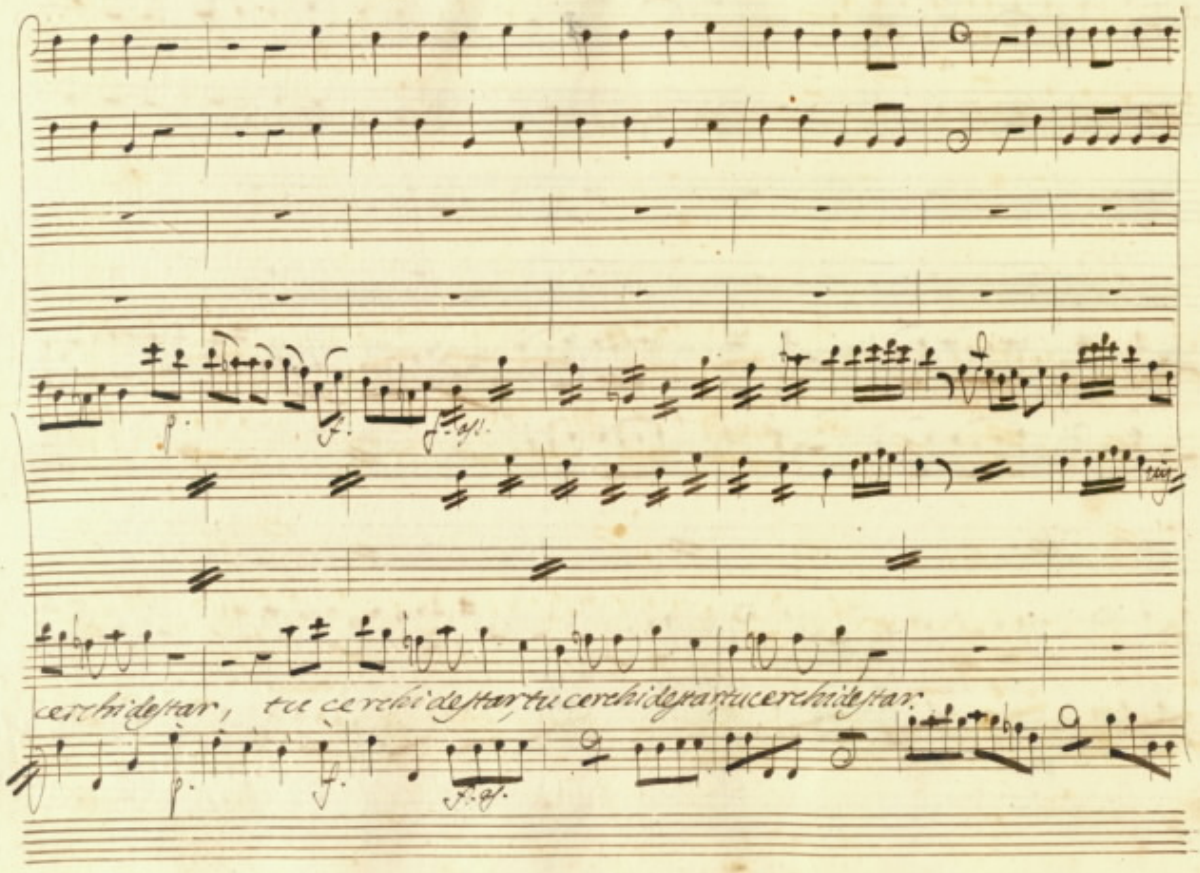

f. p.
f.
p.
f.
Unis.
f. ten:
p.
f. ten:
f.

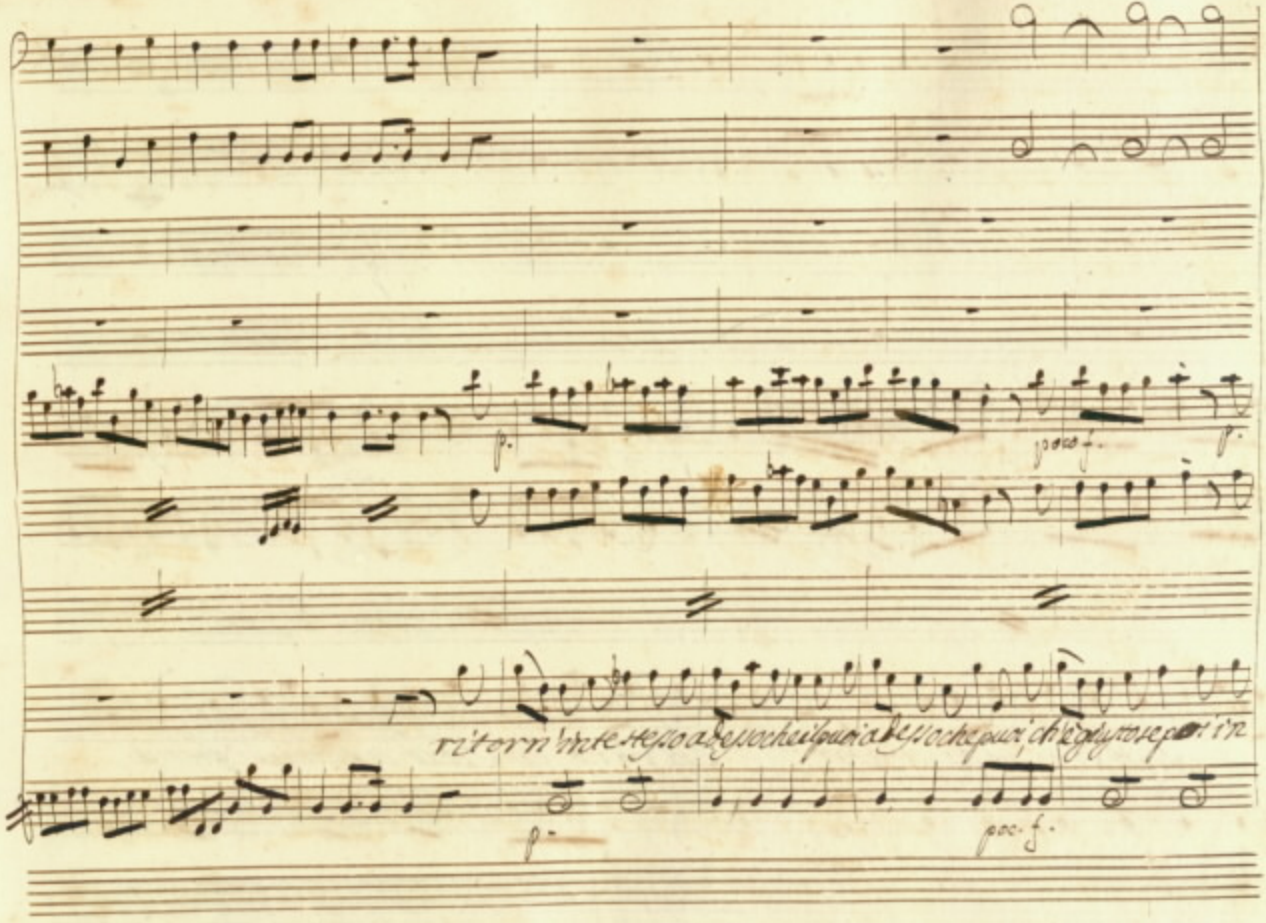

In cano col Cielo è folle il tuo zelo si è folle il tuo zelo

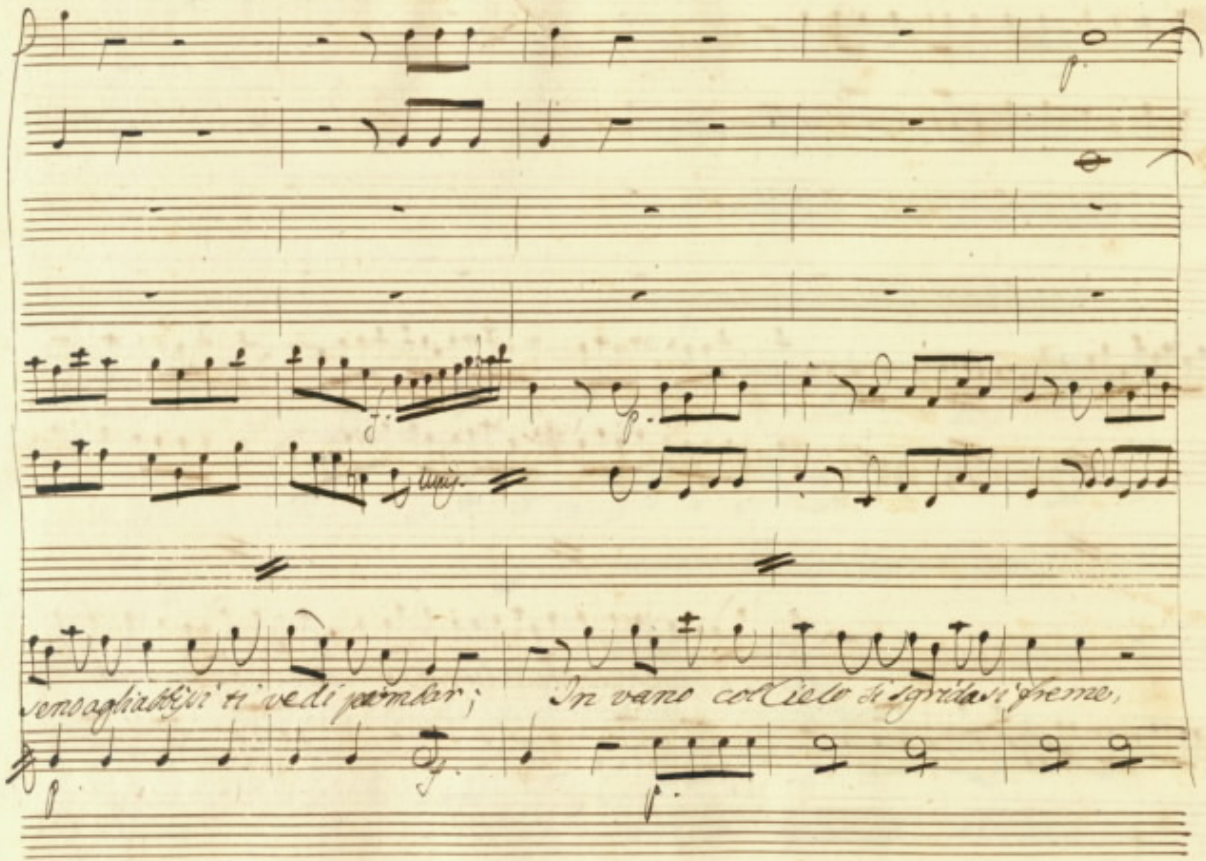

f.
p.
ff.
p.
l'ira che in lui tu cerchi tu cerchi destar
si agrida si freme
f.
p.
ff.
p.

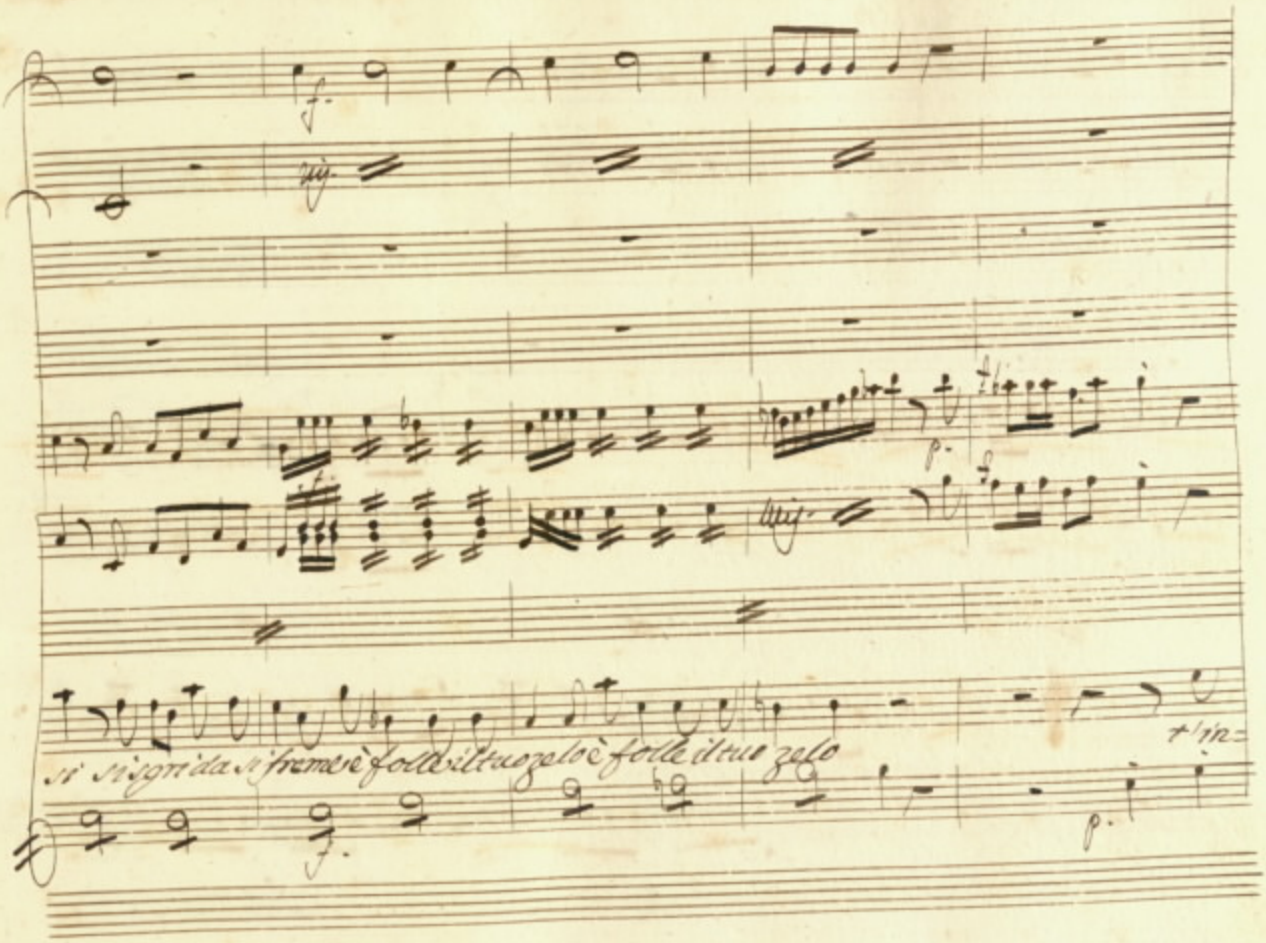

folle il tuo zelo t'incalza ti preme, già l'irachè in lui tu cerchi tu cerchi de star

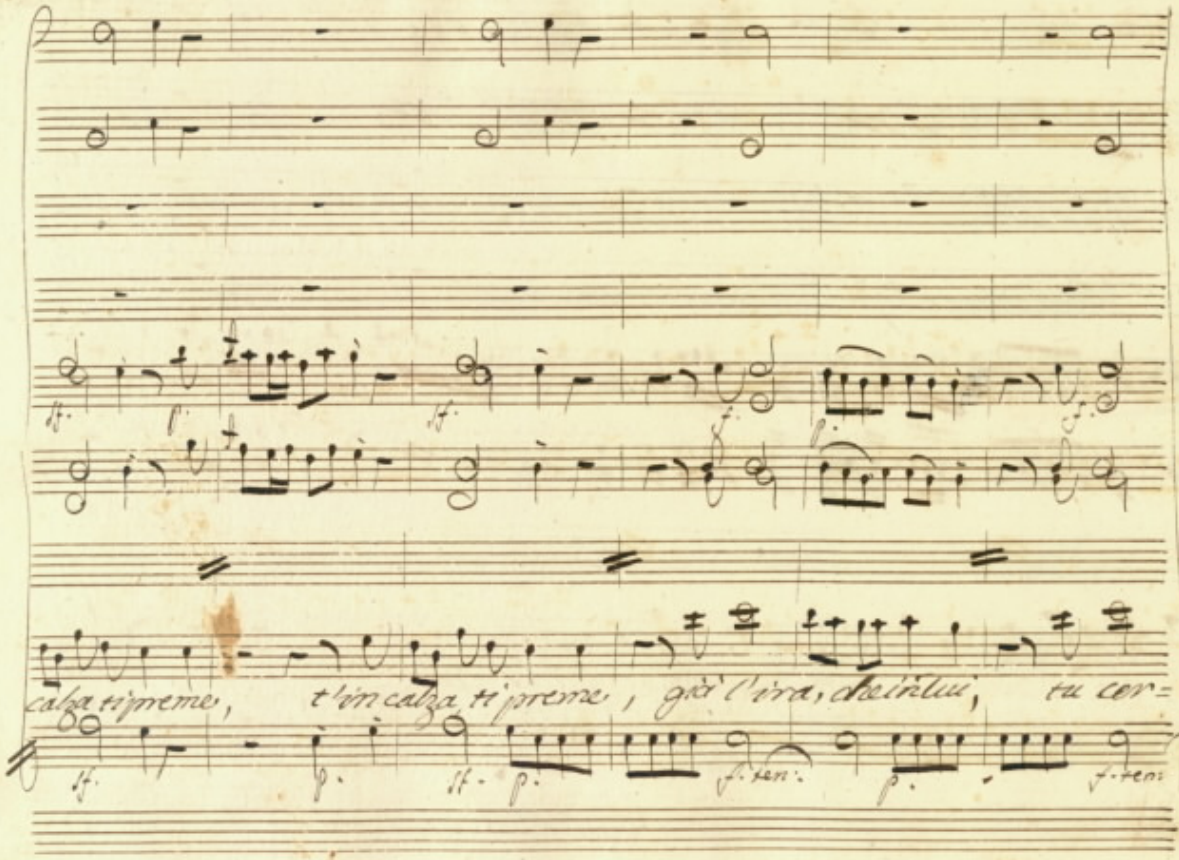

già l'i=rache in lui tu cerchi destar tu cerchi tu cerchi destar tu

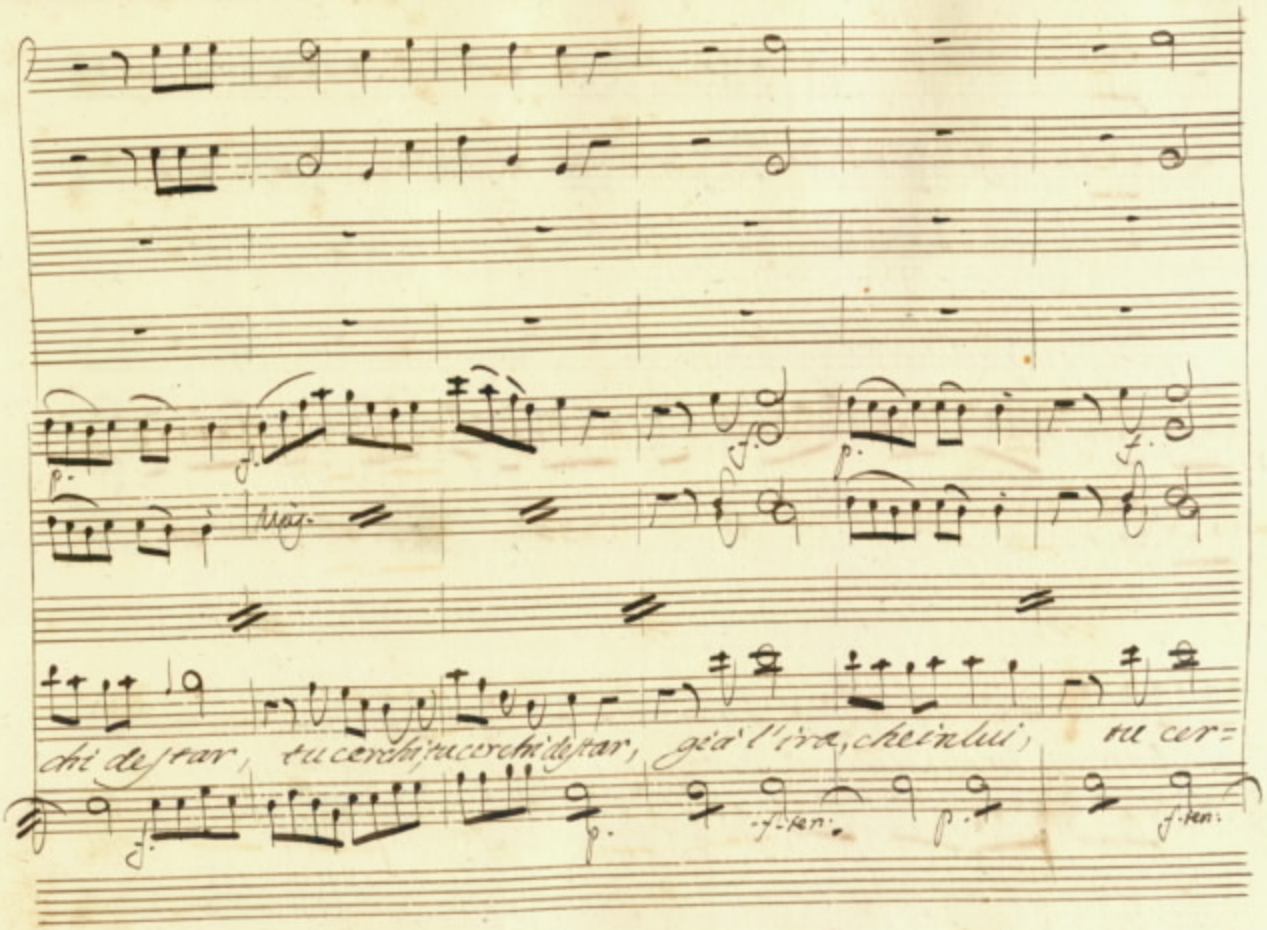

p.
f.
f. p.
cerchi de star, tu cerchi de star tu cerchi de star tu cerchi de star.
p.
f.
f. p.

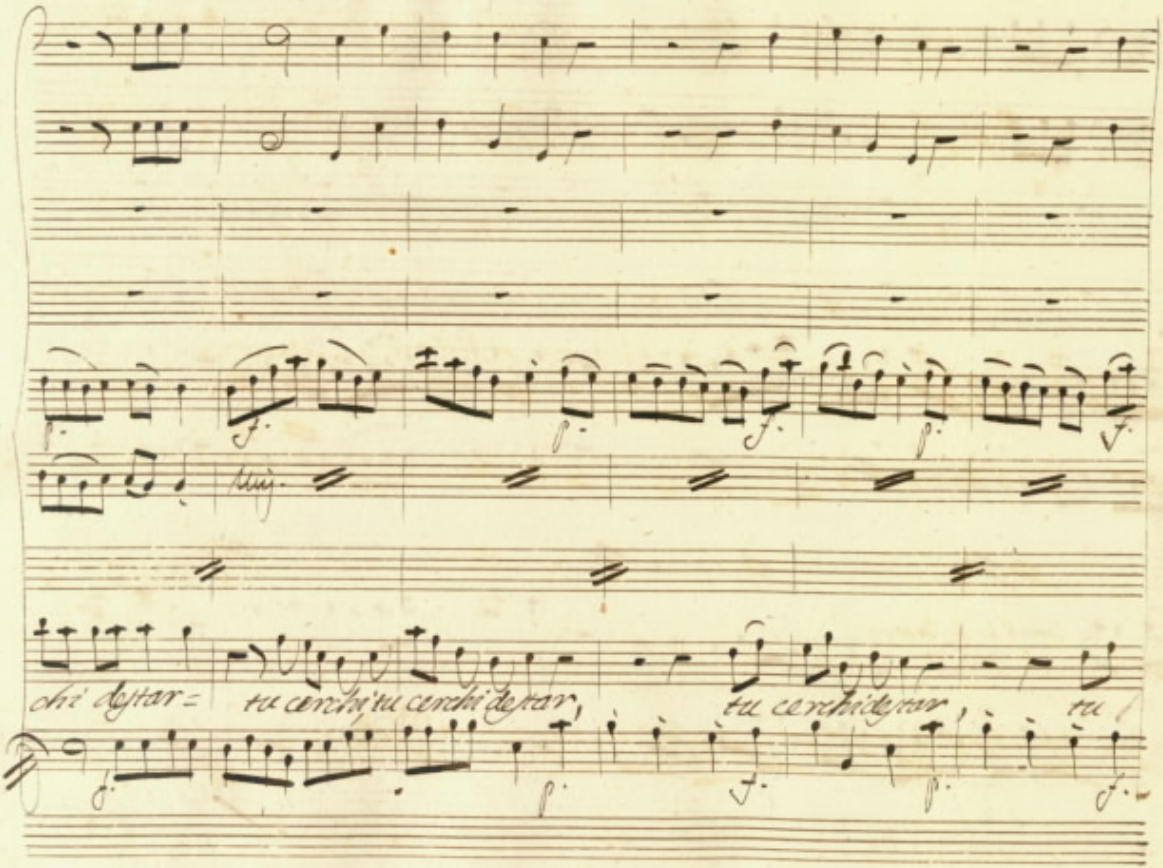

p.
poco f.
p.
ritorn' in te stesso a dessoche il puoi a dessoche puoi, ch'è giusto se poi in
p.
poc. f.

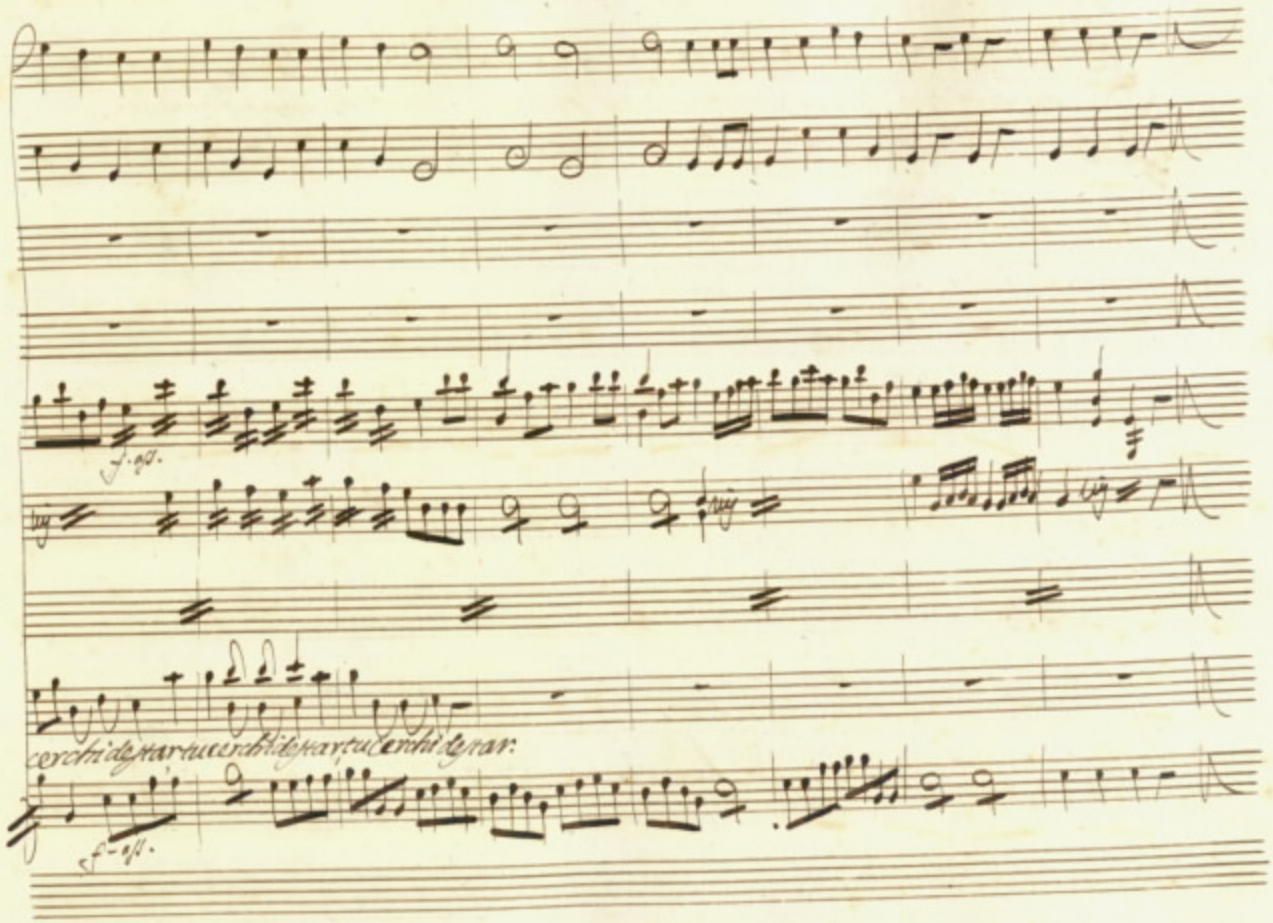

senoagliabbissi ti vedi pambar;
In vano col Cielo si sgrida si freme,


si si sgrida si freme è folle il tuo zelo è folle il tuo zelo
t'in=


calza ti preme, t'incalza ti preme, già l'ira, che in lui, tu cer=


chi destar, tu cerchi, tu cerchi destar, già l'ira, che in lui, tu cer=


chi destar=
tu cerchi, tu cerchi destar,
tu cerchi destar,
tu


cerchi destar tu cerchi destar, tu cerchi destar:

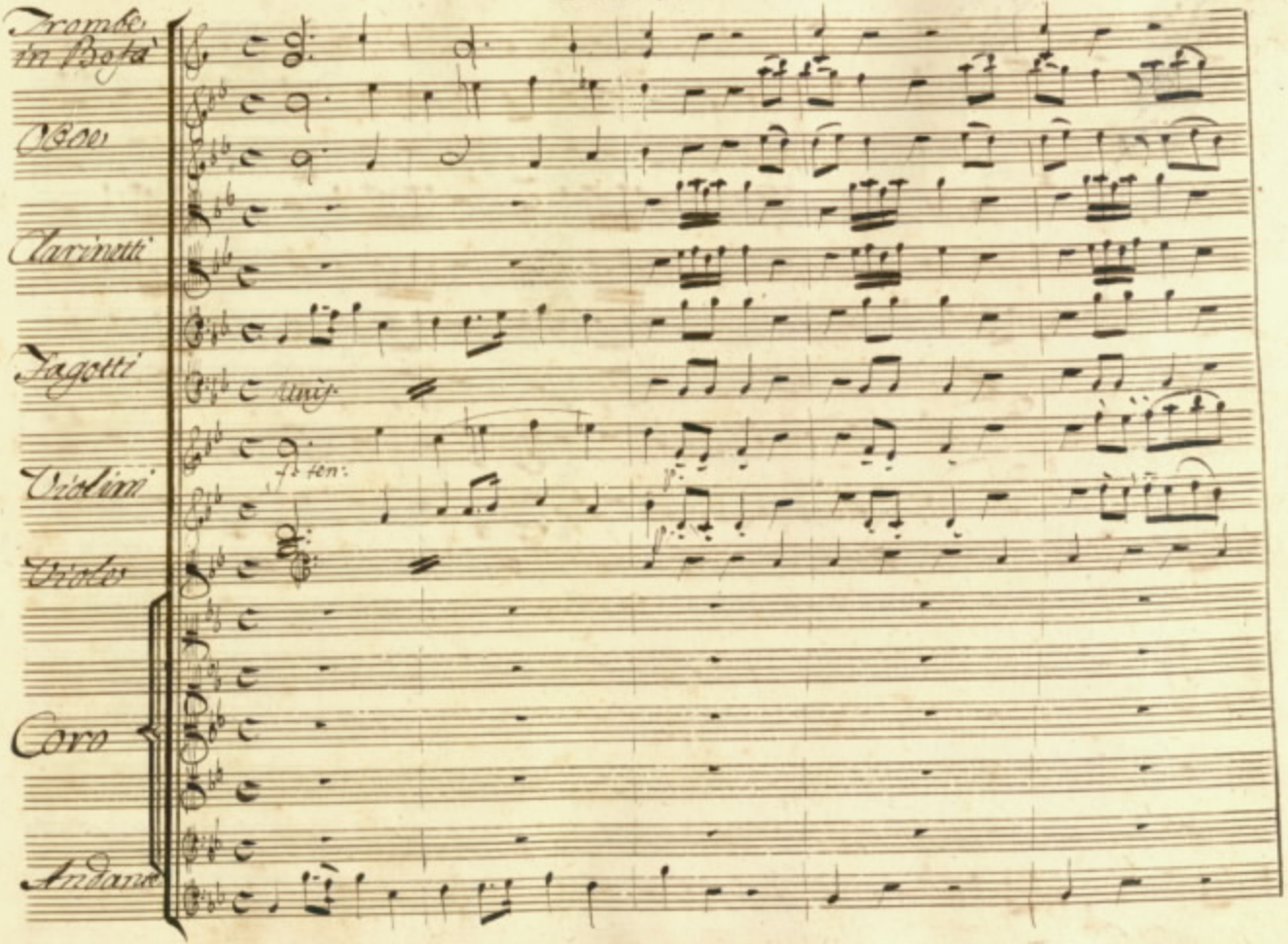
Ndò:

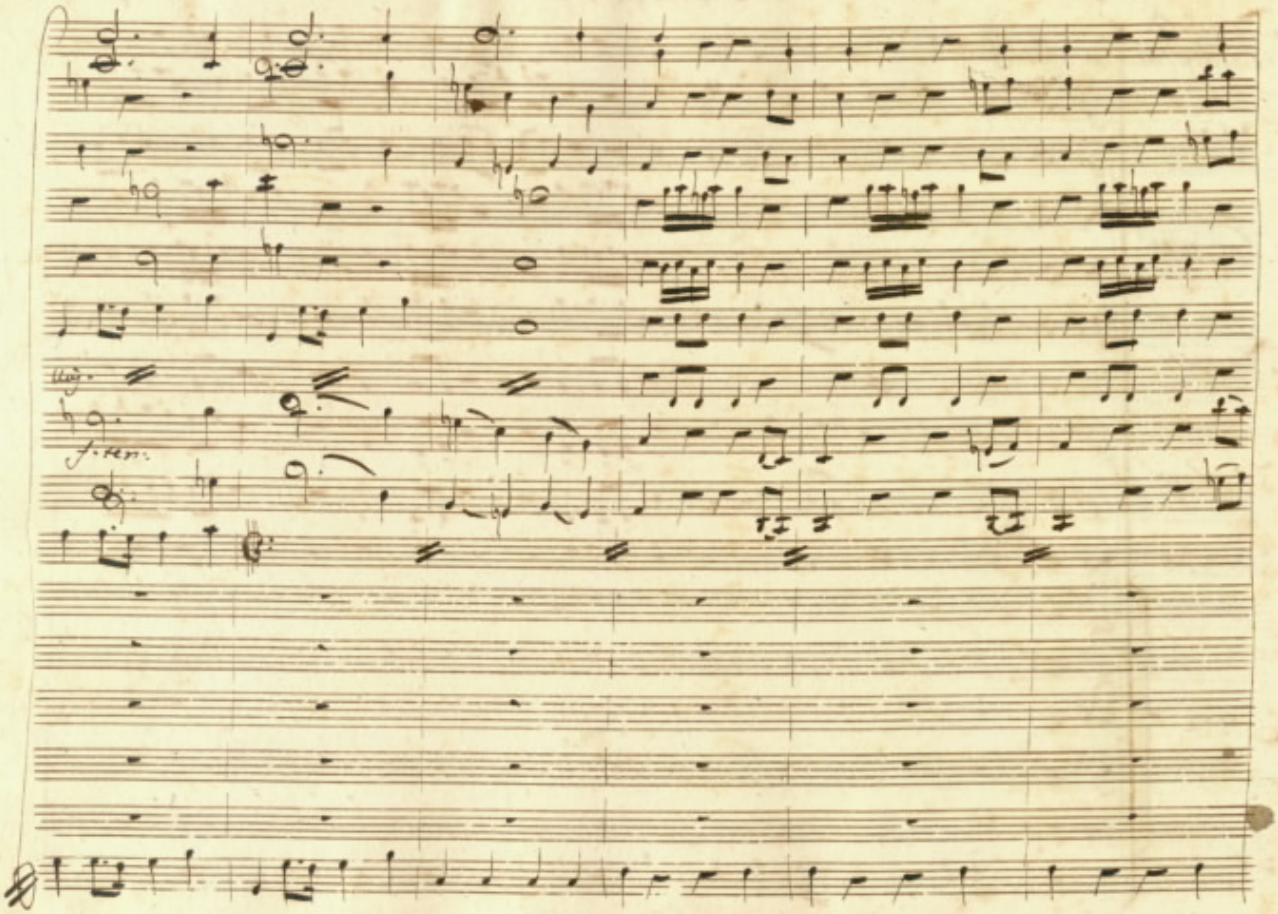
Che fero cor! Ma sgridia sul talento; altro che il mio dovere

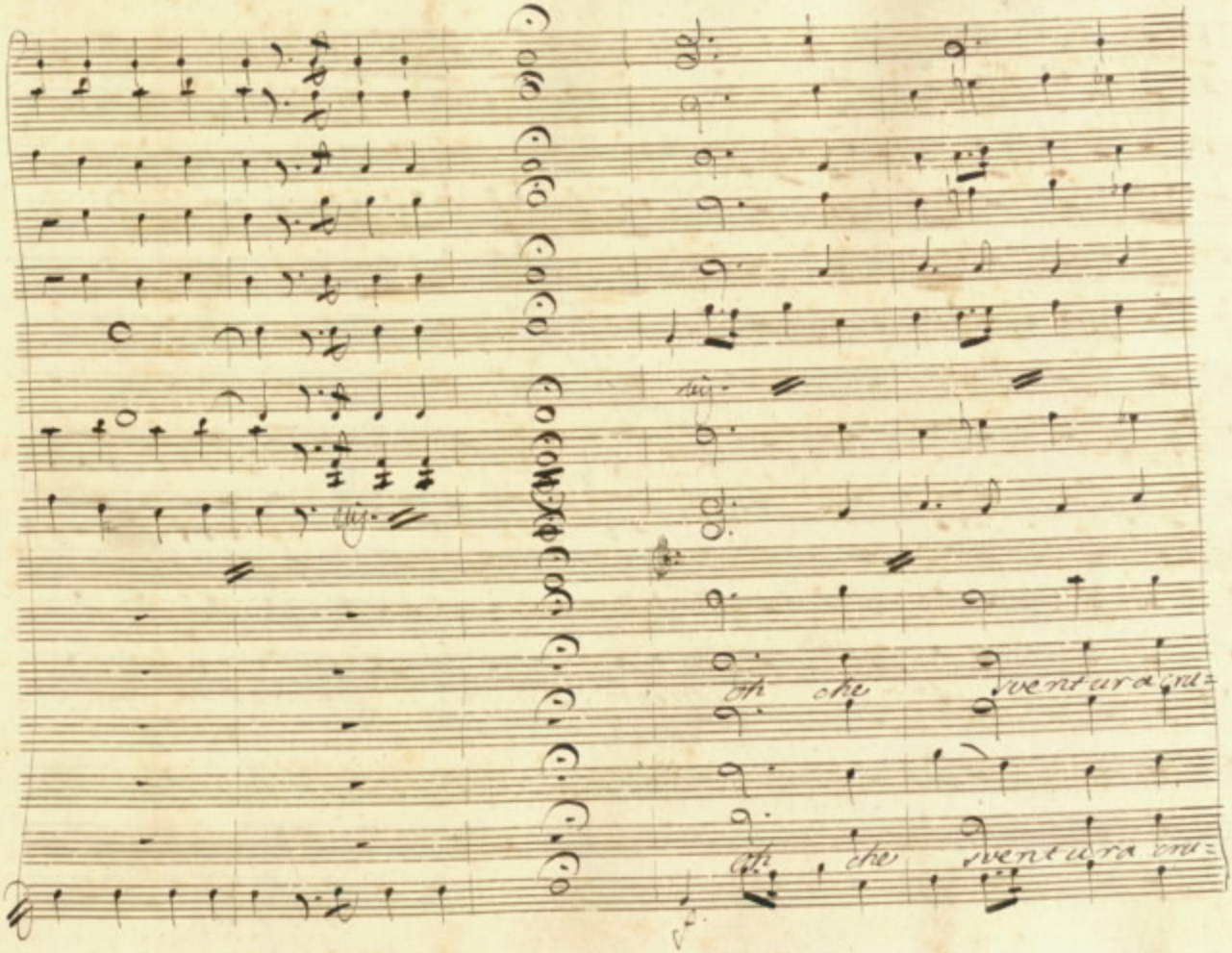
io non rammento.

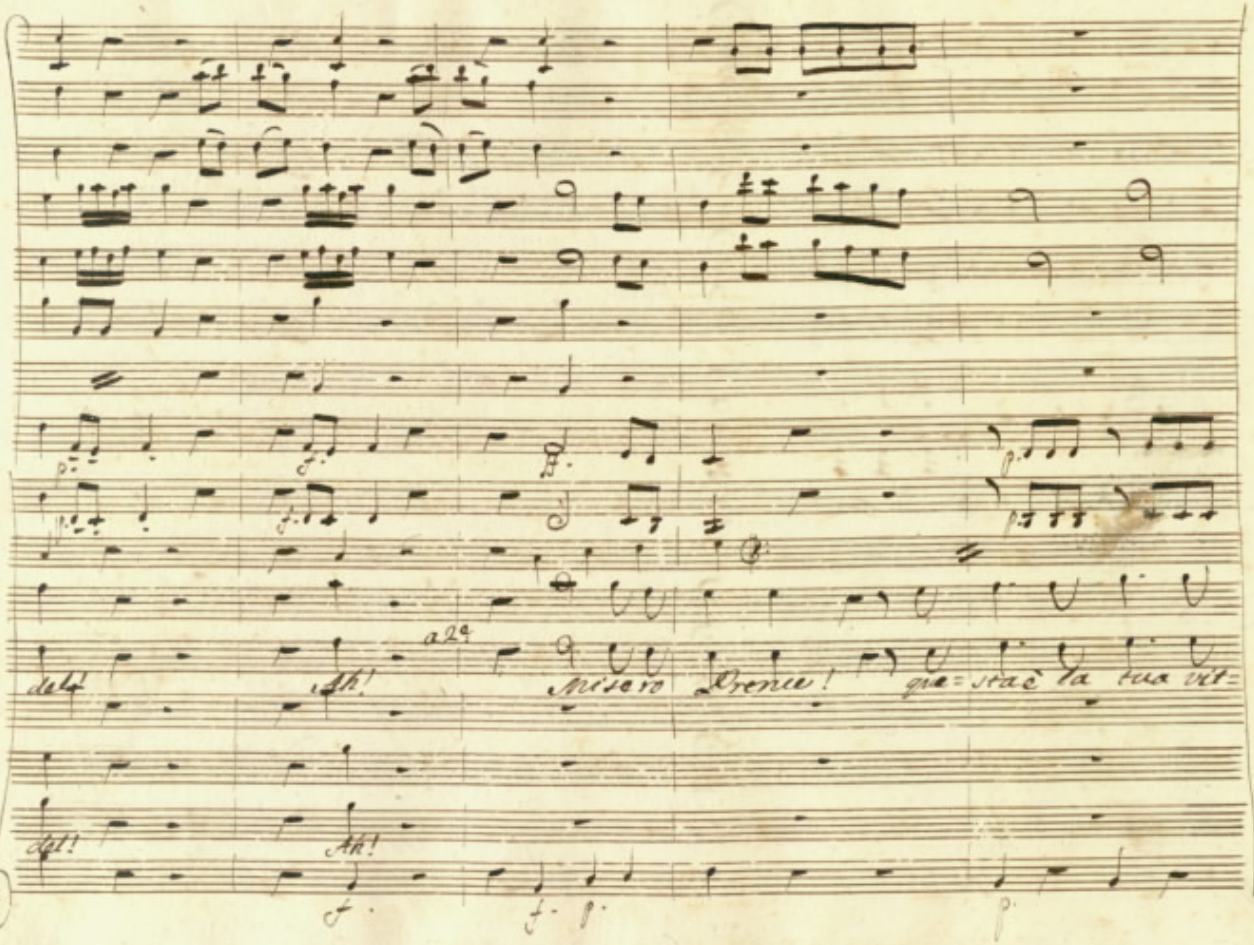
Segue Coro n. 3

Coro N°


Trombe in Bosà
Oboe
Clarinetti
Fagotti
Unis.
Violini
f. ten:
Viole
Coro
Andante




Oh che sventura cru=
Oh che sventura cru=


a 2a
del!
Ah!
Misero Drenee!
que=sta è la tua vit=
del!
Ah!

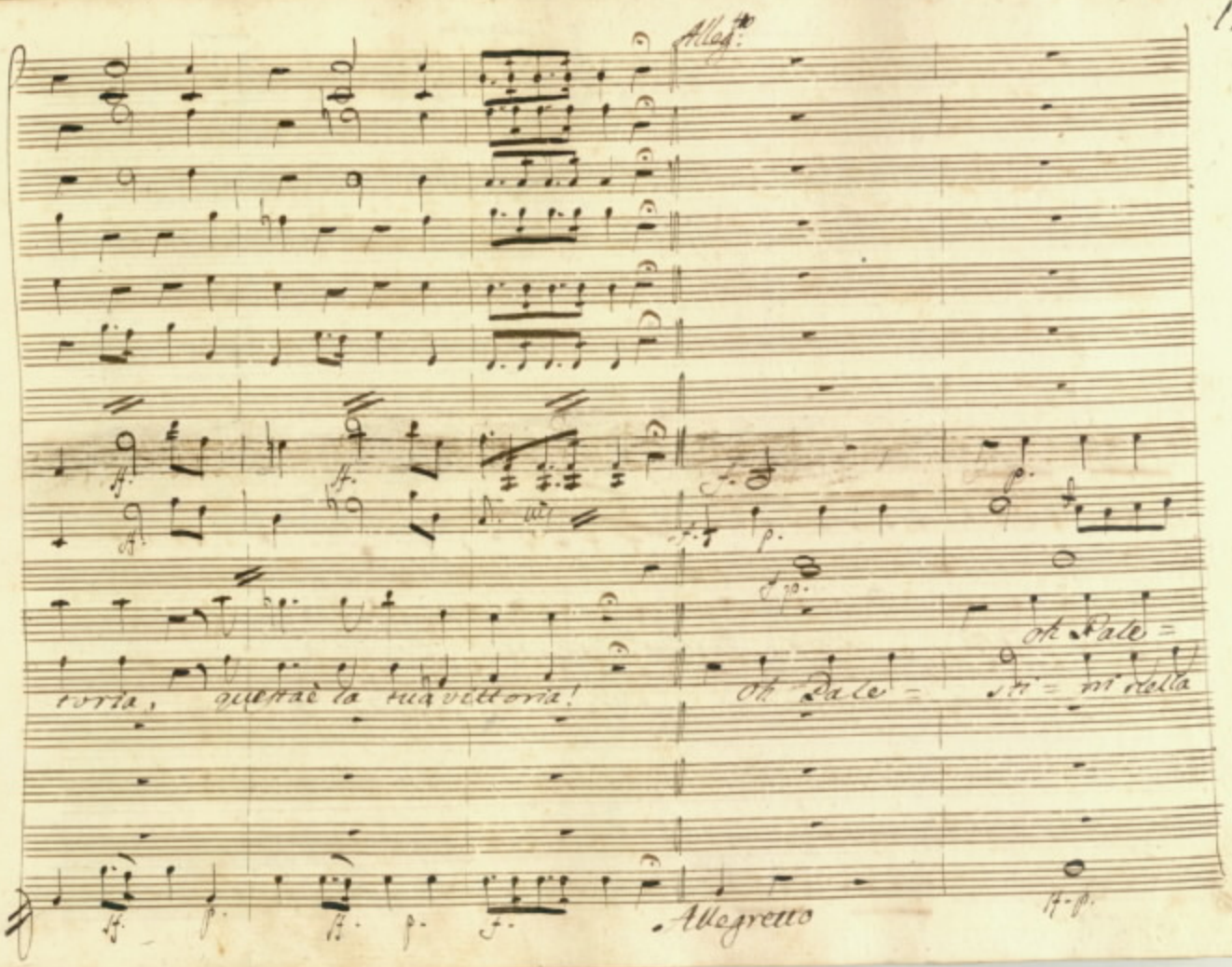
Allegr.to

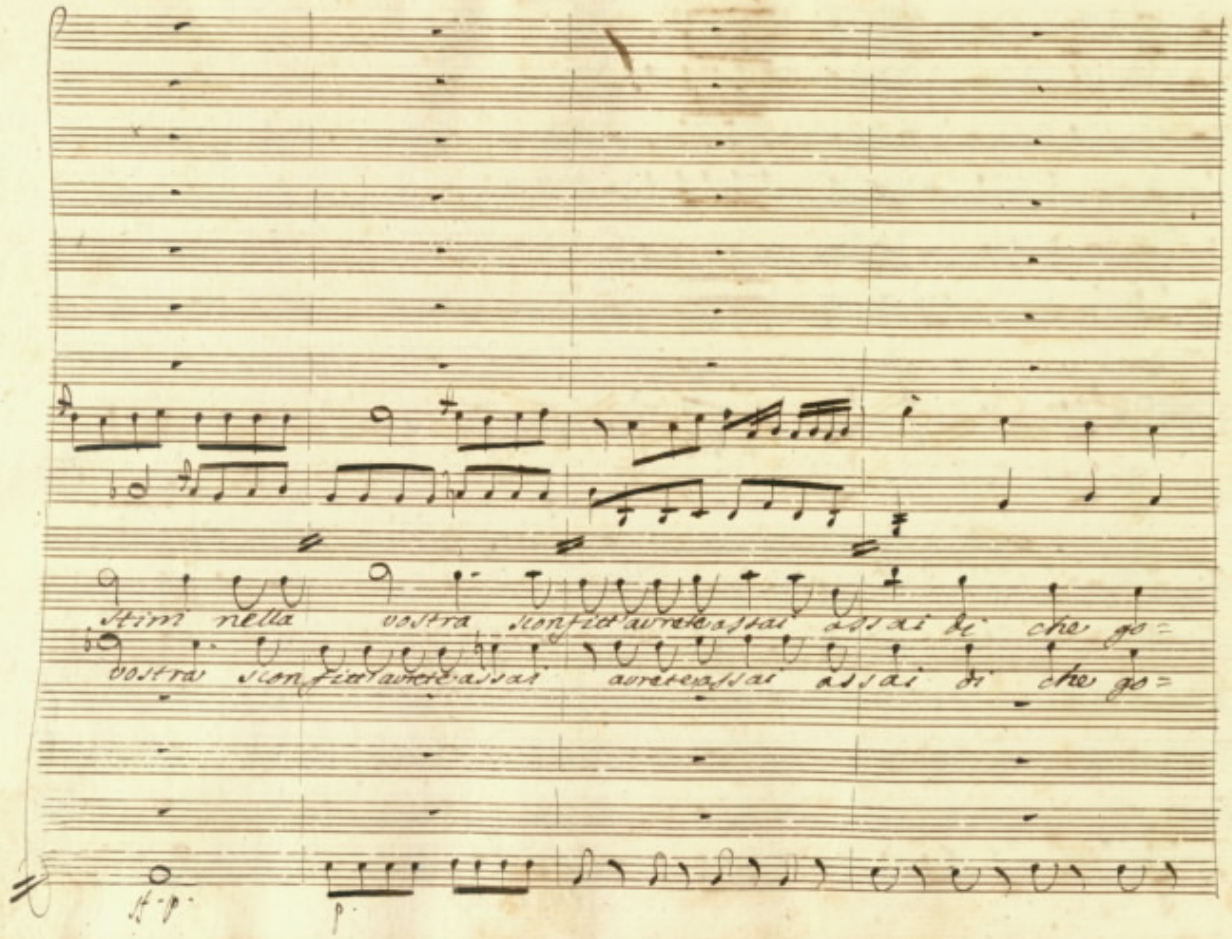
toria, questa è la tua vittoria!

Oh Pale = sti = ni della

Oh Pale =

Allegretto





stim nella vostra sconfitt'avrete assai assai di che go=

vostra sconfitt'avrete assai avrete assai assai di che go=

sf p

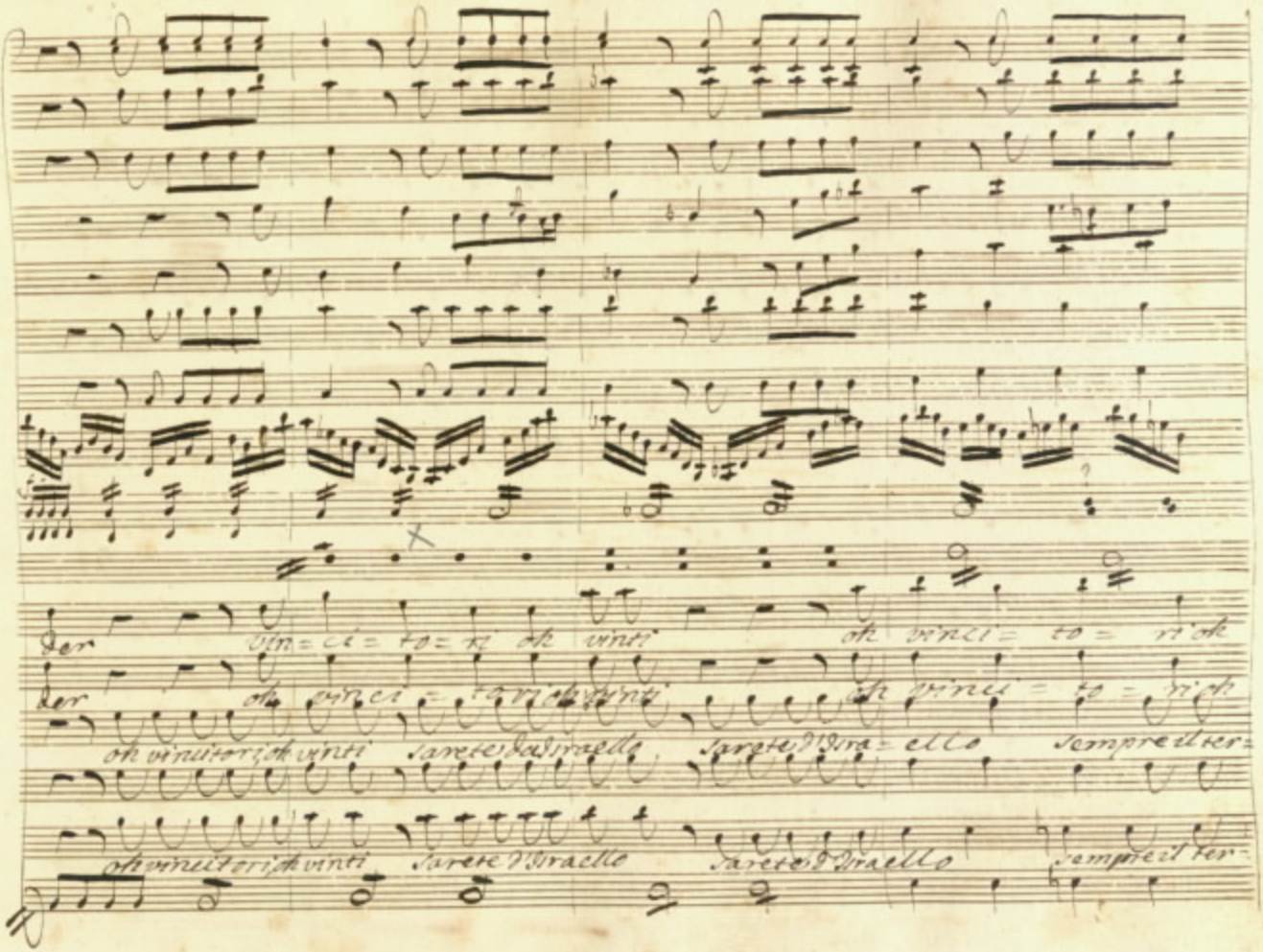
p

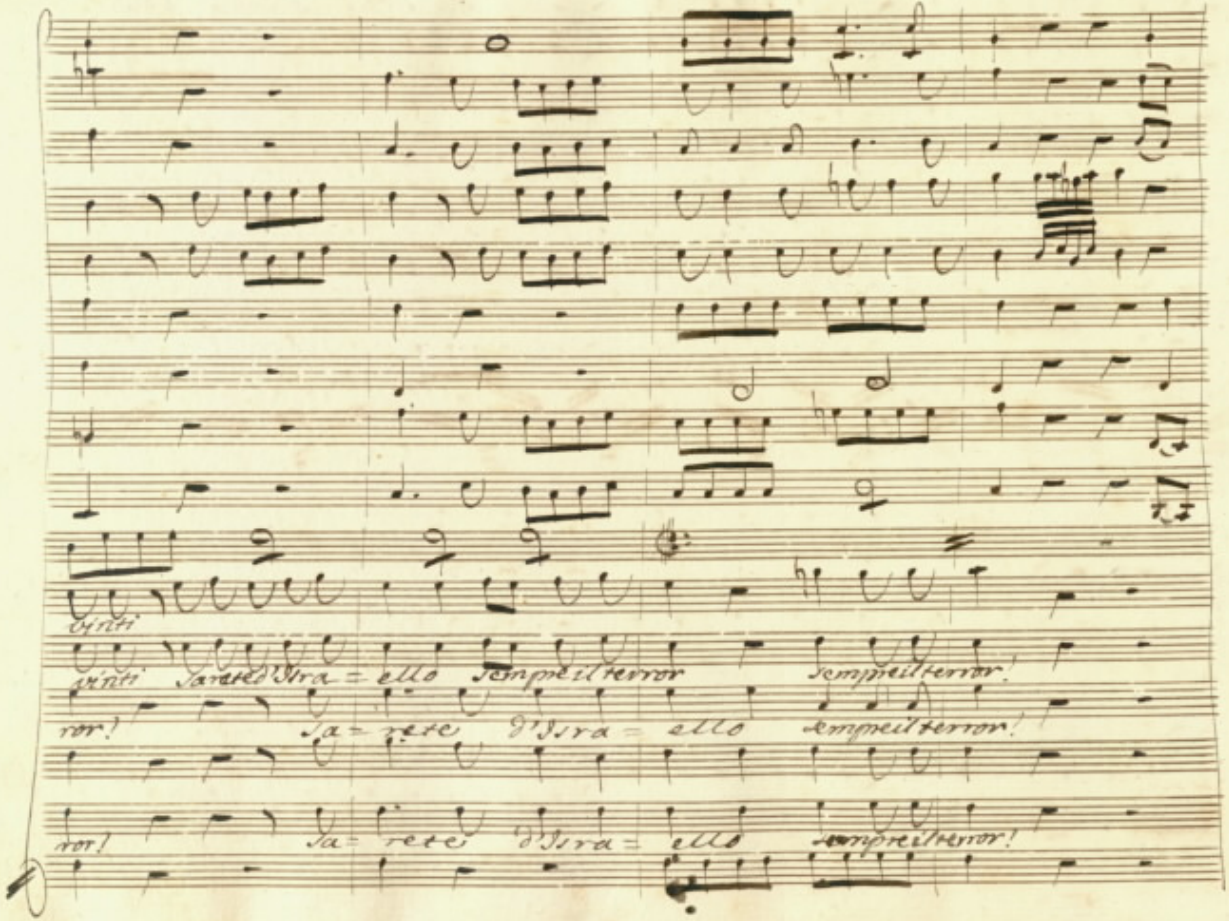
der vin= ci= to= ri oh vinti oh vinci= to= ri oh

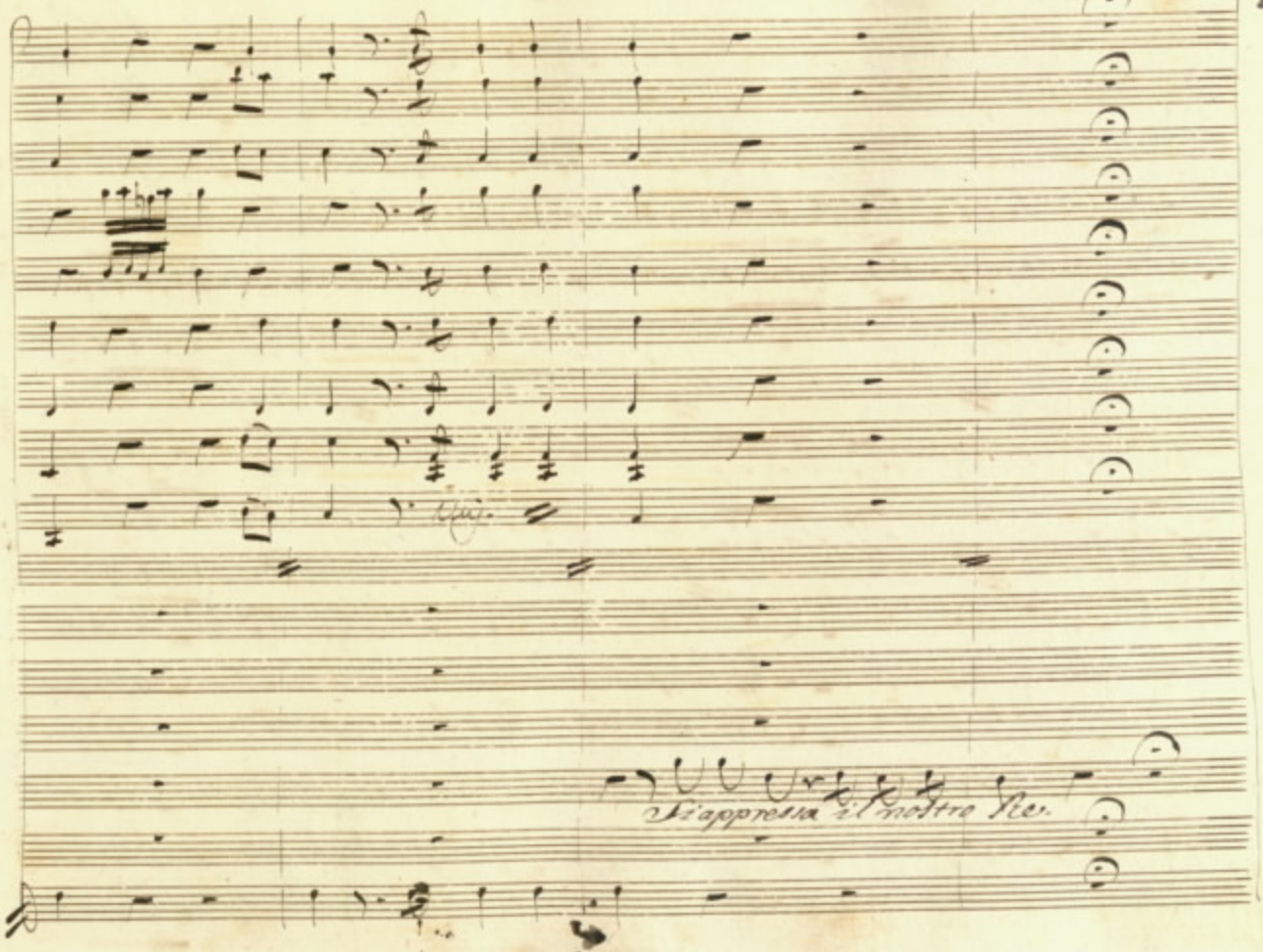
der oh vinci= to= ri oh vinti oh vinci= to= ri oh

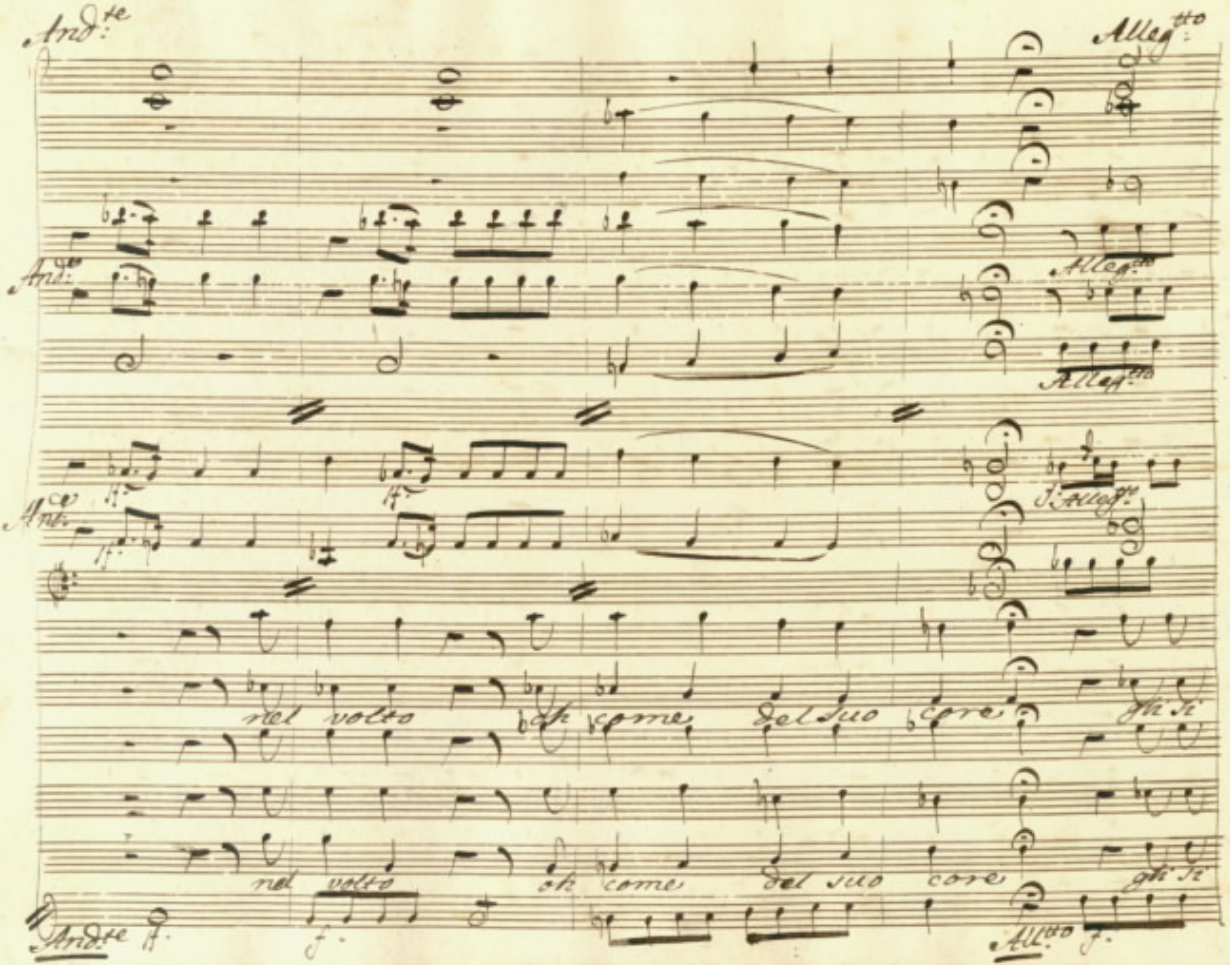
oh vincitori oh vinti sarete d'Israello sarete d'Isra= ello sempre il ter=

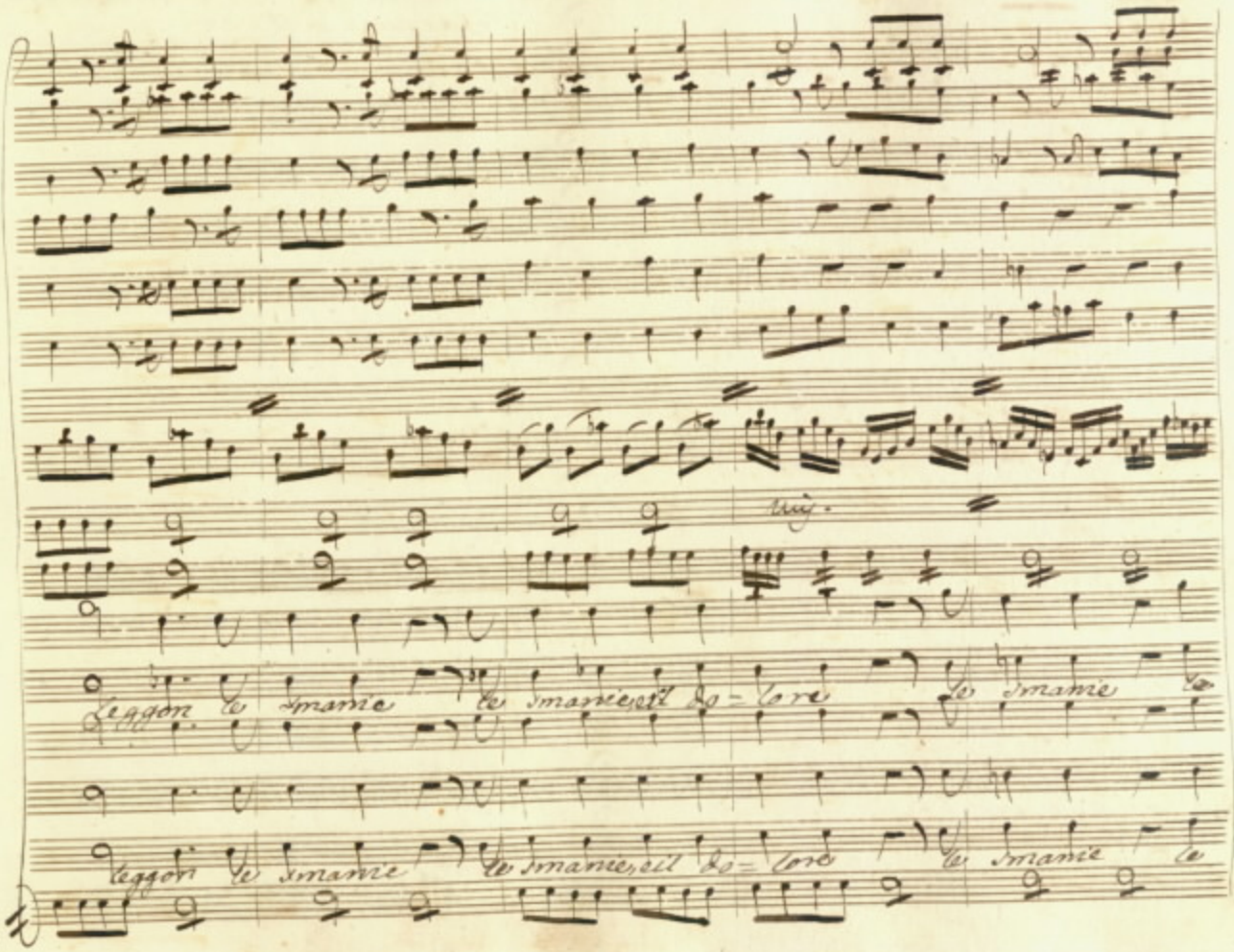
oh vincitori oh vinti sarete d'Israello sarete d'Israello sempre il ter=




Gitti
gitti Sarete d'Ira = ello Sempre il terror Sempre il terror!
ror! Sa = rete d'Ira = ello empre il terror!
ror! Sa = rete d'Ira = ello Sempre il terror!


Si apprestia il nostro Sac.


Andte
Allegto
Andte
Allegto
Andte
Allegto
nel volto
oh come
del suo core
oh Je
nel volto
oh come
del suo core
oh Je
Andte
Allto

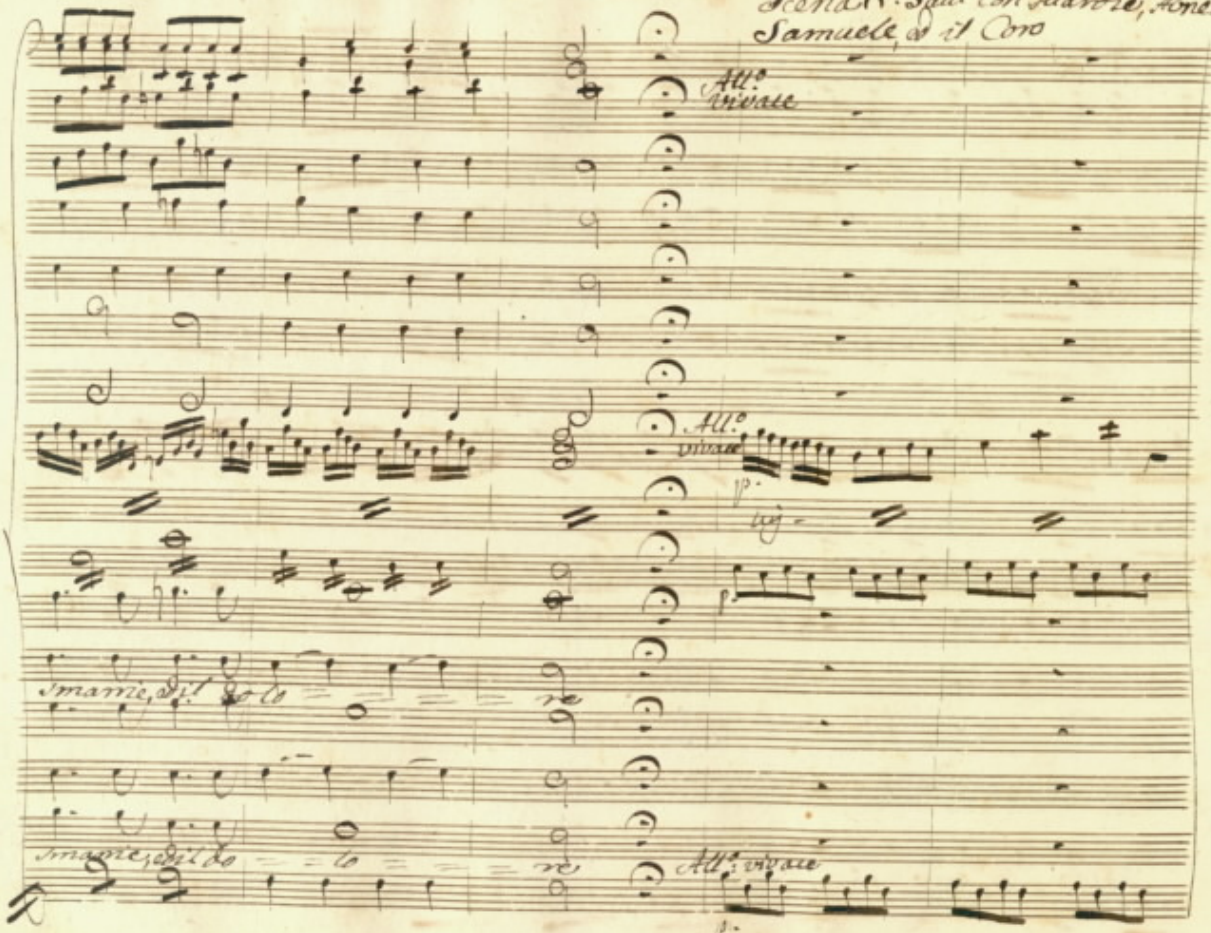

Leggon le smanie le smanie, il do=lore le smanie le
leggon le smanie le smanie, il do=lore le smanie le

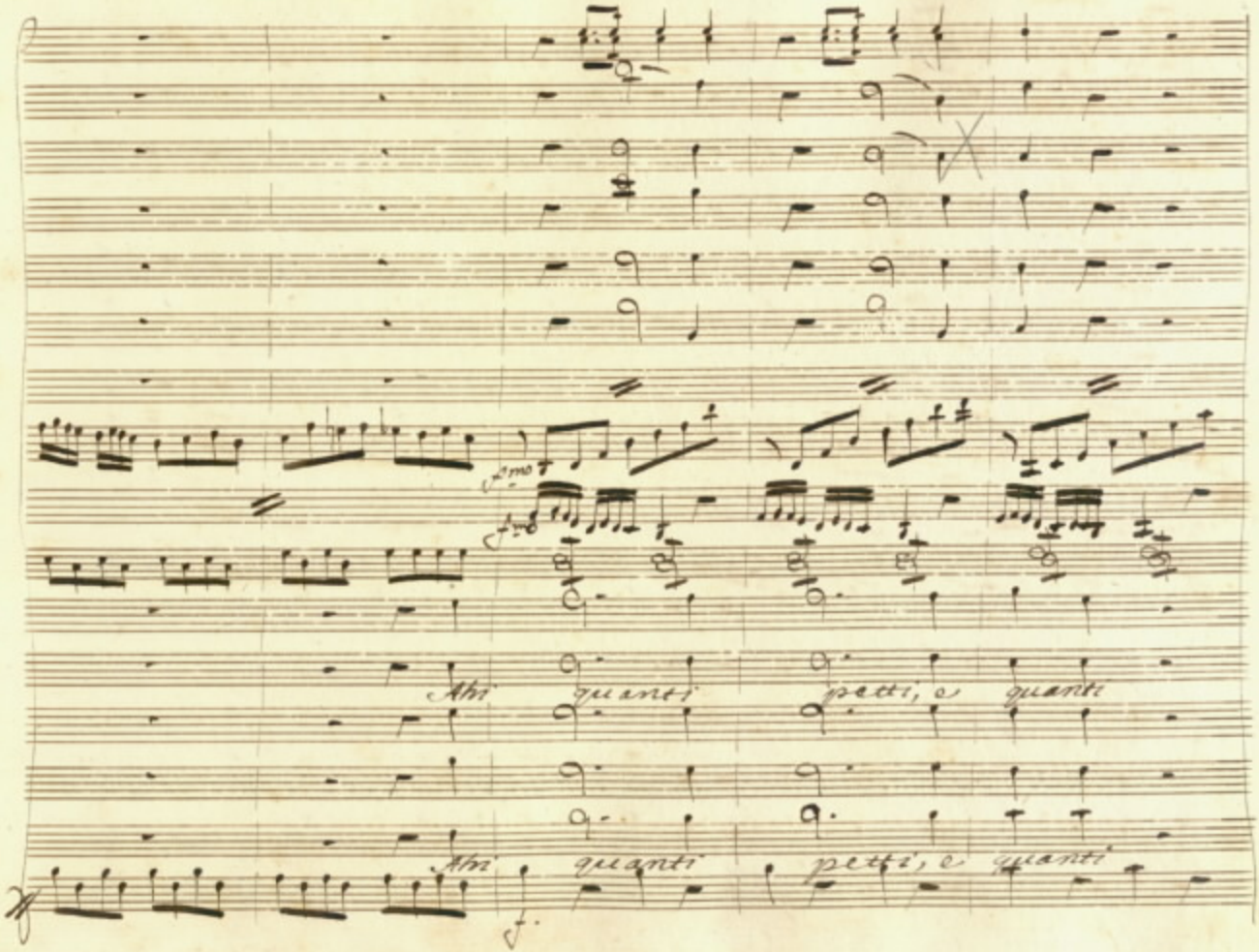
Scena IV. Saul con Guardie, Abner,
Samuele, e il Coro

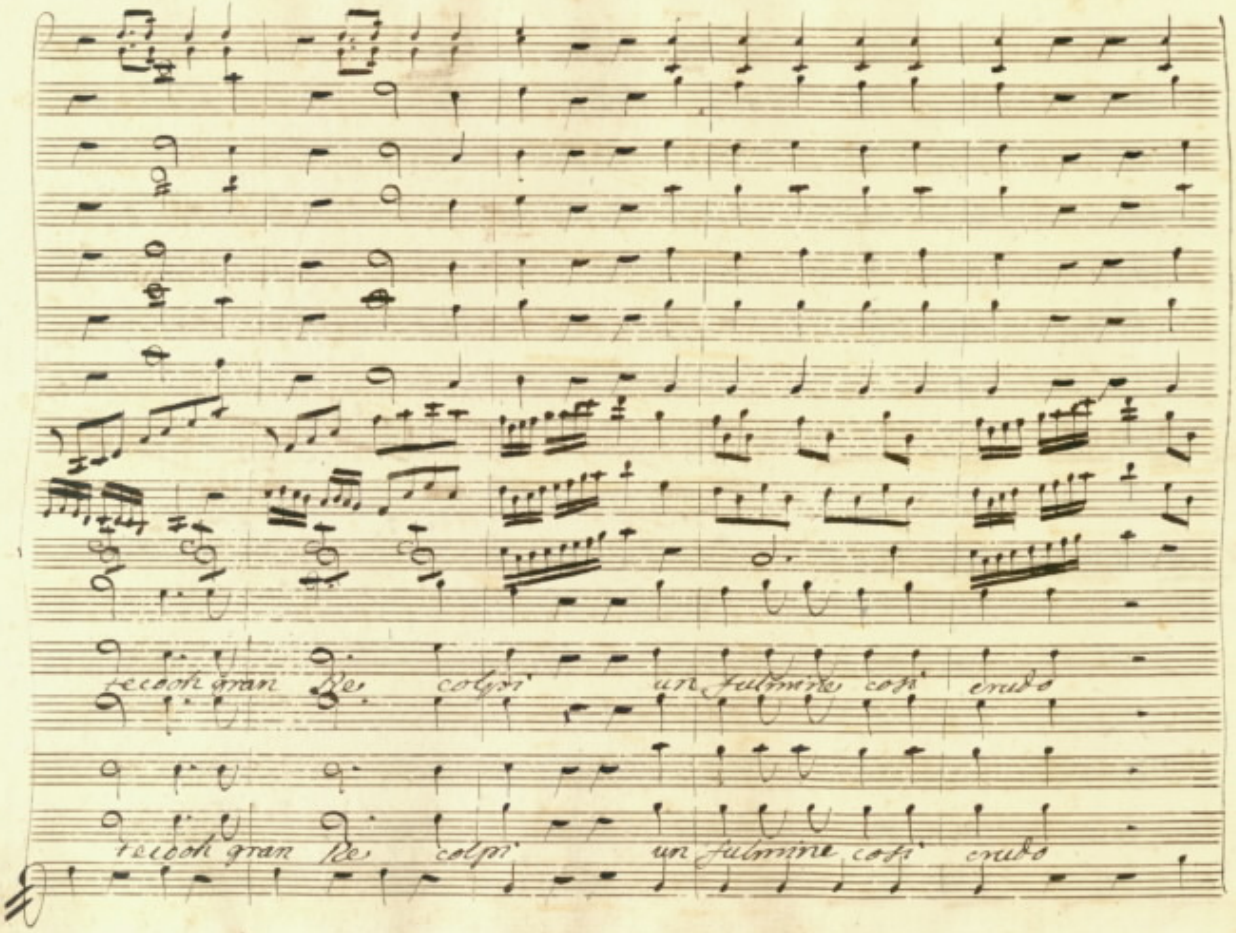
All.o
vivace

All.o
vivace

All.o vivace

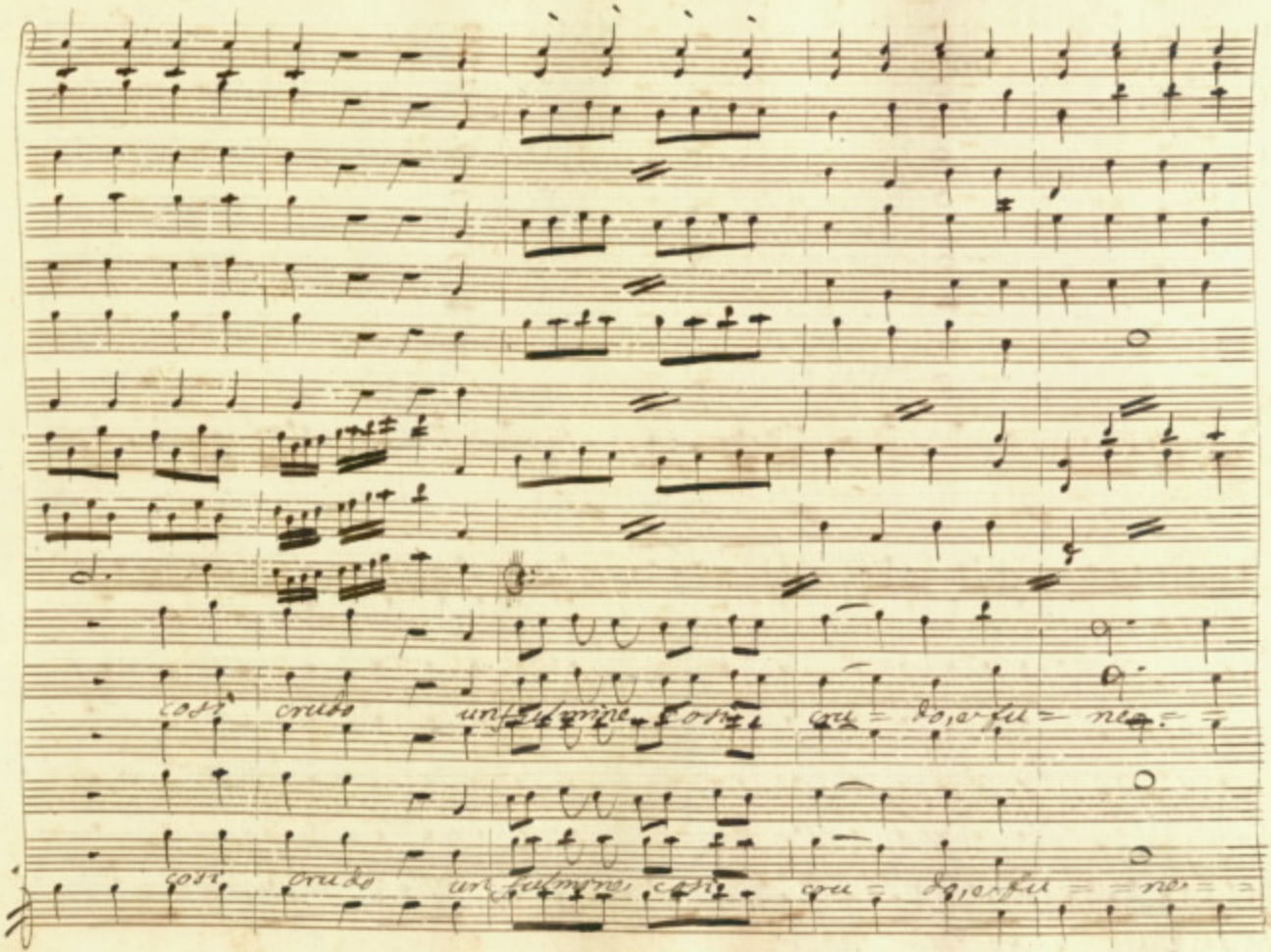


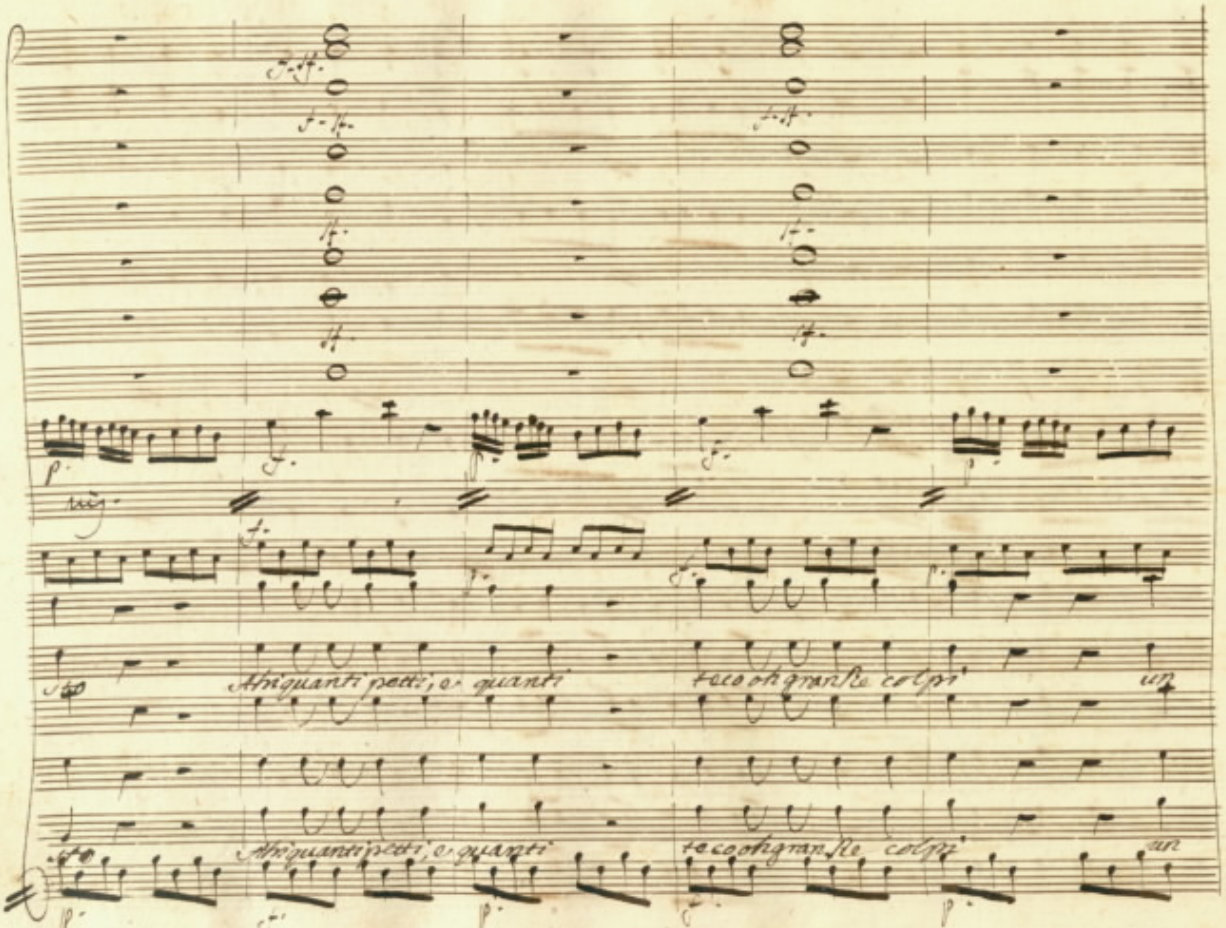

Ahi quanti petti, e quanti
Ahi quanti petti, e quanti


fecesh gran Re colpì un fulmine così crudo
fecesh gran Re colpì un fulmine così crudo

così crudo un fulmine così cru = do, e fu = ne = =

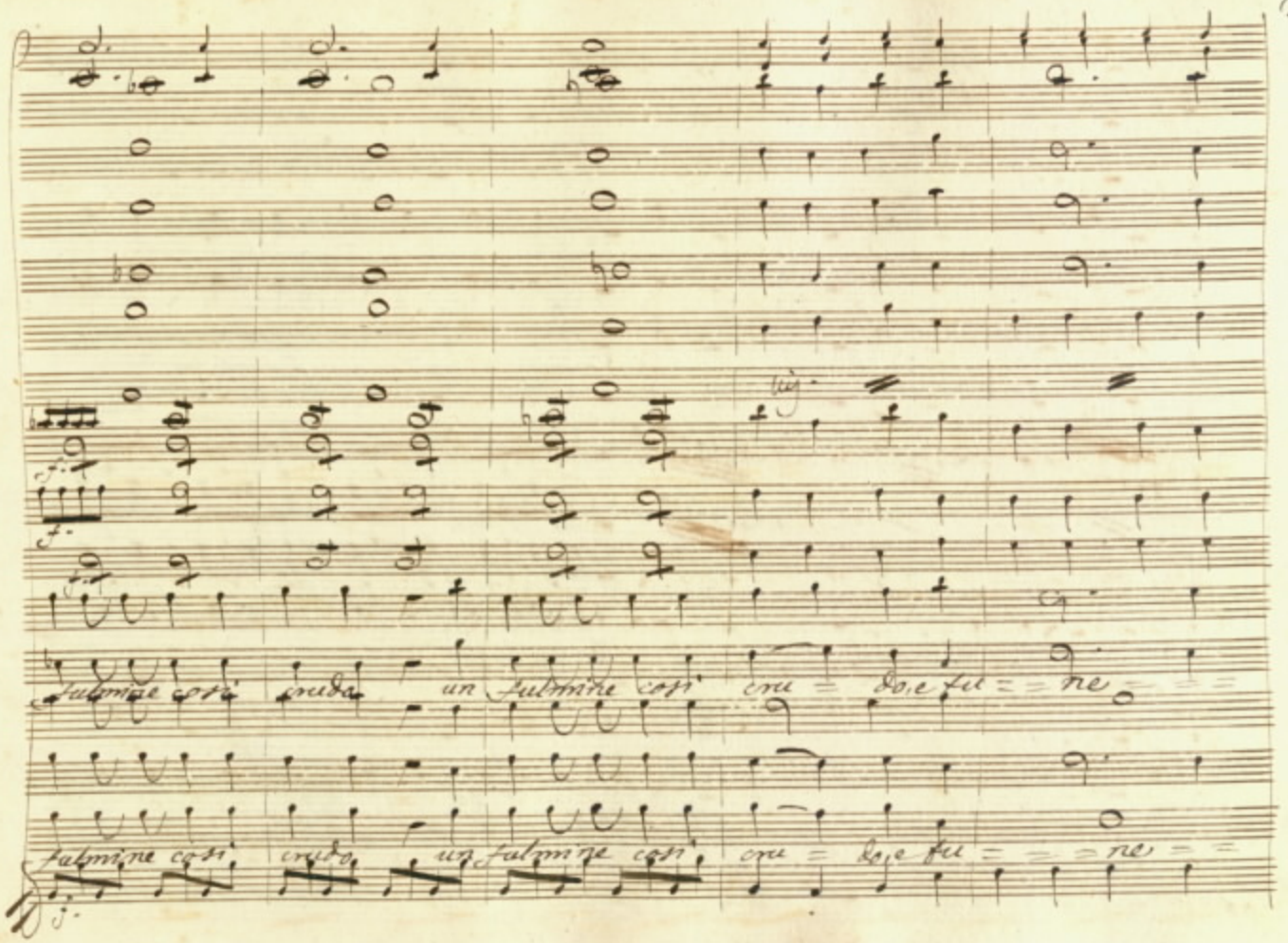
così crudo un fulmine così cru = do, e fu = = ne = =

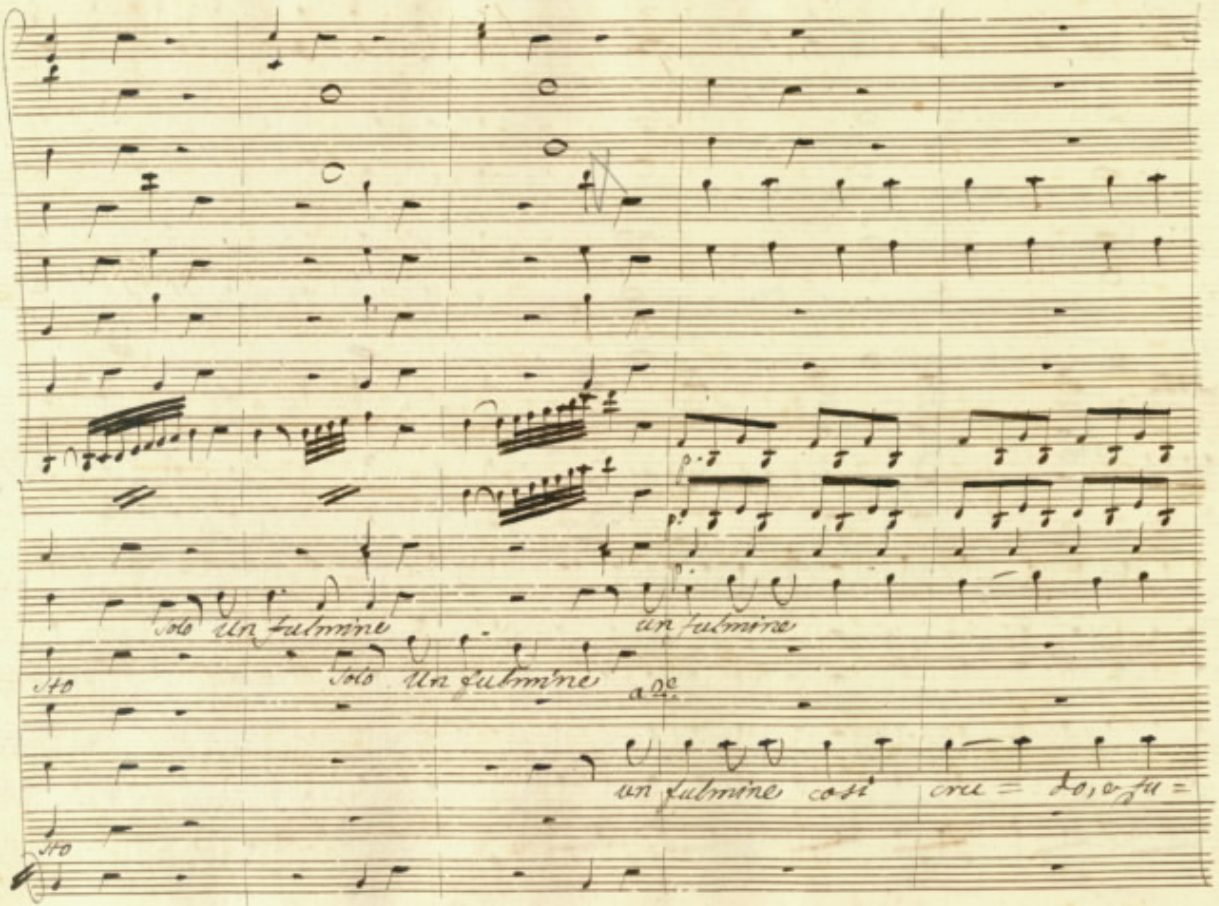




Ahi quanti petti, e quanti teco oh gran Re colpi un

Ahi quanti petti, e quanti teco oh gran Re colpi un

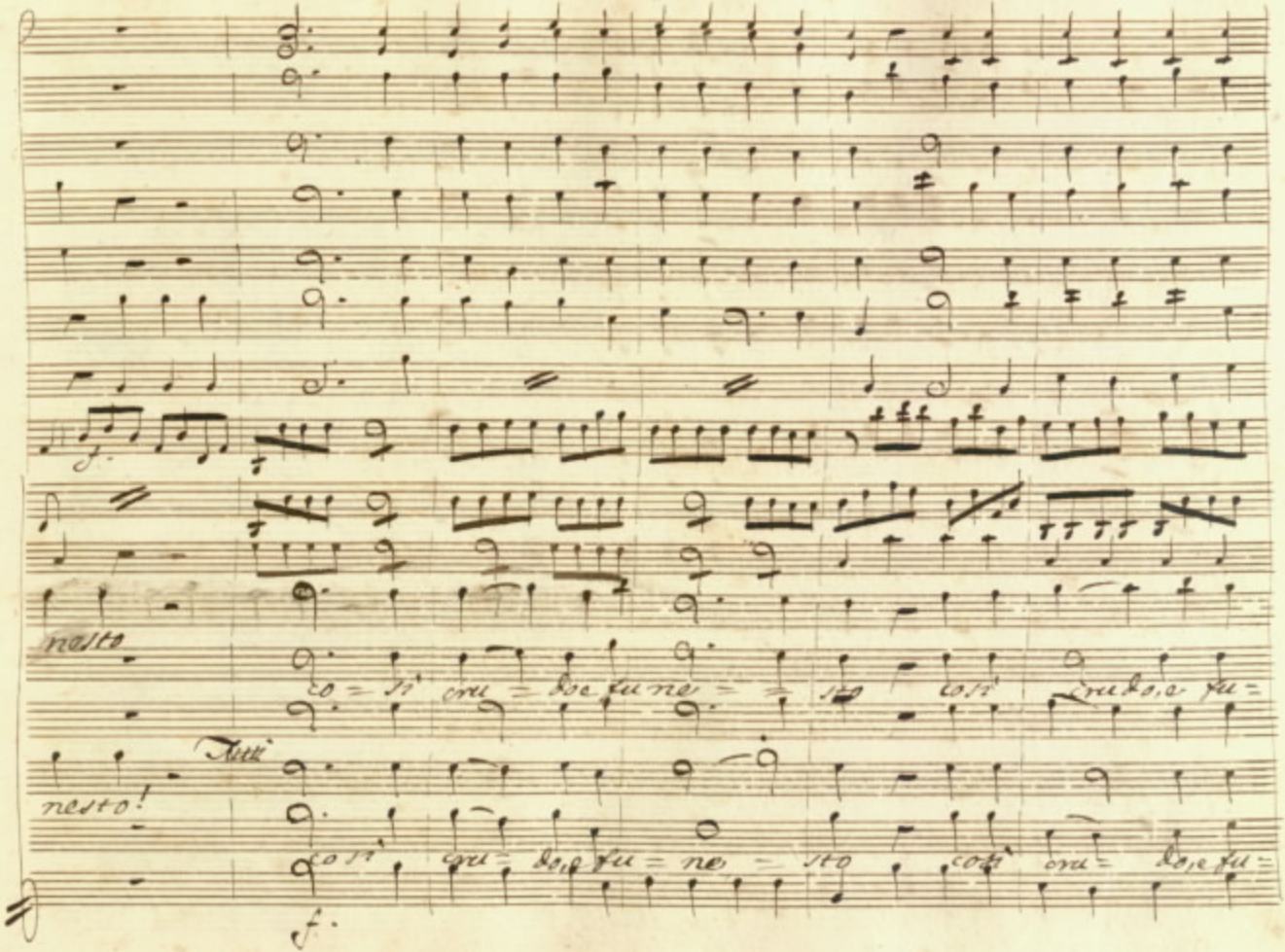

fulmine così crudo un fulmine così cru = do, e fu = = ne = = =
fulmine così crudo un fulmine così cru = do, e fu = = = ne = =

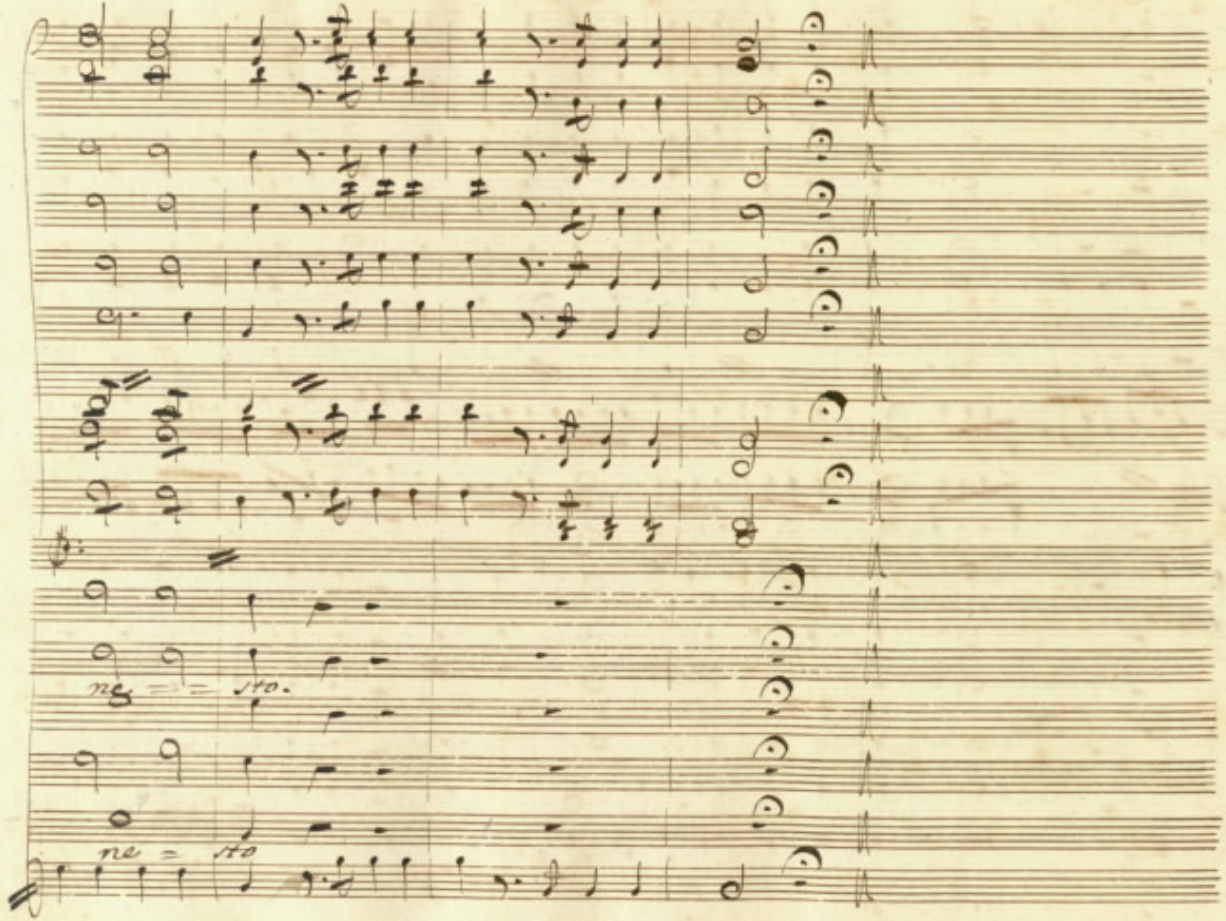


Solo Un fulmine un fulmine

Solo Un fulmine a 2e

un fulmine così cru = do, e fu =


nesto
Tutti
nesto!
f.


ne = ro.
ne = ro

Scena IV:

Saule con Guardie,

Samuele, Abn: e il Coro

Saul.

Oh Patria! Oh Israello! a questo prezzo tuo

Re mi ha fatto, e sostenermi io deggio la degnità l'onor?

Sam:

All'alto incarco non

fosti scelto già per trarvi teco què mali, che a te stesso tu fabbricar volesti.

Saul:

Oh ri=

cordi per me crudi, e funesti!

Scena V:

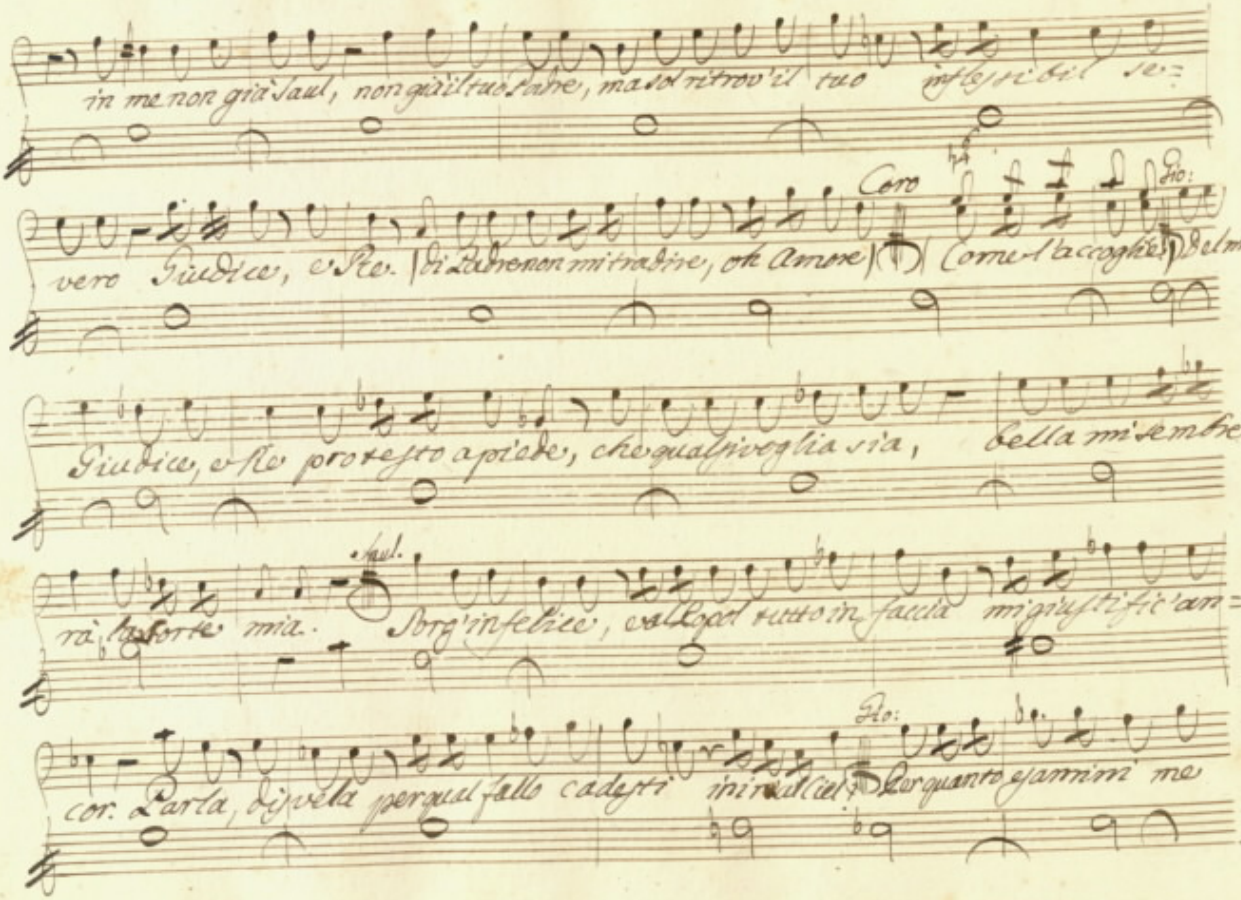
Gionata, e detti

Gion:

Con qual cor a te d'avant'io venga, se tu vedessi oh caro Padre...

Saul:

arresta



in me non già Saul, non già il tuo Padre, ma sol ritrov'il tuo inflessibil se=

vero Giudice, e Re. (di Padre non mi tradire, oh Amore) Coro (Come l'accoglie?) Gio: Del mio

Giudice, e Re protesto a piede, che qualsivoglia sia, bella mi sembre=

rà la sorte mia. Saul. Sorg'infelice, e al Popol tutto in faccia mi giustific'an=

cor. Parla, disvela per qual fallo cadesti in ira al Ciel? Gio: Per quanto esamini me

stesso, io di altro reo non mi ravviso, che di aver l'imposto universal digiuno In=

Saul. Gion:

volontario infranto. e come? Presso a nostri fuggitivi Nemici, poic=

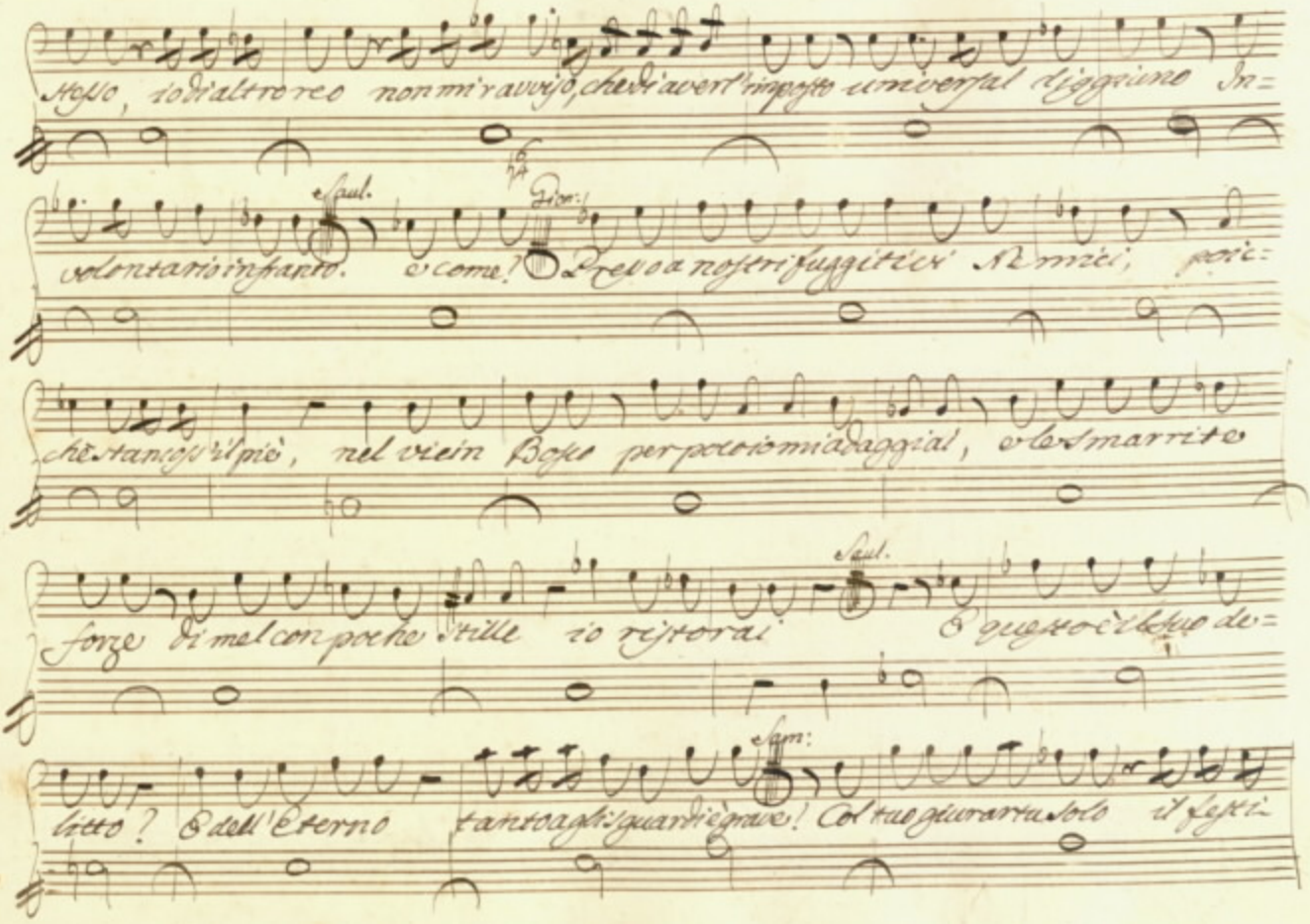
che stancoss'il piè, nel vicin Bosco per poco io mi adaggiai, e le smarrite

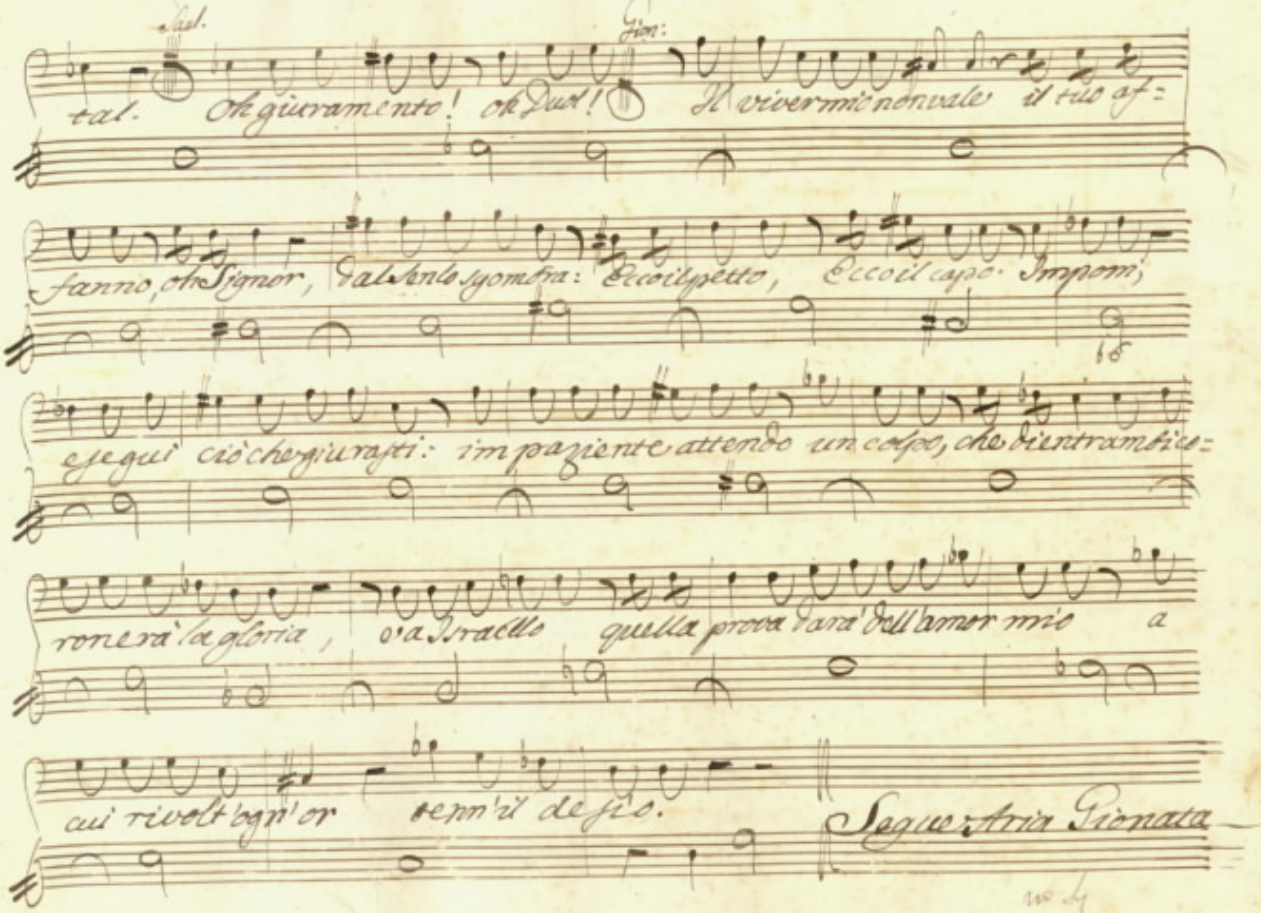
Saul.

forze di mel con poche stille io ristorai E questo è il suo de=

Sam:

litto? E dell'Eterno tanto agli sguardi è grave! Col tuo giurar tu solo il festi=





Sael. Gion:

tal. Oh giuramento! oh Duol! Il viver mio non vale il tuo af=

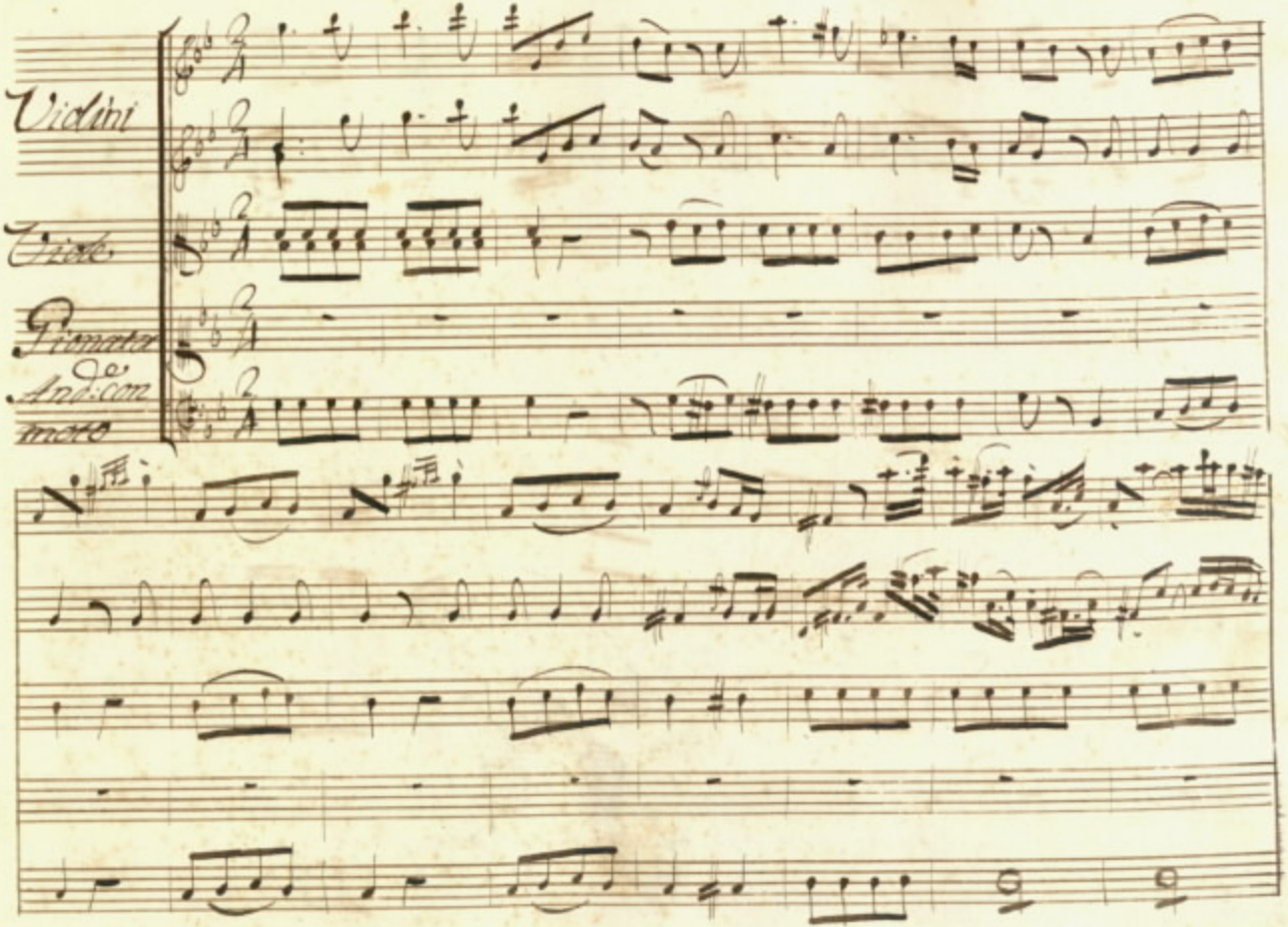
fanno, oh Signor, dal senlo sgombra: Ecco il petto, Ecco il capo. Impon,

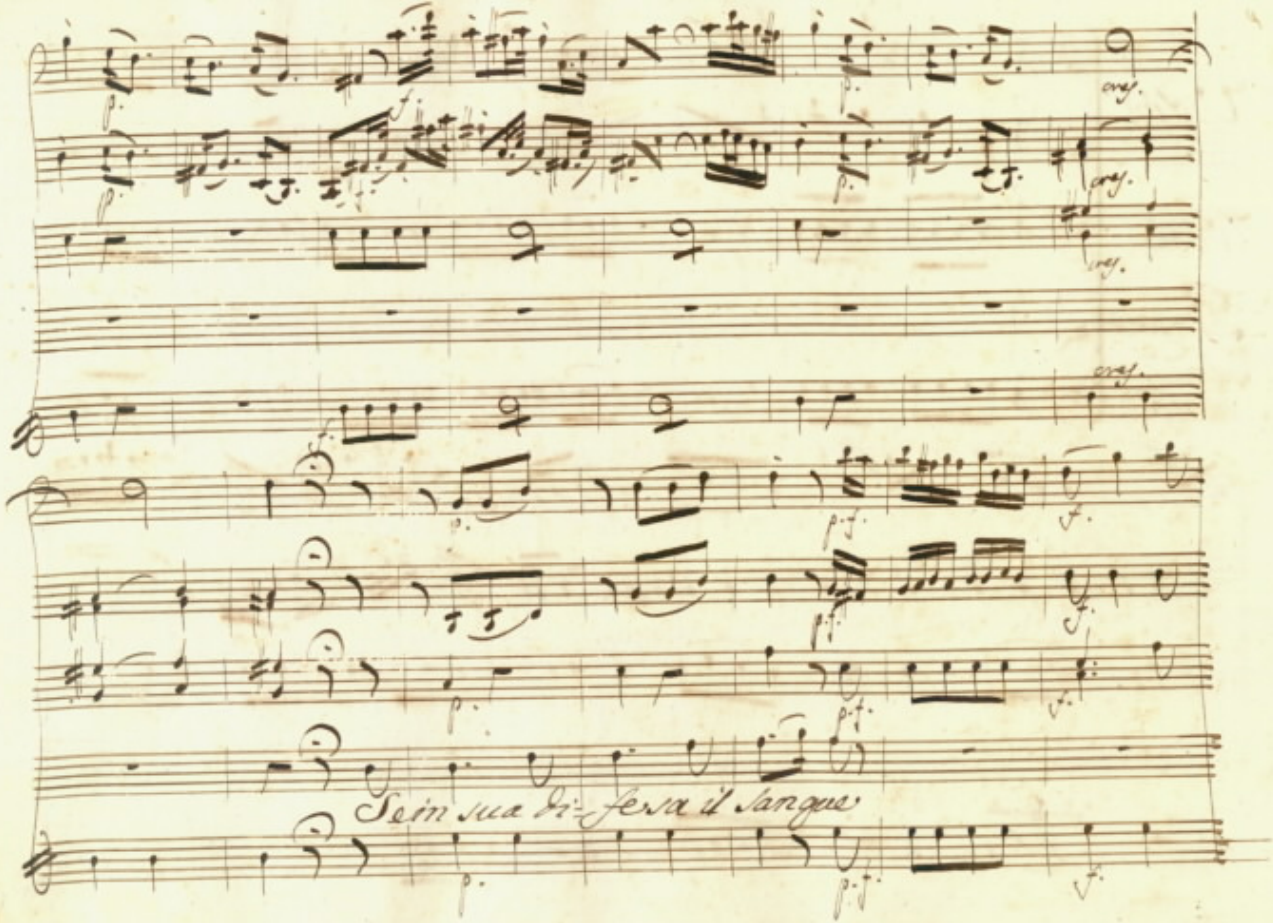
e segui ciò che giurasti: impaziente attendo un colpo, che dientrambi co=

ronerà la gloria, e a Israello quella prova darà dell'amor mio a

cui rivolt'ogn'or tenn'il desio.

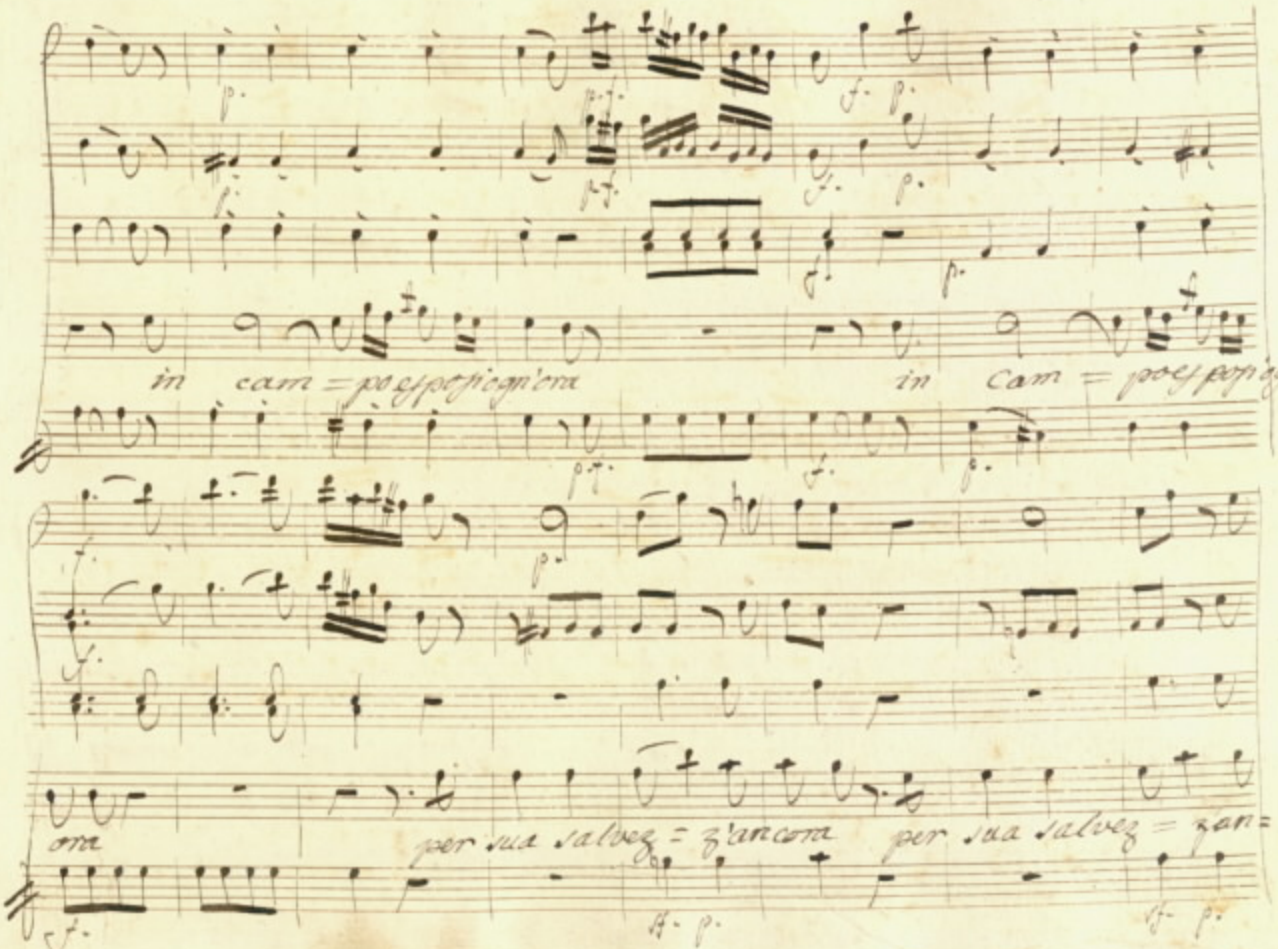
Segue Aria Gionata

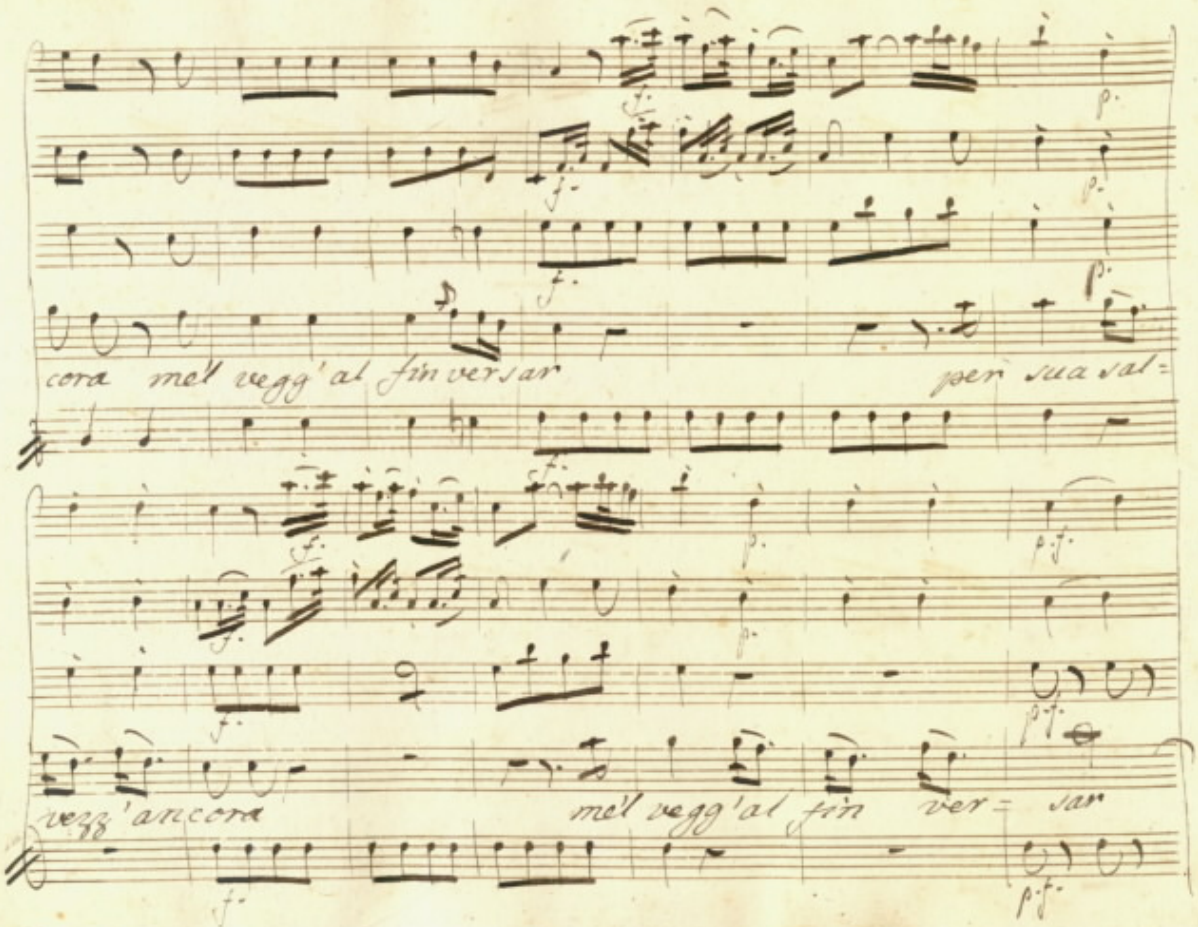

Violini
Viole
Pianata
Andte con moto


cres.
cres.
cres.
cres.
Se in sua di-fesa il Sangue

in cam = po espo sio gn'ora in Cam = po espo sio gn'=

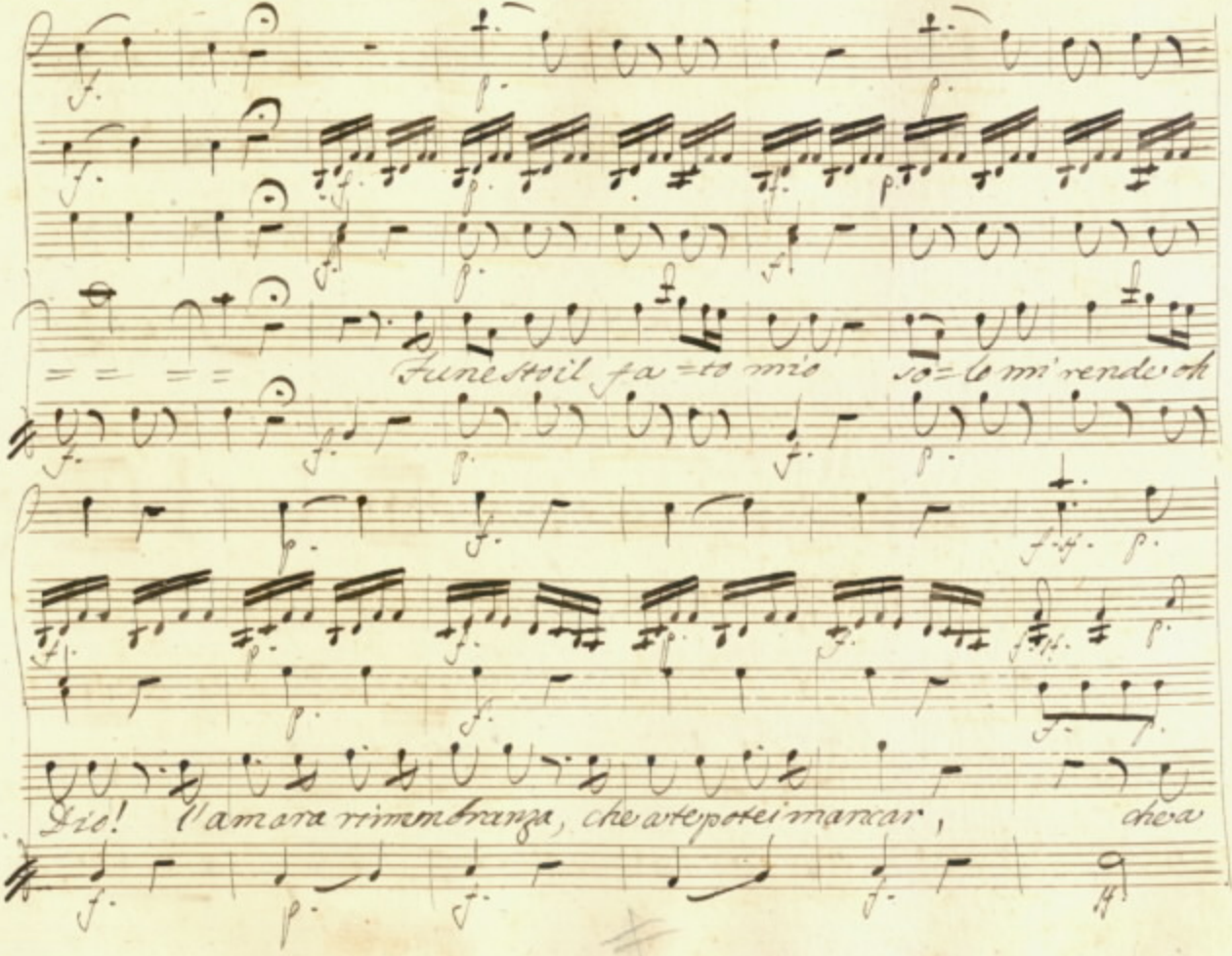
ora per sua salvez = z'ancora per sua salvez = z'an=

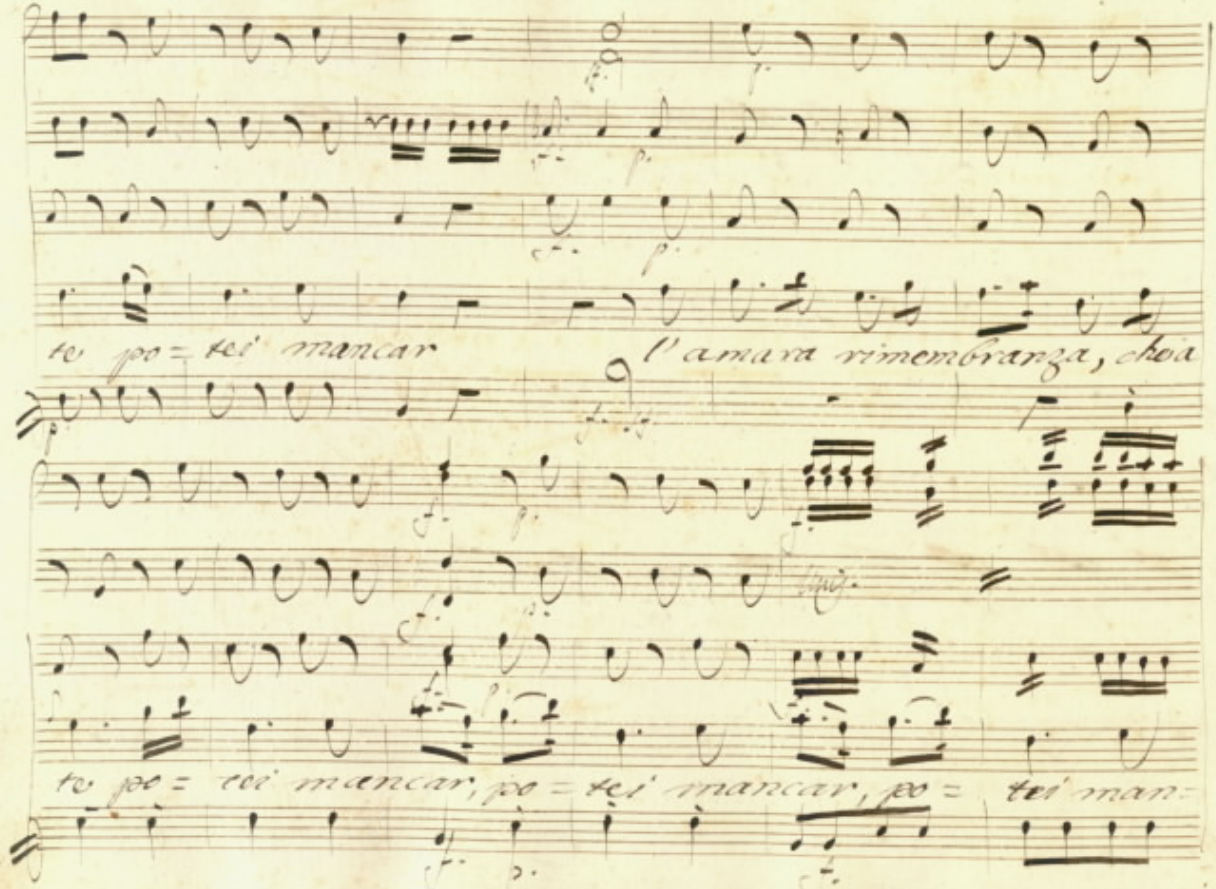


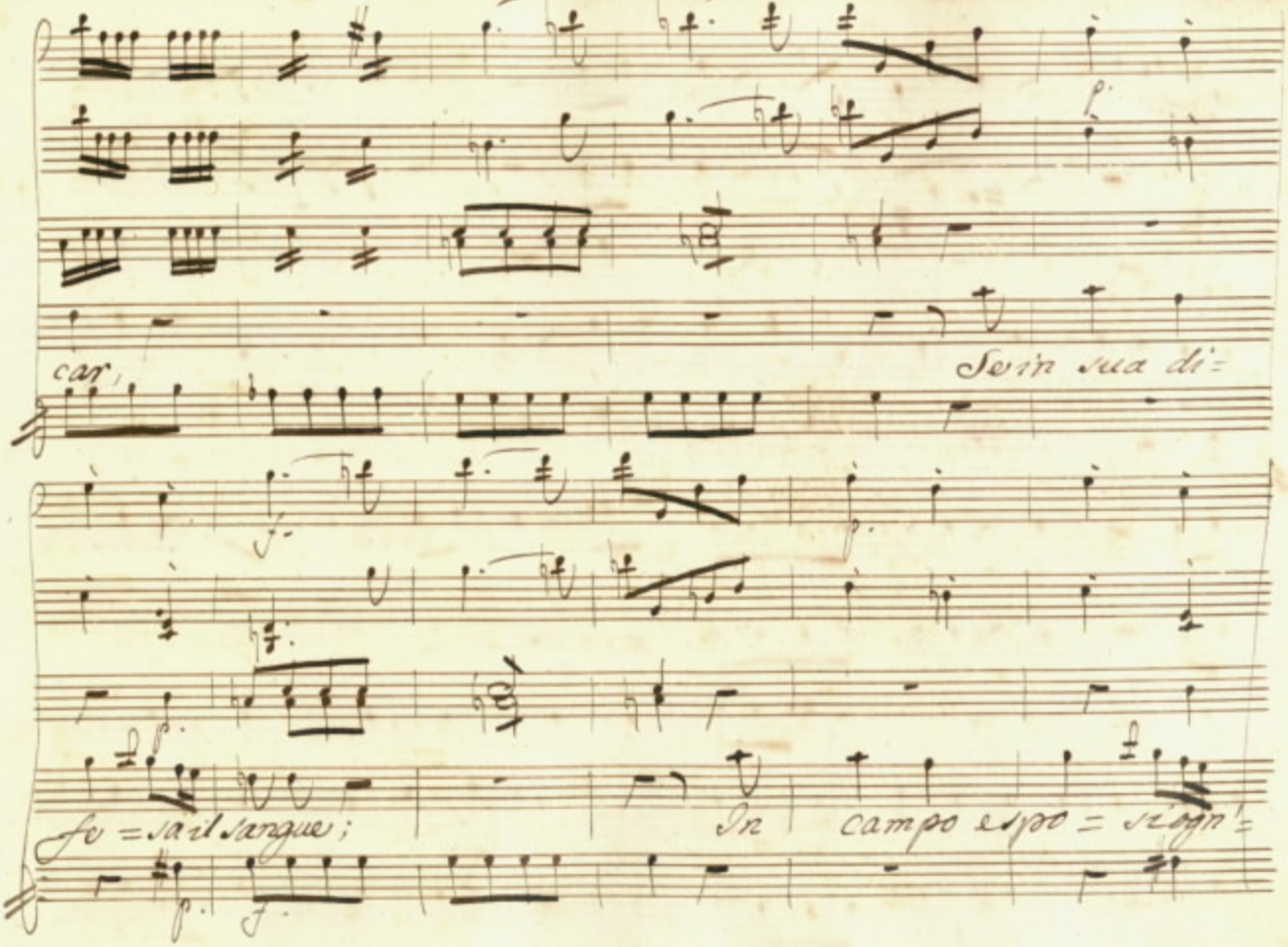

cora mel vegg' al fin versar
peri sua sal=
vezz' ancora
mel vegg' al fin ver= sar

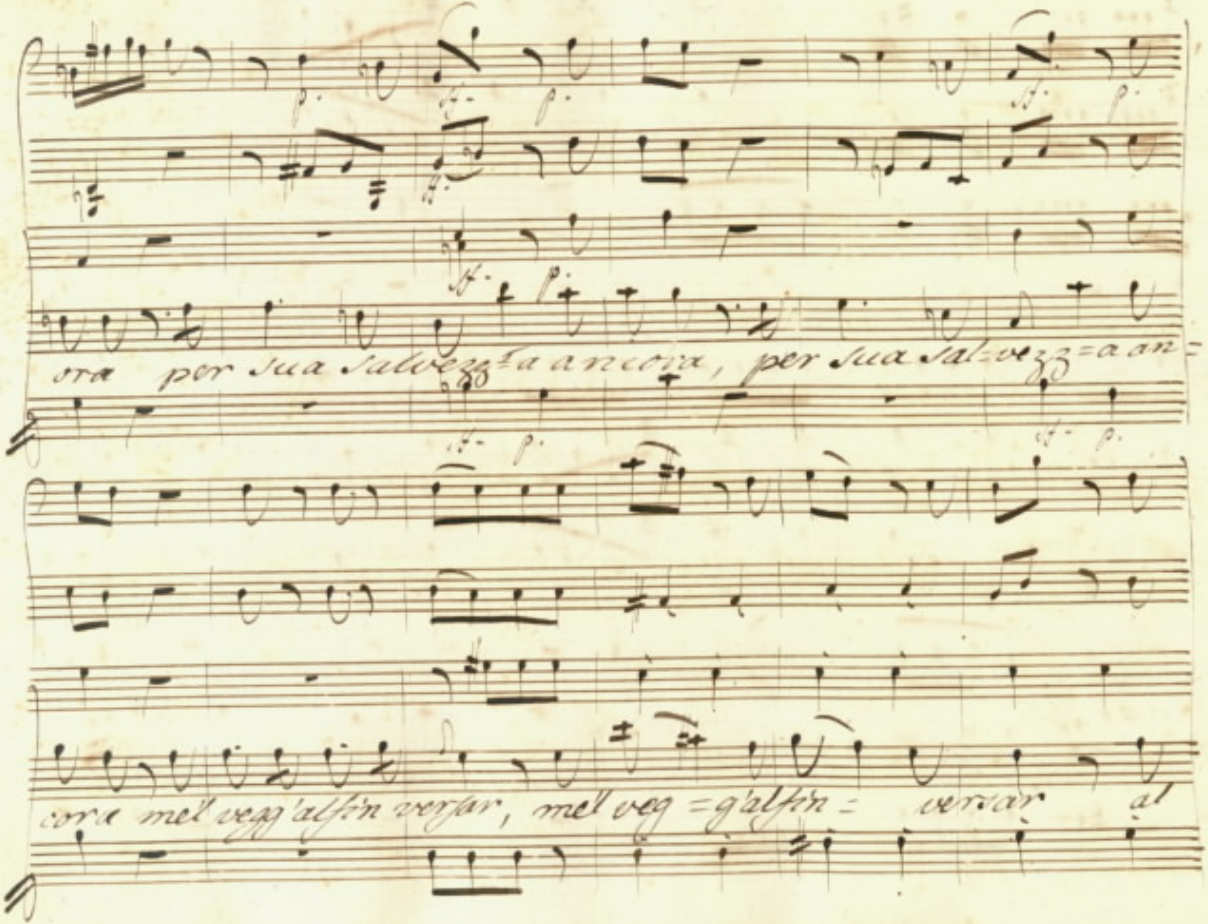
Funesto il fa=to mio so=lo mi rende oh

Dio! l'amara rimembranza, che a te potei mancar, che a



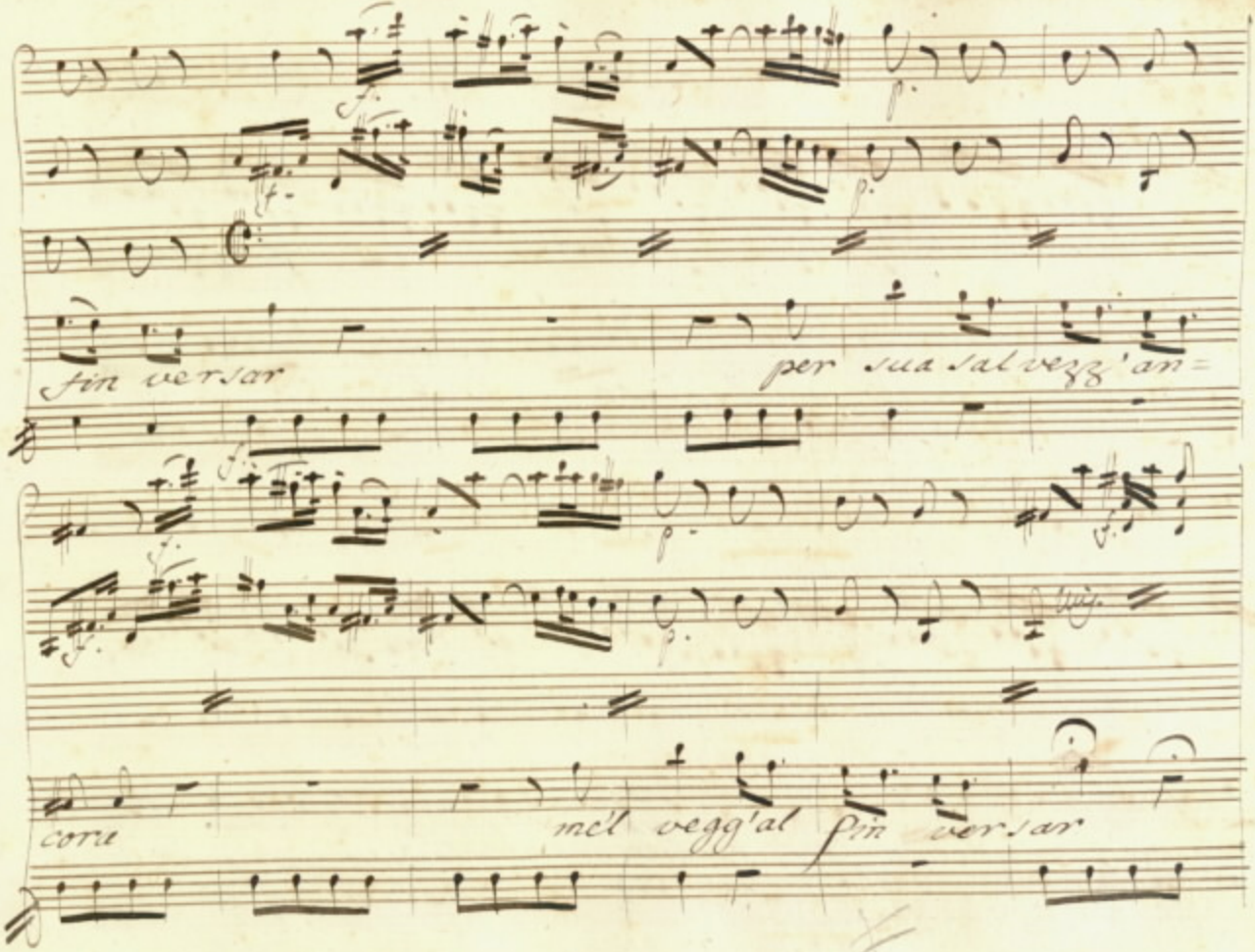

te poi = tei mancar
l'amara rimembranza, chea
te poi = tei mancar, poi = tei mancar, poi = tei man=

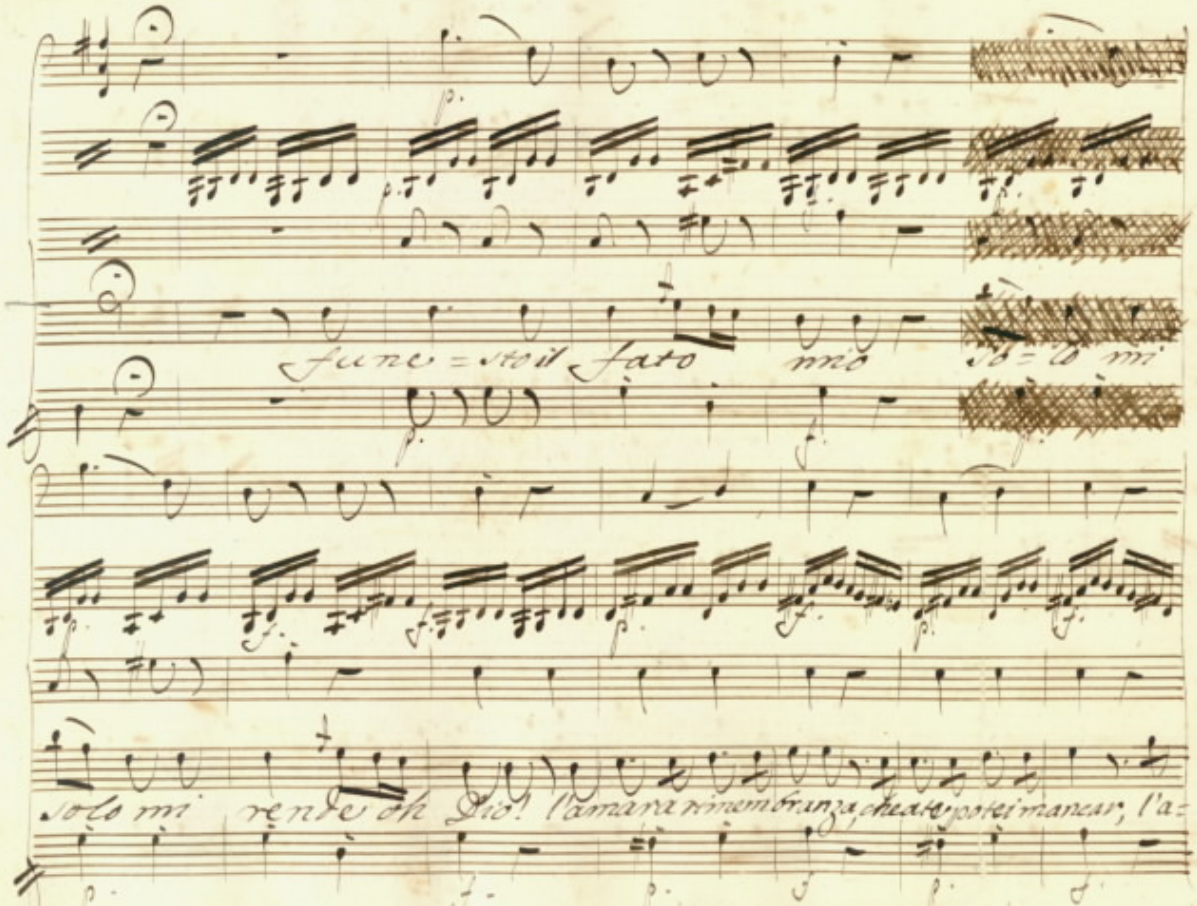

car,
Se in sua di=
fe=sa il sangue;
In campo espo=si ogn'=

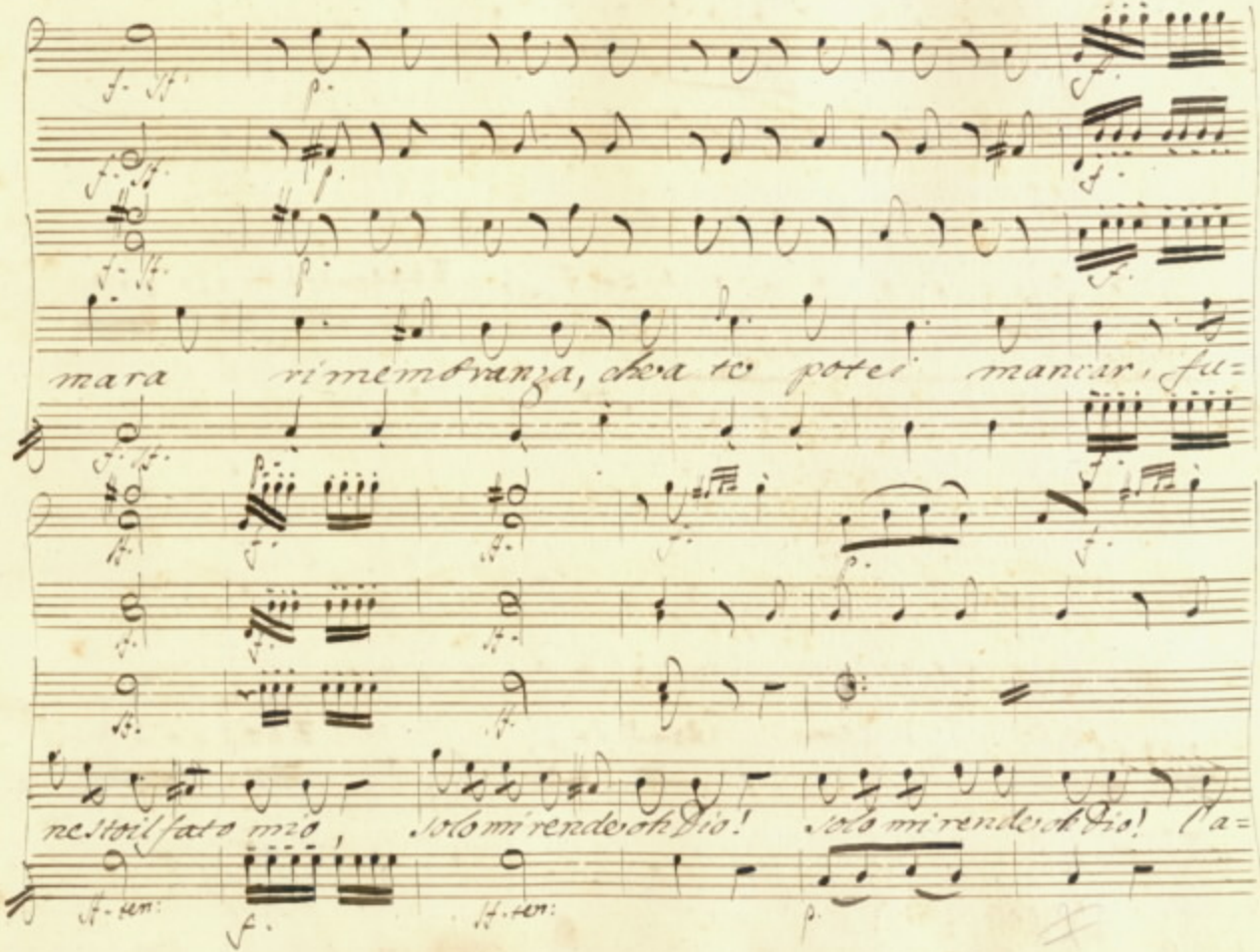


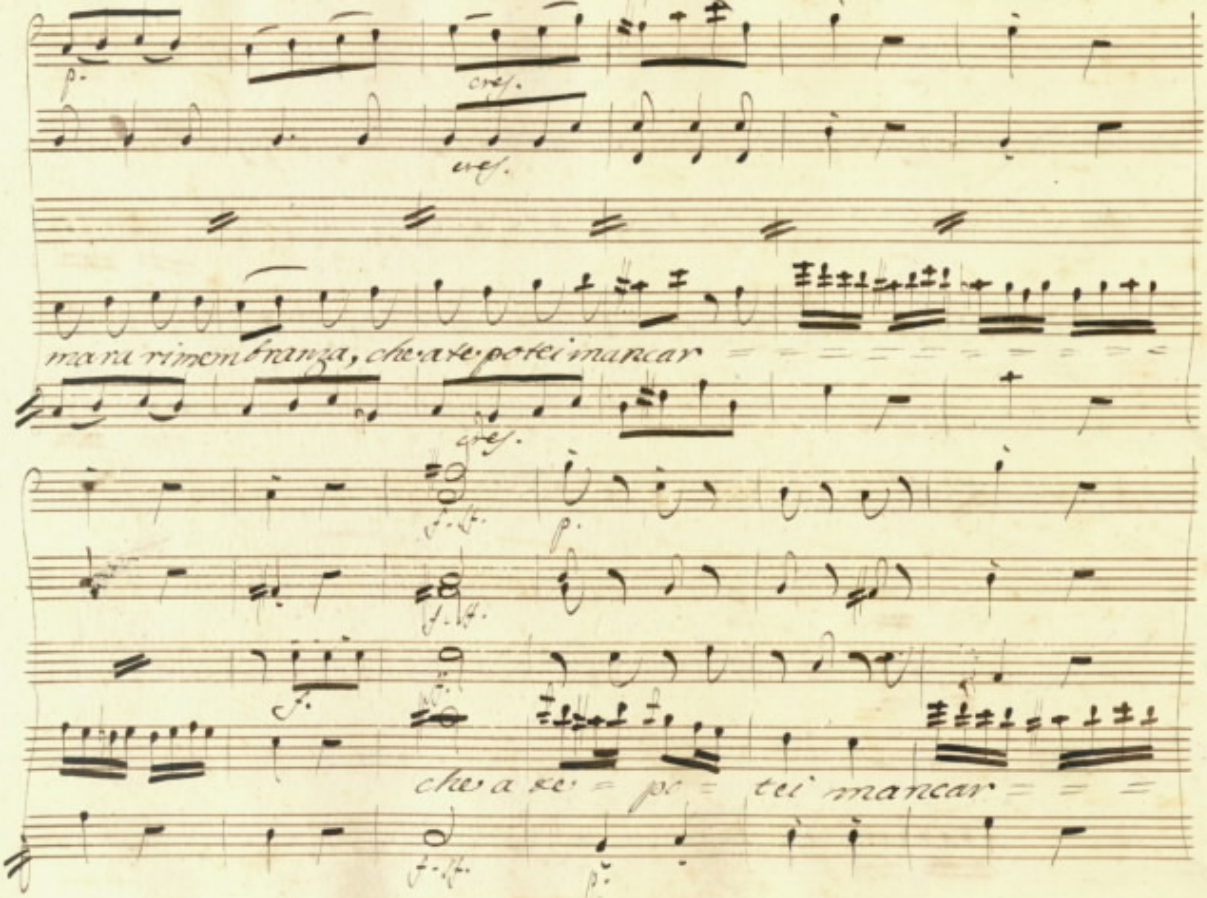
ora per sua salvezz=a ancora, per sua sal=vezz=a an=

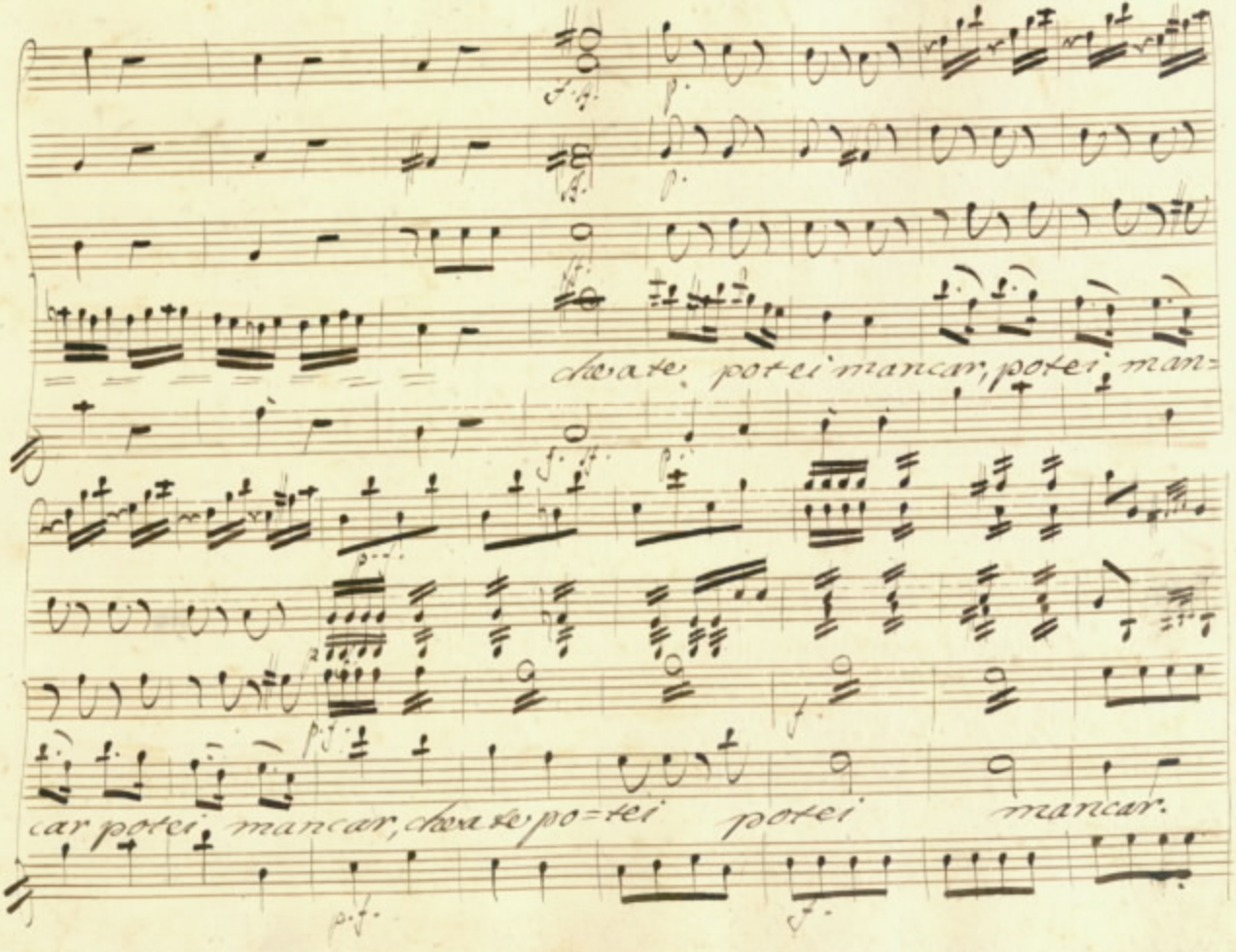
cora me'l vegg'alfin versar, me'l veg=g'alfin= versar al


fin versar
per sua salvezza'an=
corre
nell veggi'al fin versar


fune = sto il fato mio so = lo mi
solo mi rende oh Dio! l'amara rimembranza, che a te potei mancar, l'a=

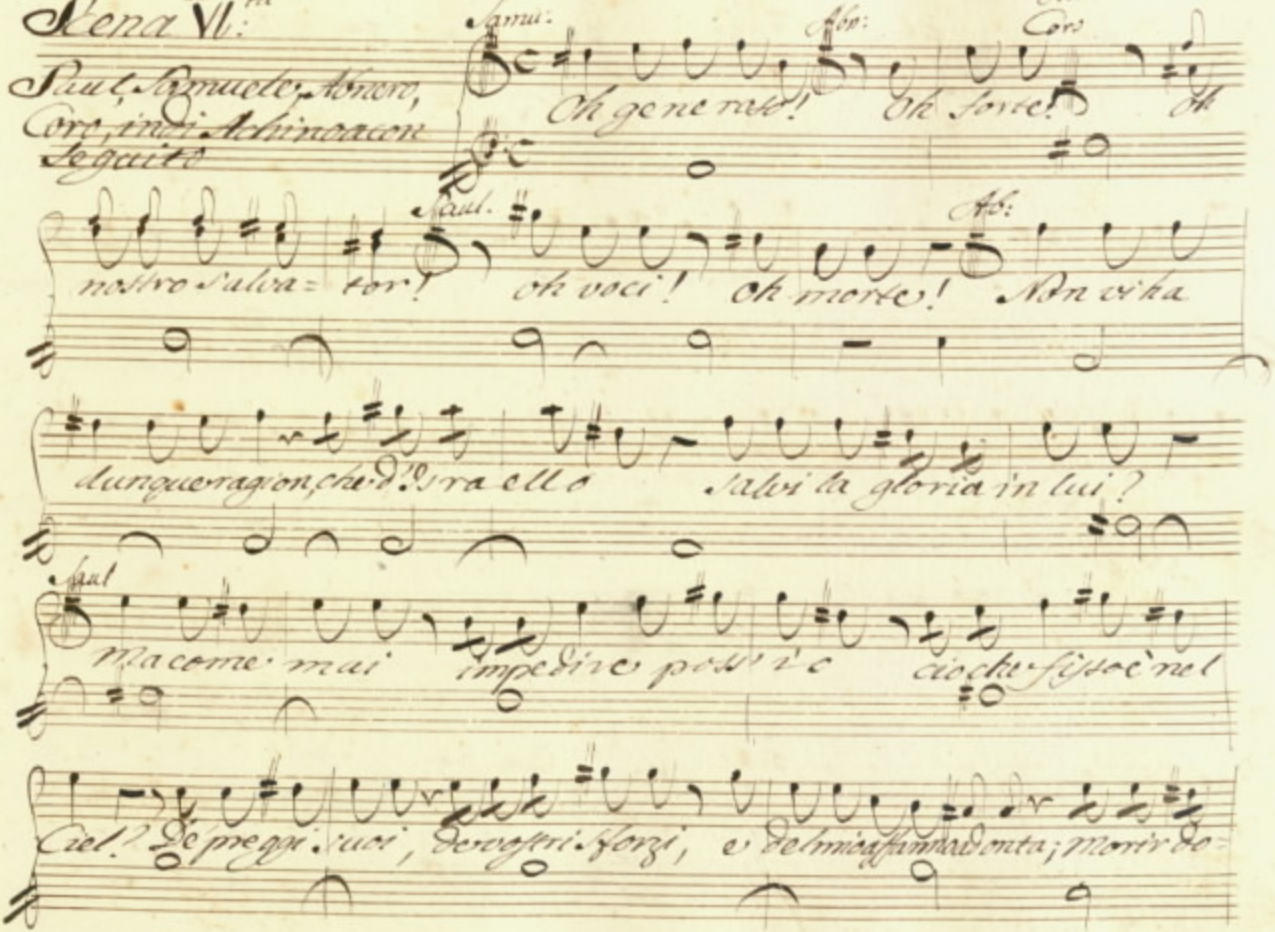

mara rimembranza, chera to potei mancar; fu=
ne stoil fato mio, solo mi rende oh Dio! solo mi rende oh Dio! Pa=

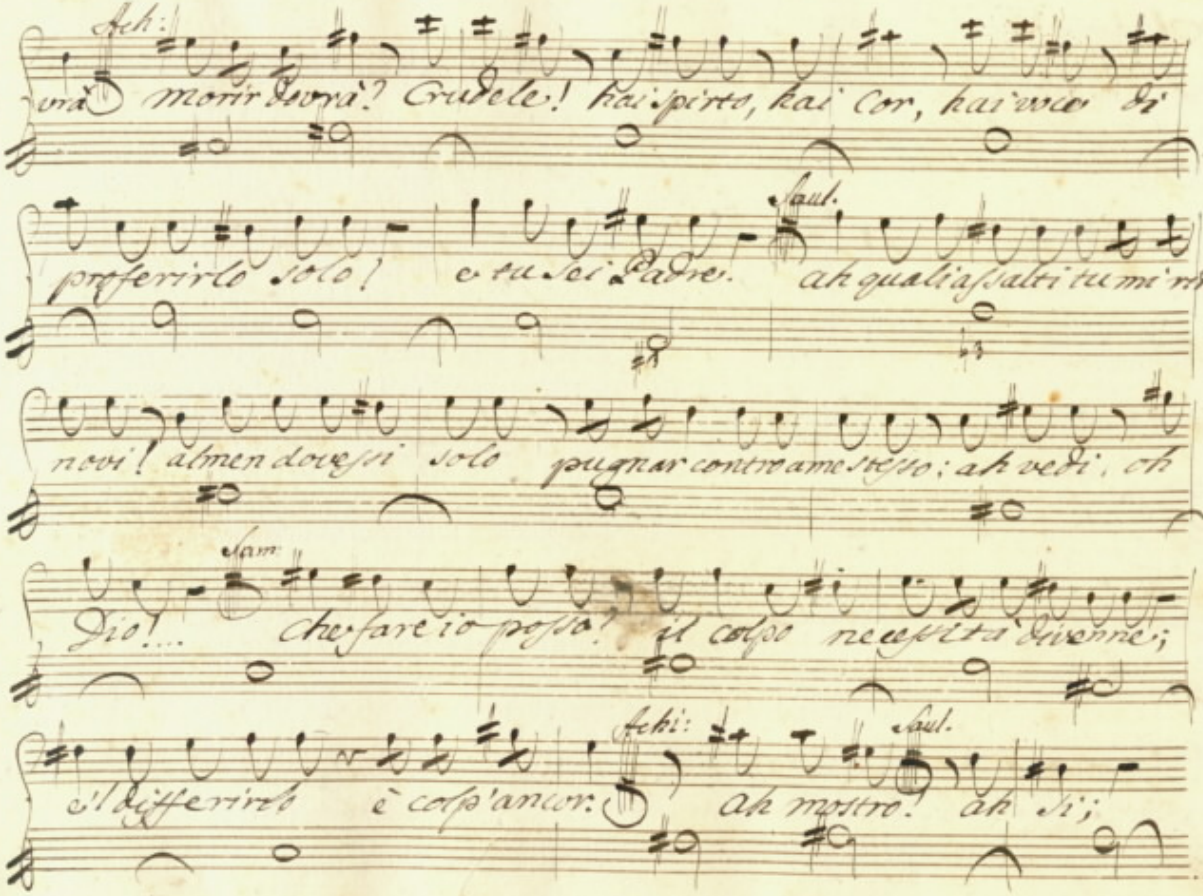

p.
cres.
cres.
mia rimembranza, che a te potei mancar
cres.
f. ff.
p.
f. ff.
f.
che a te = po = tei mancar
f. ff.
p.


chiarate, potei mancar, potei man=
car potei mancar, chiarate po=tei potei mancar.

Scena VI.ta

Saul, Samuele, Abner, Coro, indi Achimaacne legato





Ach:

vrà morir dovrà? Crudele! hai spirto, hai Cor, hai voce di

Saul.

proferirlo solo! e tu sei Padre. ah quali assalti tu mi rin=

novi! almen dovessi solo pugnar contro a me stesso; ah vedi, oh

Sam:

Dio!... che fare io posso? il colpo necessità divenne;

Achi: Saul.

e'l differirlo è colp'ancor. ah mostro! ah sì;

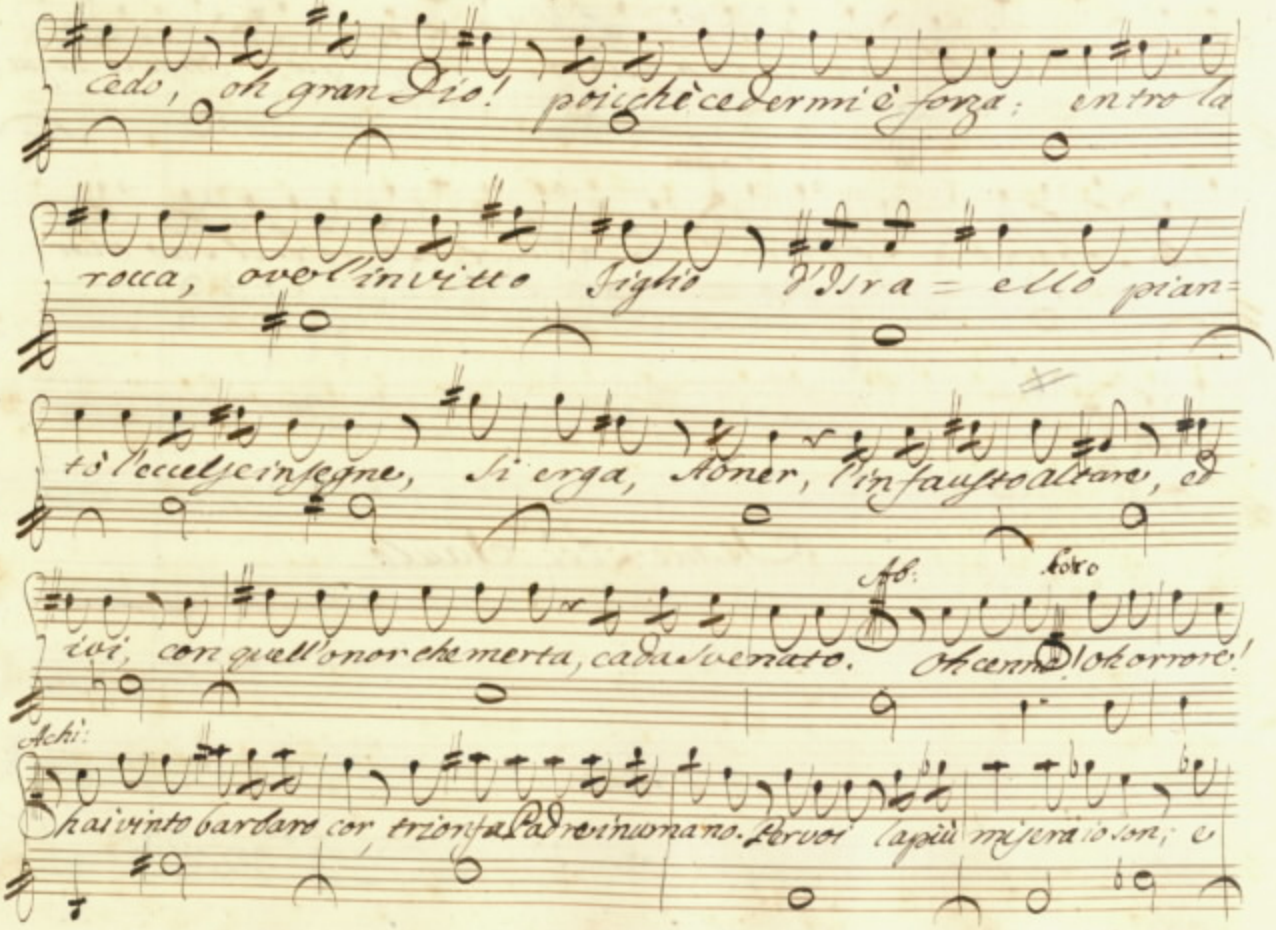
cedo, oh gran Dio! poicchè cedermi è forza; entro la

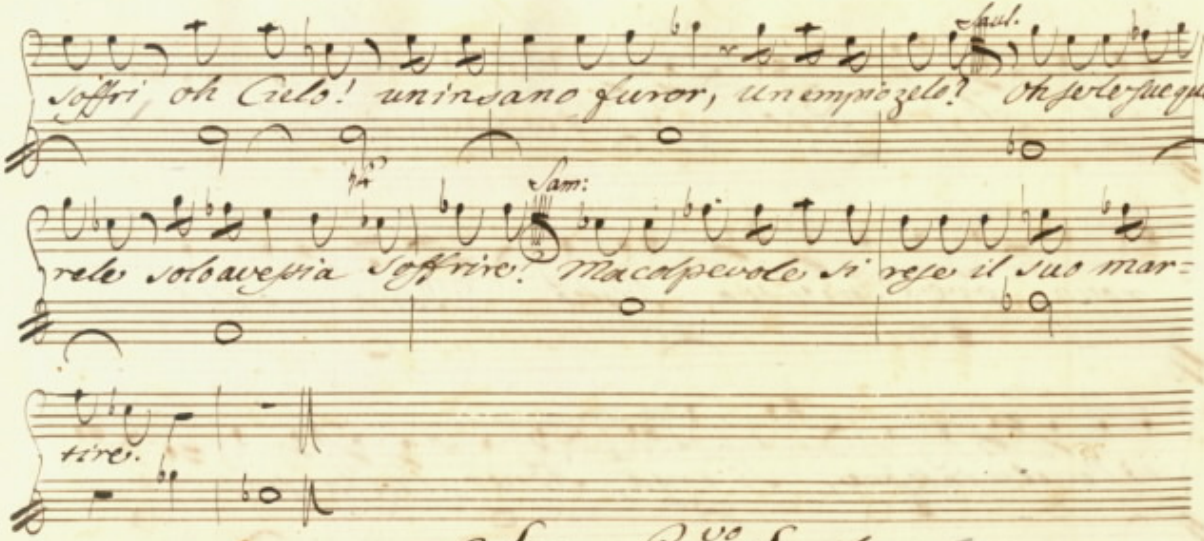
rocca, ove l'invitto Figlio d'Isra = ello pian=

tò l'eccelse insegne, Si erga, Aoner, l'infausto altare, ed

ivi, con quell'onor che merta, cada svenato. Ab: Oh cenno! Coro oh orrore!

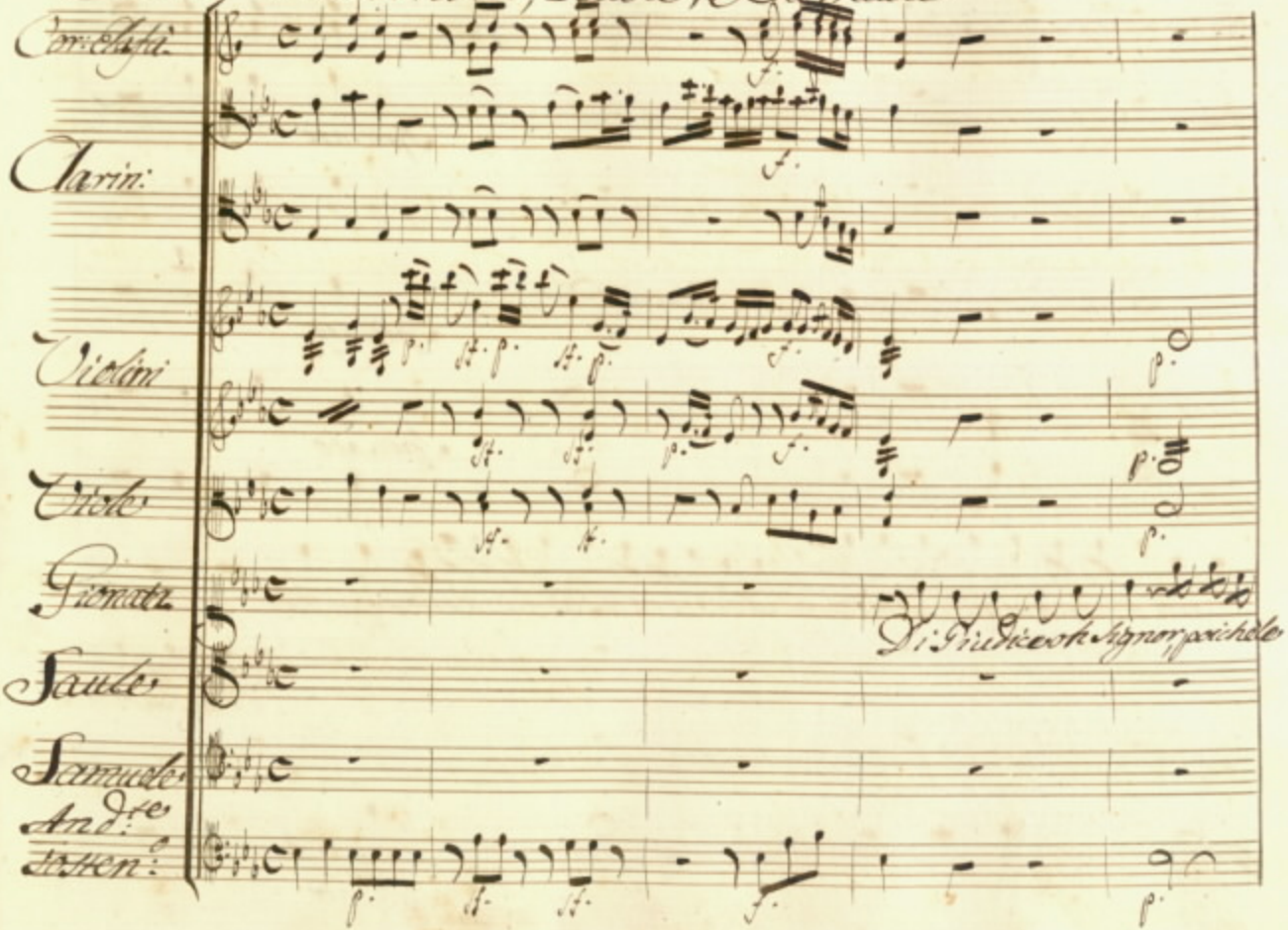
Achi: hai vinto barbaro cor, trionfa Padre inumano. Per voi la più misera io son; e

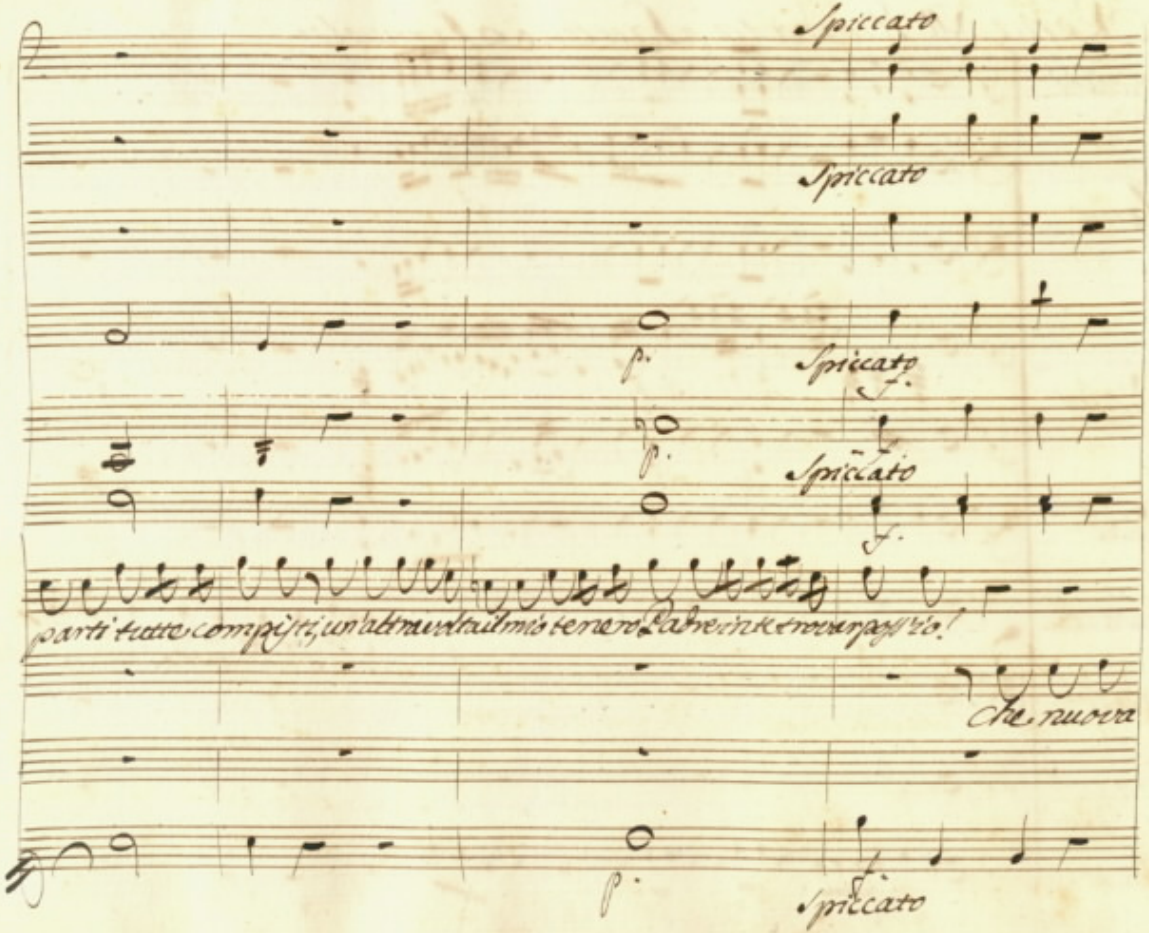




Segue Rec.vo Saulo n.o 5

Scena VII. Gionata, Saule, e Samuele





Spiccato

Spiccato

p.

Spiccato

f.

p.

Spiccato

f.

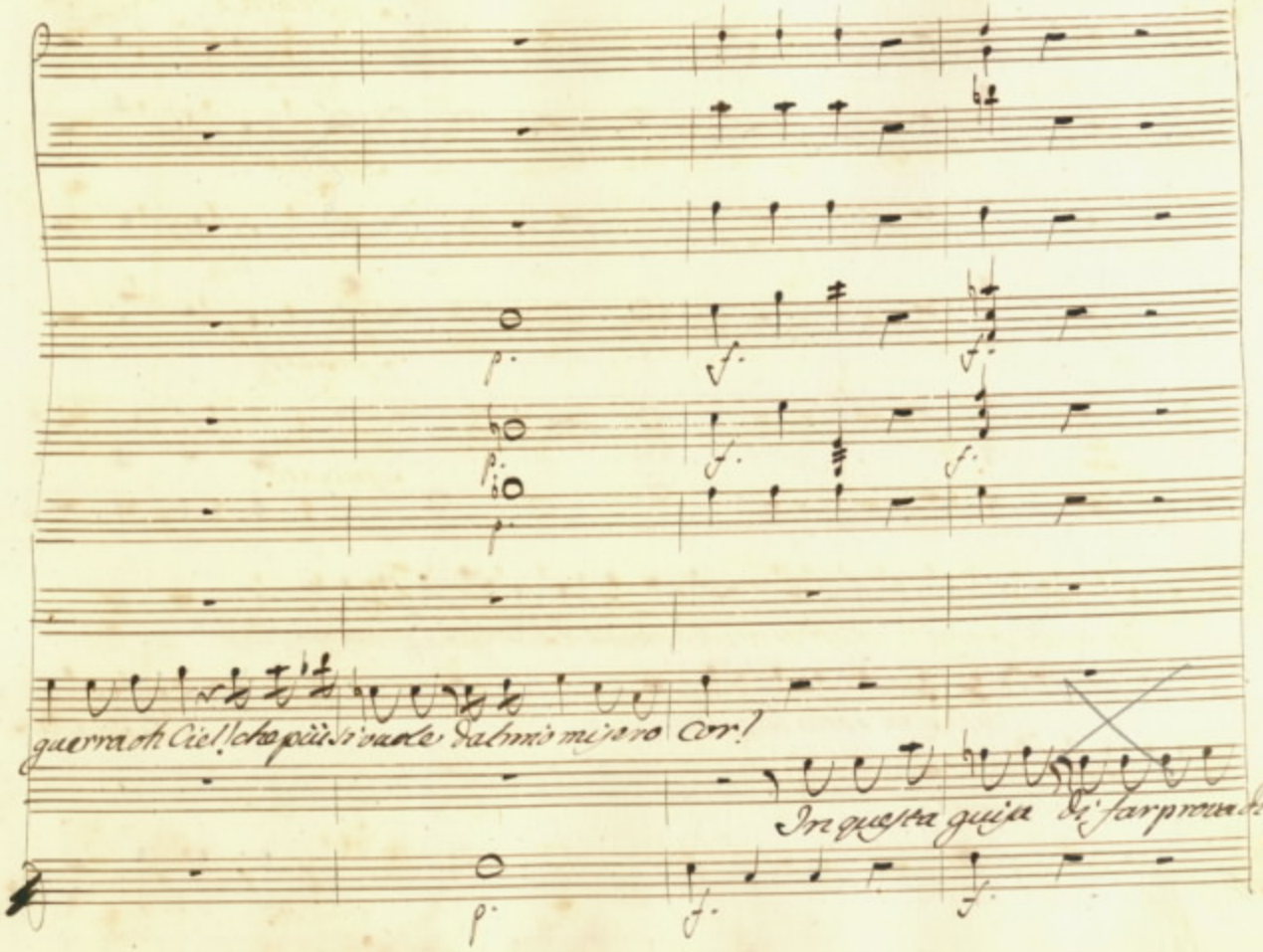
parti tutte compisti, un'altra volta il mio tenero Padre in te trovar poss'io!

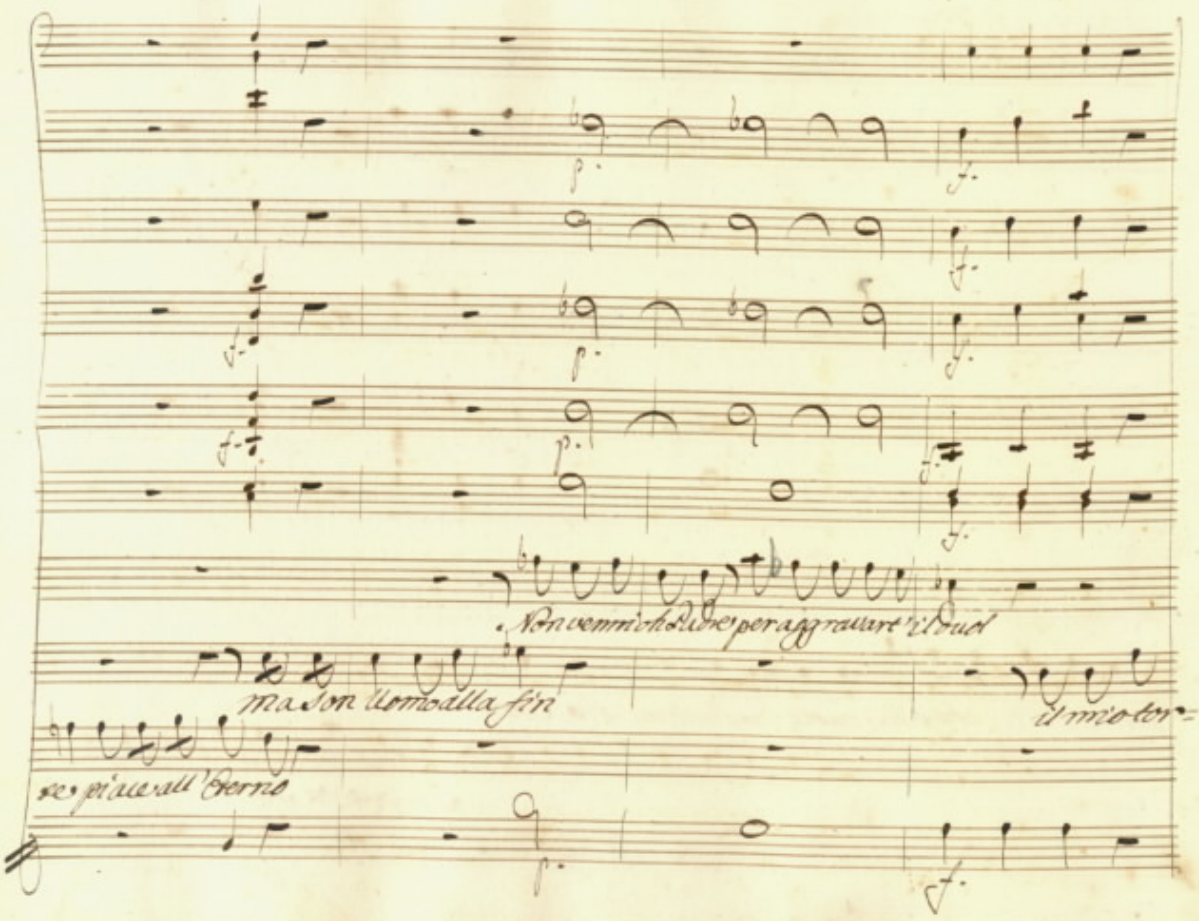
Che nuova

p.

f.

Spiccato


guerra oh Ciel! che più si vuole dal mio misero Cor!
In questa guisa di far prova di

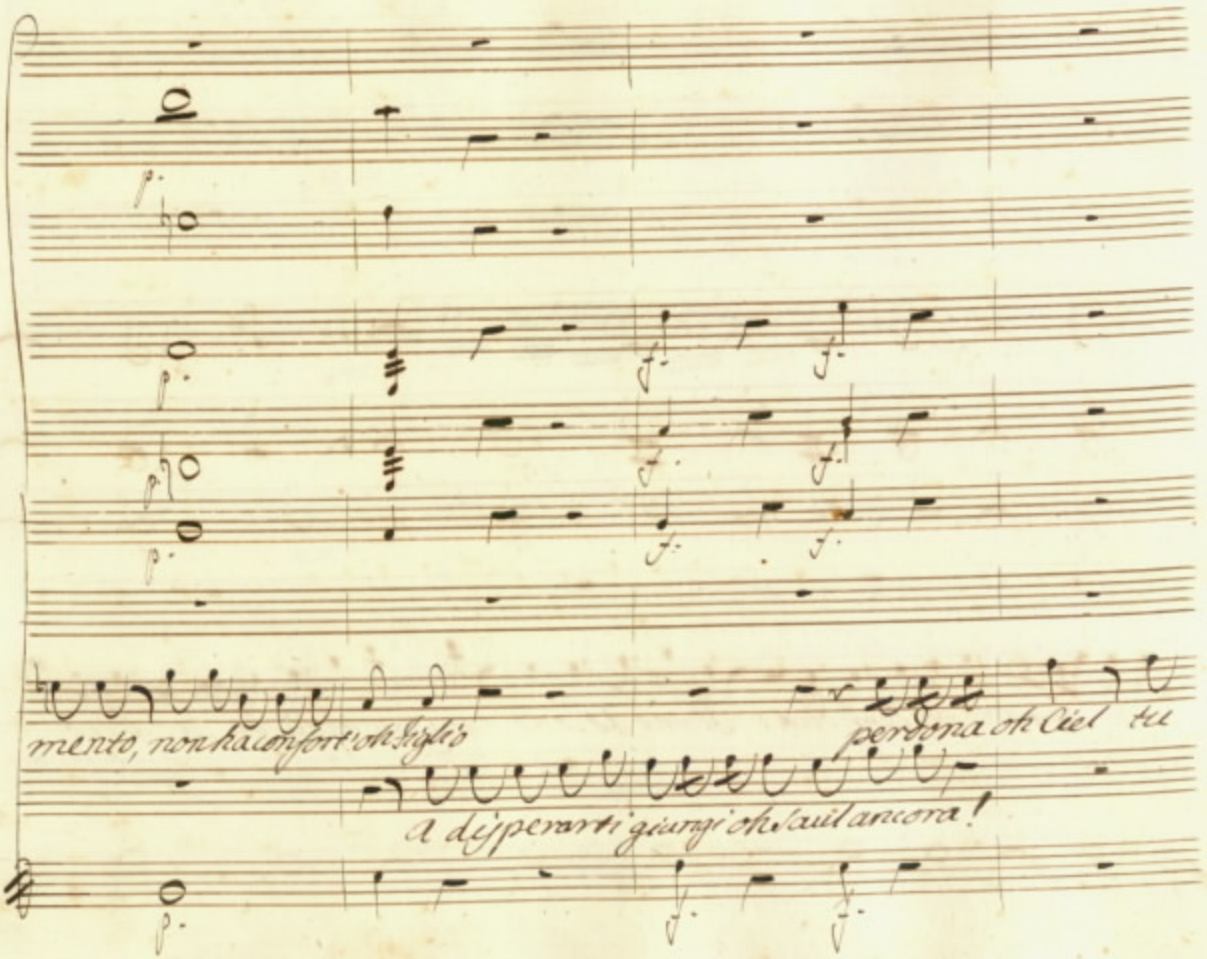


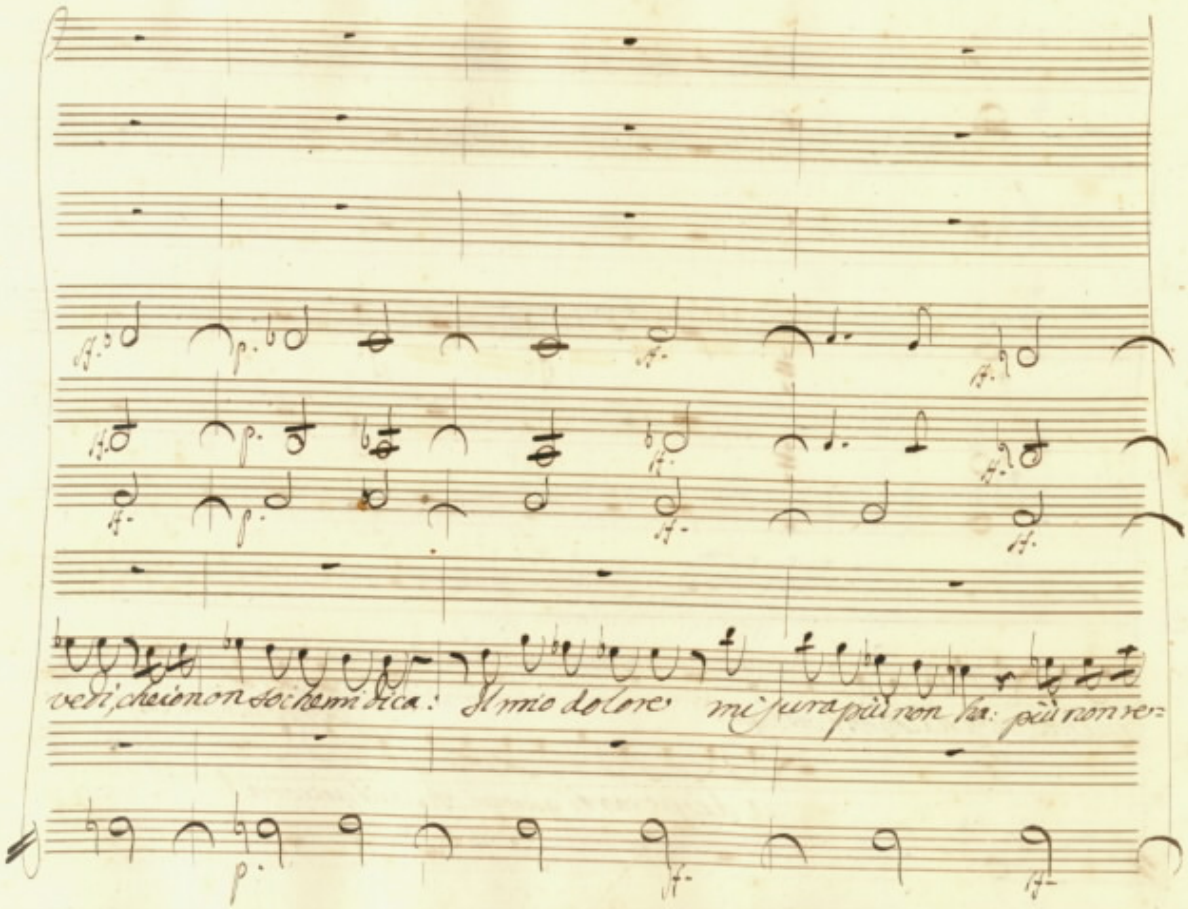
Non venni oh Padre per aggravar' il duol

ma son Uomo alla fin

il mio tor=

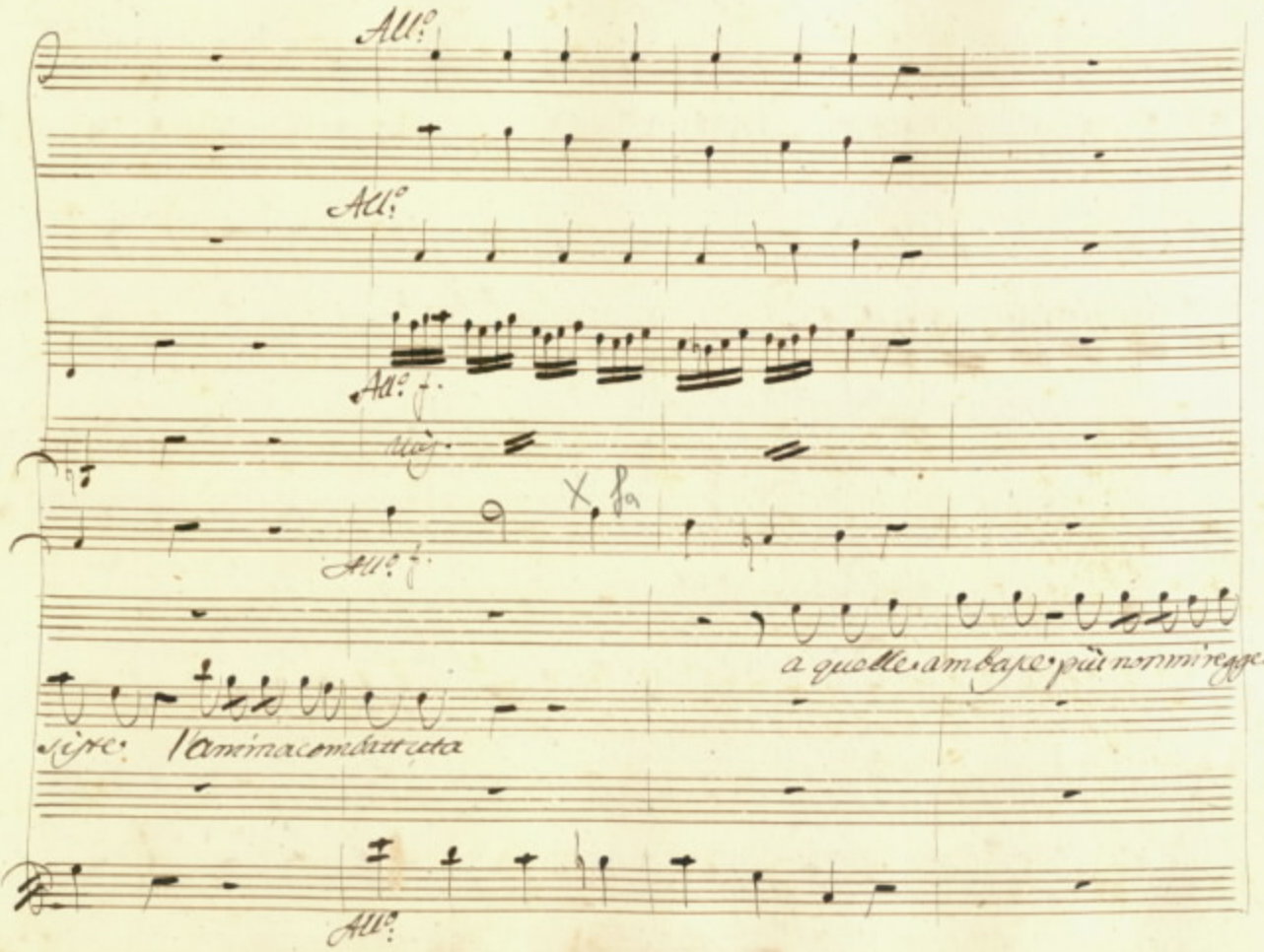
re piace all' Eterno

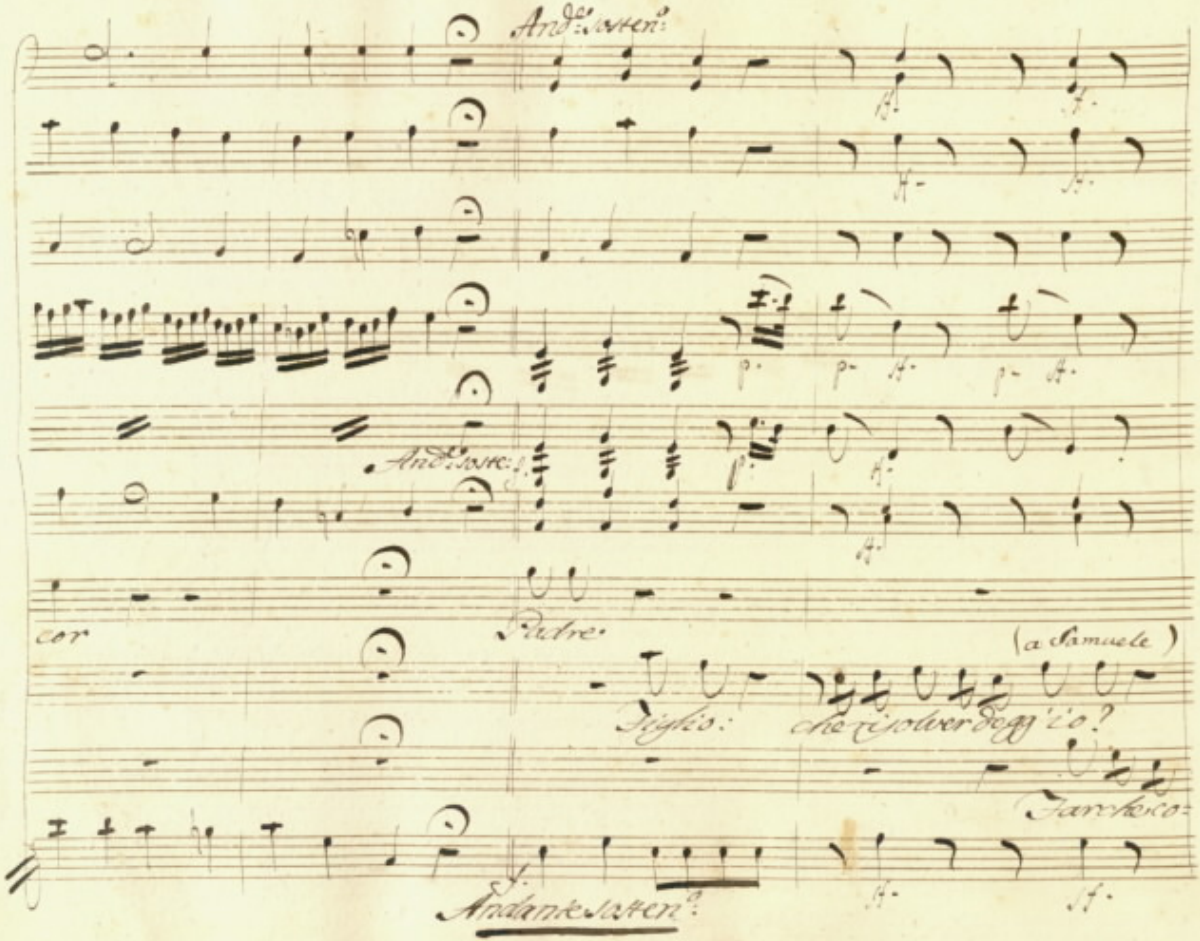

mento, non ha conforto chi figlio
perdona oh Ciel tu
a disperarti giungi oh Saul ancora!



6.

vedi, che io non so che mi dica: Il mio dolore mi jura più non ha: più non re=


All°
All°
All° f.
All° f.
a quelle ambasce più non mi regge il
siste: l'anima combattuta
All°


Andte sosten.o
Andte soste:
cor
Padre
(a Samuele)
Figlio: che risolver degg'io?
Farche co:
Andante sosten.o

a tempo

a tempo

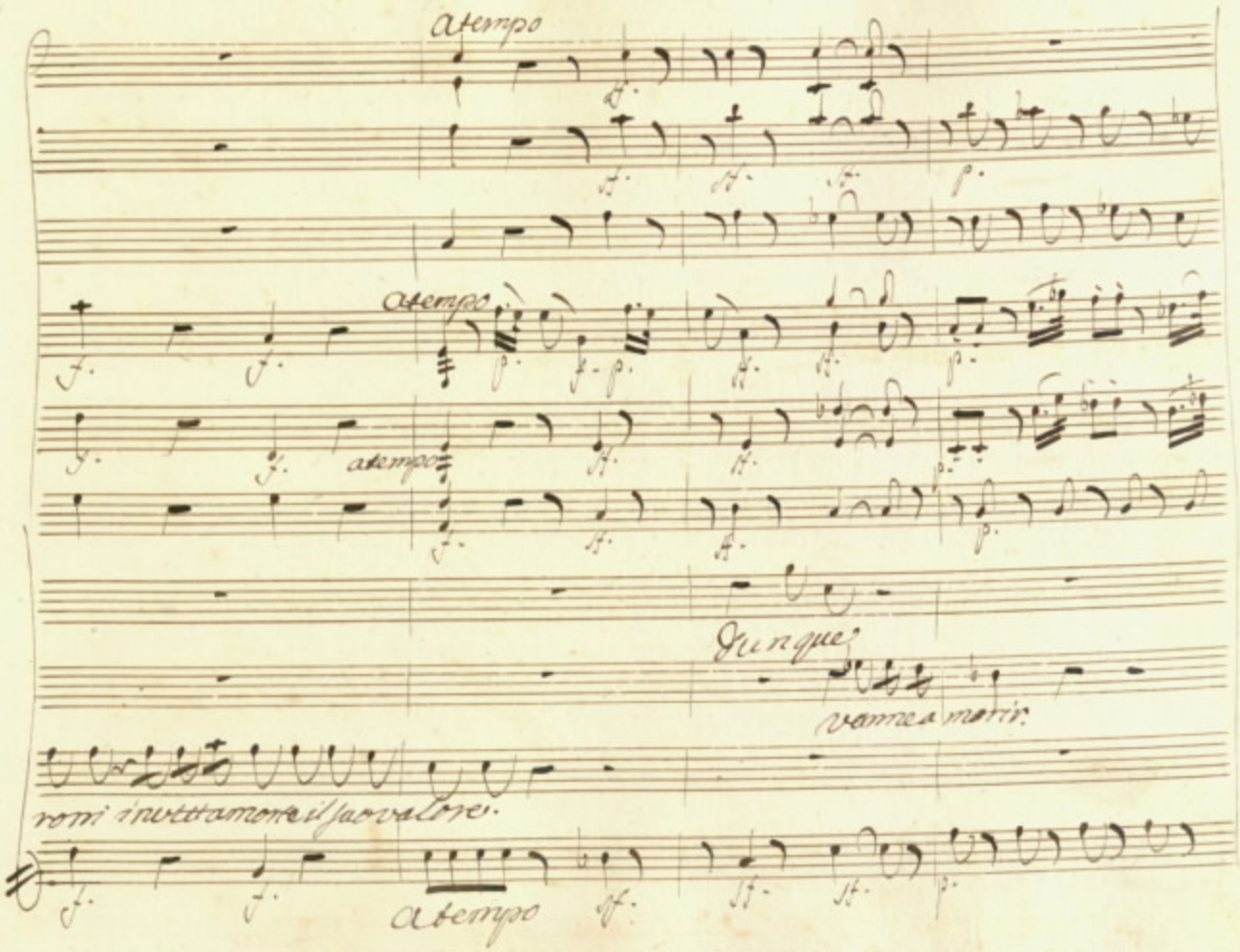
a tempo

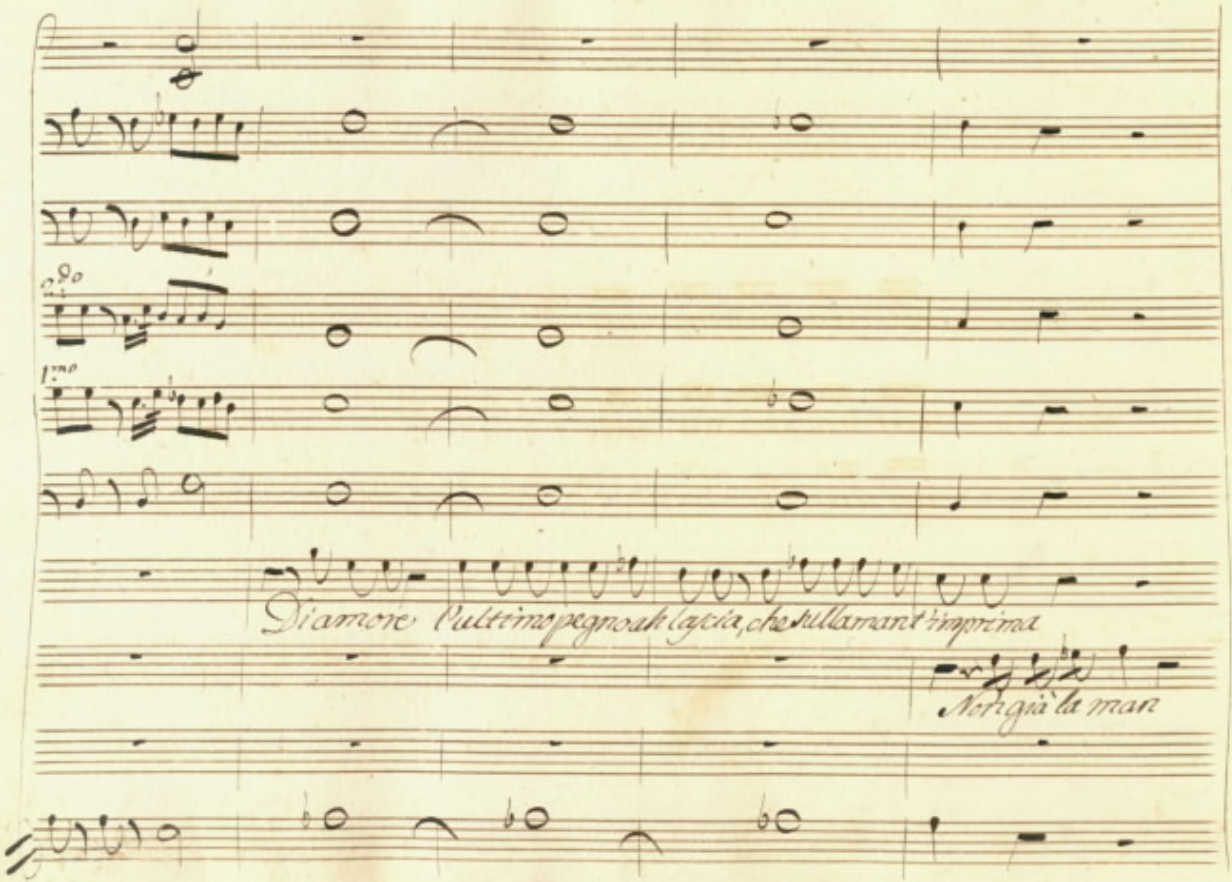
Dunque

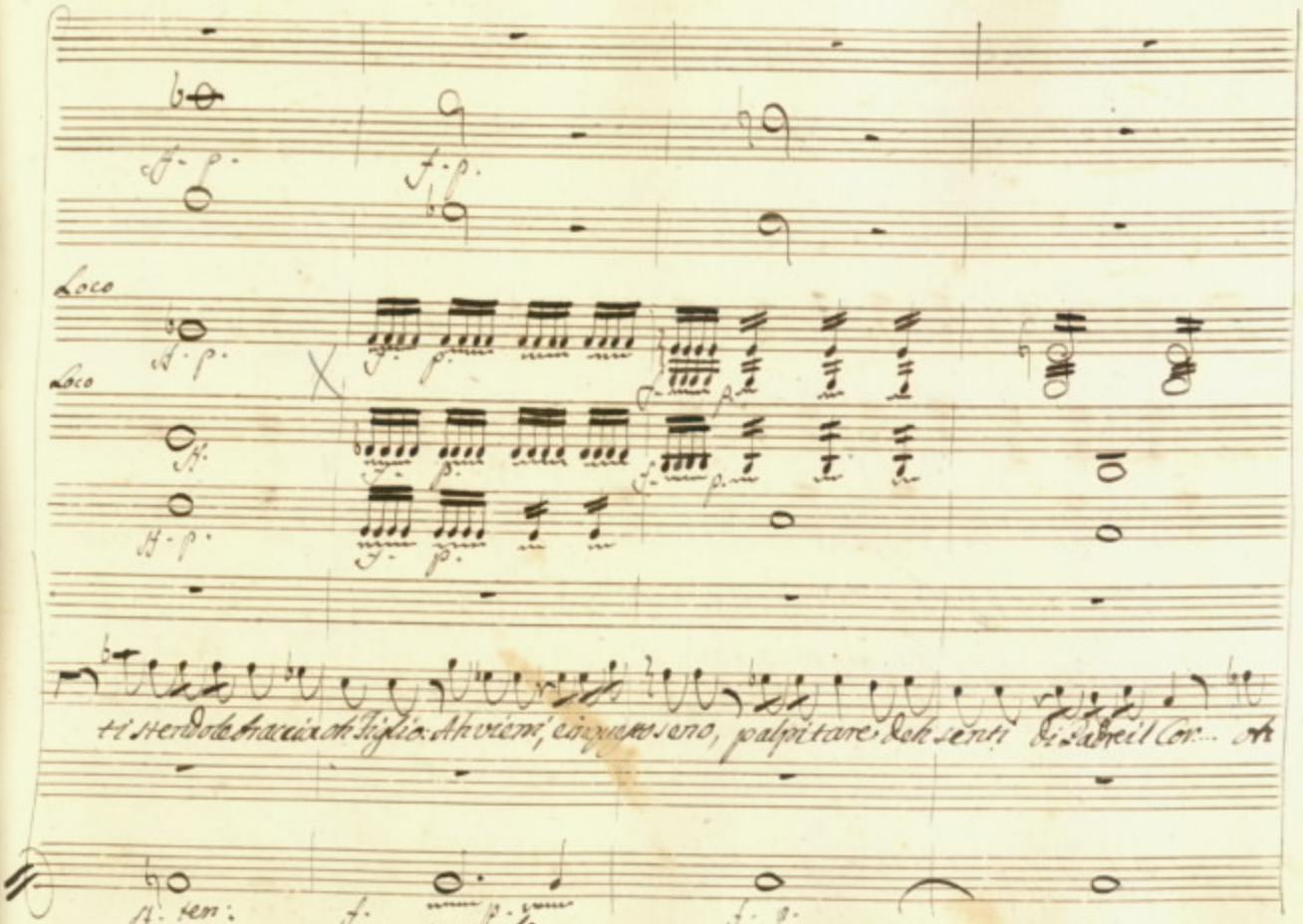
vanne a morir.

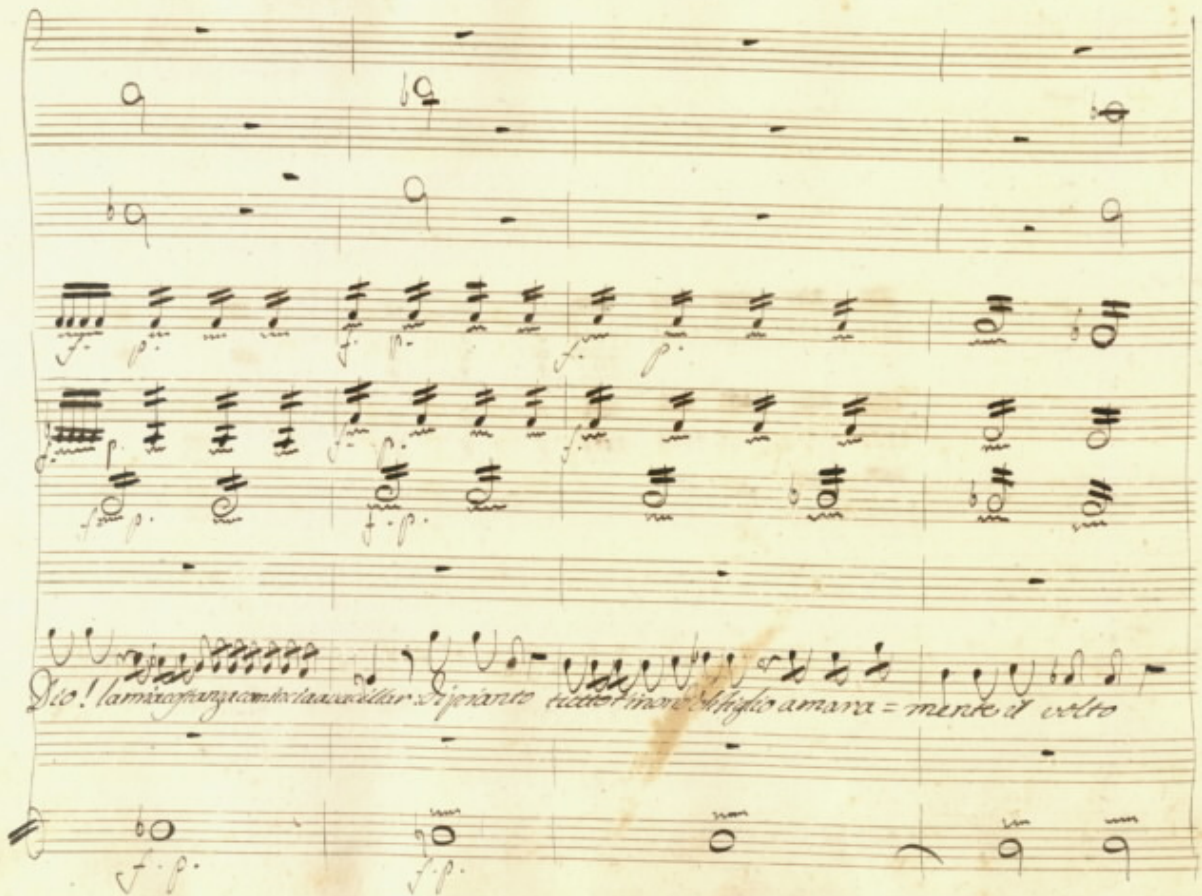
roni in vitta morte il suo valore.

a tempo



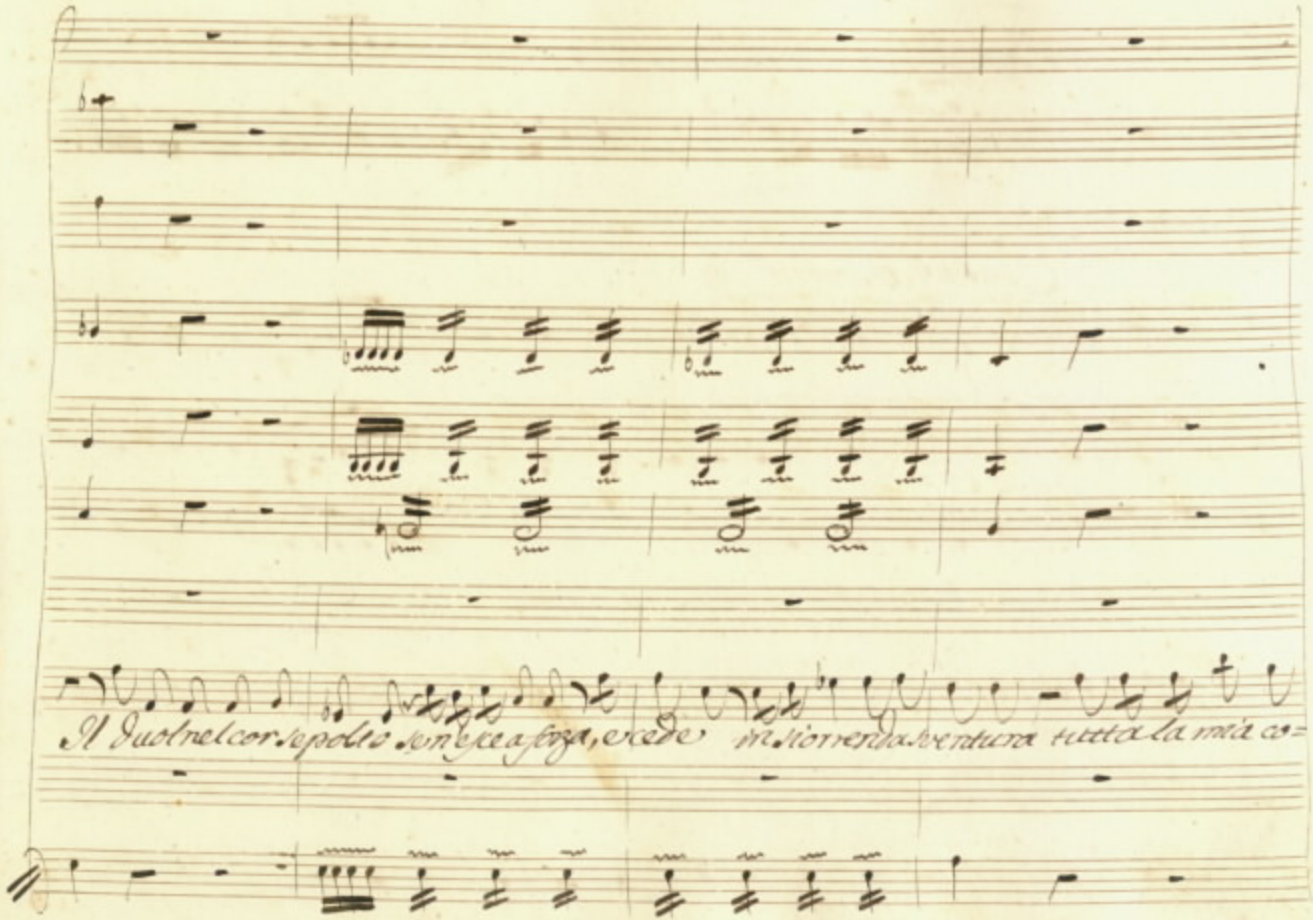

2do
1mo
Di amore l'ultimo pegno ah lascia, che sull'amante imprima
Non già la man

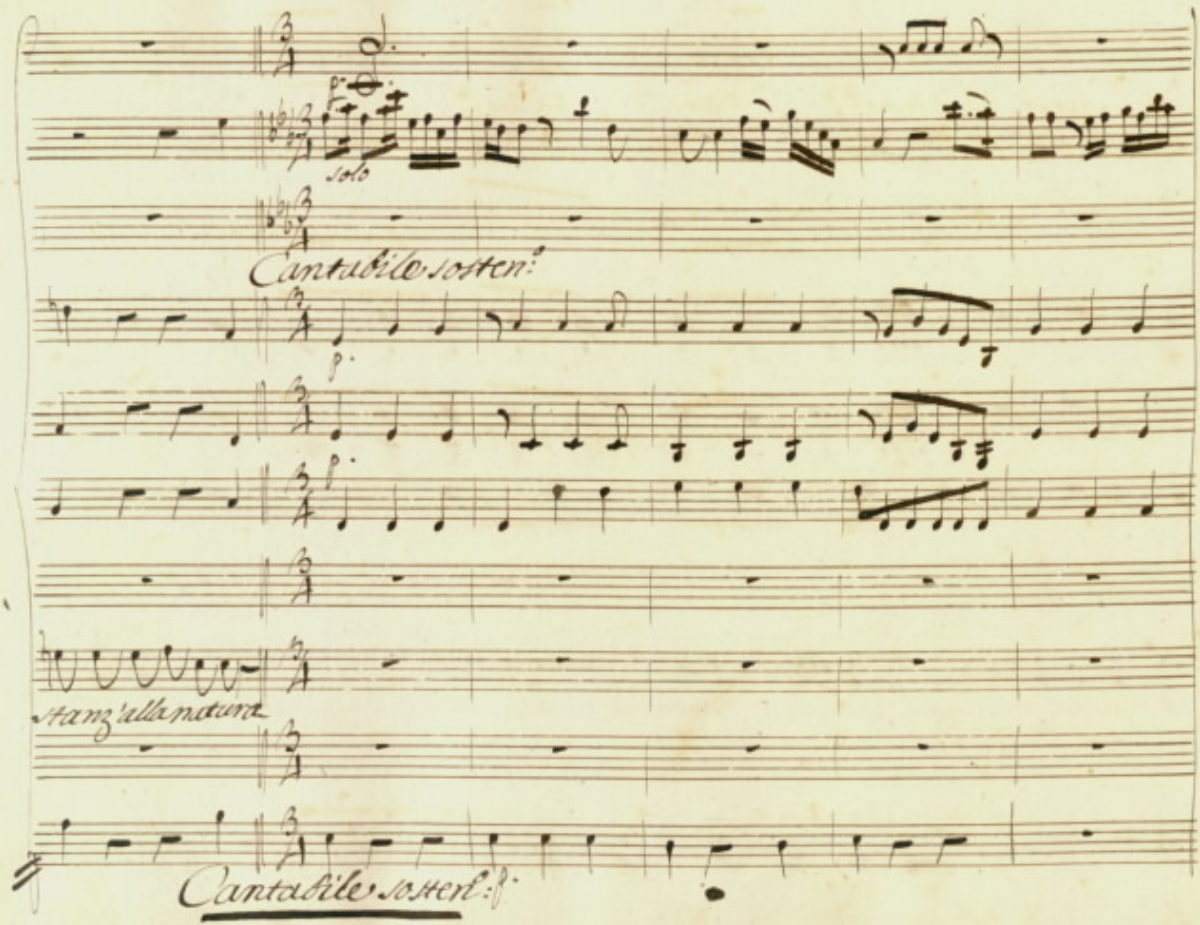

Loco
Loco
ti stendo le braccia oh figlio: Ah vieni, e in questo seno, palpitare deh senti di Padre il Cor... oh
tremolo

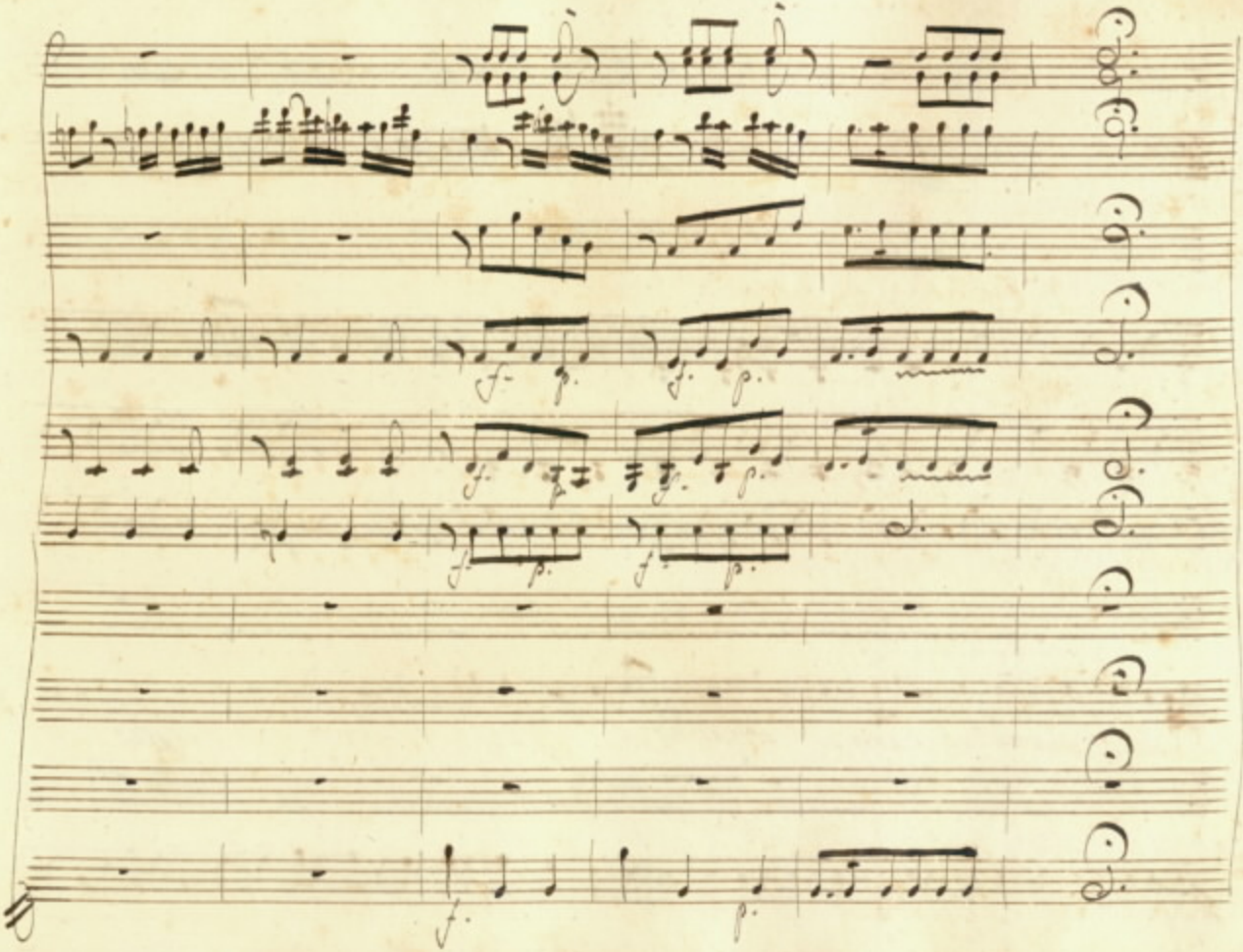


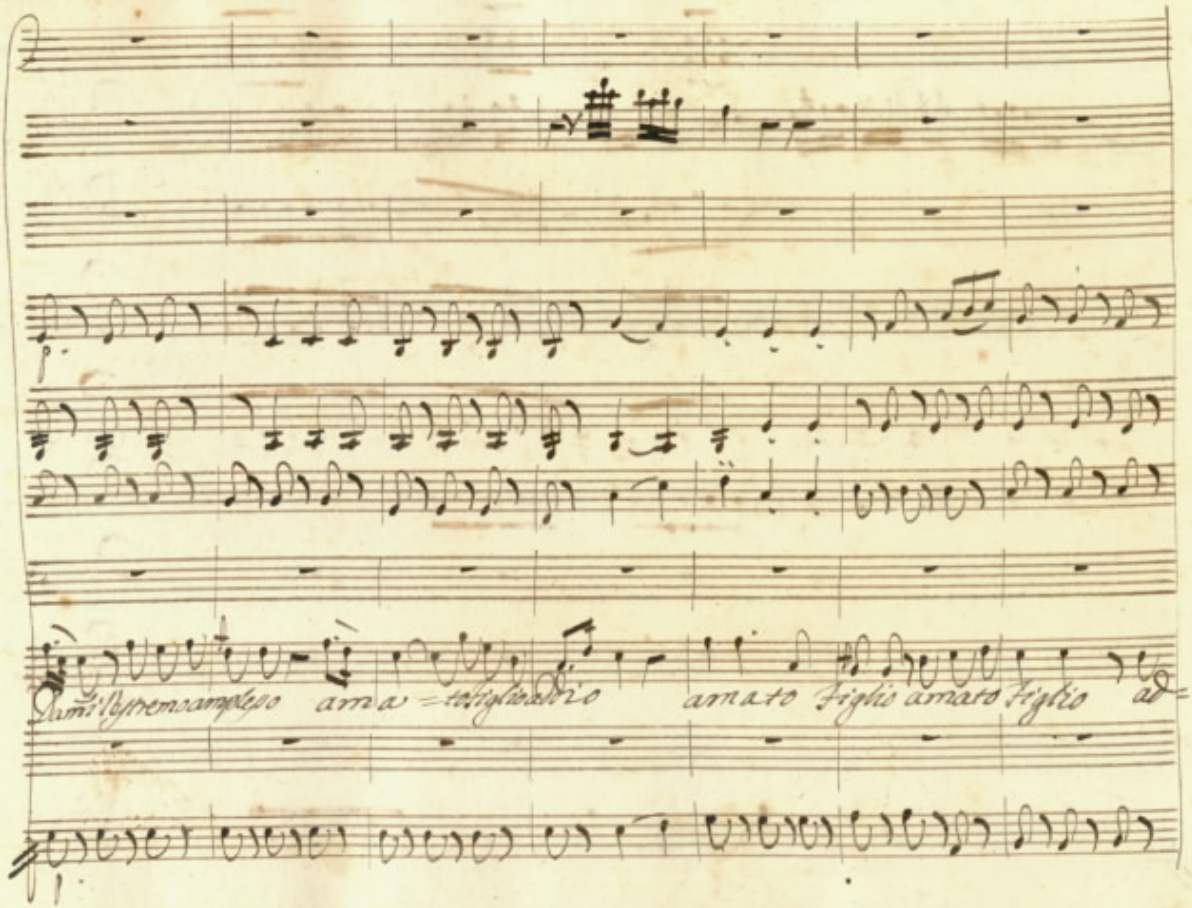
Dio! la mia costanza comincia a vacillar: di pianto tutto t'inondo il figlio amara = mente il volto

Il duol nel cor sepolto se n'esce a forza, e cede in sì orrenda sventura tutta la mia co=

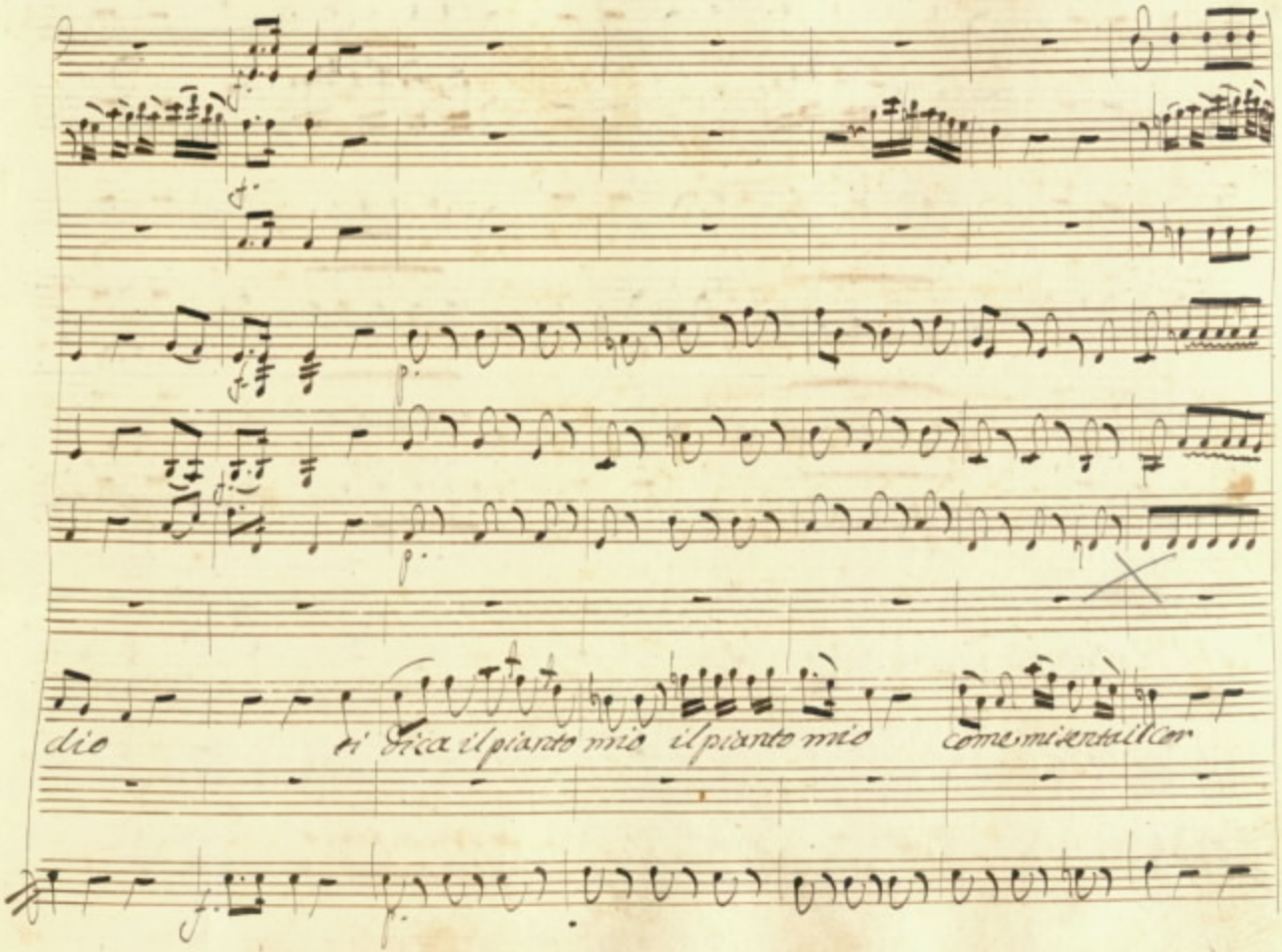


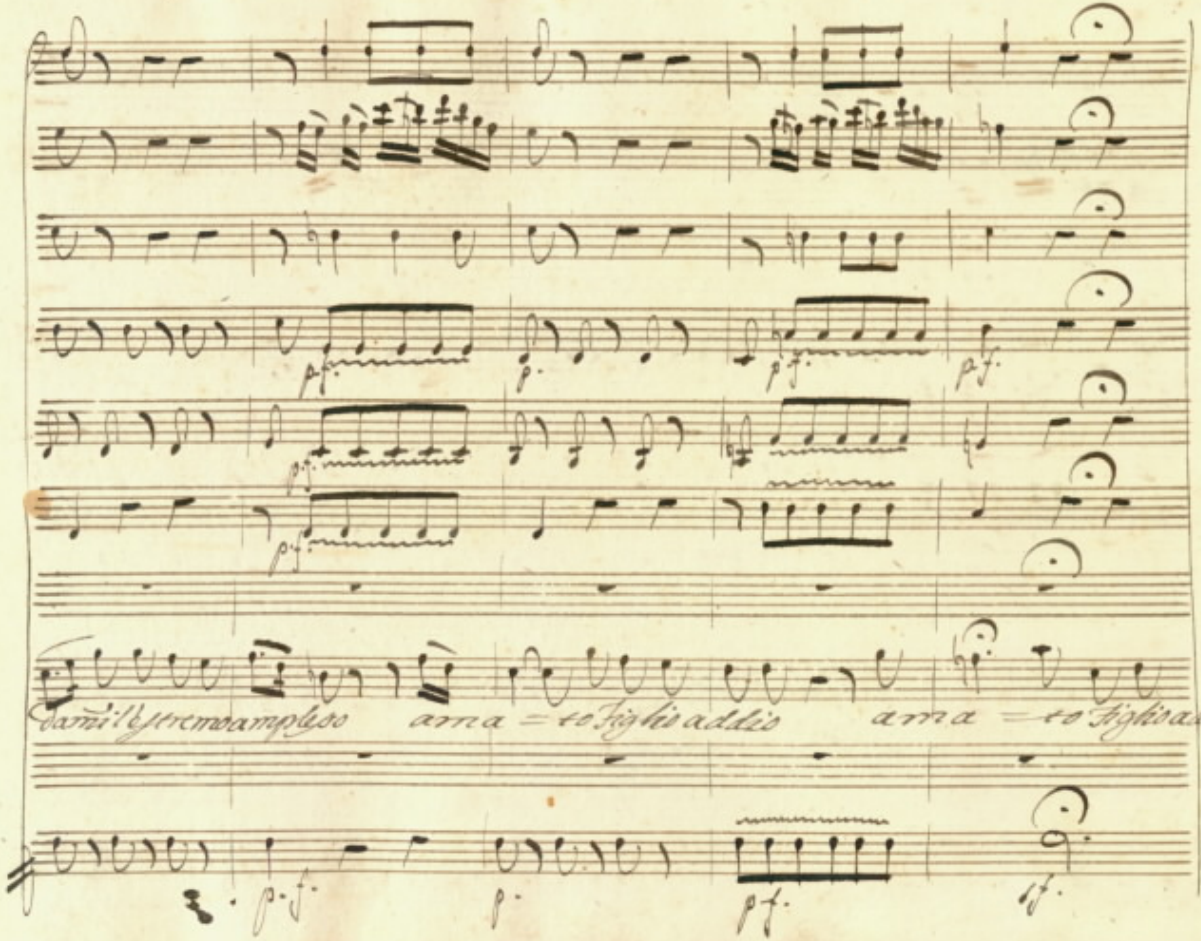

solo
Cantabile sosten.o
stanz'alla natura
Cantabile sosten.o

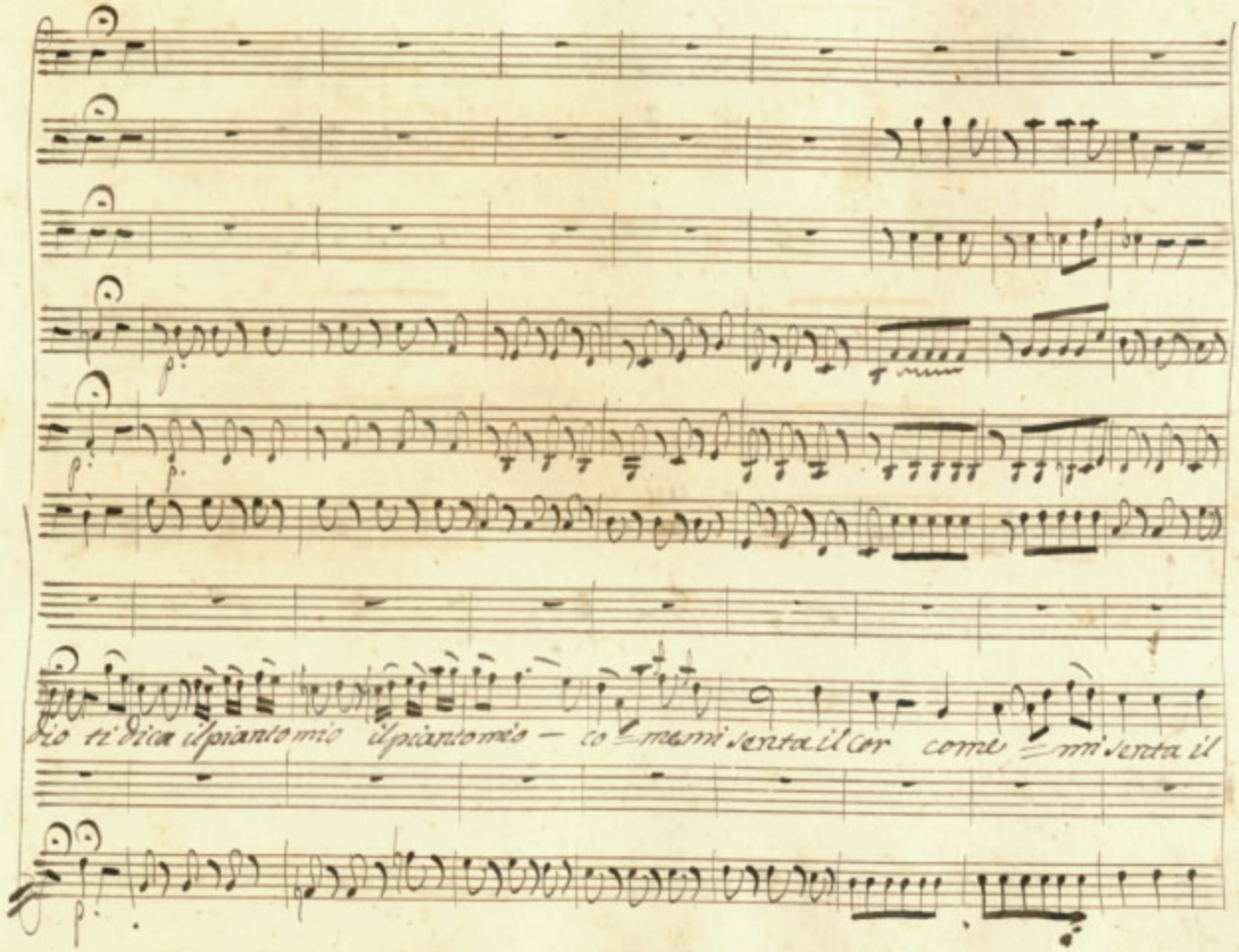


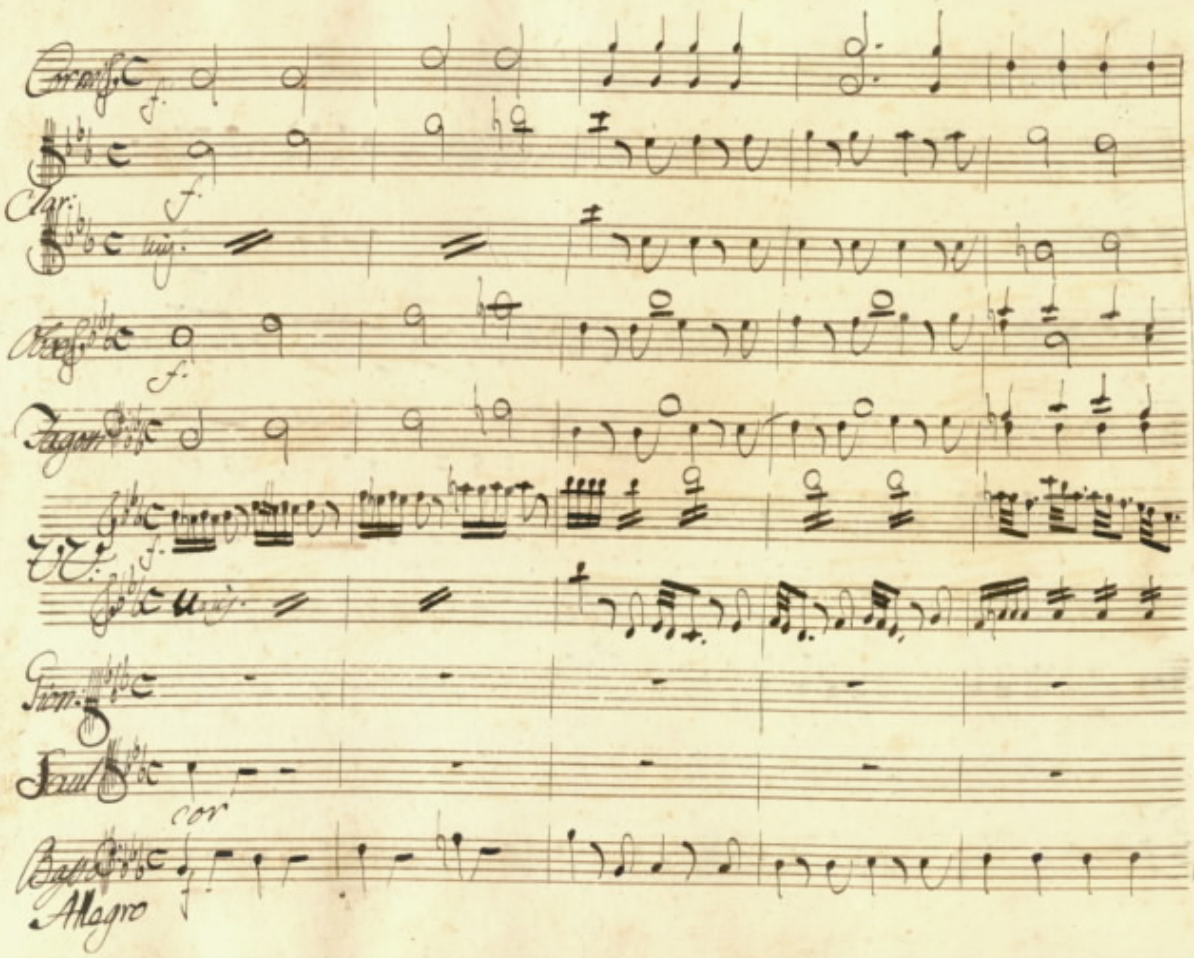


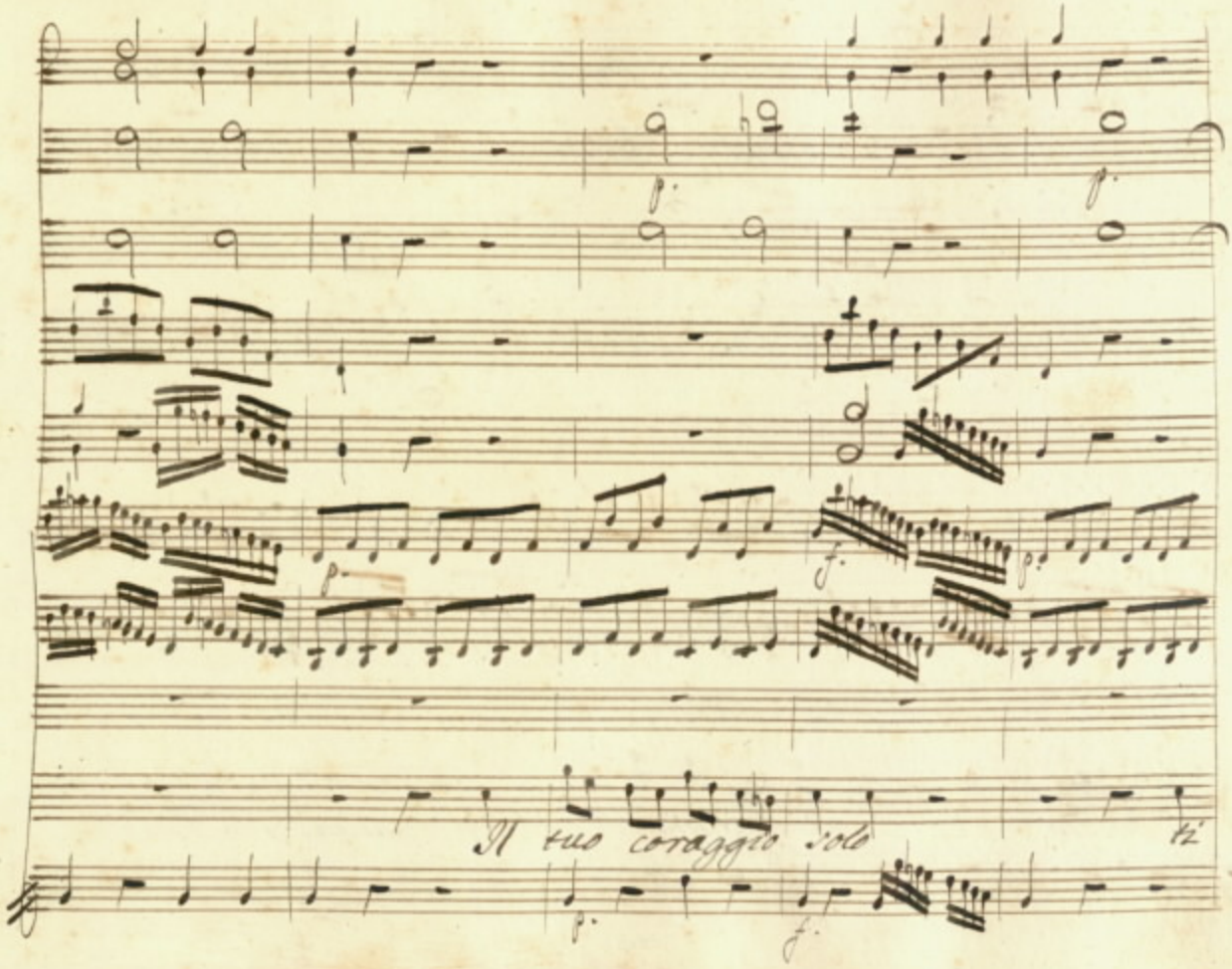
Dami l'estremo amplesso ama = to figlio addio amato figlio amato figlio ad=

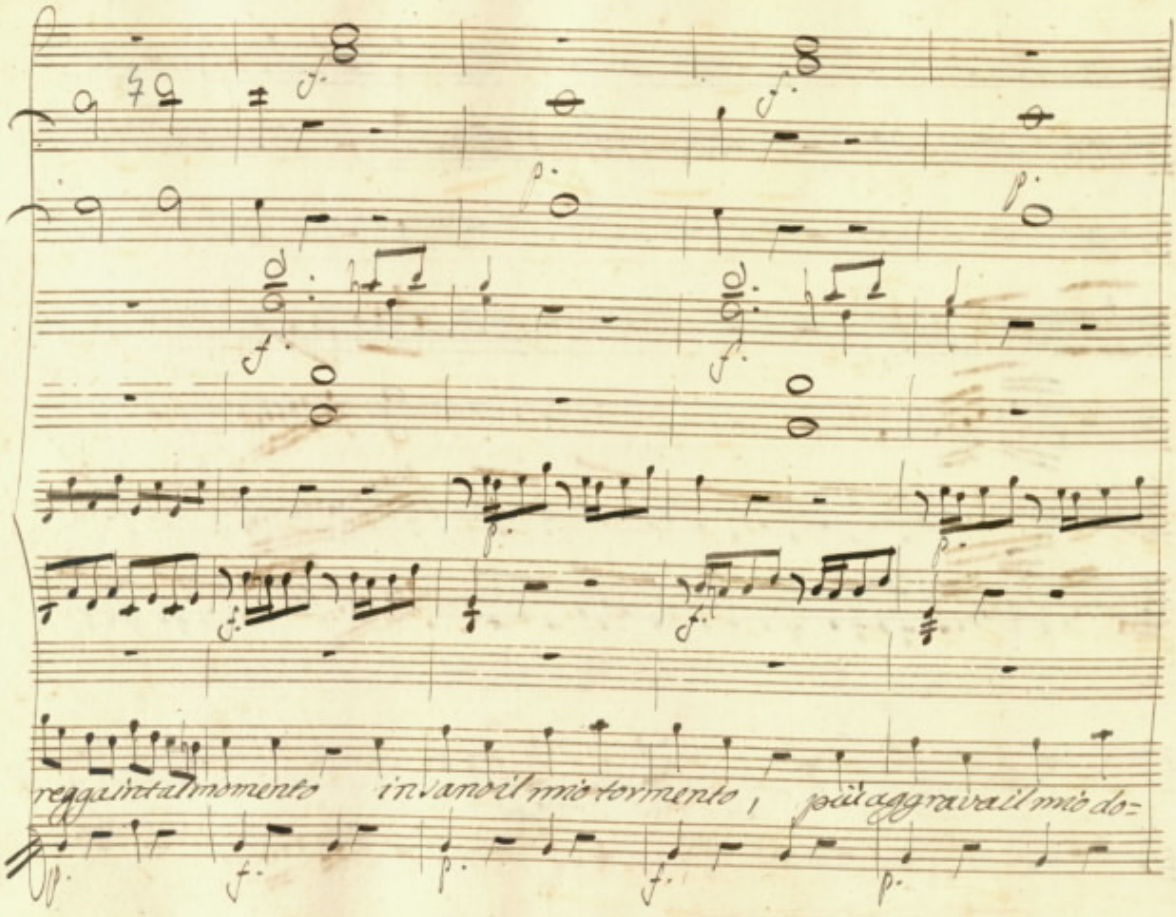

dio
ti dica il pianto mio il pianto mio
come mi senta il cor


p.f.
p.
p.f.
p.f.
p.f.
p.f.
Da mi l'estremo amplesso ama = to Figlio addio ama = to Figlio ad=
p.f.
p.
p.f.
sf.


dio ti dica il pianto mio il pianto mio — co mi serra il cor come mi serra il


Corni
Clar:
Oboes
Fagon
Vl:
Gion:
Saul
cor
Basso
Allegro

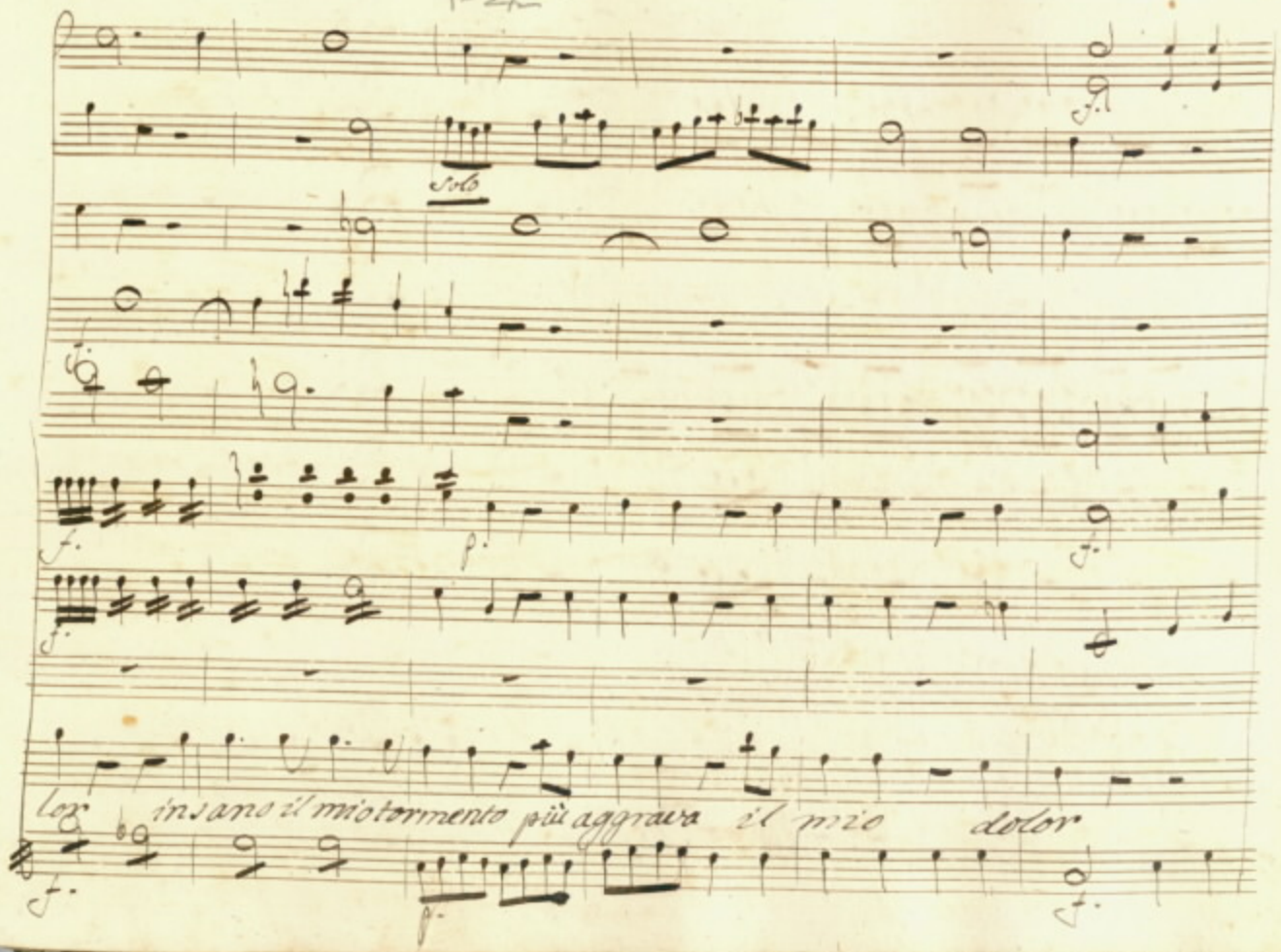

Il tuo coraggio solo
ti

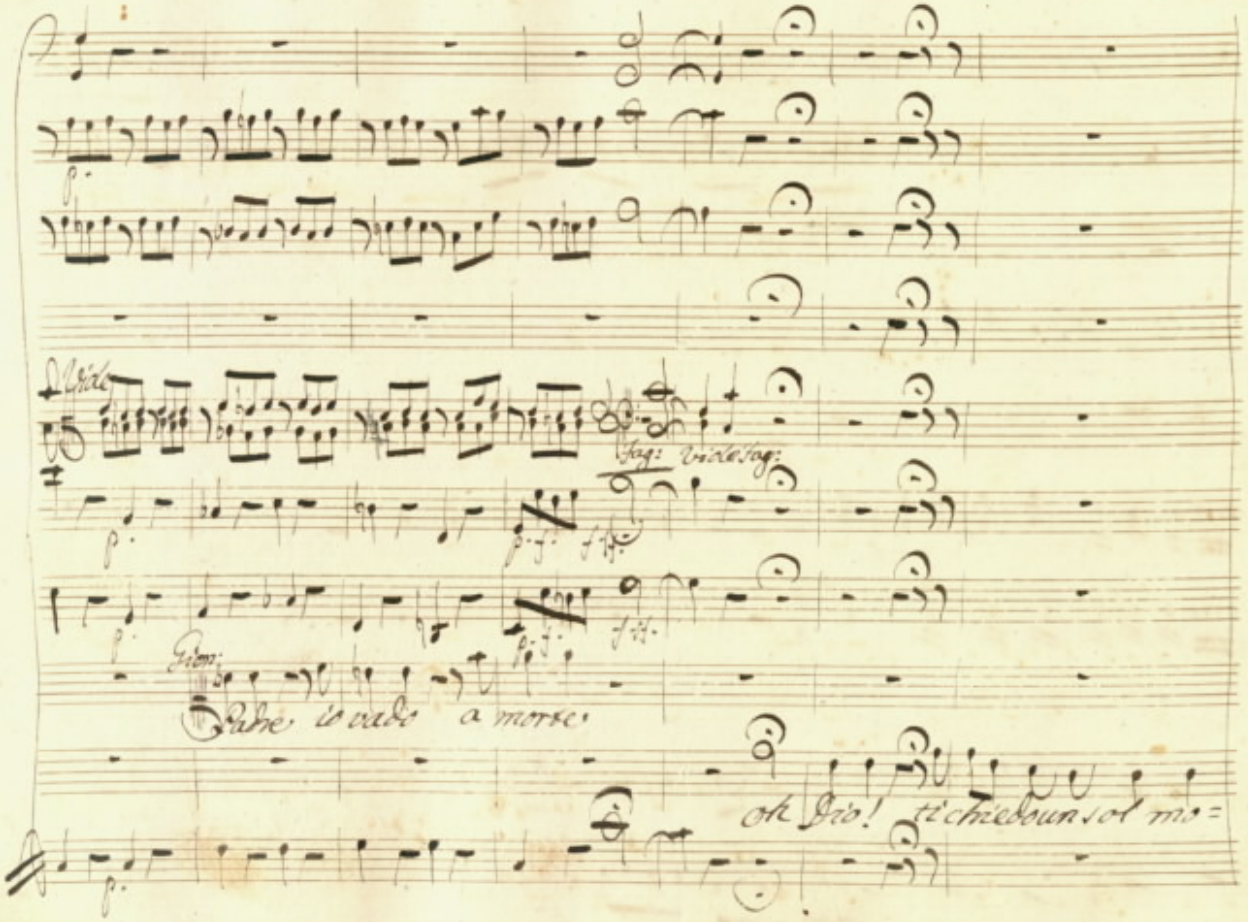

reggiunta al momento in vano il mio tormento, più aggrava il mio do=

qui

solo

lor insano il mio tormento più aggrava il mio dolor




Viole
Fag: Viole Fag:
Gion:
Padre io vado a morte.
oh Dio! ti chiedo un sol mo=

Solo

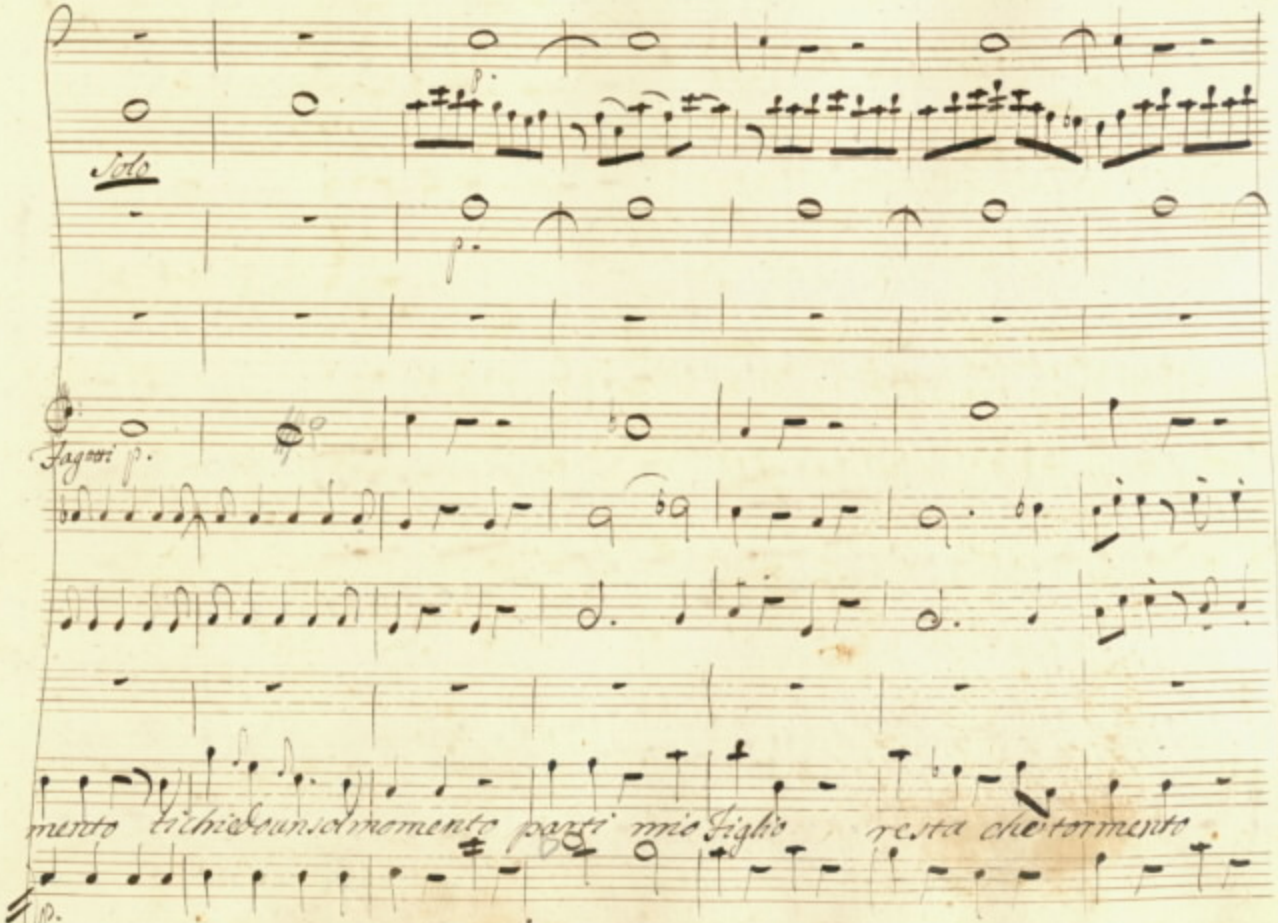
p.

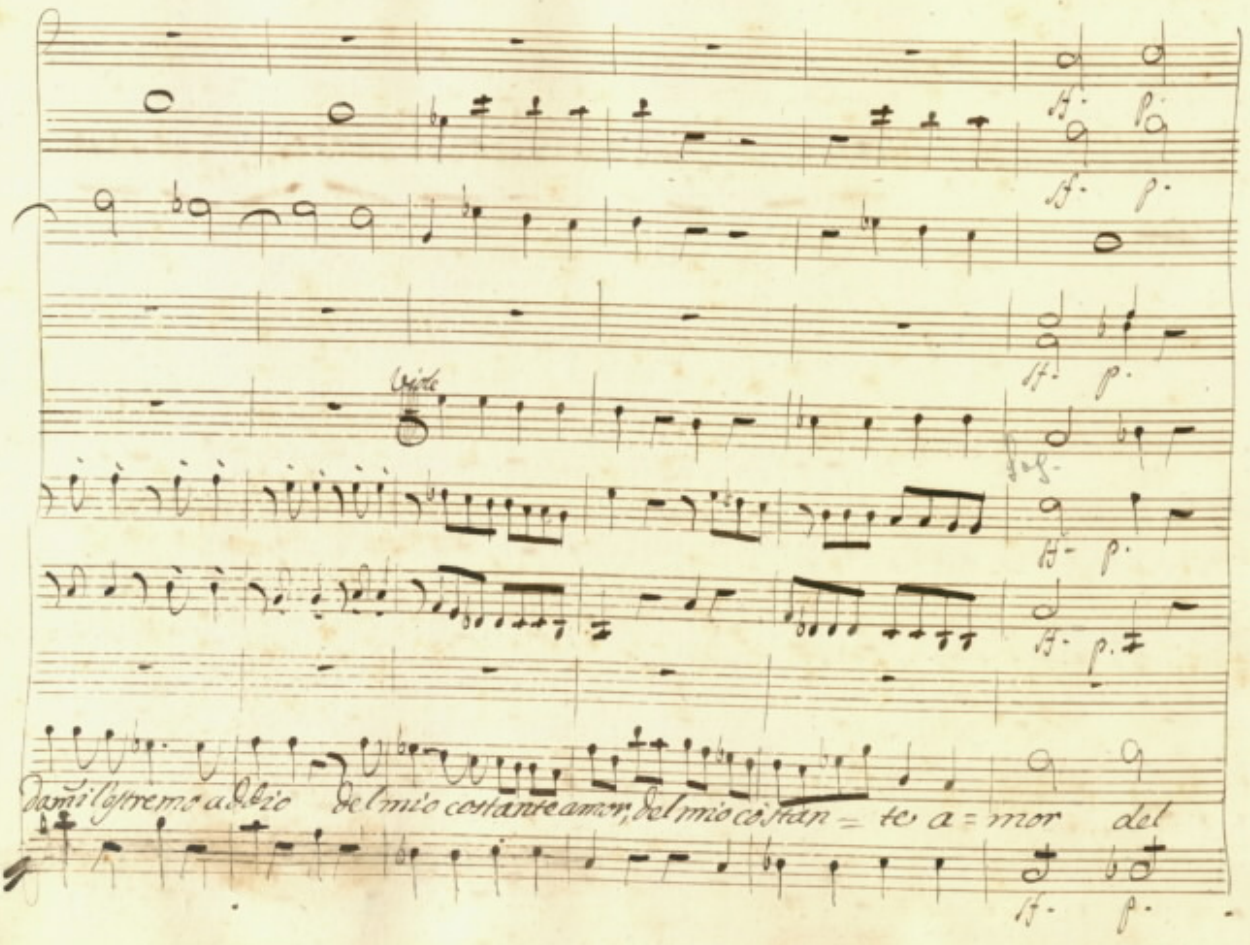
p.

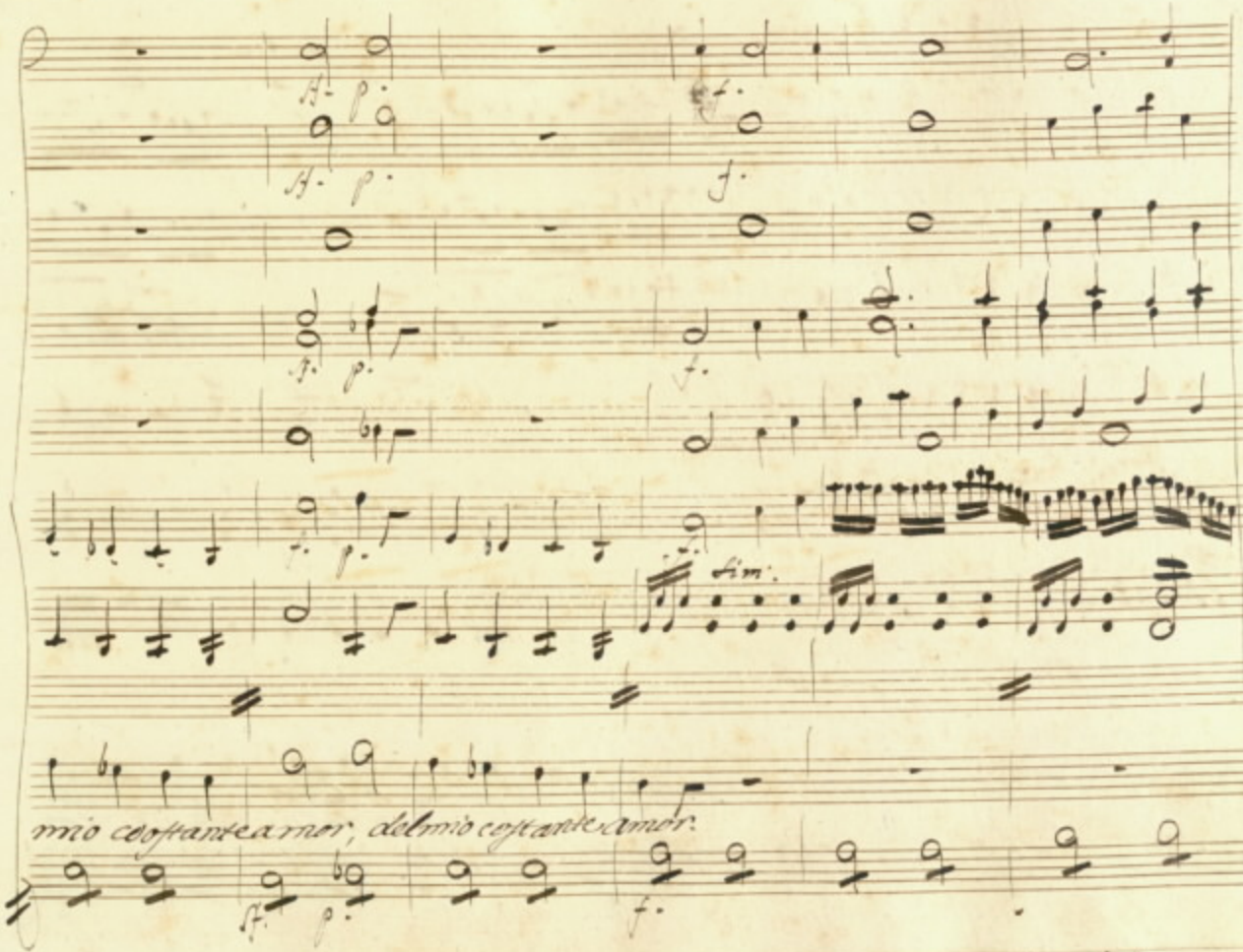
Fagotti p.

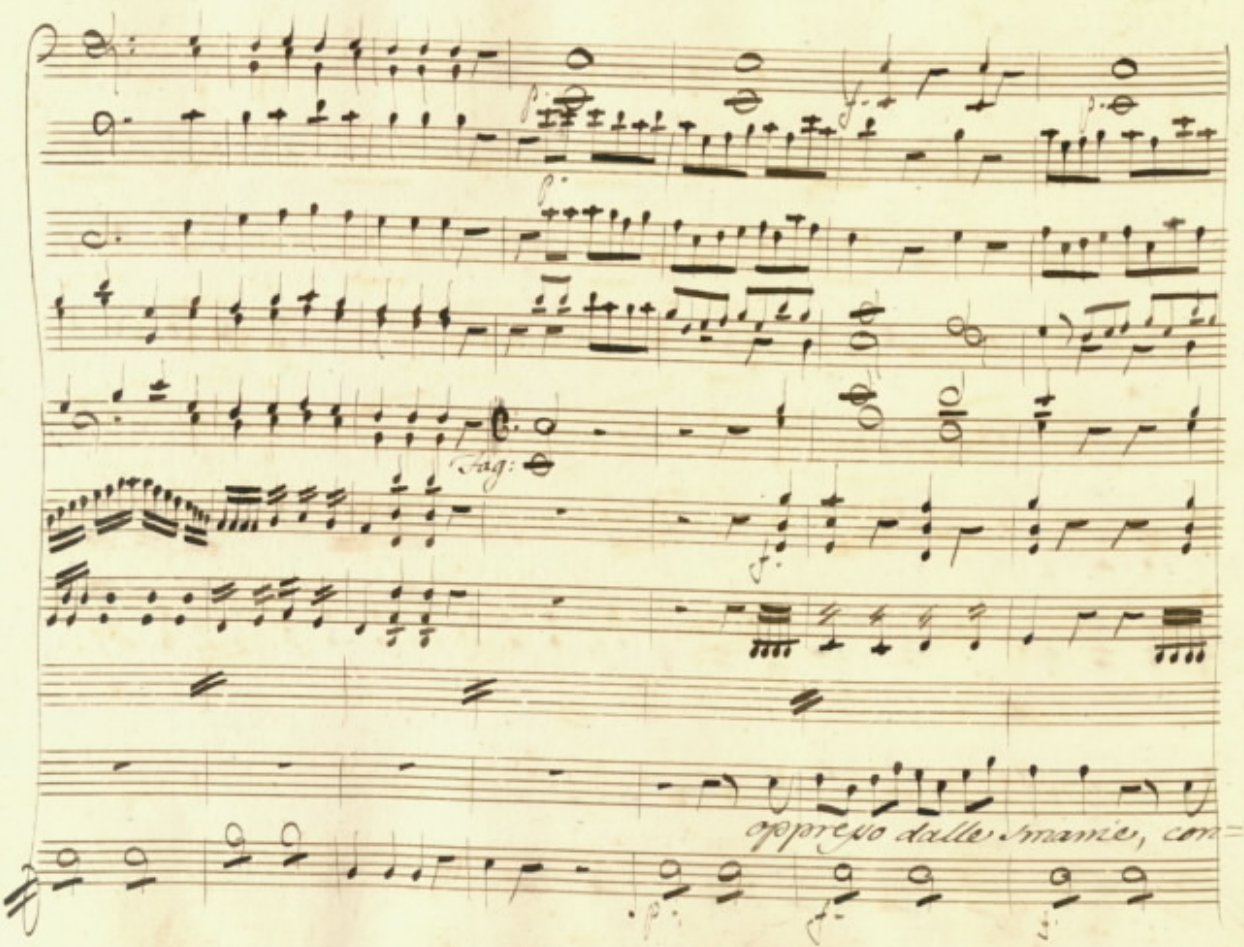
mento ti chiedo un sol momento parti mio Figlio resta che tormento

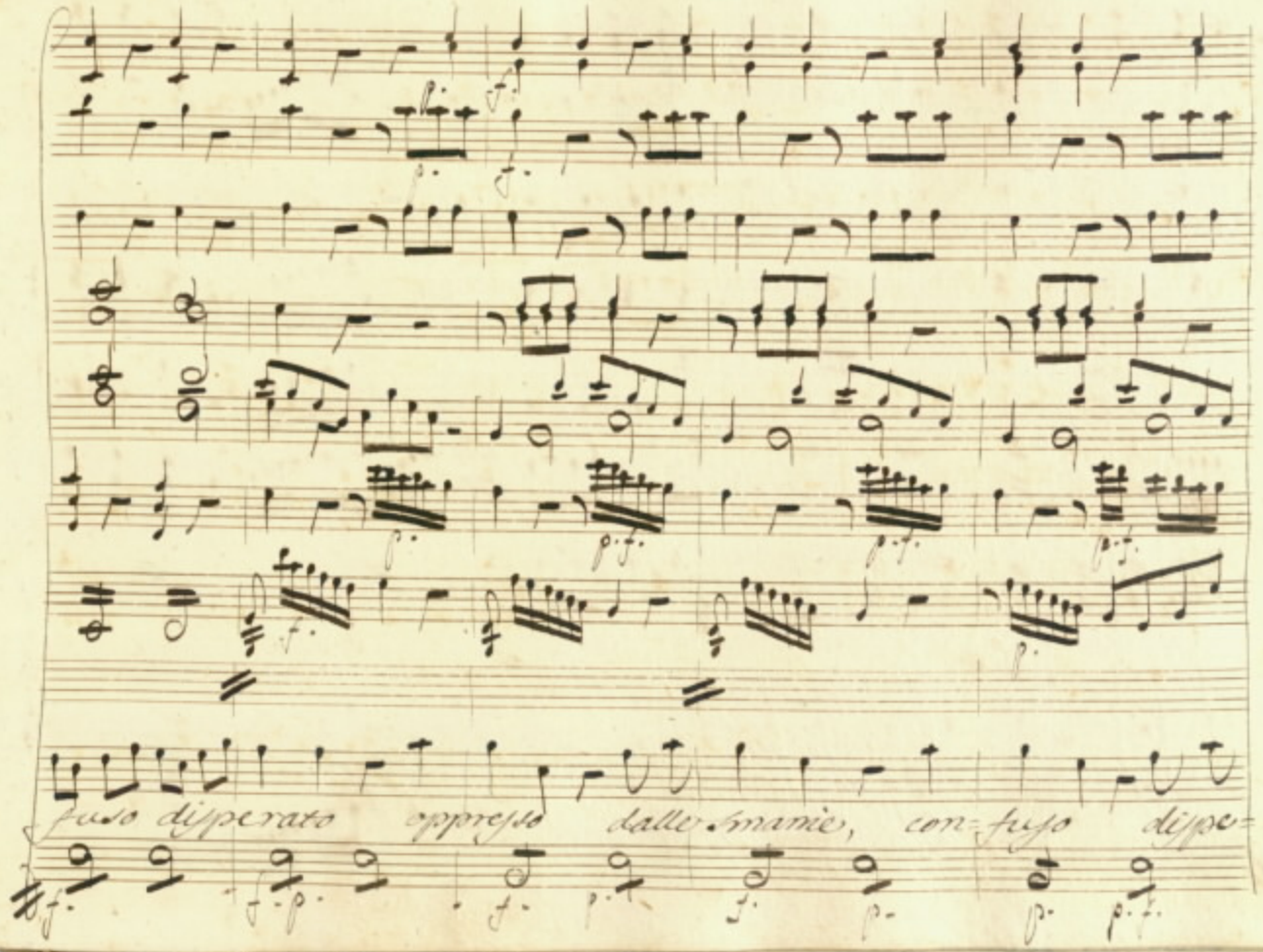
Up.

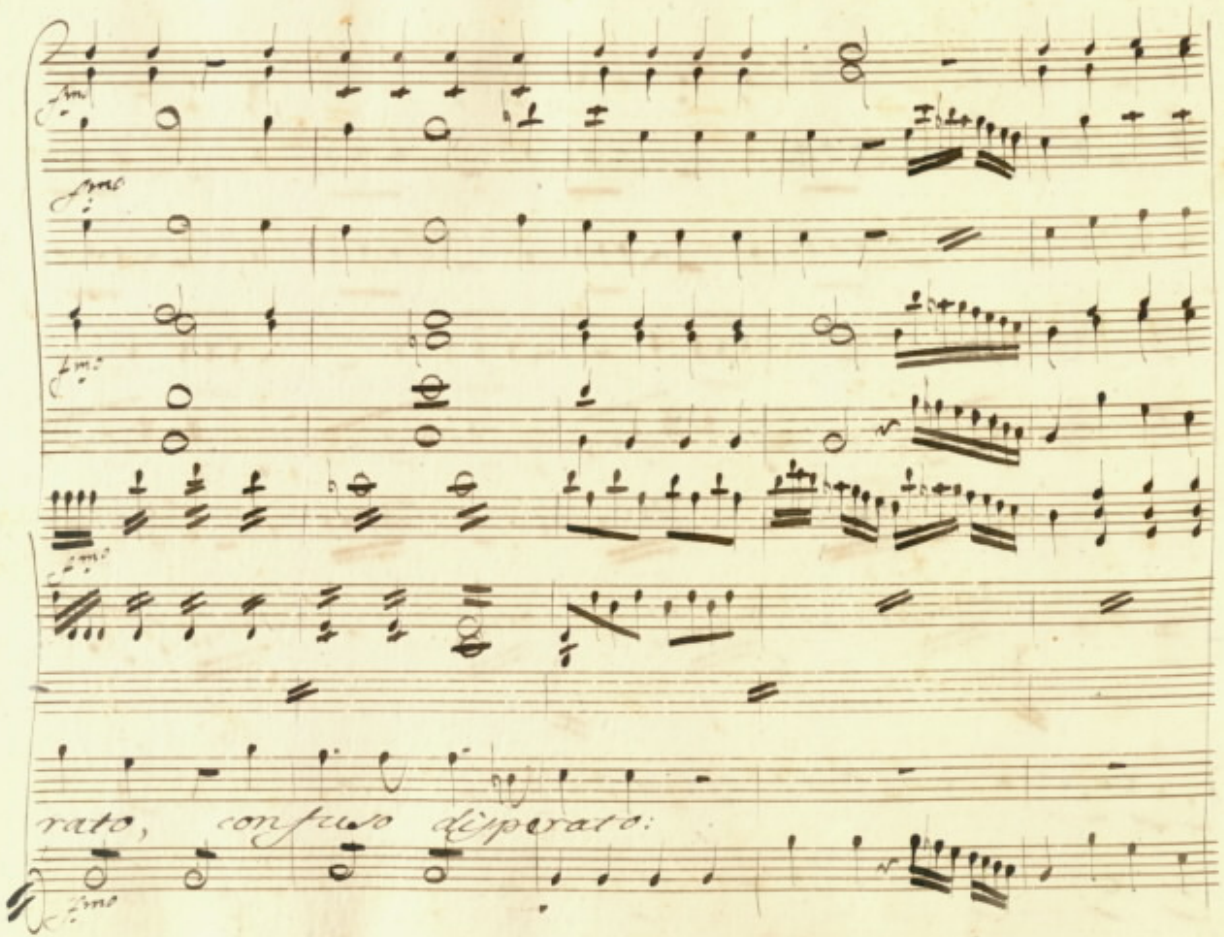



Viole
da mi l'estremo addio del mio costante amor, del mio costan = te a = mor del

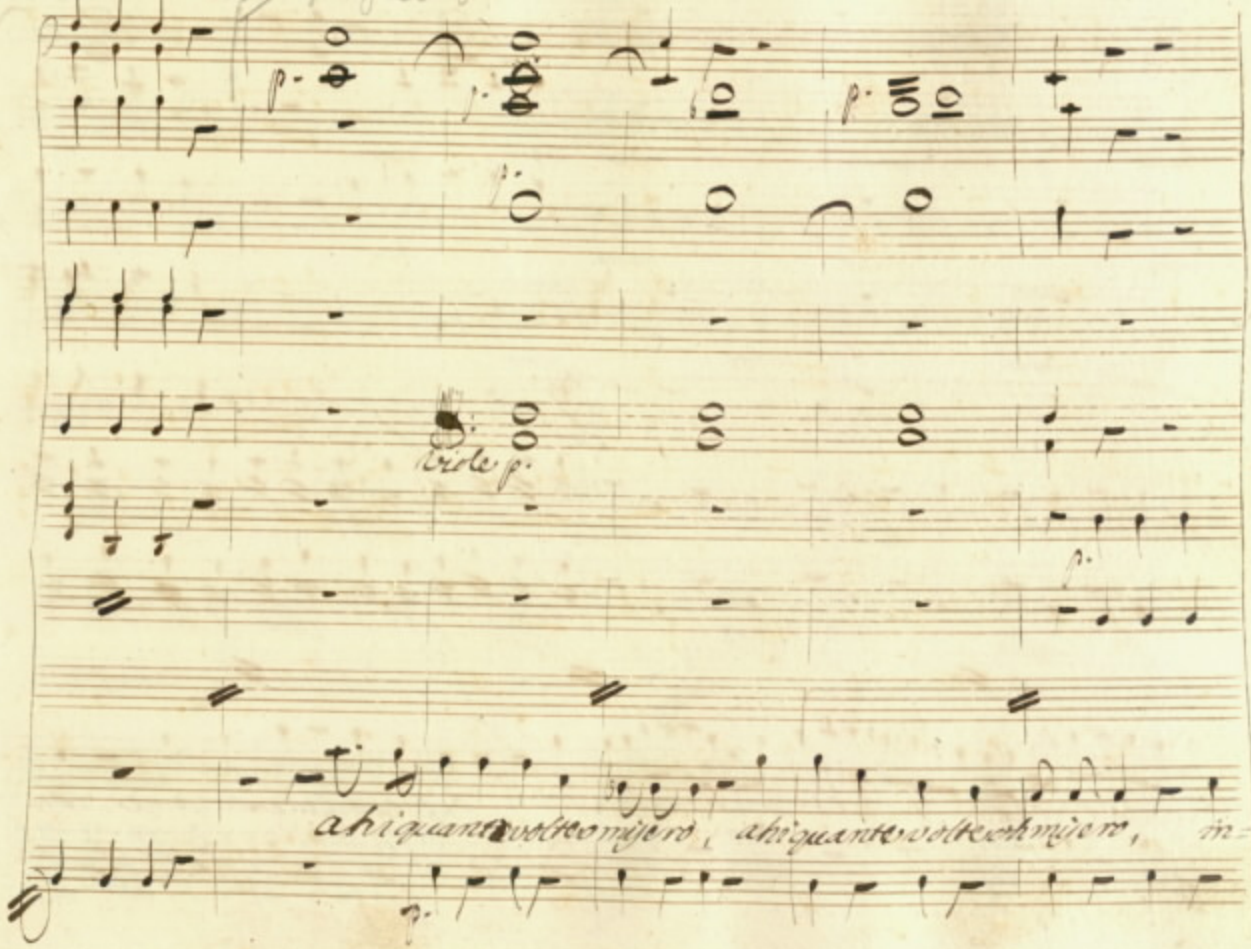

mio costante amor; del mio costante amor.

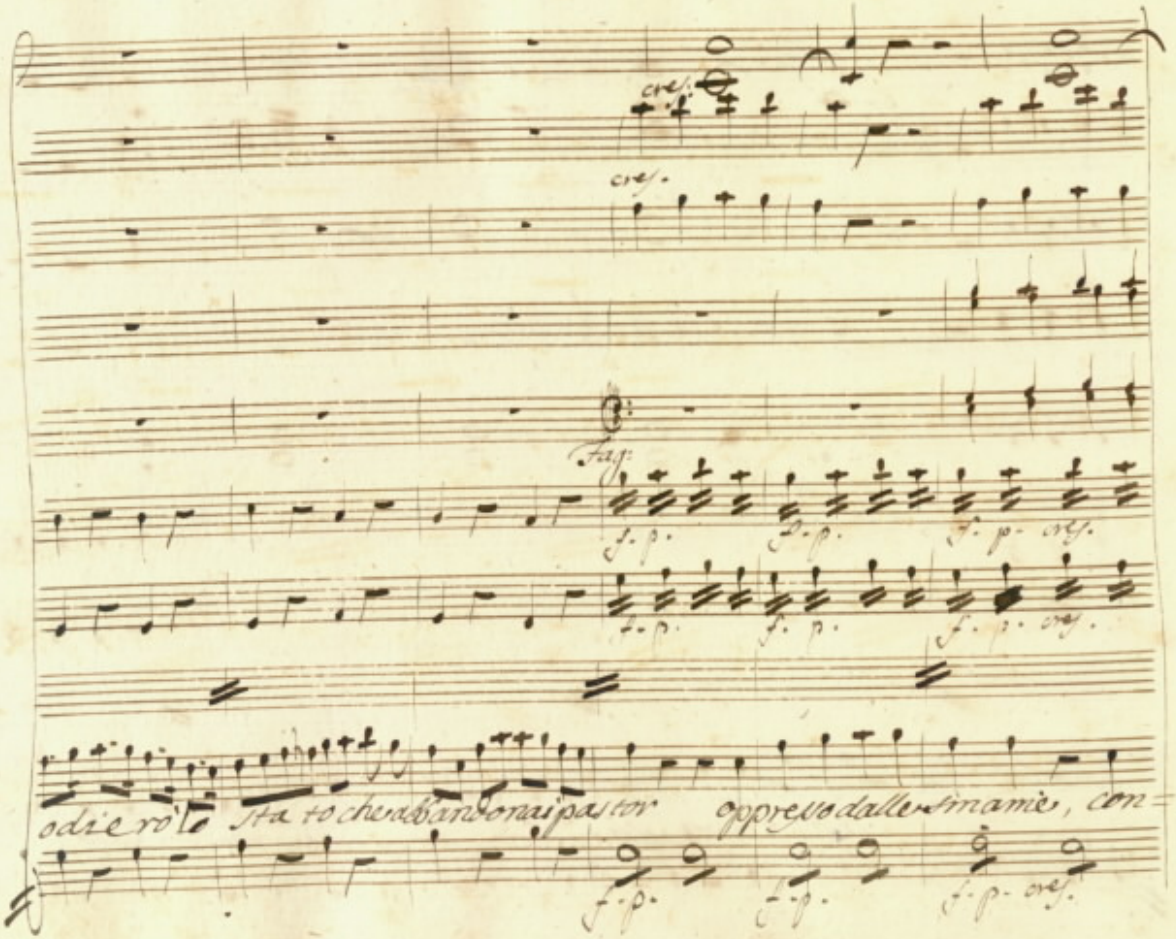

Fag:
oppresso dalle smanie, con=


fuso disperato oppresso dalle smanie, con fuso dispe=


rato, confuso disperato:

taglio fino a 53 bis





cres.

cres.

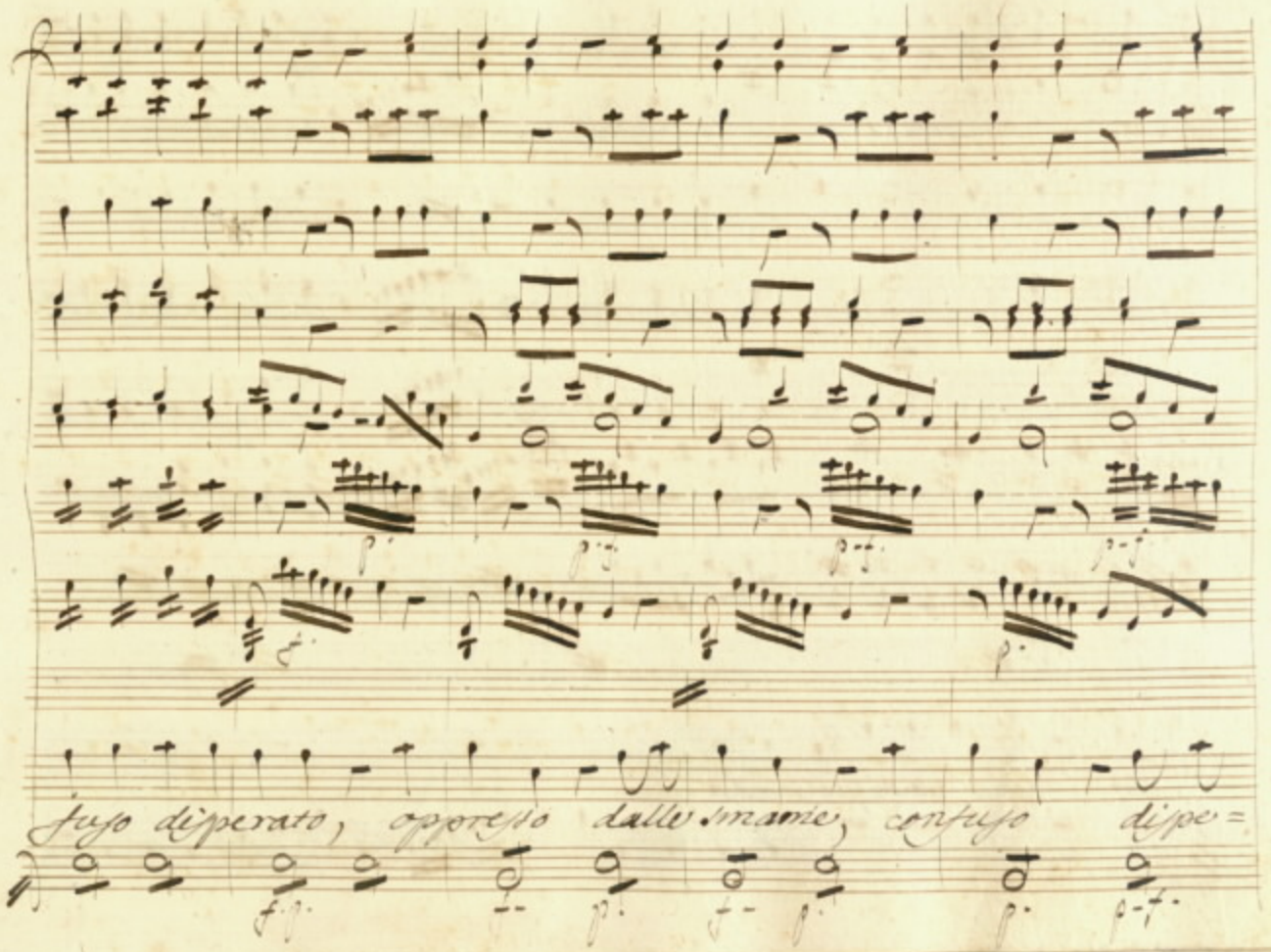
Fag:

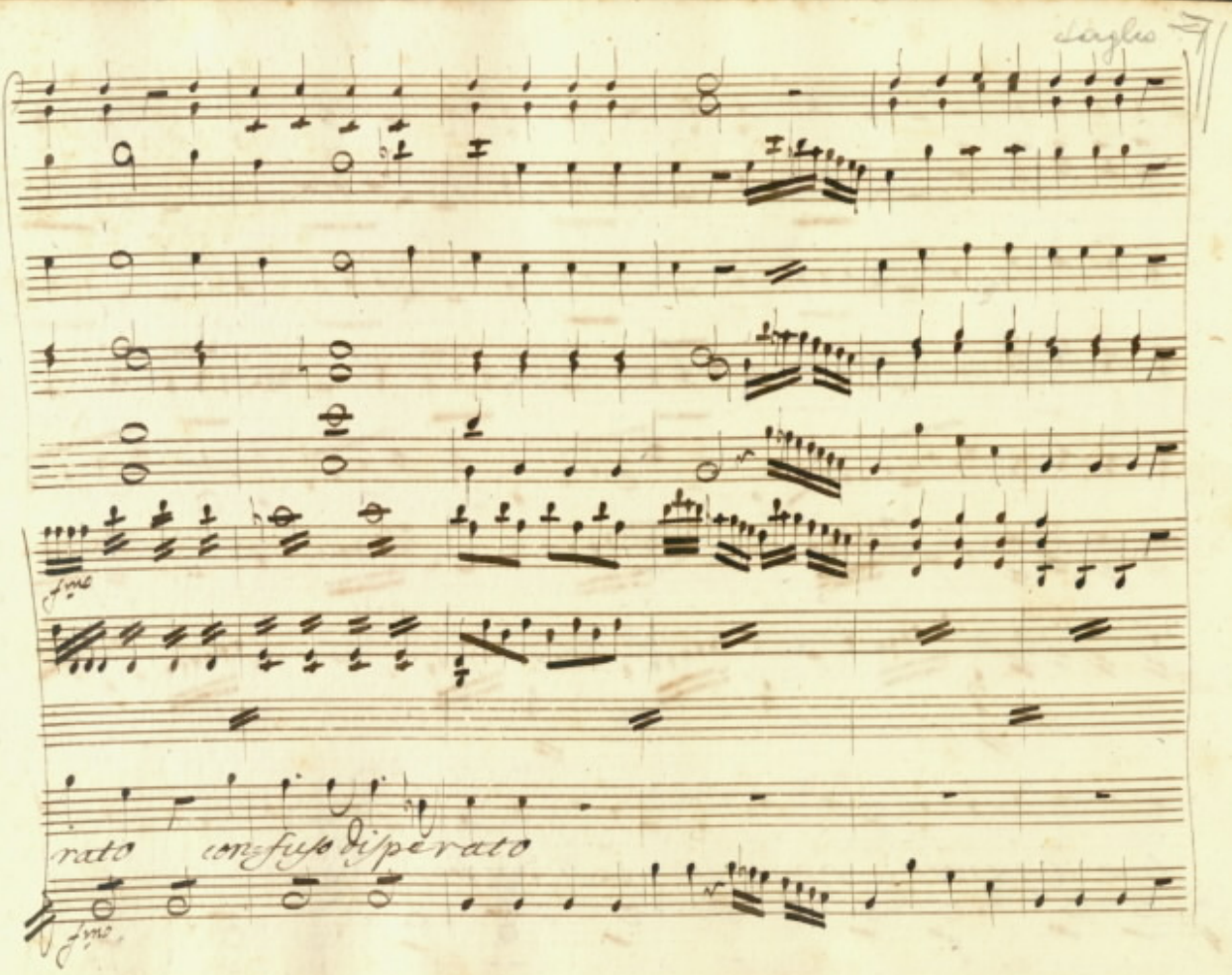
f. p. f. p. f. p. cres.

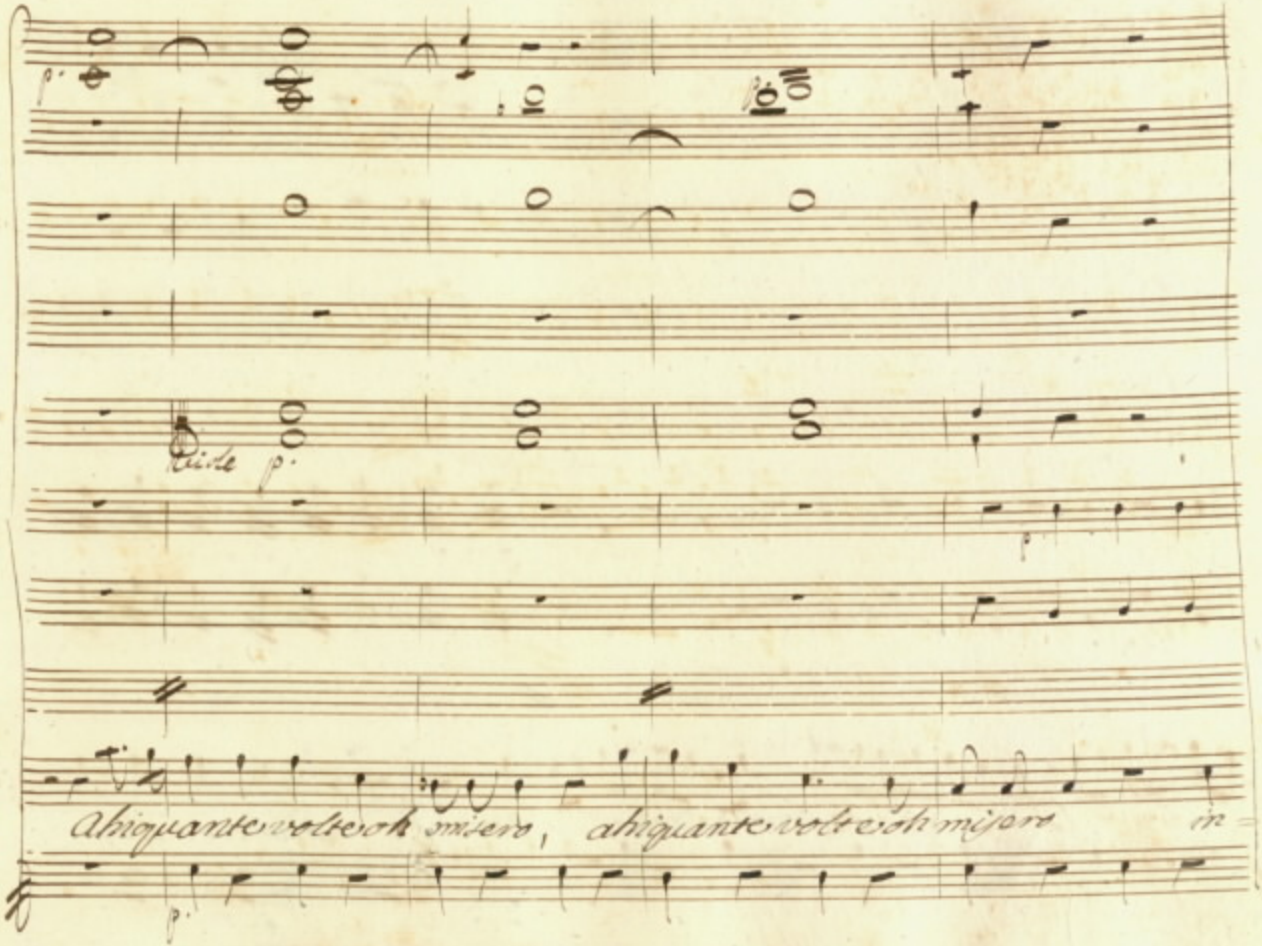
f. p. f. p. f. p. cres.

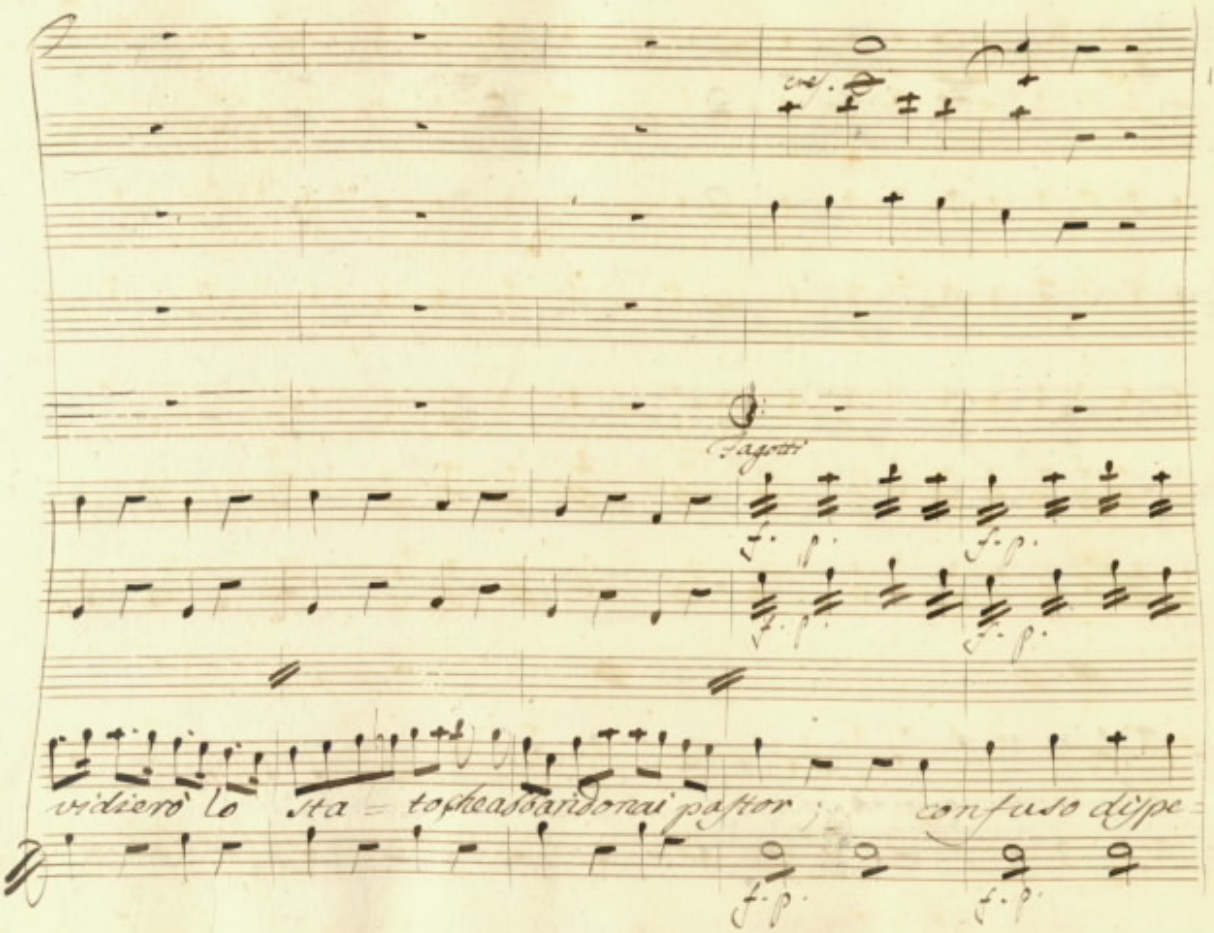
odierò lo sta to che abbandonai pastor oppresso dalle sinamie, con=

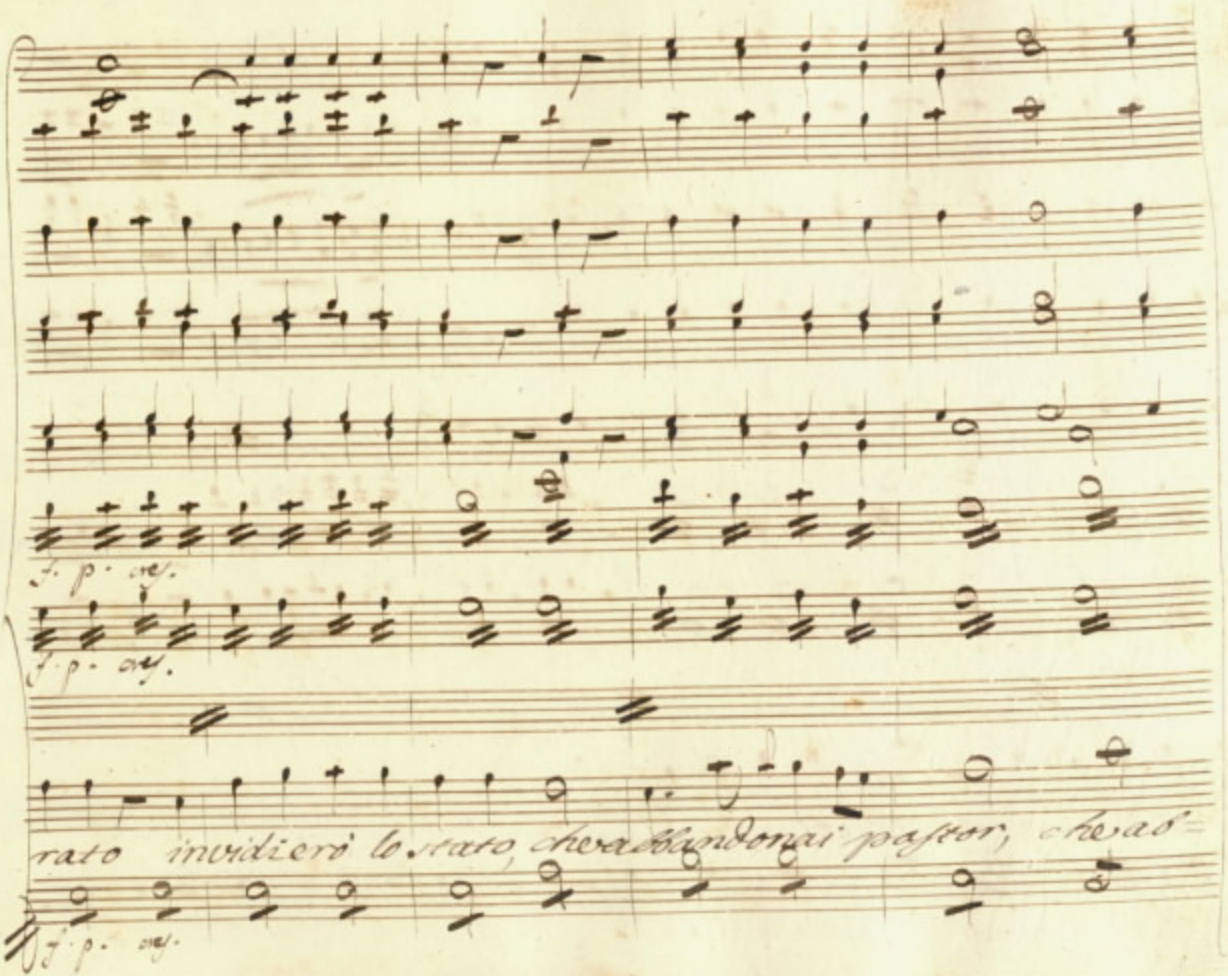
f. p. f. p. f. p. cres.

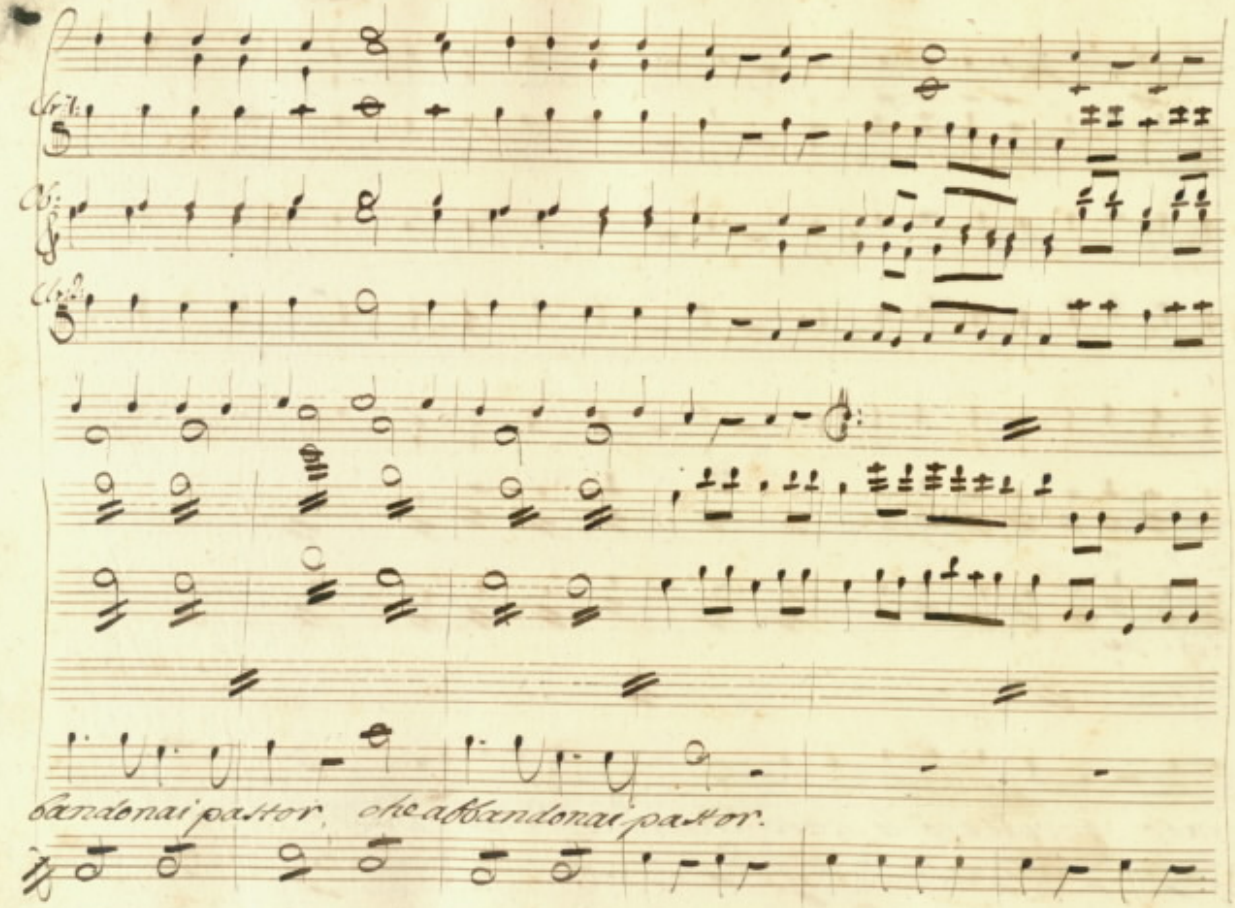

fuyo disperato, oppresso dalle smanie, confuso dispe=

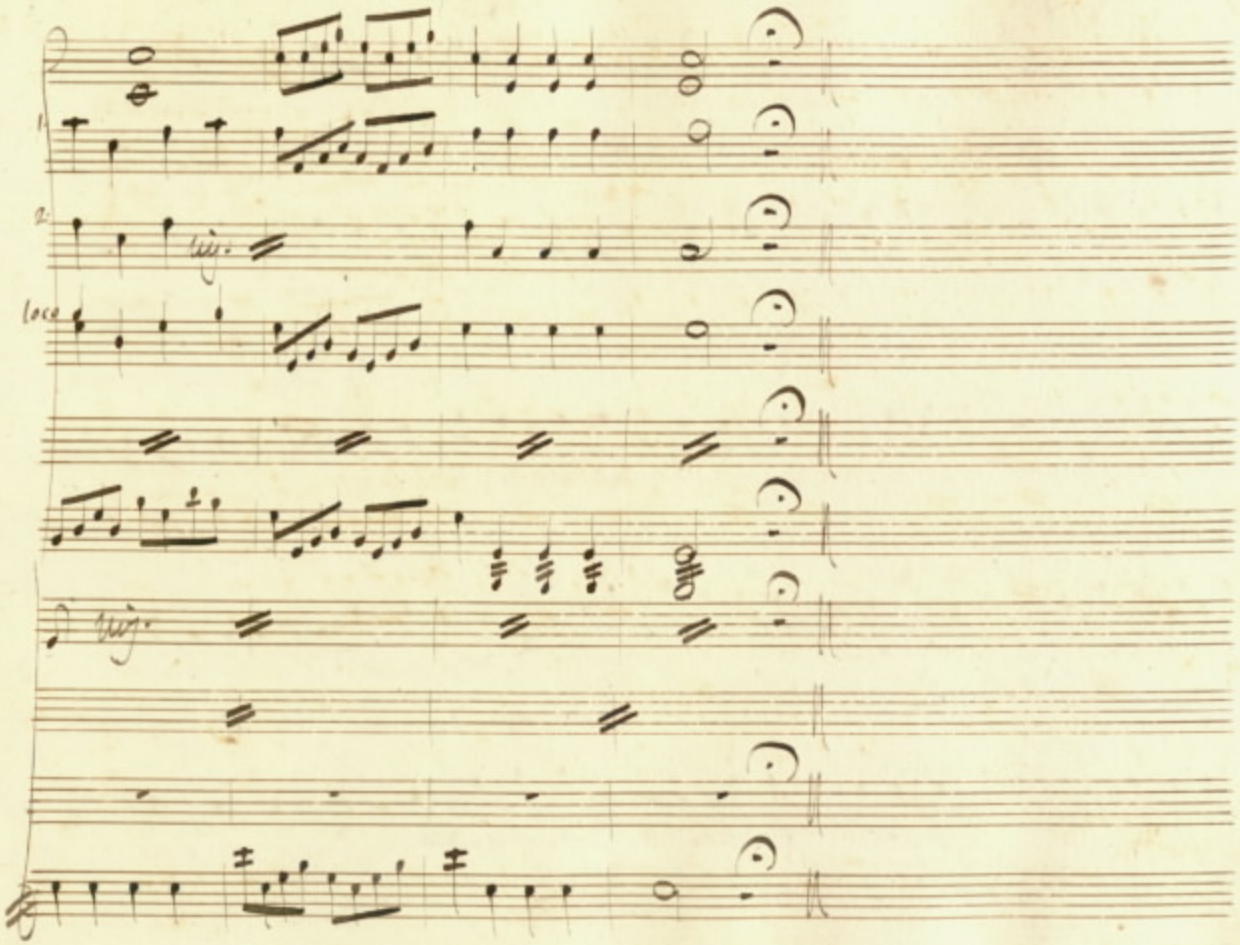

fine
rato con=fuso disperato
fine

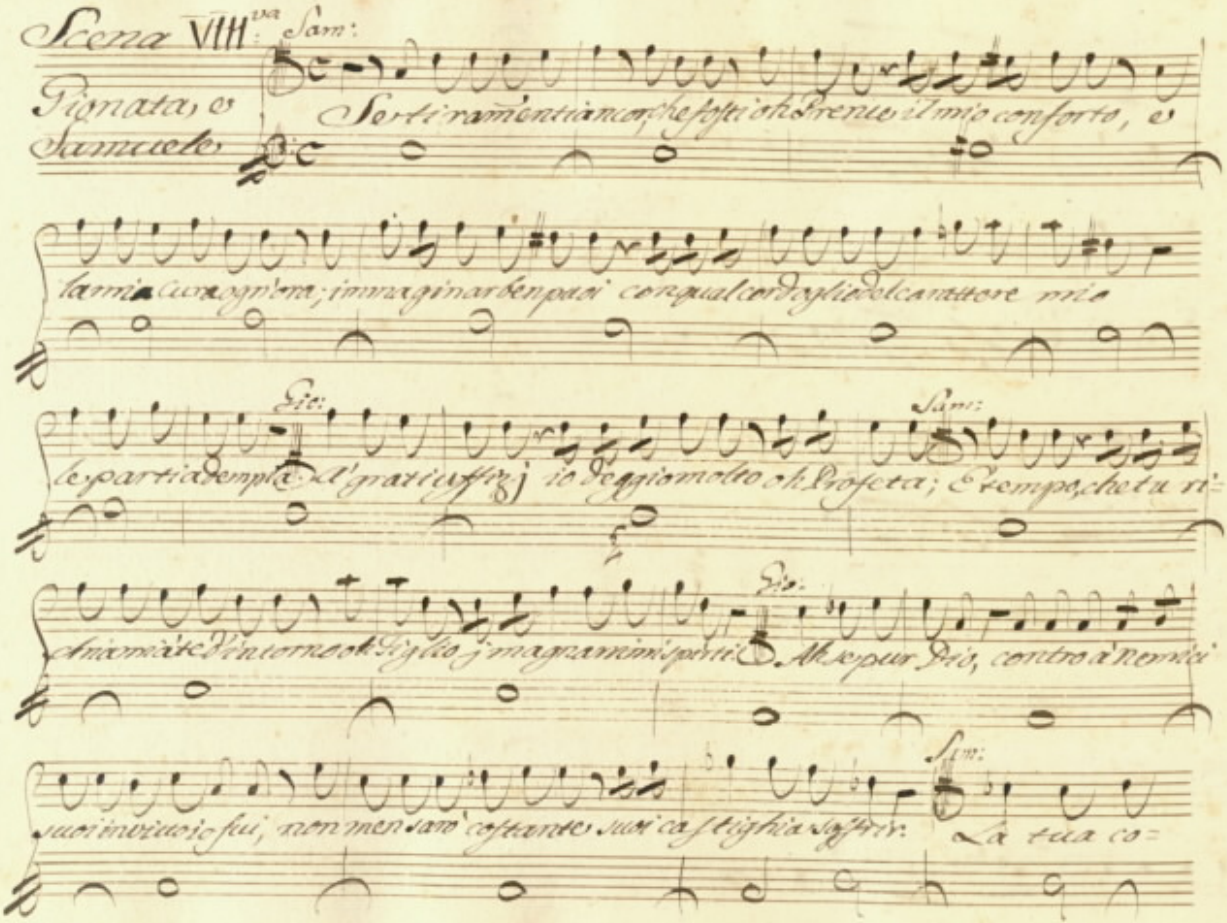

p.
Viole p.
p.
Ahiquante volte oh misero, ahiquante volte oh misero in=
p.


Fagotti
f. p.
vidierò lo sta = to che abbandonai pastor ; confuso dispe =


f. p. ag.
f. p. ag.
rato invidierò lo stato, che abbandonai pastor, che as-
f. p. ag.


Cl. 1.
Cl. 2.
Cl. 3.
bandonai pastor, che abbandonai pastor.


1.
2.
loco



Scena VIII.va

Gionata, e Samuele

Sam:

Se ti ramentiancor, che fosti oh Prence il mio conforto, e la mia cura ogn'ora; immaginar ben puoi con qual cordoglio del carattere mio le partia dempla.

Gio:

A' gratiuffizj io deggio molto oh Profeta;

Sam:

E tempo, che tu ri=chiamiate d'intorno oh Figlio j magnanimi spirti.

Gio:

Ah se pur Dio, contro a' nemici suoi invitto io fui, non men sarò costante suoi castighia soffrir.

Sam:

La tua co=

stanza, e'l solo Ben, che in rischio tal t'avanza

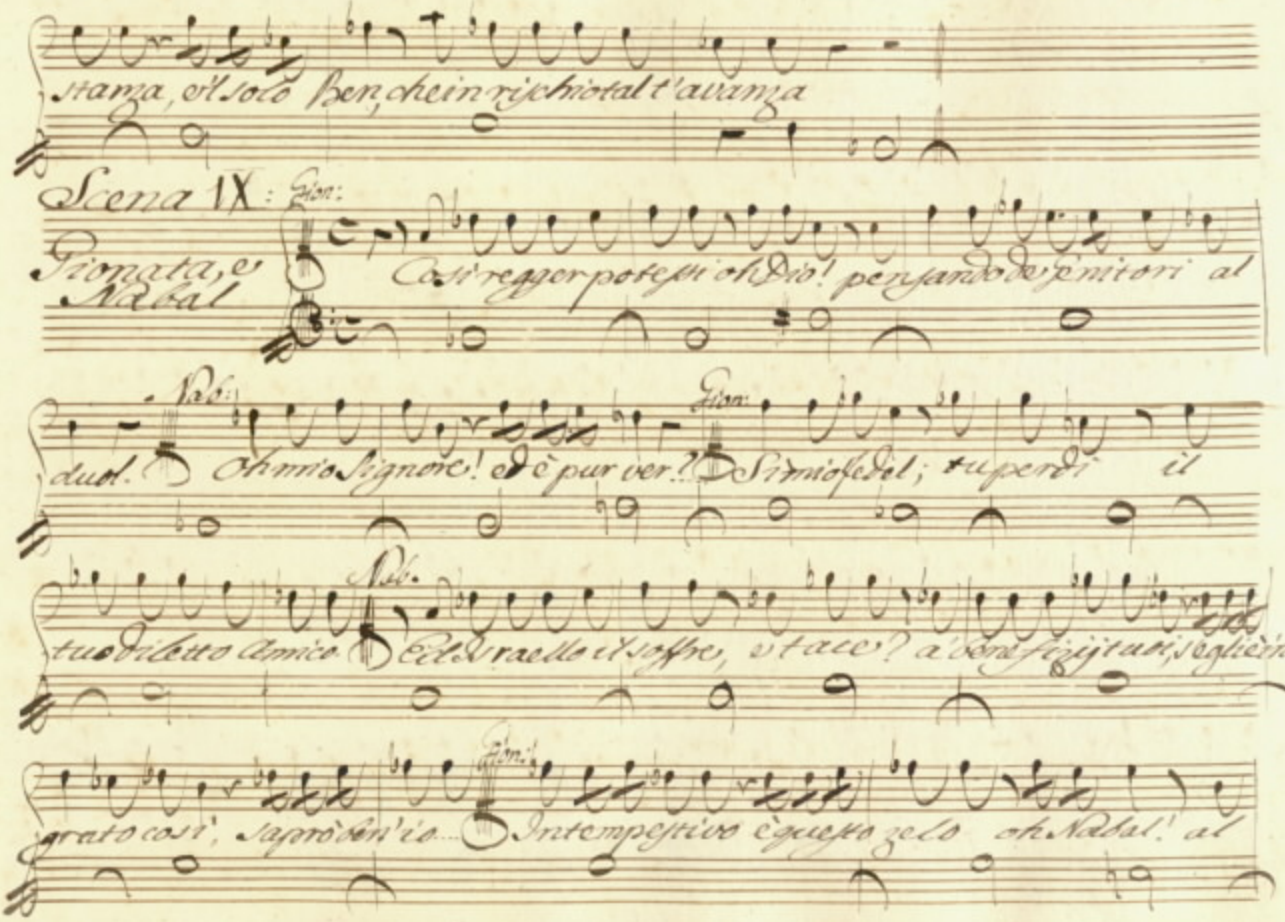
Scena IX: Gionata, e Nabal

Gion: Così regger potessi oh Dio! pensando de' genitori al

Nab: duol. Oh mio Signore! ed è pur ver?... Gion: Sì mio fedel; tu perdi il

Nab. tuo diletto Amico. Ed Israello il soffre, e tace? a' bene fizij tuoi, s'egli è in-

Gion: grato così, saprò ben'io... Intempestivo è questo zelo oh Nabal! al



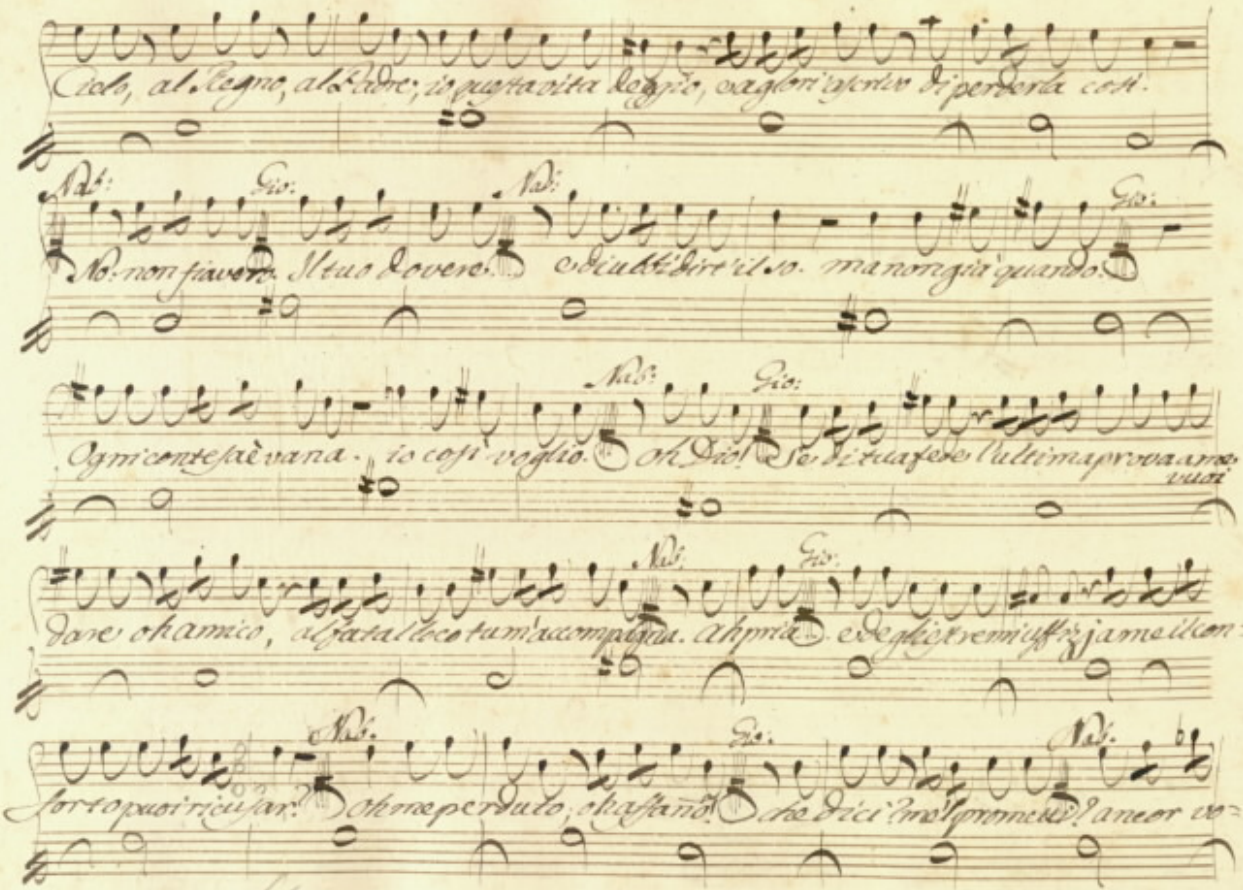
Cielo, al Regno, al Padre; io questa vita deggio, e a glori' ascrivo di perderla così.

Nab: No: non fia vero. Gio: Il tuo dovere. Nab: e di ubbidirt' il so. ma non già quando. Gio:

Ogni contesa è vana. io così voglio. Nab: oh Dio! Gio: Se di tua fede l'ultima prova a me vuoi

dare oh amico, al fatal loco tu m'accompagna. Nab: ah pria. Gio: e degli estremi uffizj a me il con=

sorto puoi ricusar? Nab: oh me perduto, oh affanno! Gio: che dici? me'l promettesti? Nab: ancor vo=



Gio: Parte

lendo, negarlo io non potrei. Dunque t'attendo.

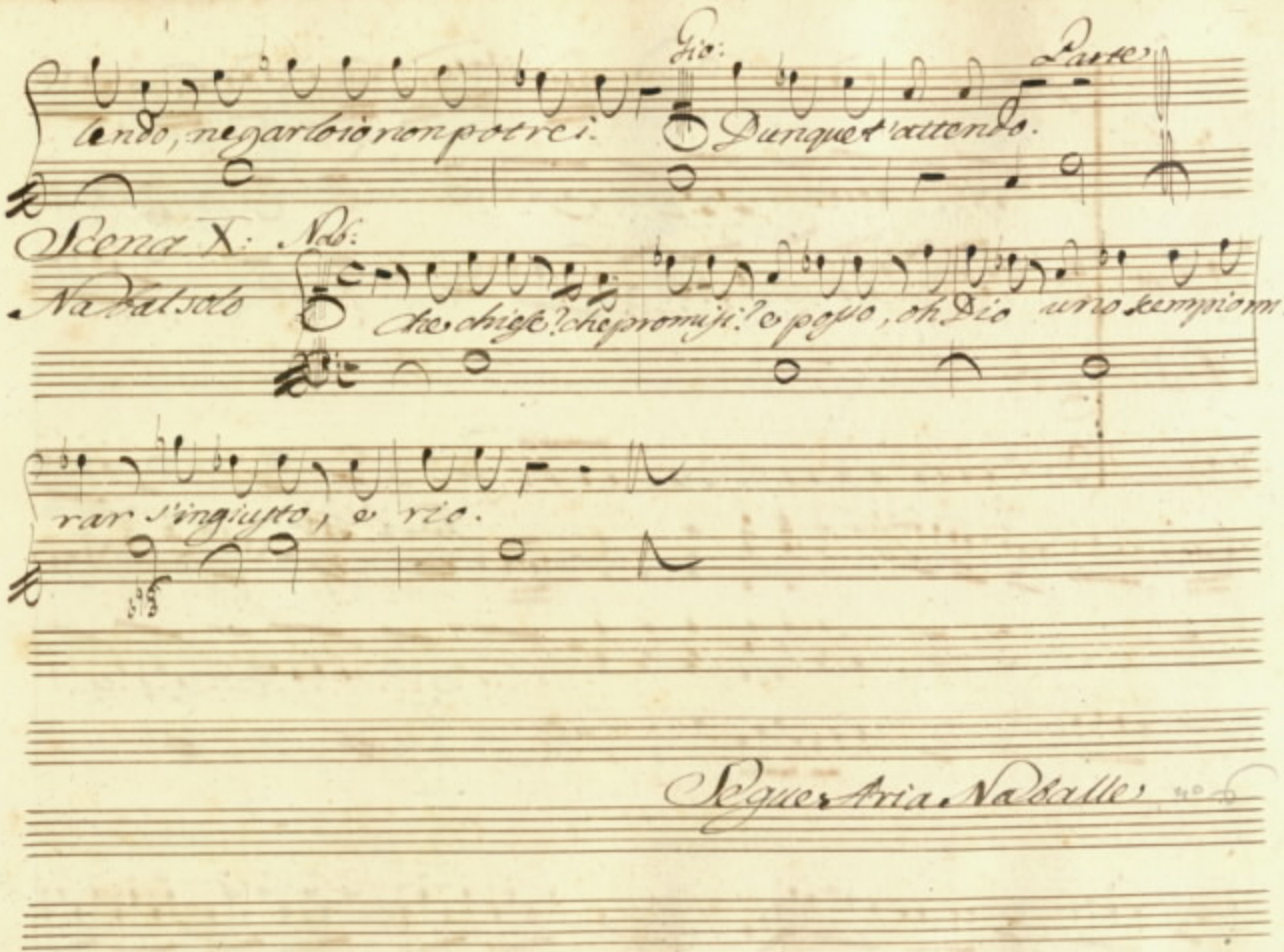
Scena X: Nab:

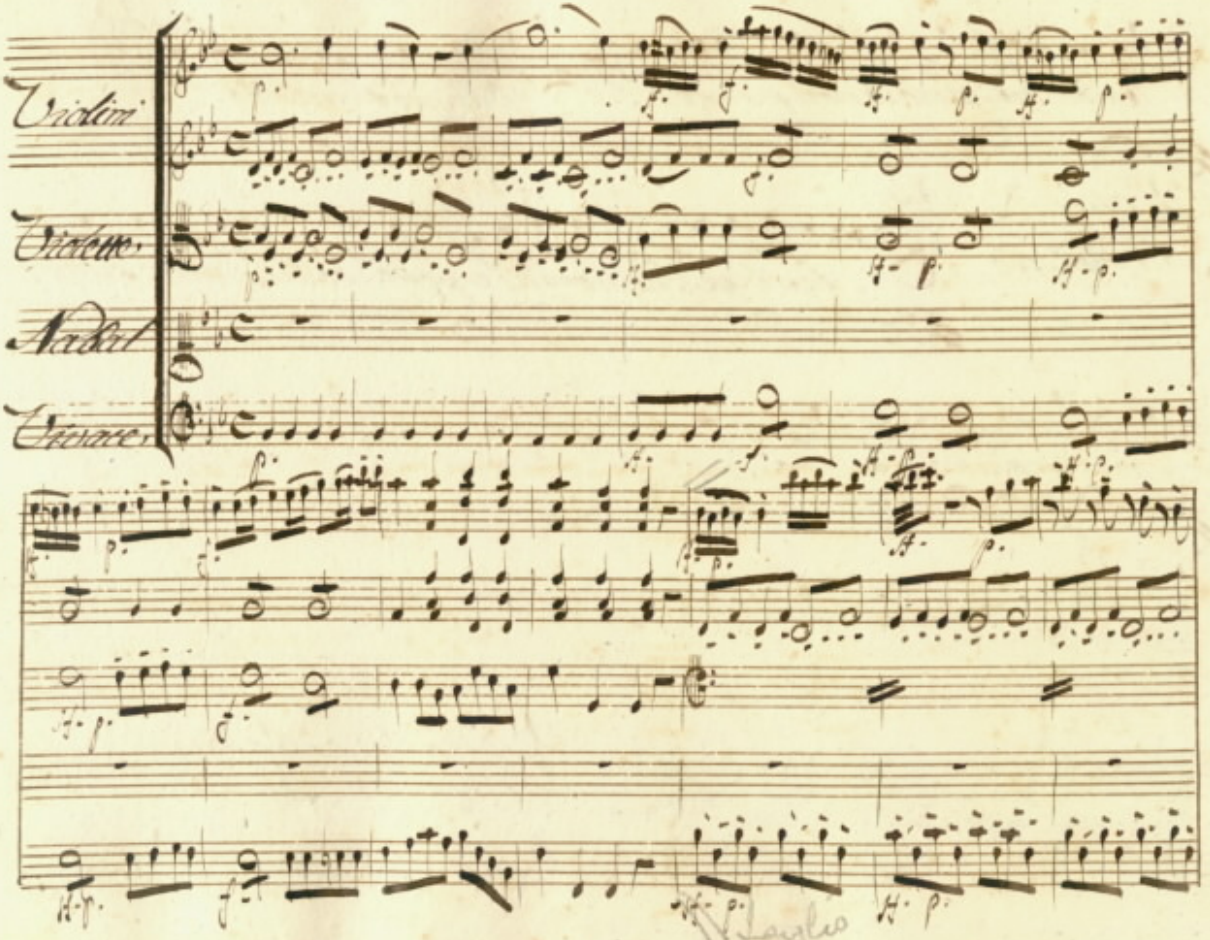
Nabal solo

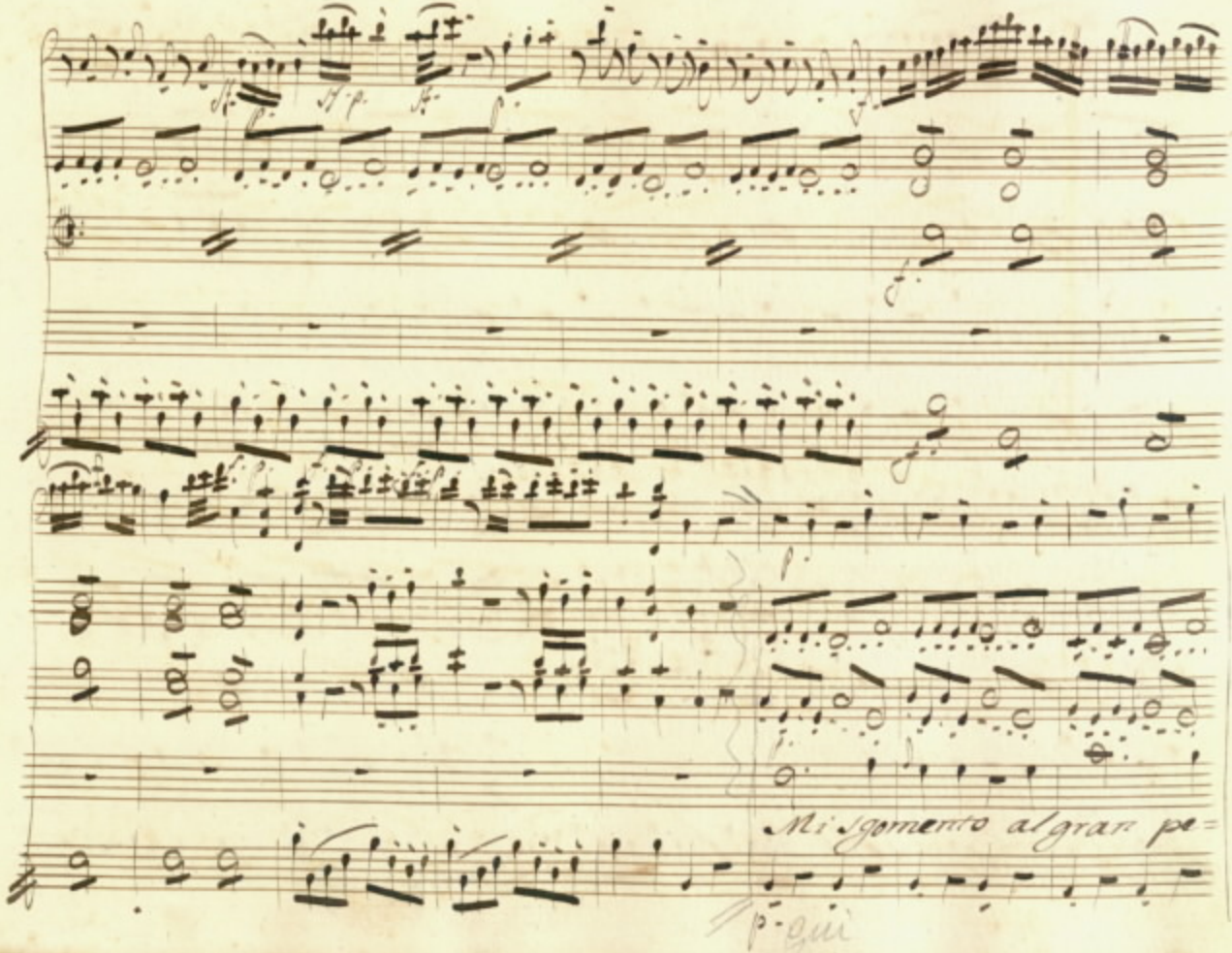
che chiese? che promisi? e posso, oh Dio uno sempiomi=

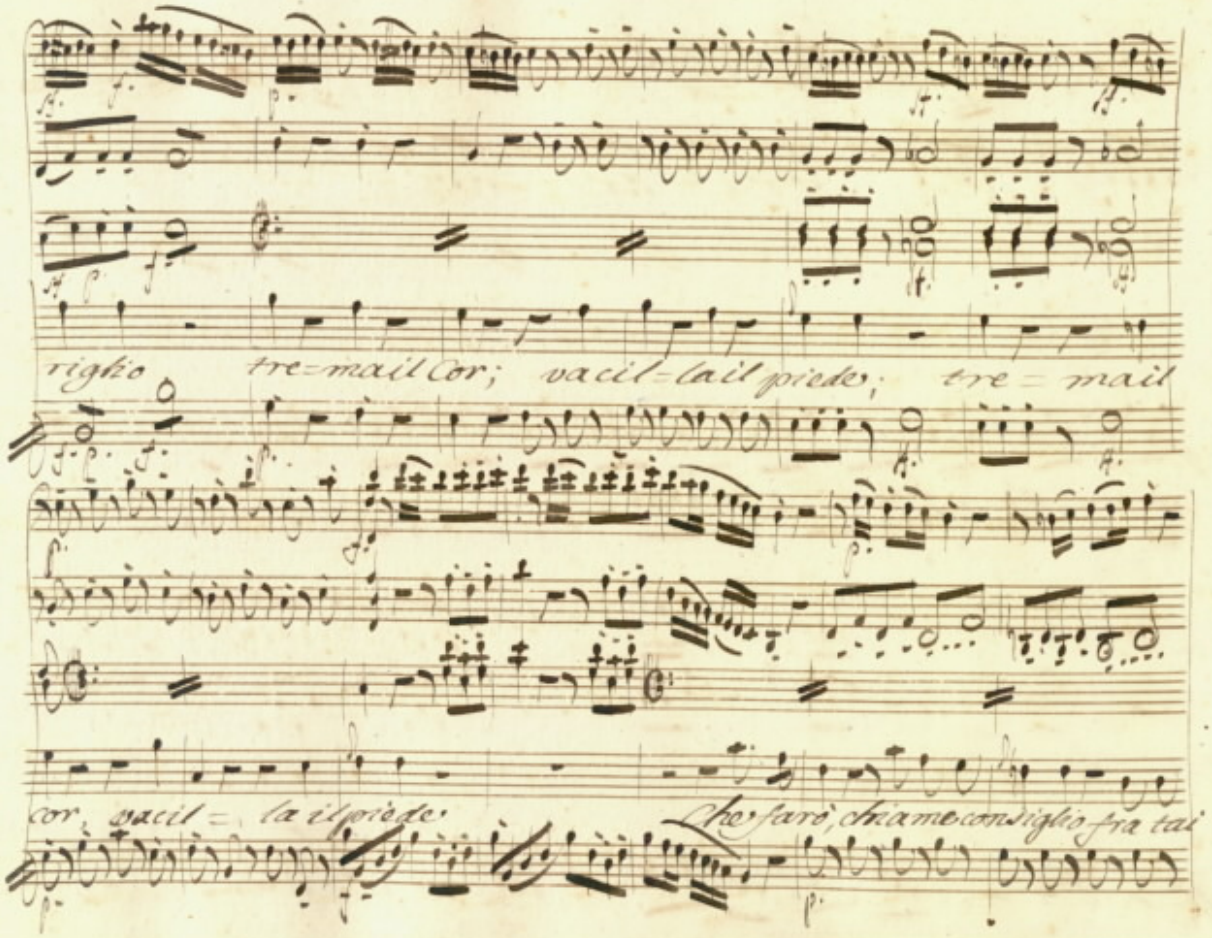
rar s'ingiusto, e rio.

Segue Aria Naballe



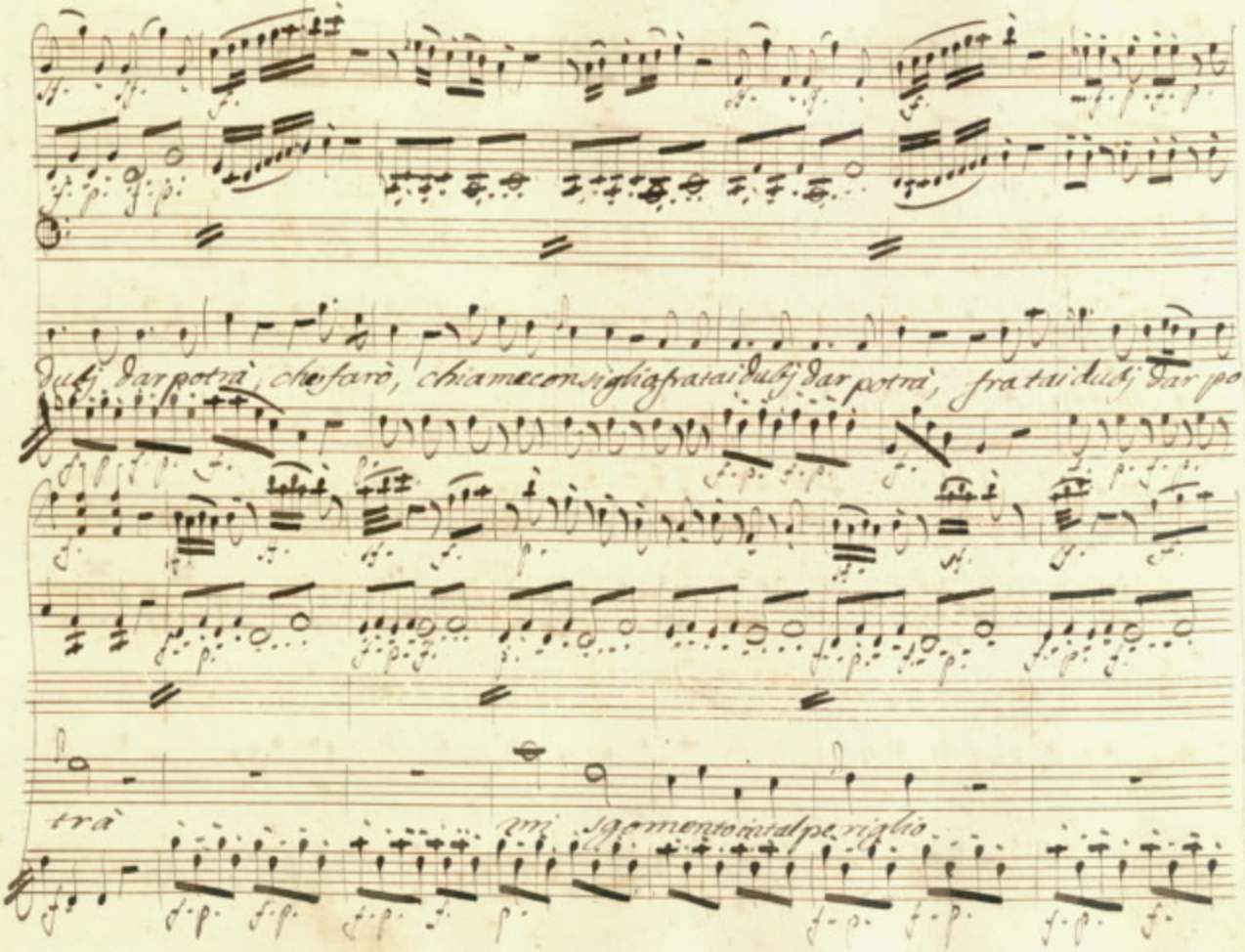

Violini
Violette
Violoncelli
Contrabassi

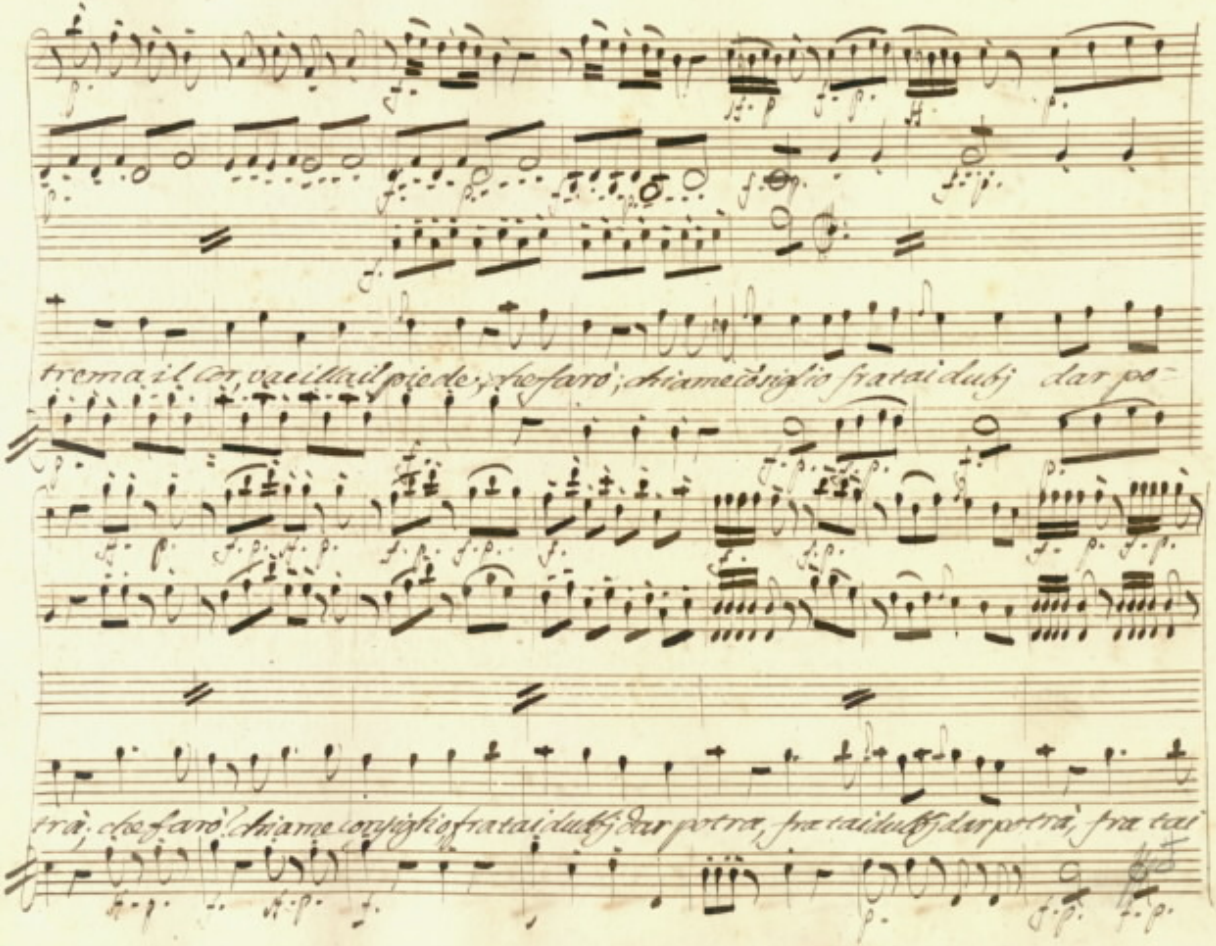

Mi sgomento al gran pe=
p. qui


rigido tre=mail cor; vacil=lail piede; tre = mail
cor, vacil = la il piede.
Che farò, ch'a me consiglio fra tai

dubj dar potrà, che farò, chiama consiglio fra tai dubj dar potrà, fra tai dubj dar po=

trà mi sgomento in tal periglio

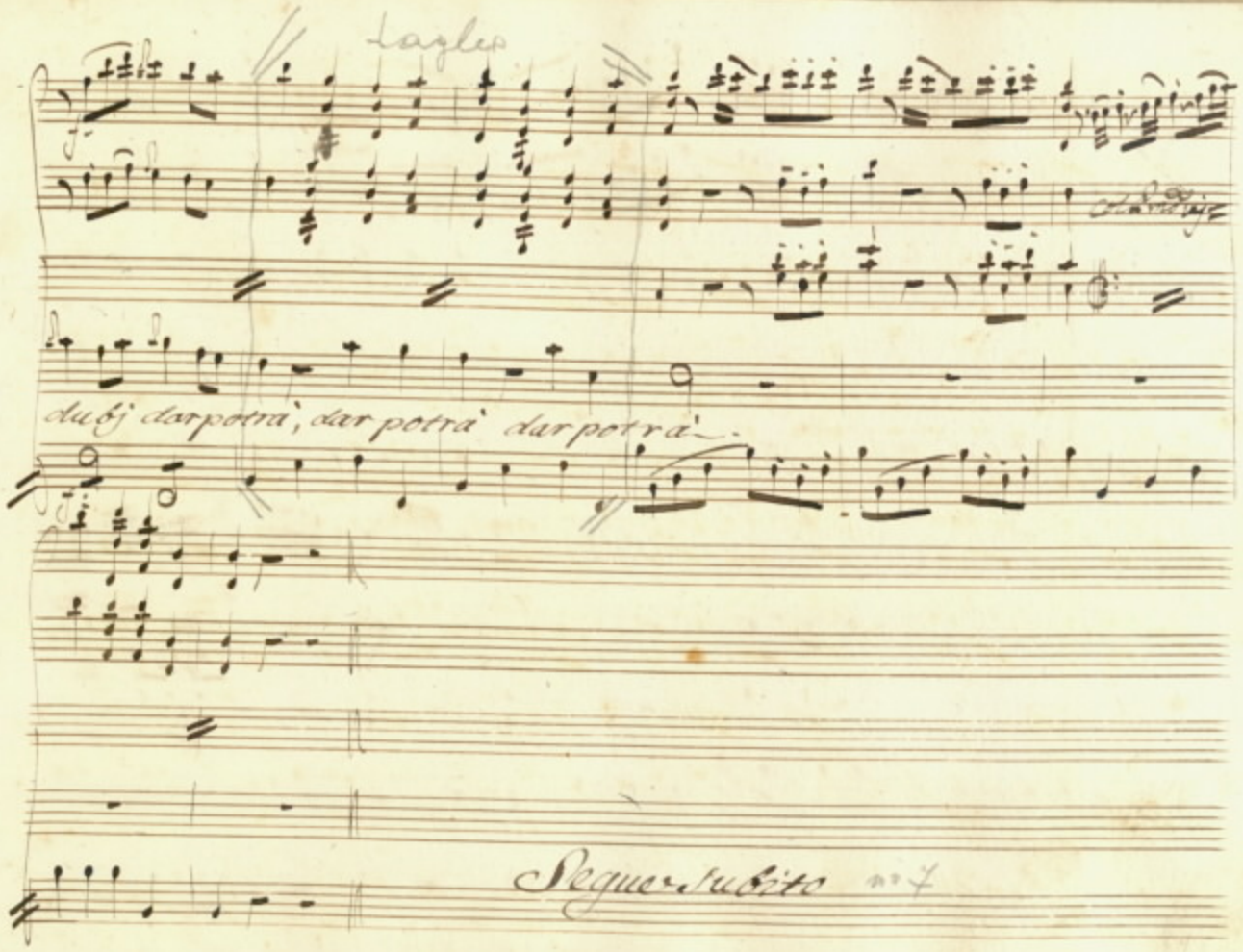


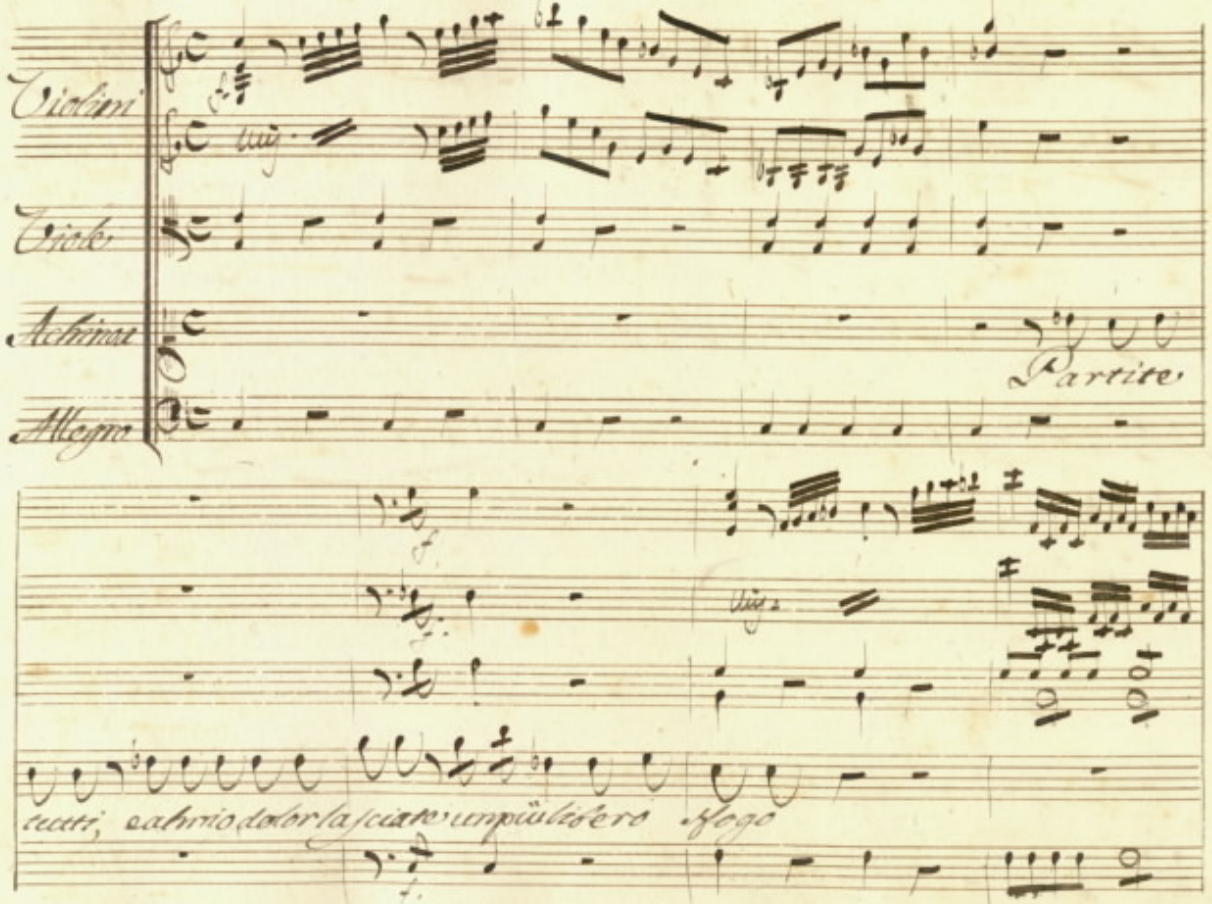

trema il cor, vacilla il piede, e che farò; chiamerò consiglio fra tai dubbj dar po-
trà, che farò? chiamerò consiglio fra tai dubbj dar potrà, fra tai dubbj dar potrà, fra tai

Tagles

dubj darpotrà, dar potrà dar potrà.

Segue subito n° 7





Violini

Viole

Achinoi

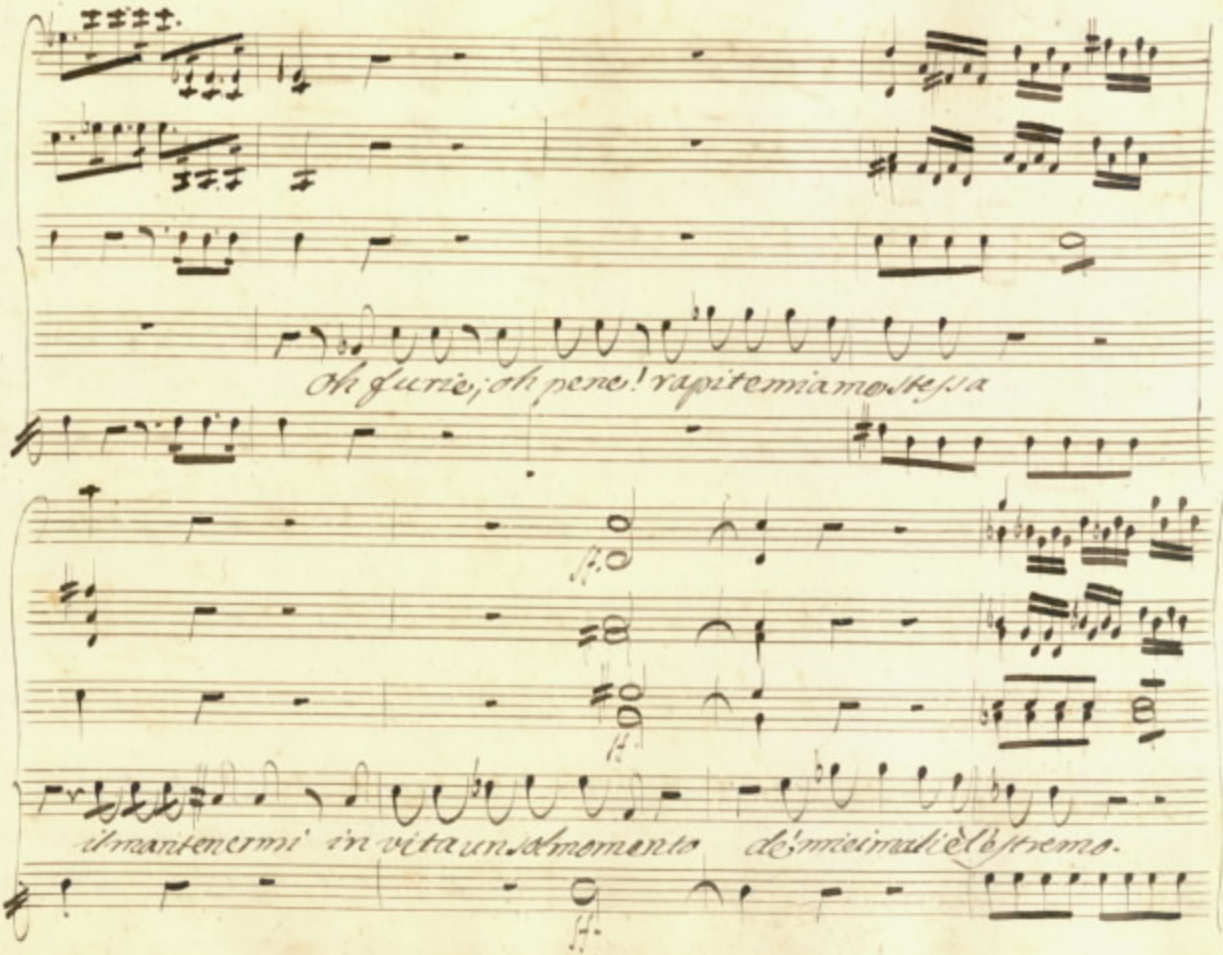
Allegro

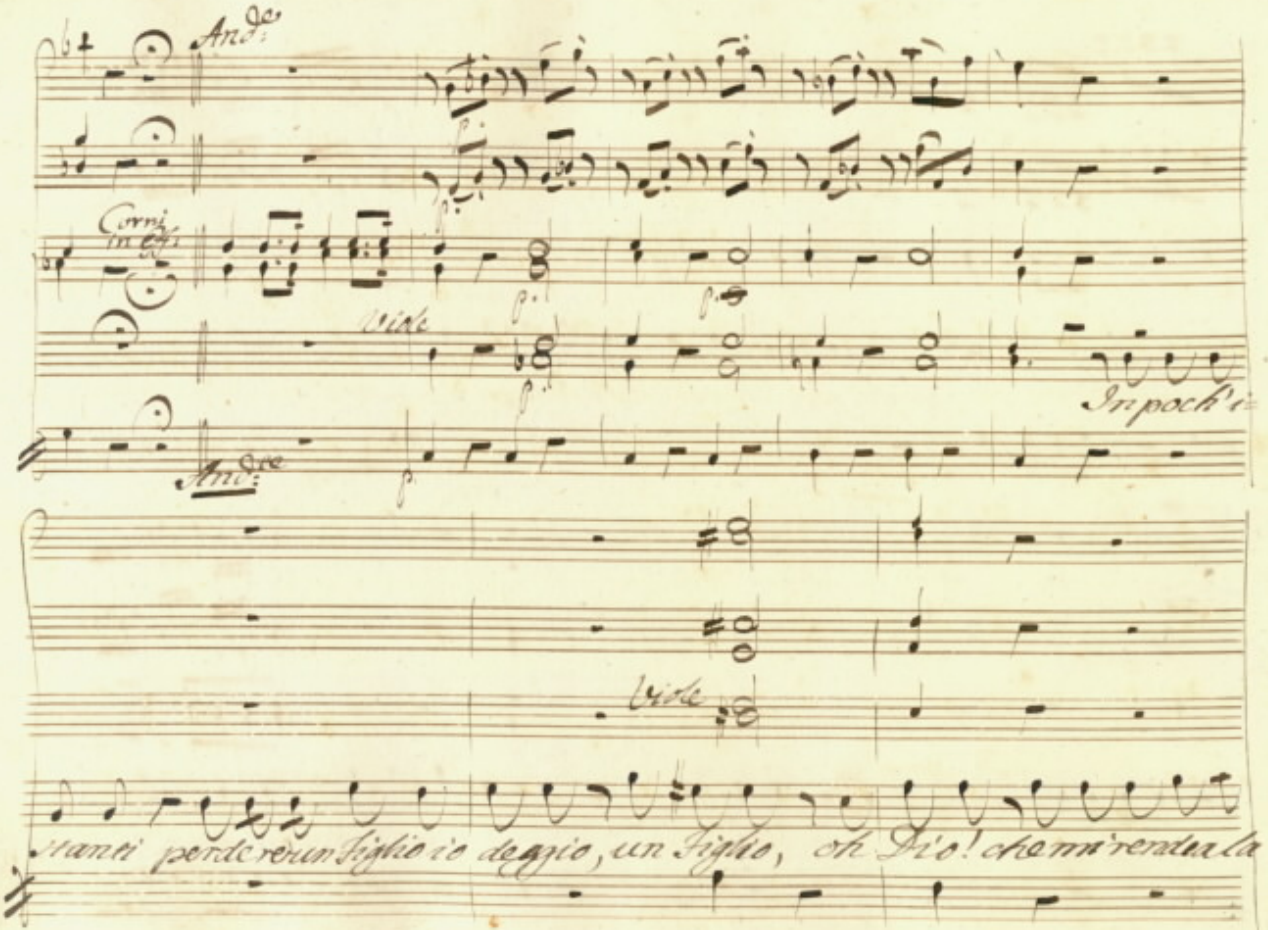
Partite

tutti, e ahmio dolor lasciate un più libero sfogo

Oh furie; oh pene! rapite mia mo stessa

il mantener mi in vita un sol momento de' miei mali è l'estremo.





Andte

Corni in Eff.

Viole

In poch'i-

Andte

Viole

stanti perdere un Figlio io deggio, un Figlio, oh Dio! che mi rende a la

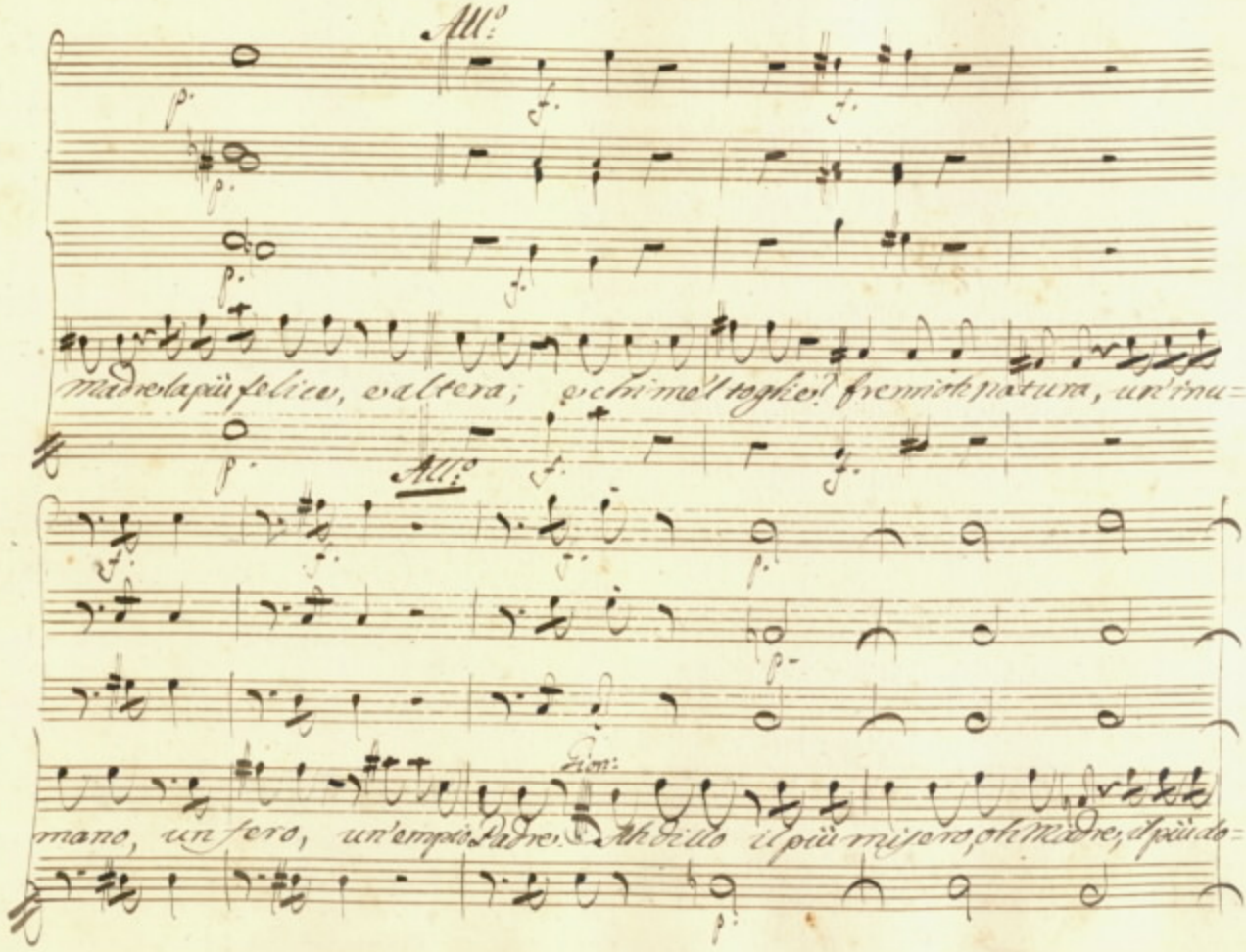
All.o

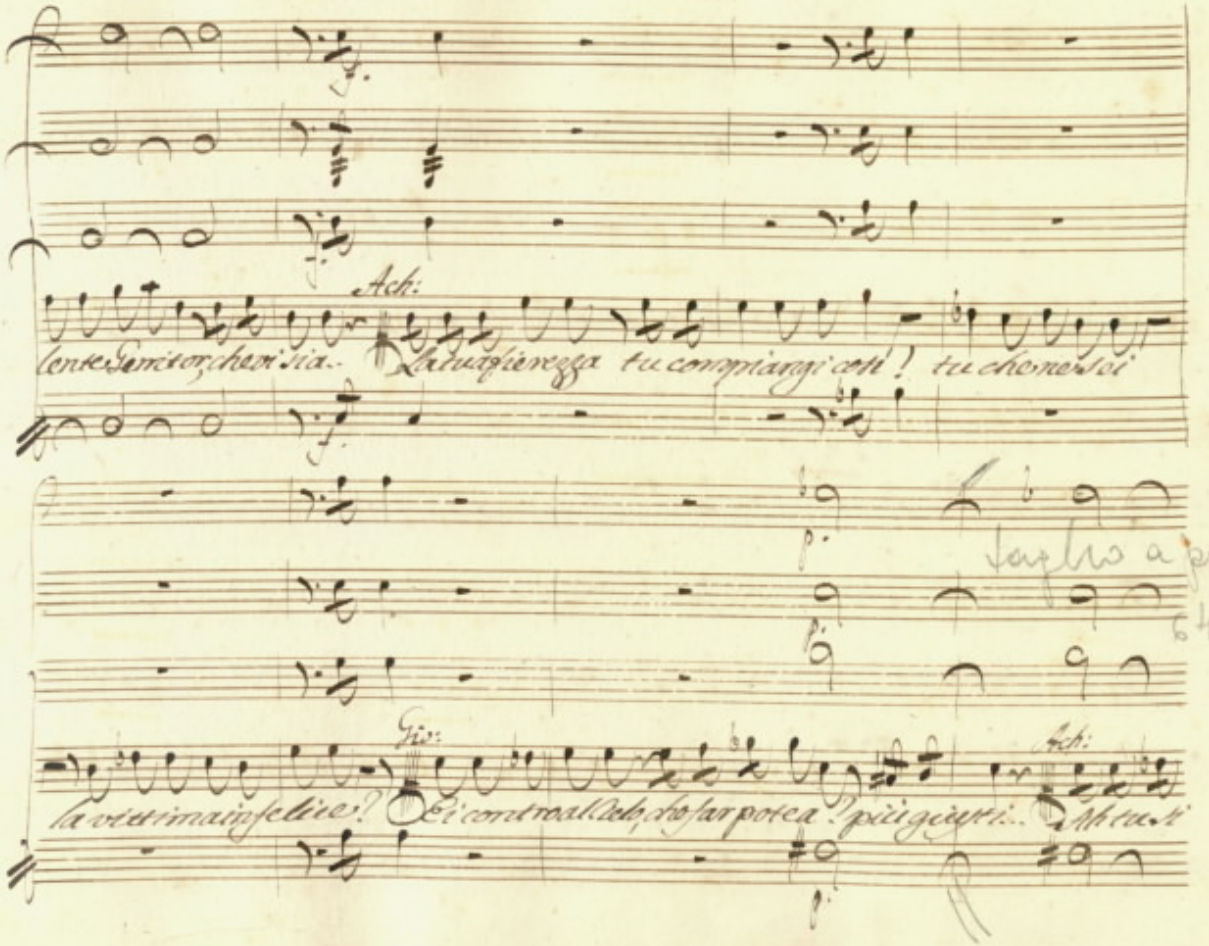
Madre la più felice, e altera; e chi me'l toglie? fremi oh natura, un'inu=

All.o

Gion:

mano, un fero, un'empio Padre. Ah dillo il più misero, oh Madre, il più do=





Ach:

lente Genitor, che vi sia.. La tua fierezza tu compiangi così! tu che ne sei

Gio:

la vittima infelice? Ei contro al Cielo, che far potea? più giusti... Ah tu sì

Ach:

taglio a pag. 64 bis

Sostenuto

p.

p.

Sosten:

p

Gior:

poco j tuoi mali apprendesti? Anzi pur troppo mi han penetrato il

Sostenuto

p.

p.

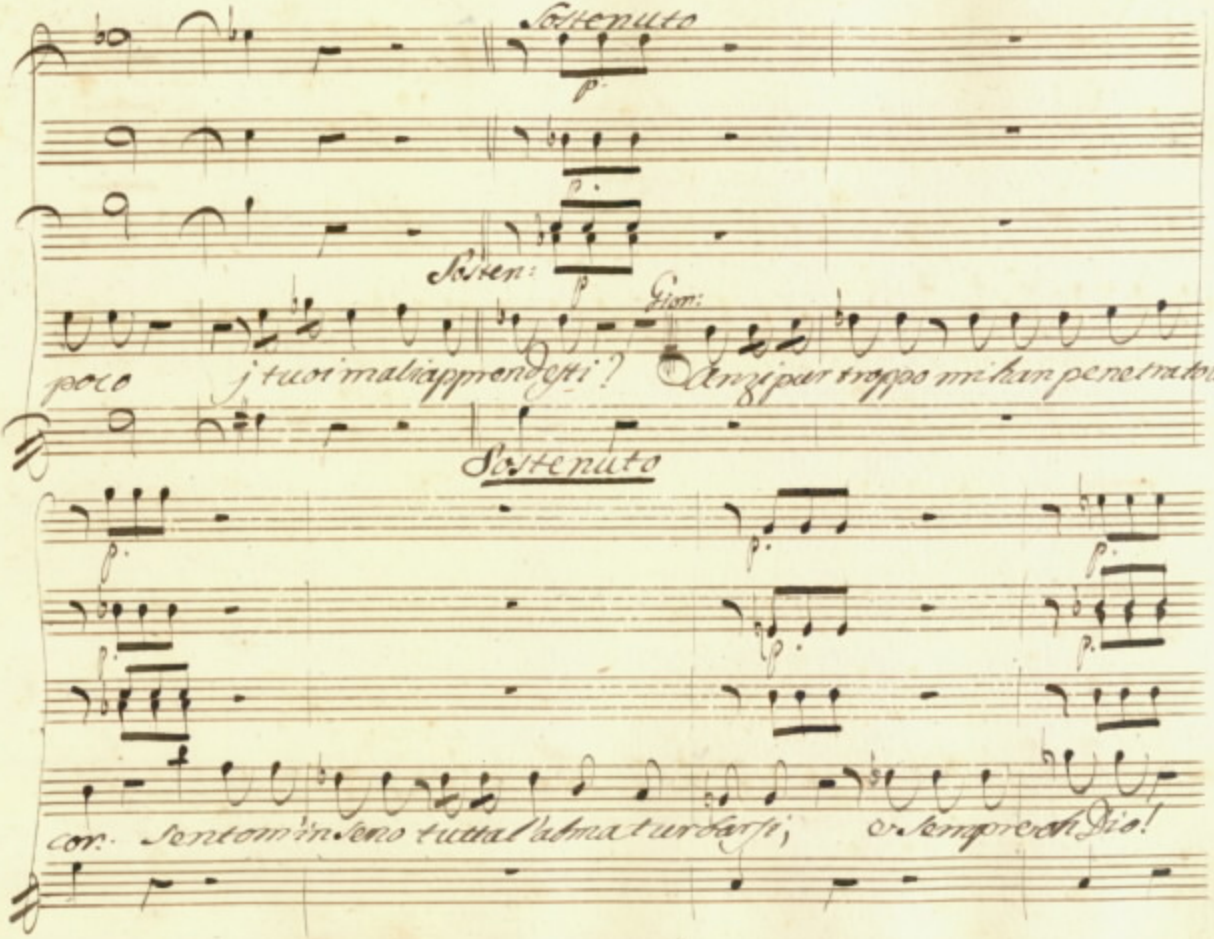
p.

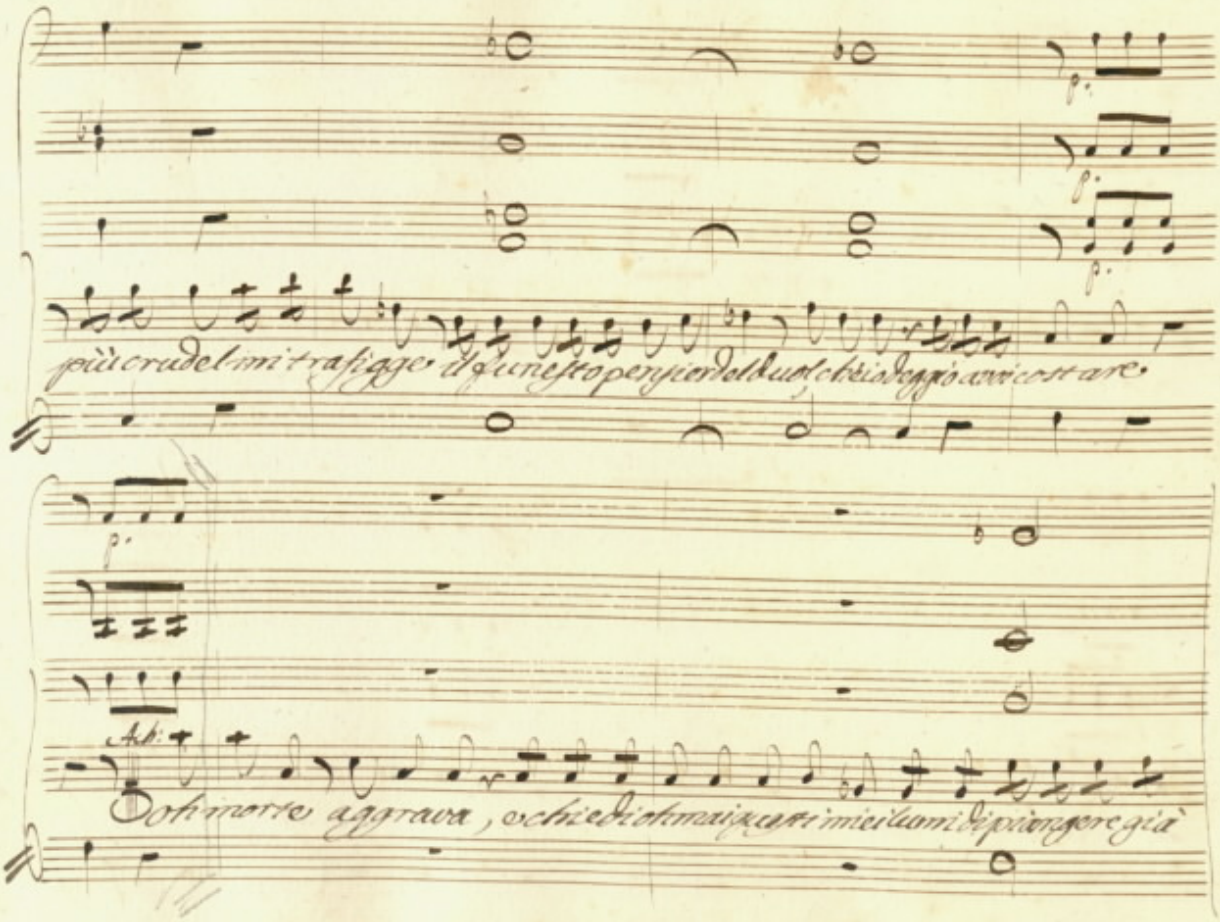
p.

p.

p.

cor. Sento m'in seno tutta l'alma turbarsi, e sempre oh Dio!





più crudel mi trafigge il funesto pensier del duol, che io deggio a voi costare

Ah:

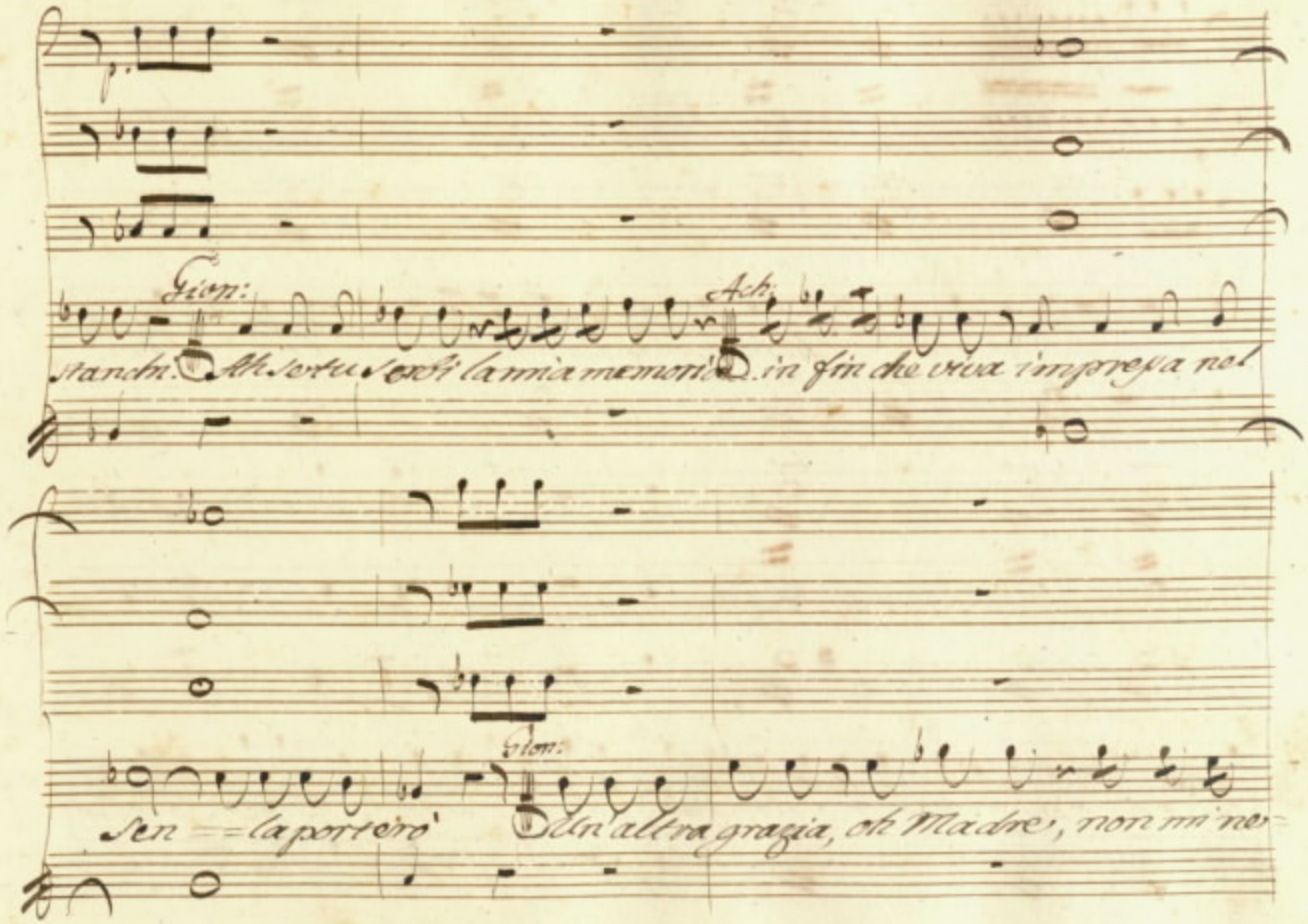
Oh morte aggrava, e chiedi oh mai questi miei lumi di piangere già

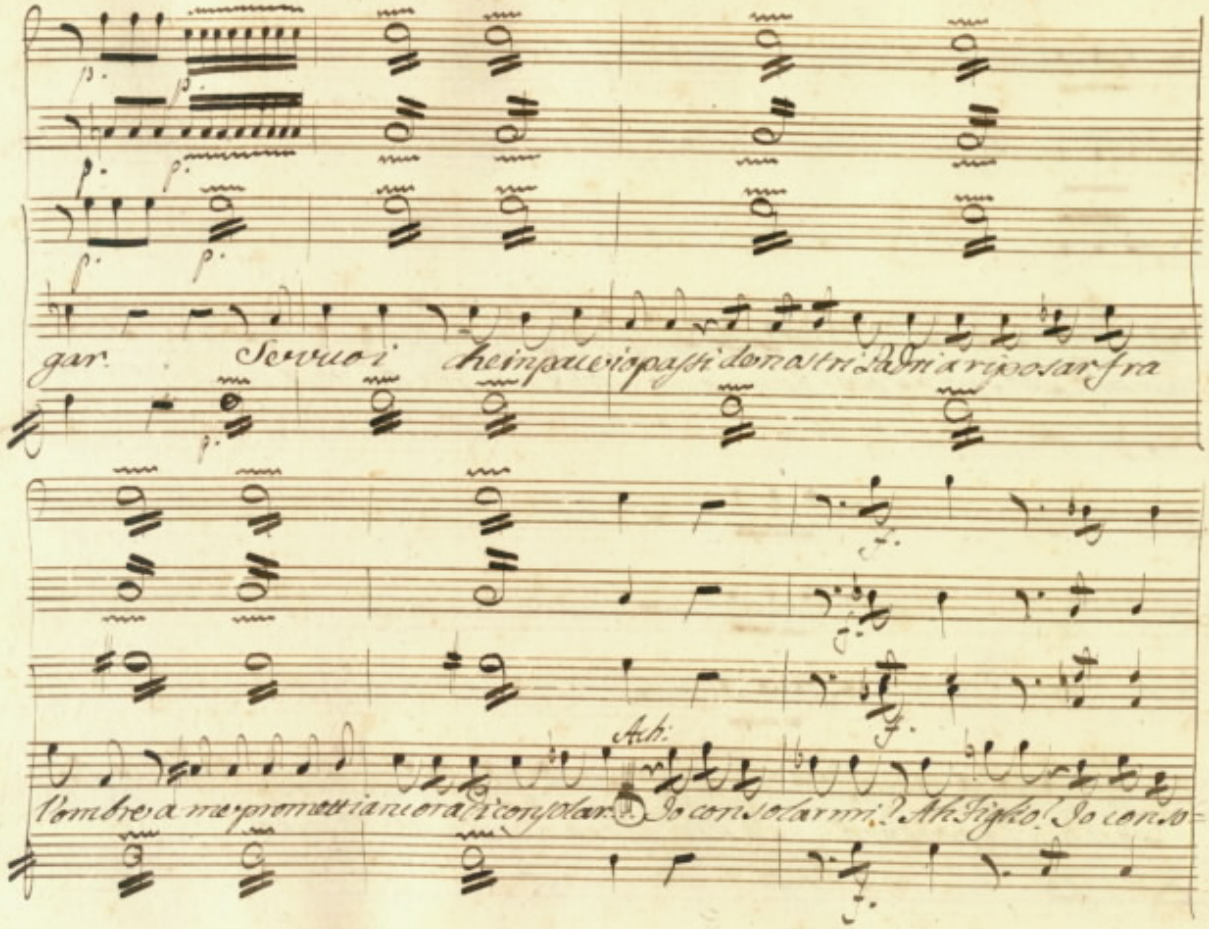
Gion: Ach:

stanchi. Ah se tu serbi la mia memoria in fin che viva impressa nel

Gion:

sen = = la porterò Un'altra grazia, oh Madre, non mi ne-





gar. Se vuoi che in pace io passi de' nostri Padri a riposar fra

l'ombre a me promettiamo ora di consolar. Ach: Io consolarmi? Ah figlio! Io conso=

p.

p.

larmi? Come? ah tu non sai quel che soffre una Madre, che le viscere

p.

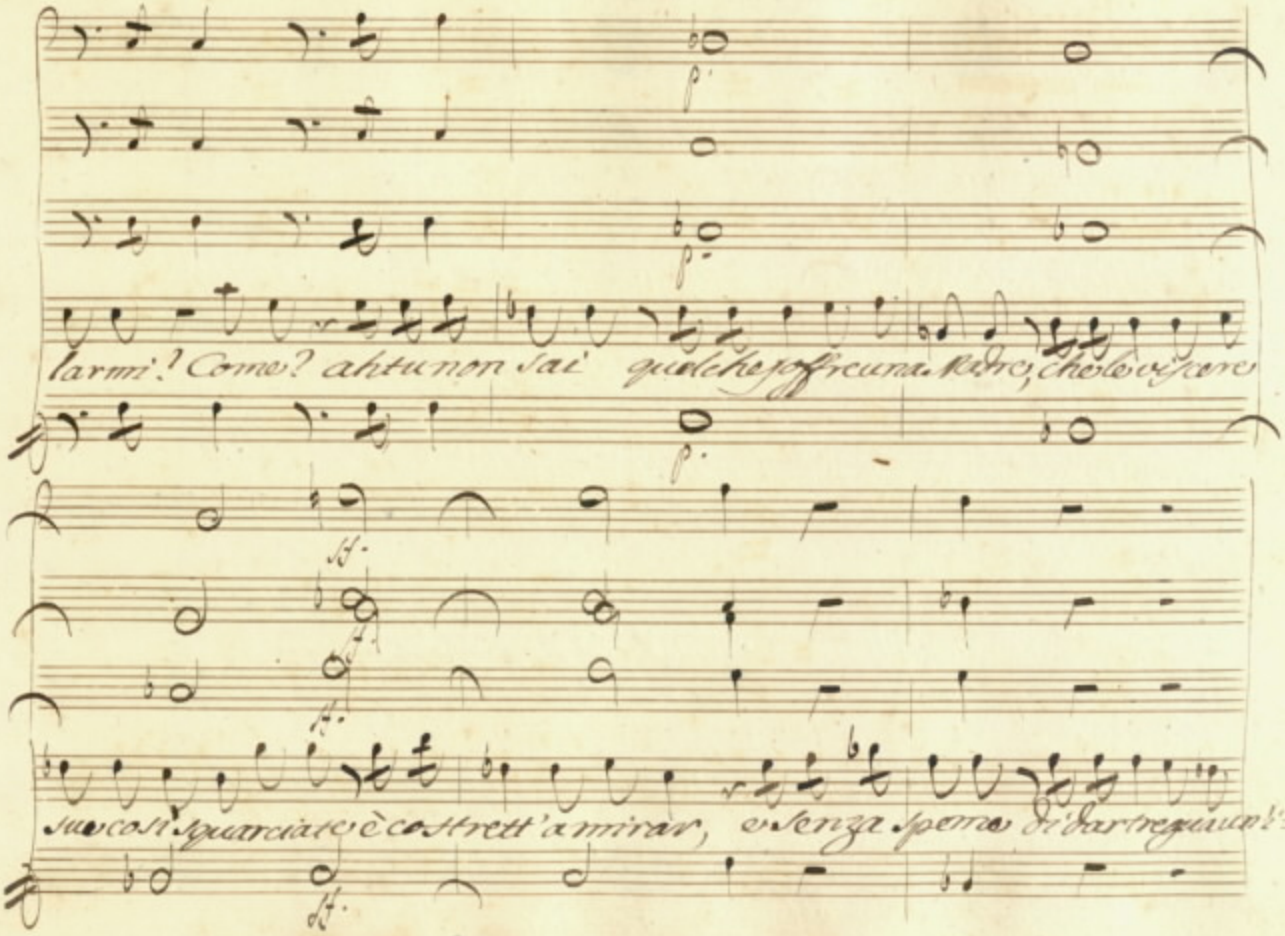
sf.

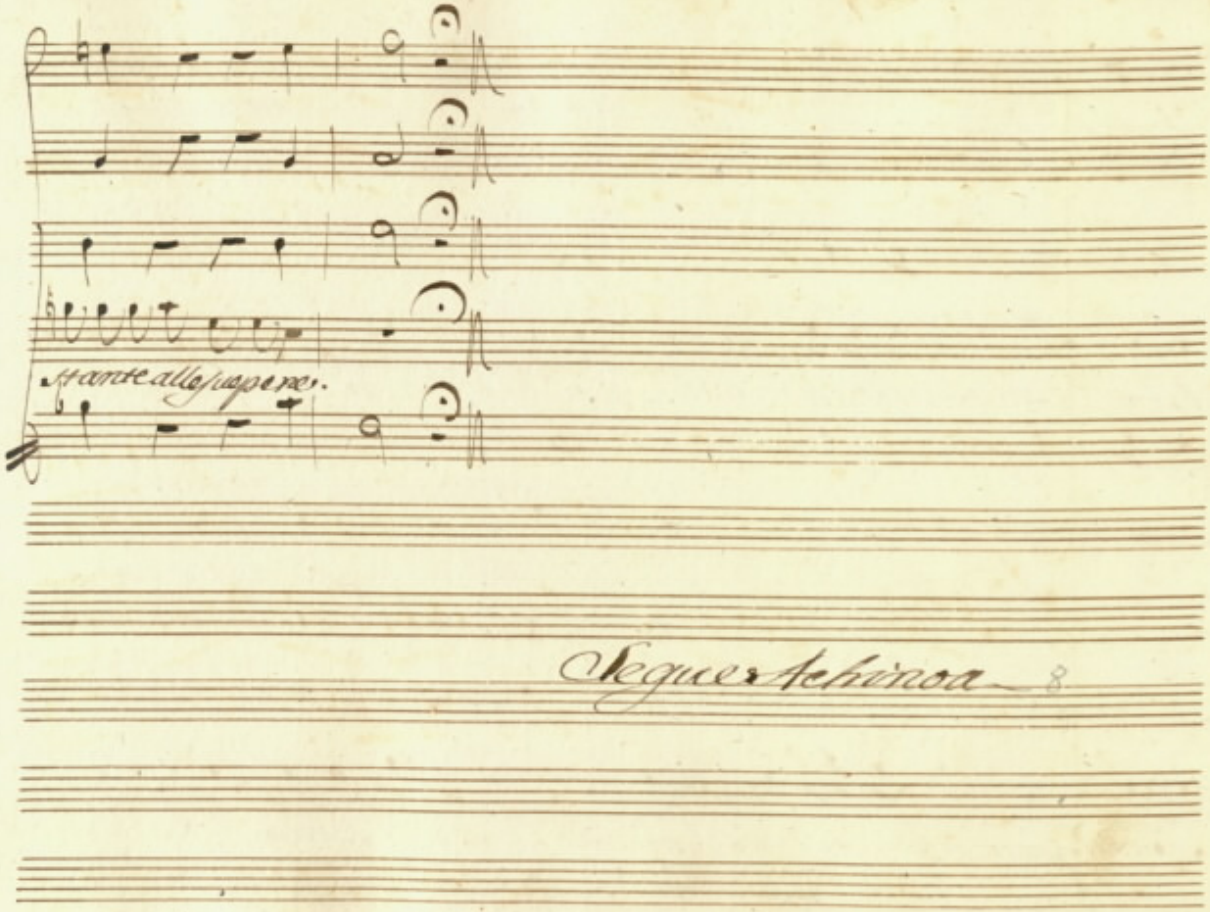
sf.

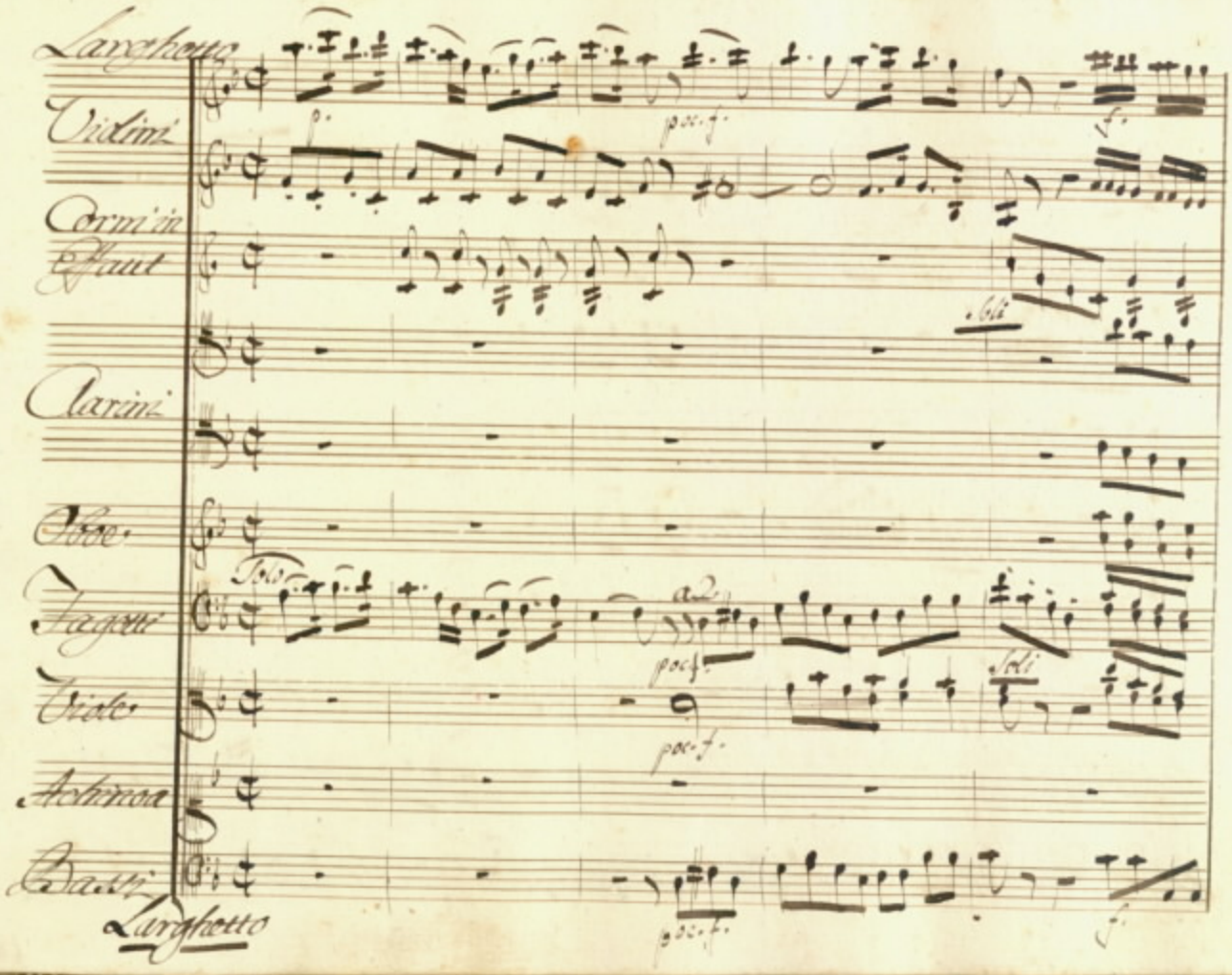
sf.

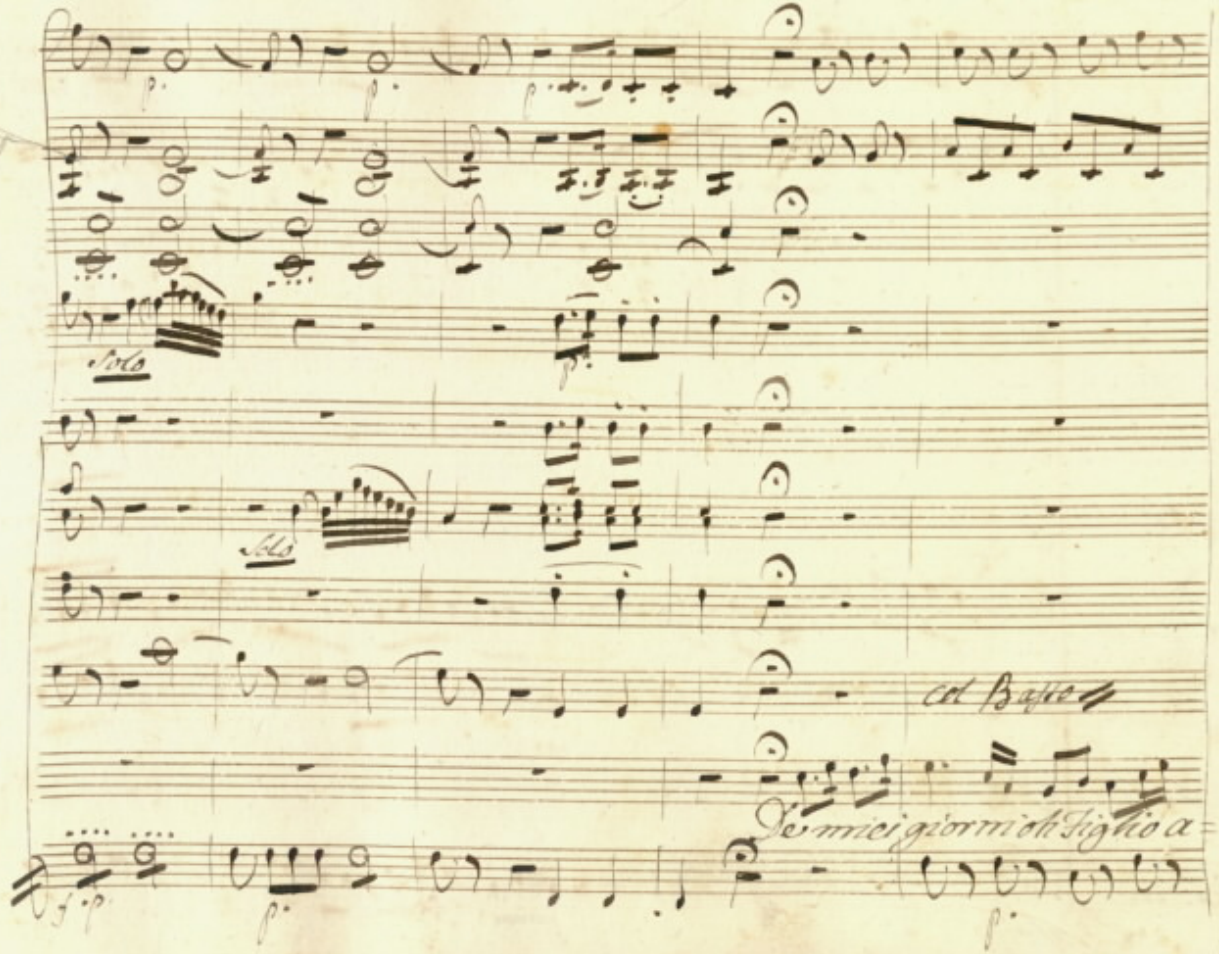
sue così squarciate è costrett'a mirar, e senza speme di dar tregua un'i=

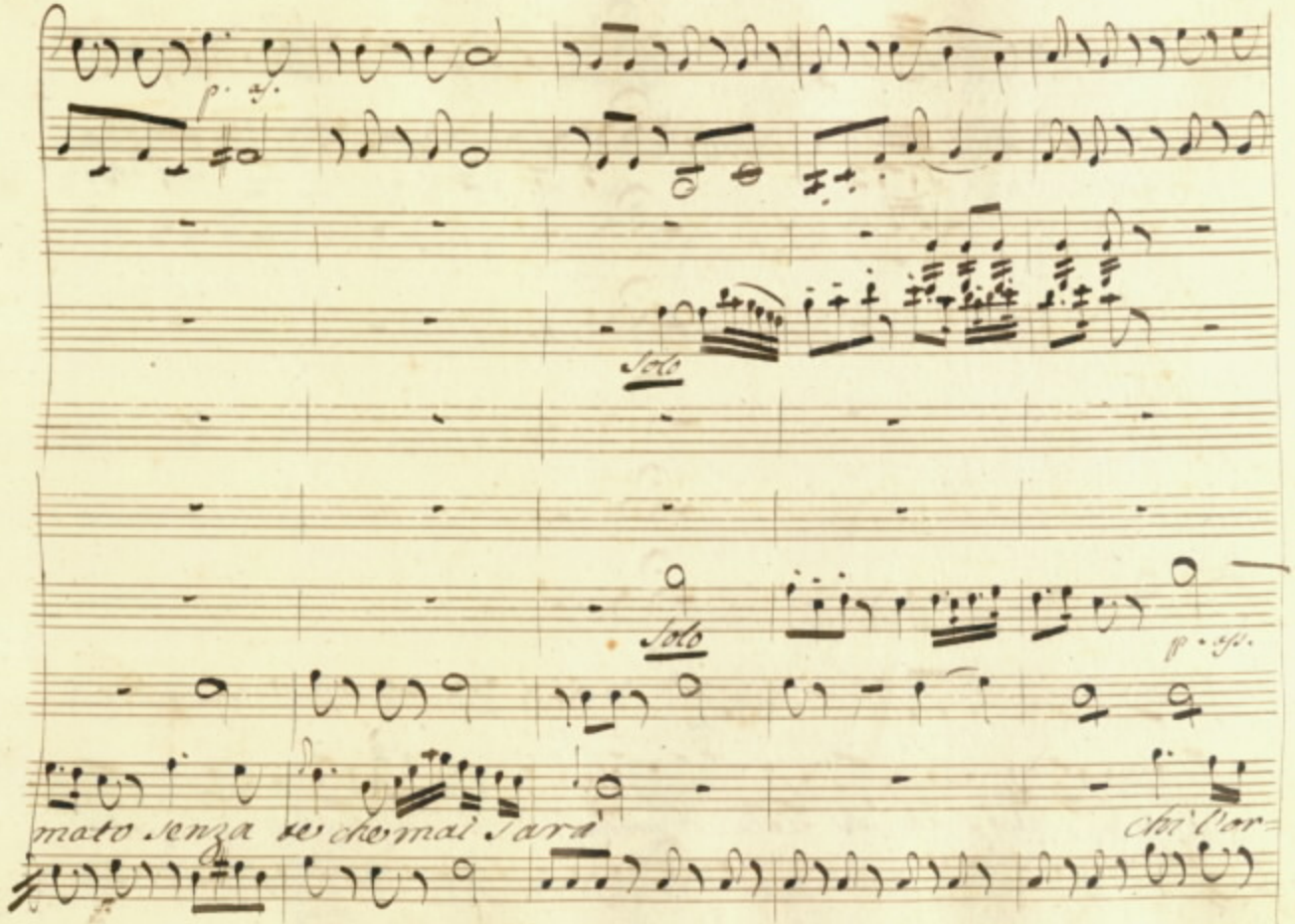
sf.

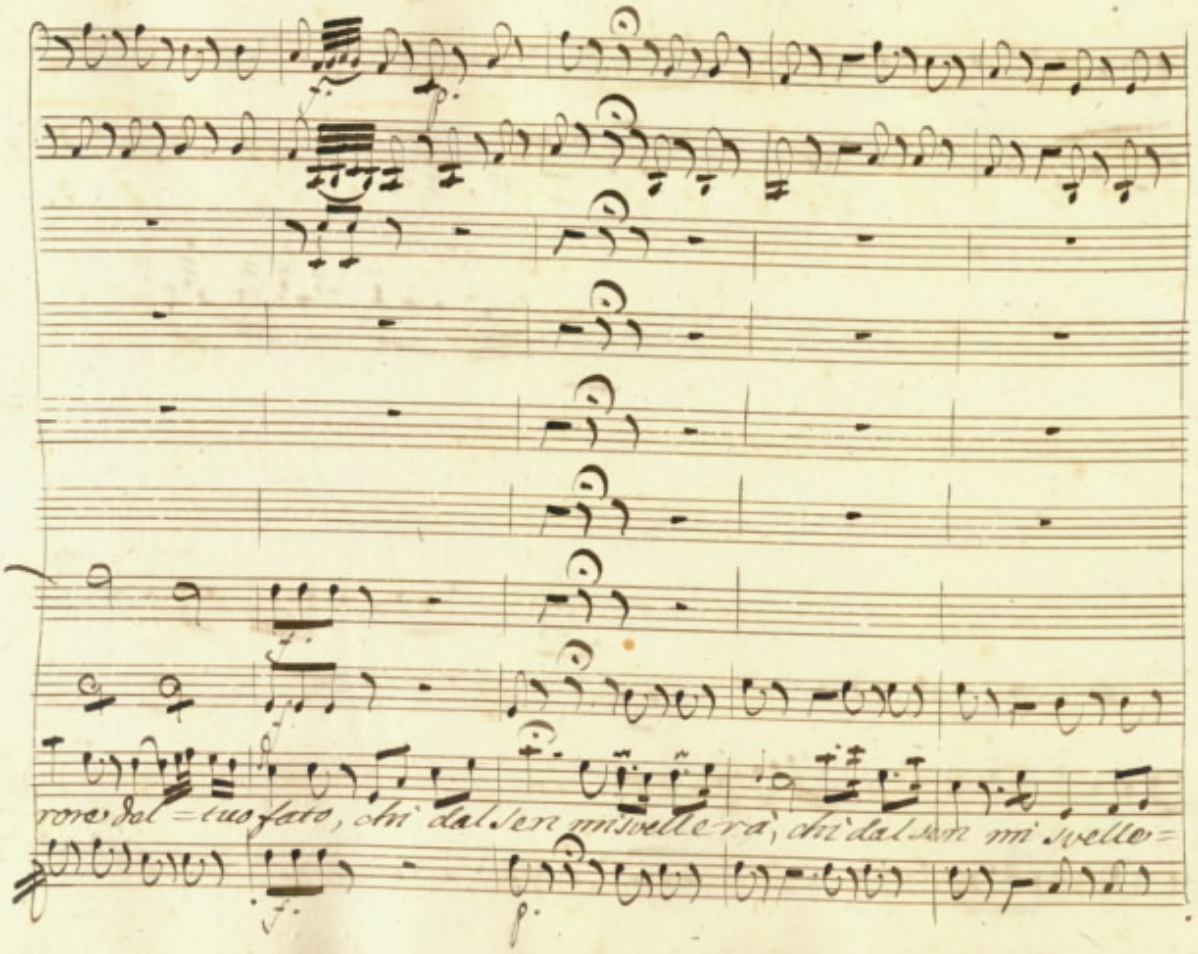



stante alle sue pene.
Segue Achinoa 8

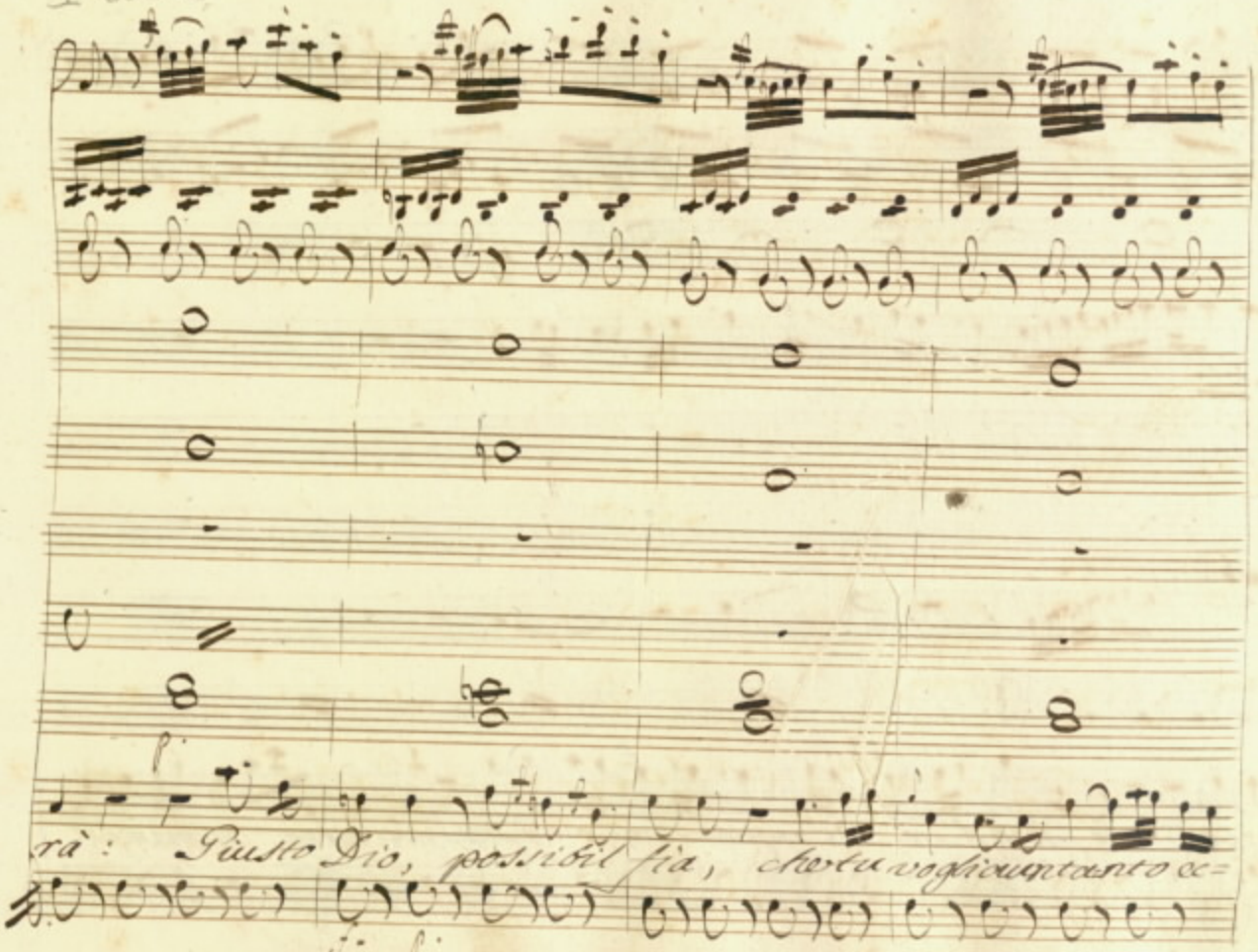

Larghetto
Violini
Corni in Effaut
Clarini
Oboe
Fagotti
Viole
Achinoa
Bassi
Larghetto
p.
poc. f.
f.
Soli
Solo
a 2
poc. f.
Soli
poc. f.
poc. f.
f.

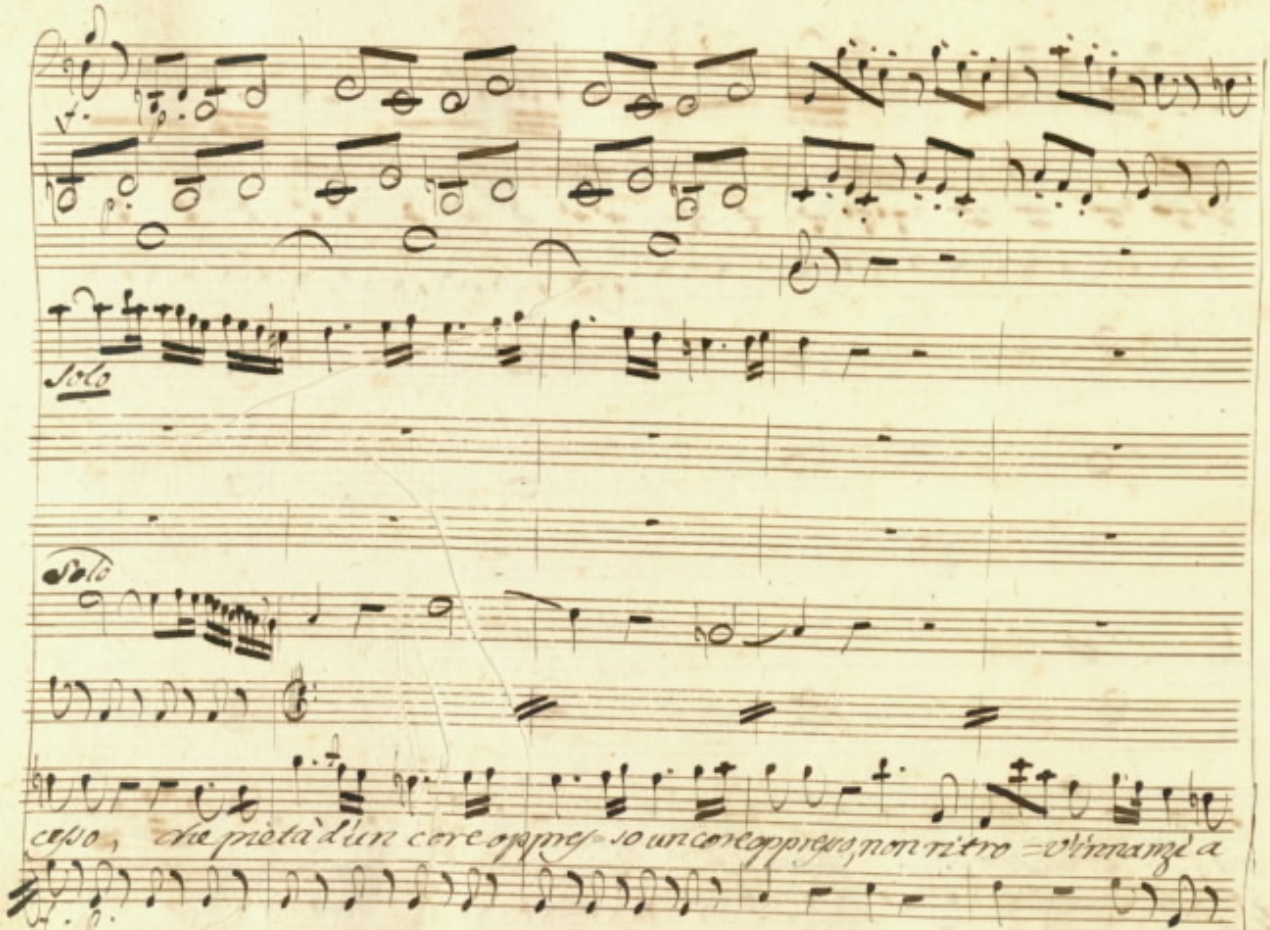

Solo
Solo
col Basso
De miei giorni oh Figlio a=


Solo
Solo
mato senza se che mai sarà
che l'or-


rone dal = tuo fato, chi dal seno mi svellerà, chi dal seno mi svello=

I volta

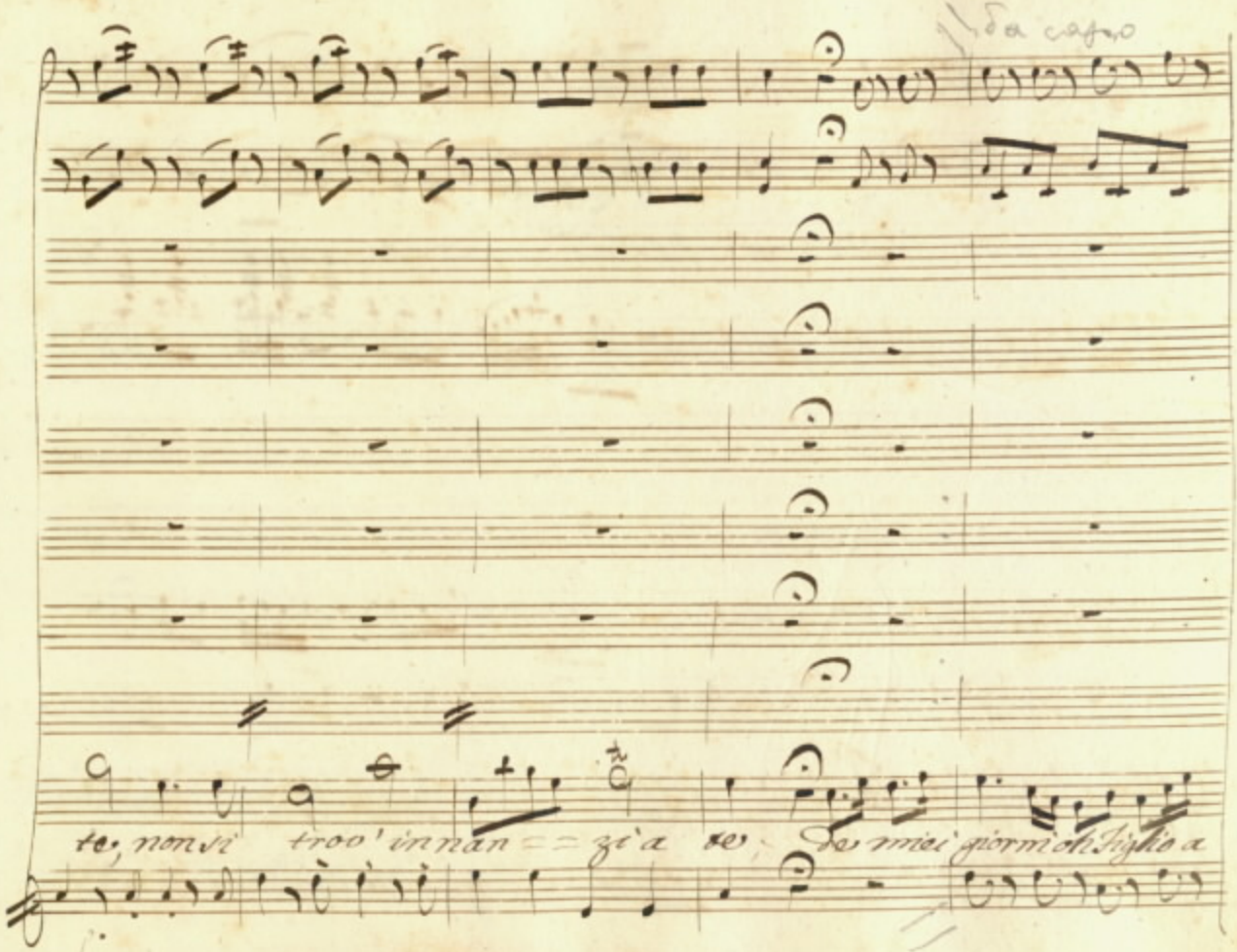


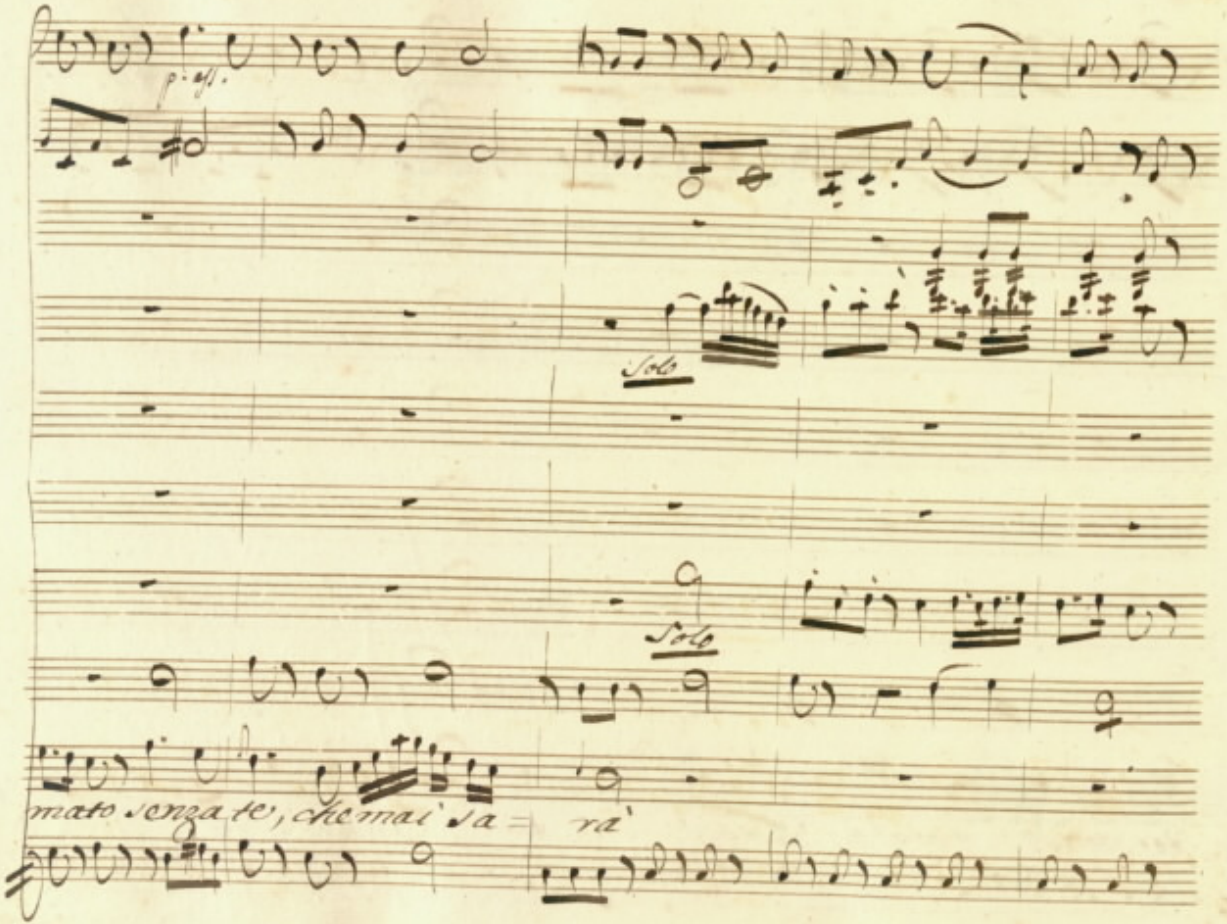


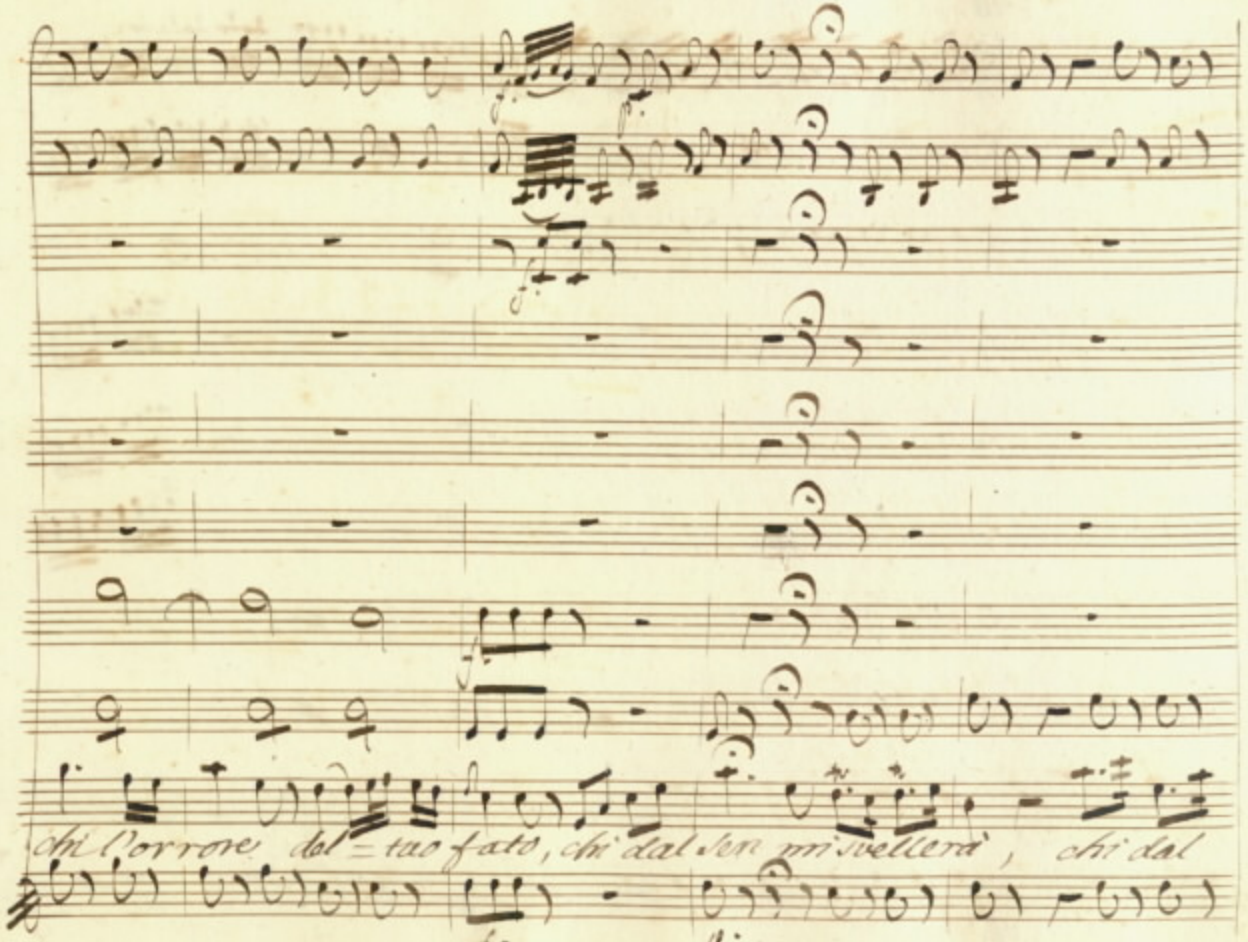
Solo

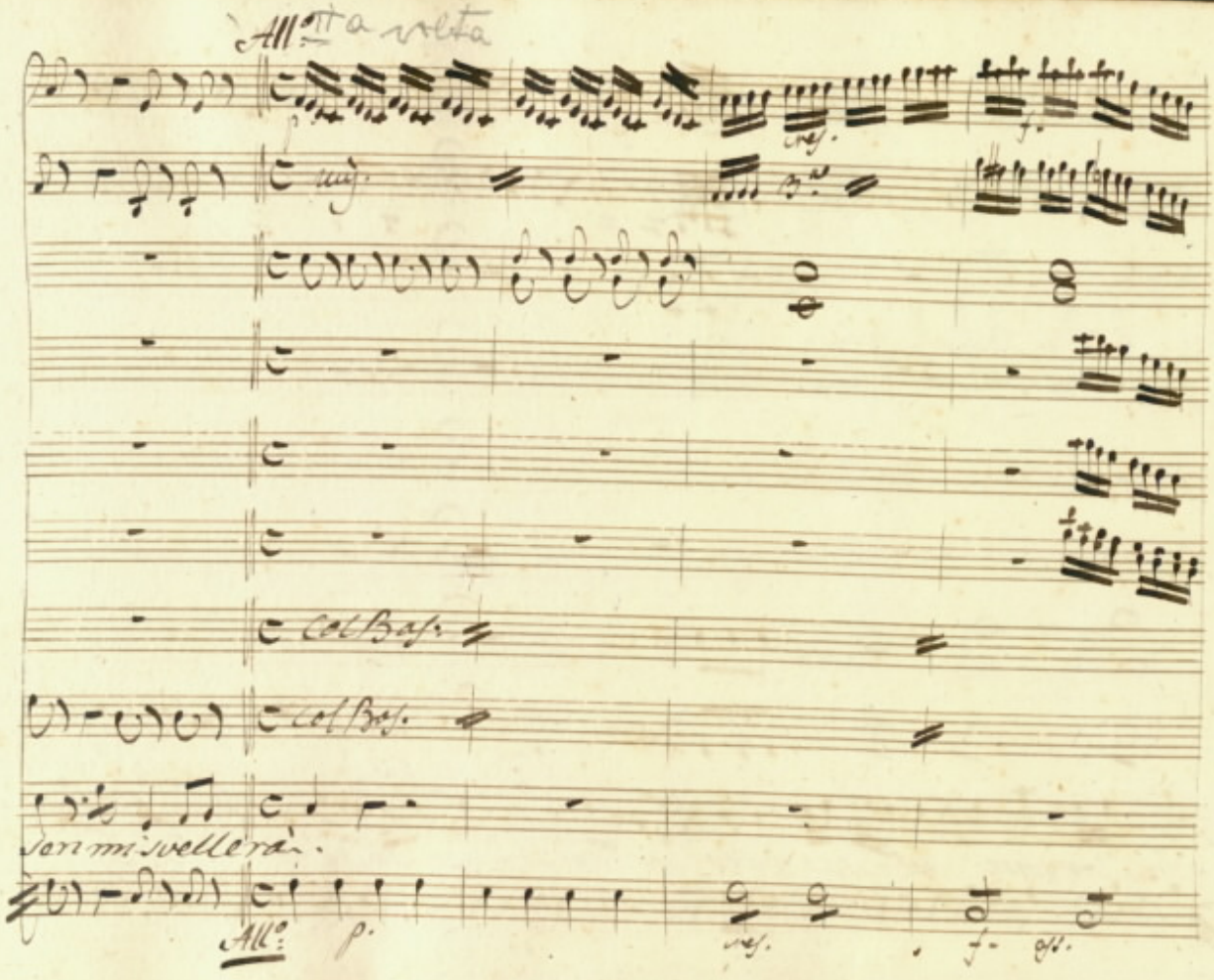
Solo

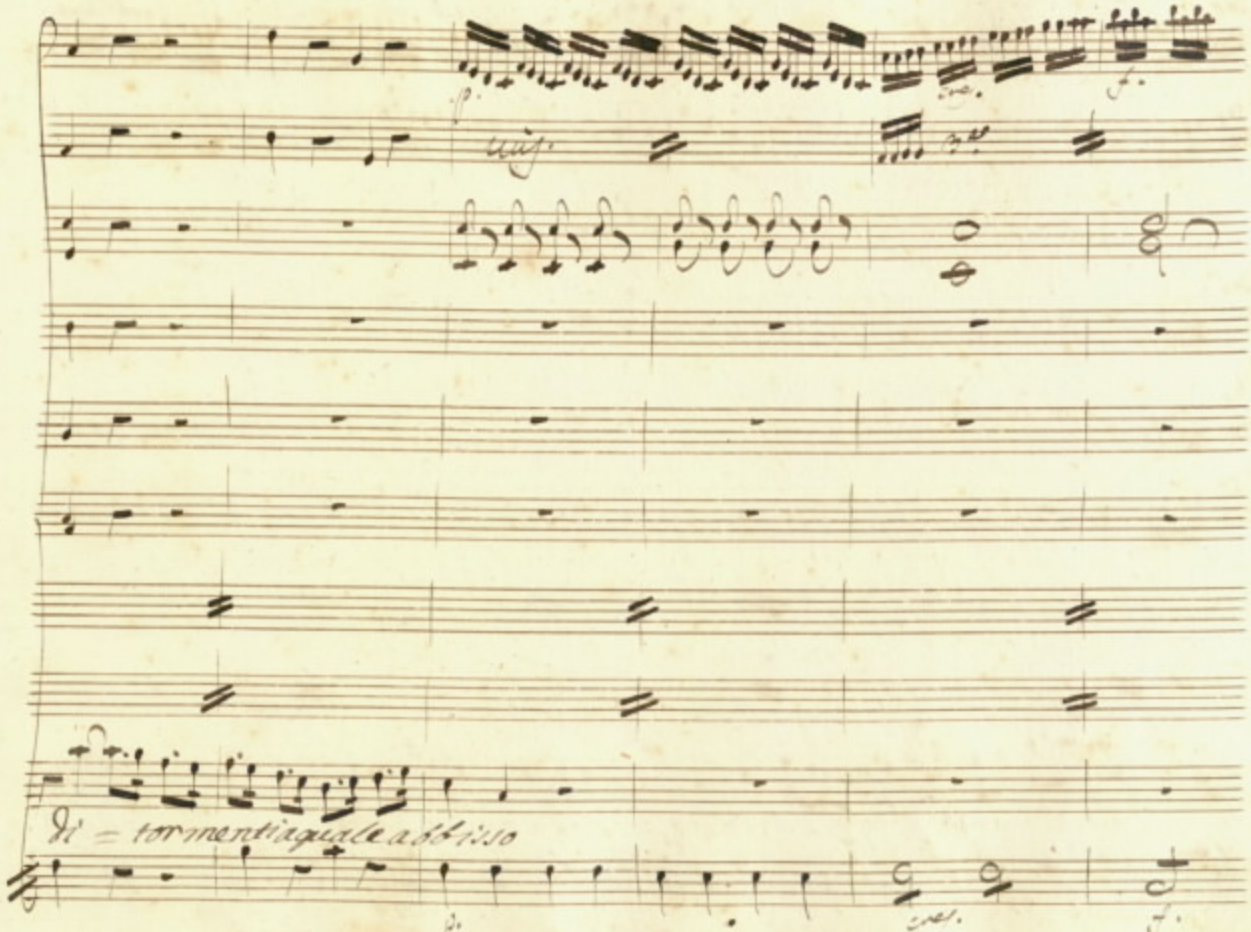
cesso, che pietà d'un core oppres=so un core oppresso, non ritro=v'innanzi a

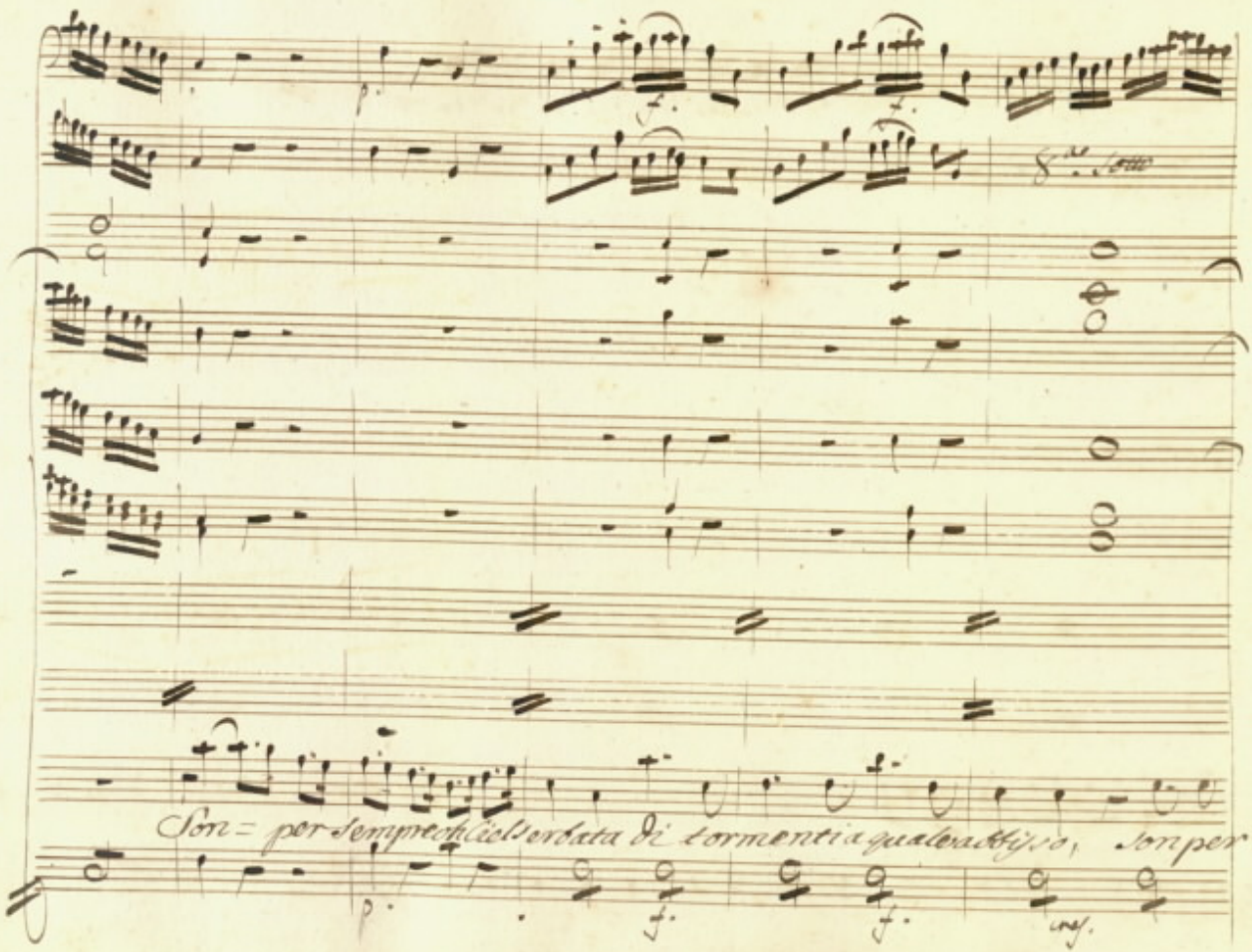

da capo
te, non si troo' in nan = = zi a te, De miei giorni oh Figlio a

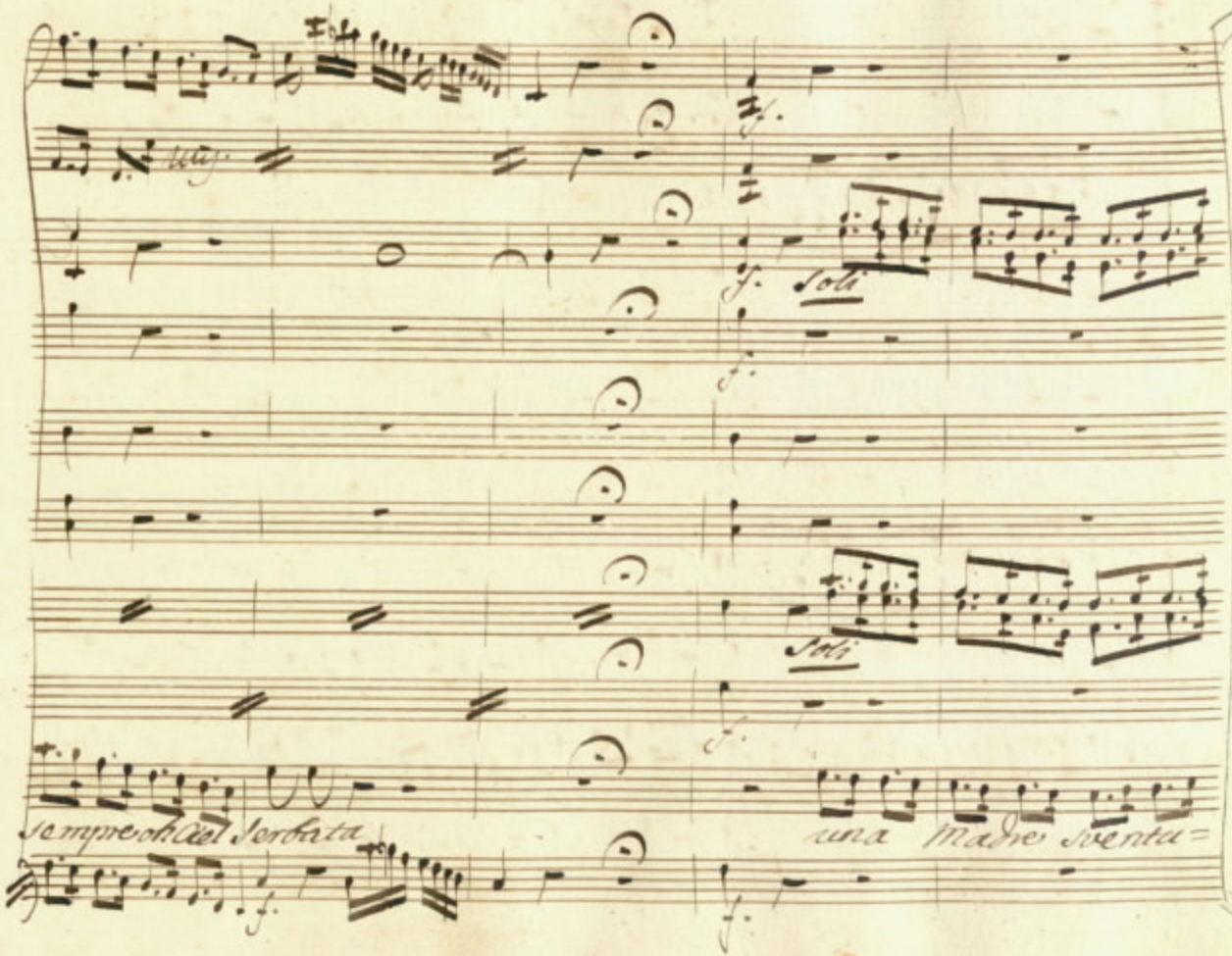

p. ff.
Solo
Solo
mato senza te, che mai sa =
rà


chi l'orrore del = tuo fato, chi dal sen mi svellerà, chi dal

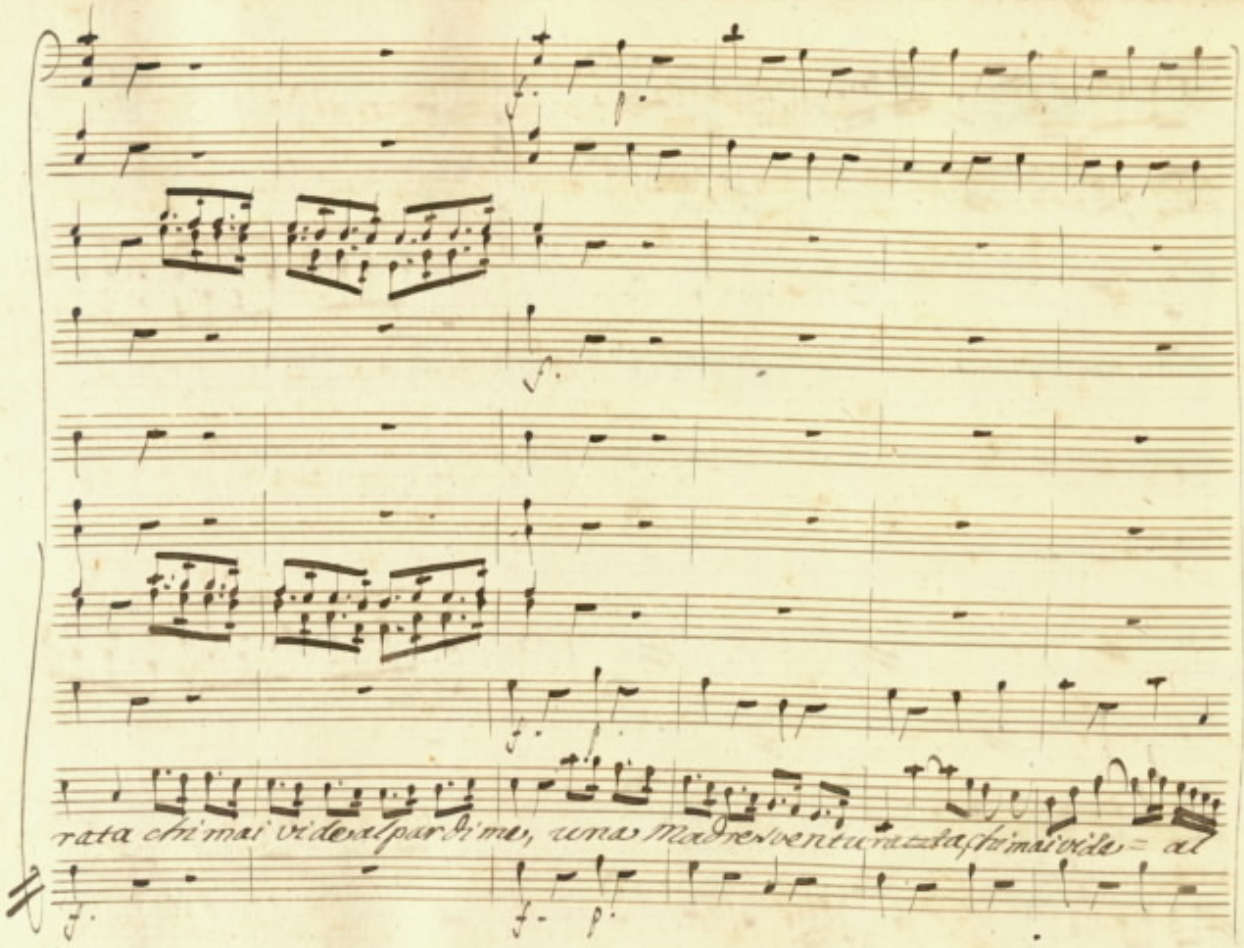

All.o a volta
p
cres.
f.
mis.
3.a
Col Bas.
Col Bas.
Sen mi svellerà.
All.o
p.
cres.
f.
ess.

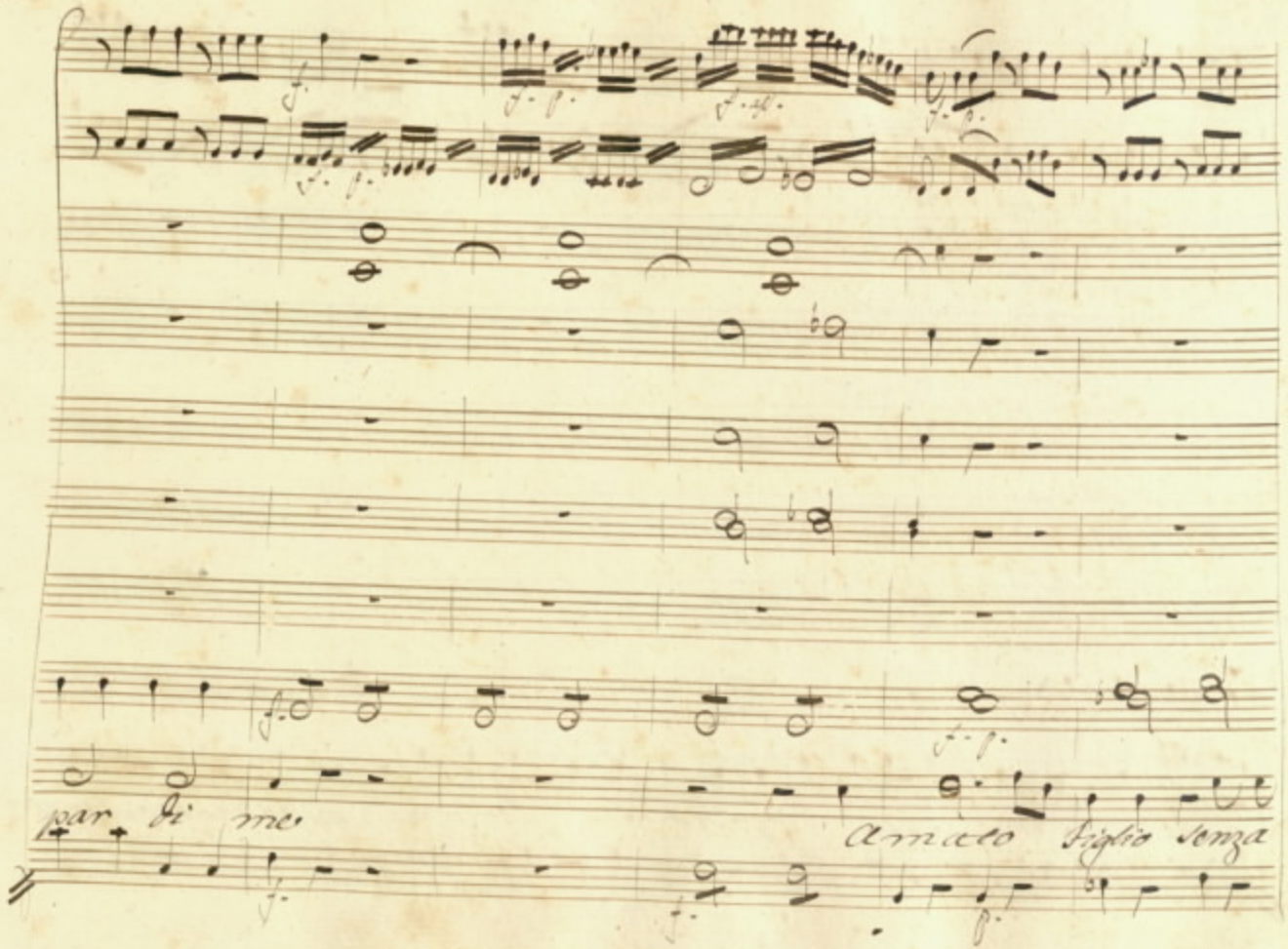

p.
cres.
f.
unis.
3.es
di = tormenti a quale abbisso
p.
cres.
f.

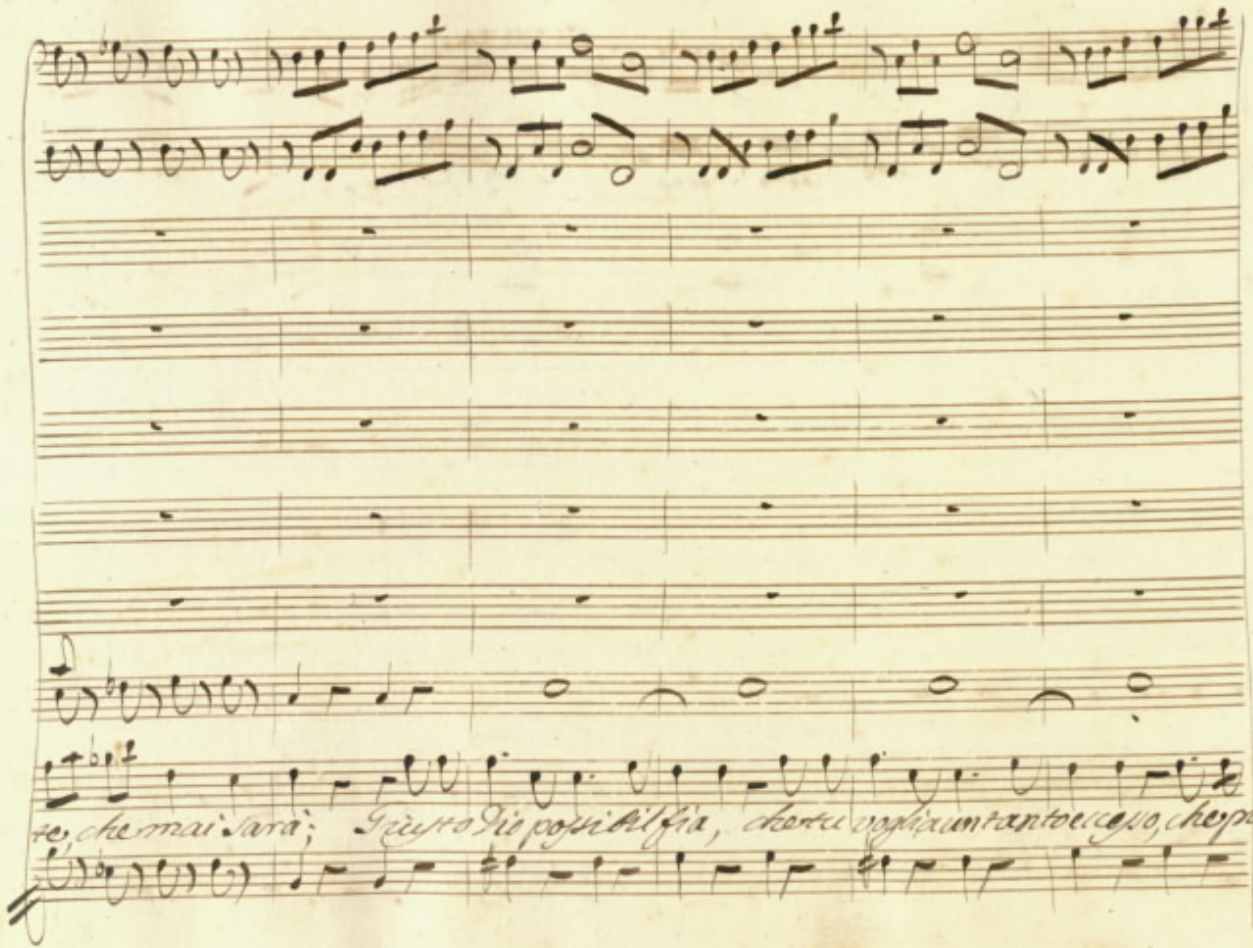

8va sotto
Son = per sempre chi lei serbata di tormenti a quale abbisso, son per

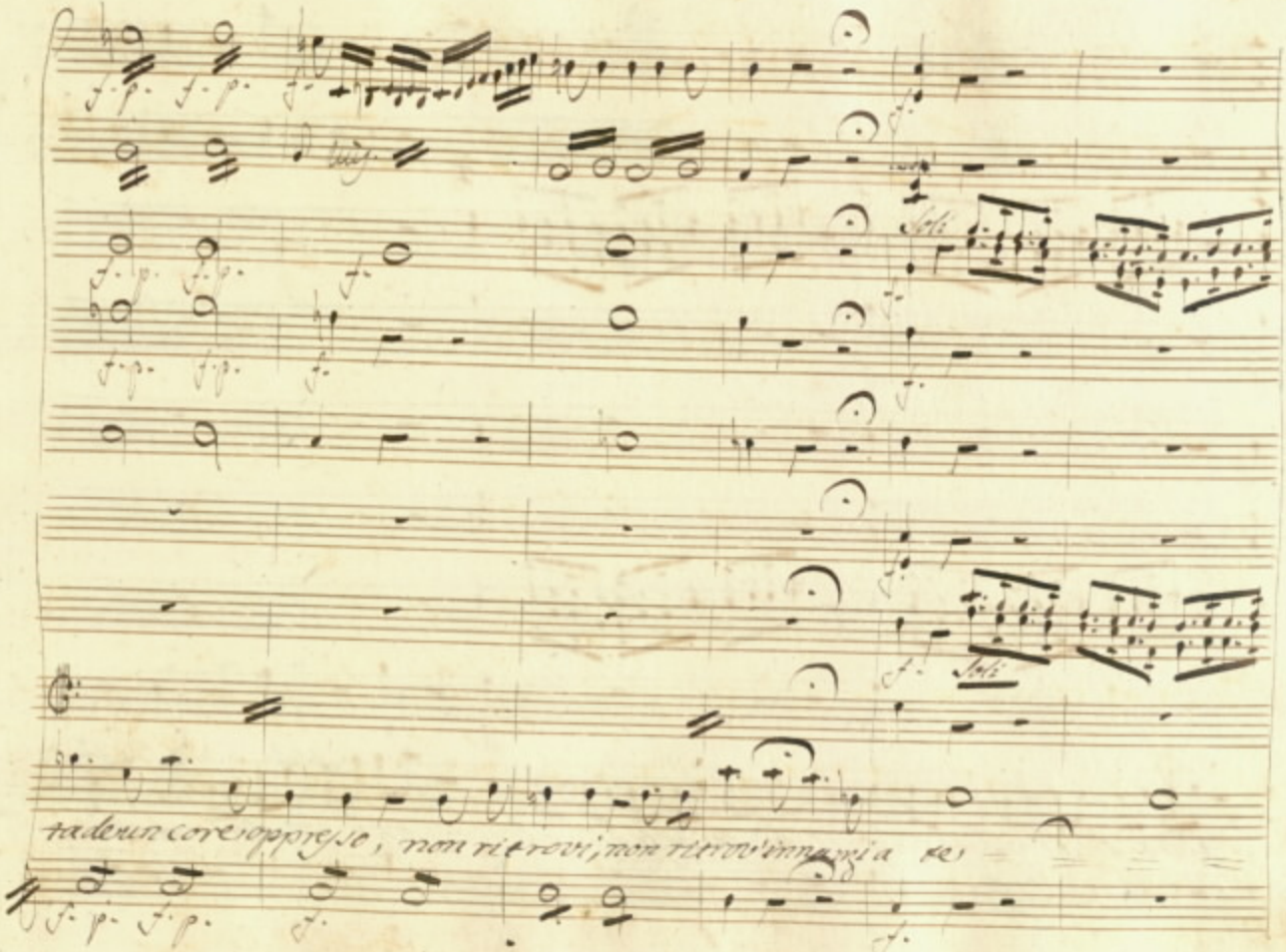


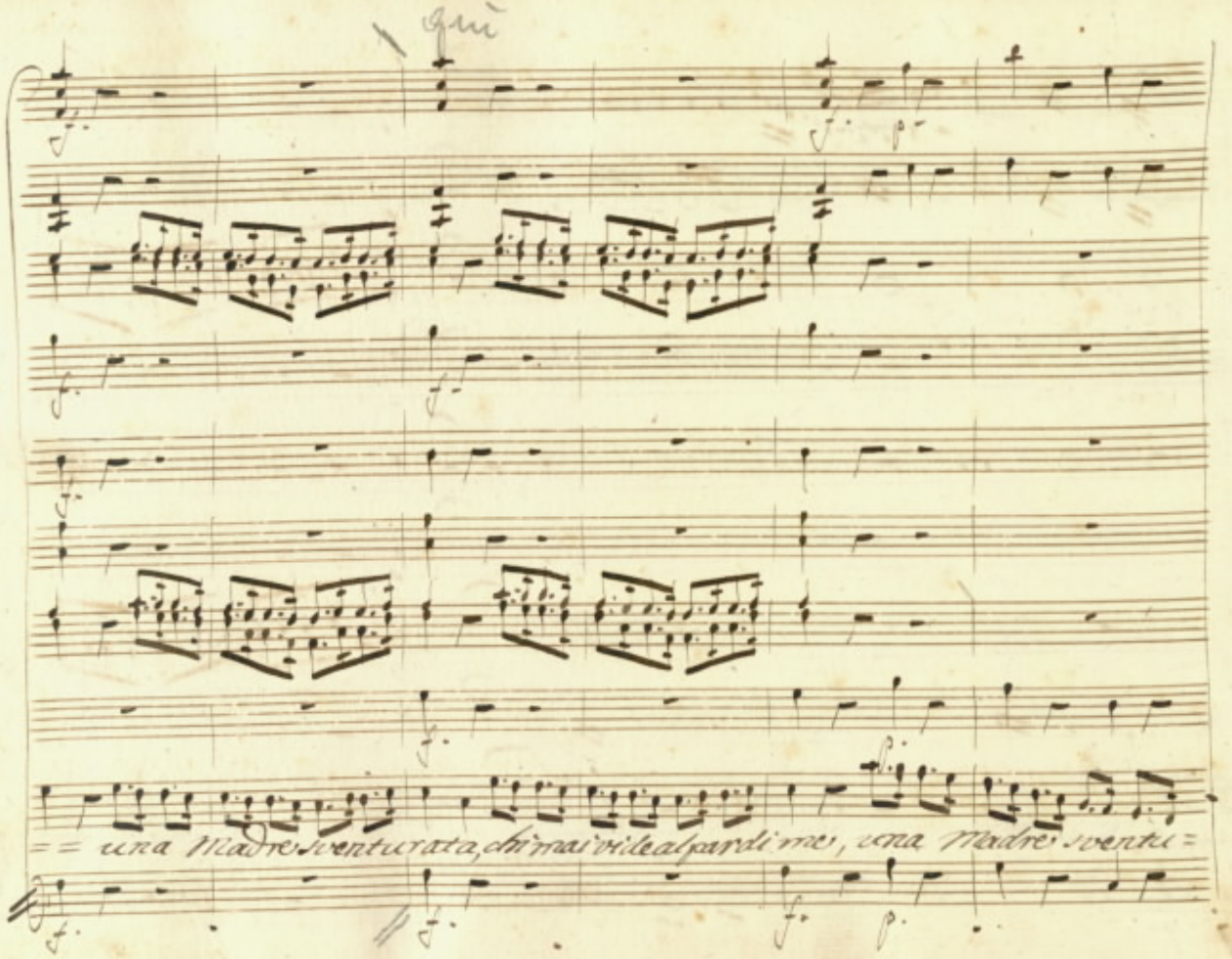
a pag. 75 bis


rata chi mai vide al pur di me, una Madre sventurata, chi mai vide = al


par di me
Amato figlio senza


te, che mai sarà; Giusto Dio possibil fia, che tu voglia un tanto eccesso, che pie=


Soli
Soli
ta de un core oppresso, non ritrovi, non ritrovi innamorata te


qui
= = una Madre sventurata, chi mai vide al pari me, una Madre sventu =

f. p.

rinf.

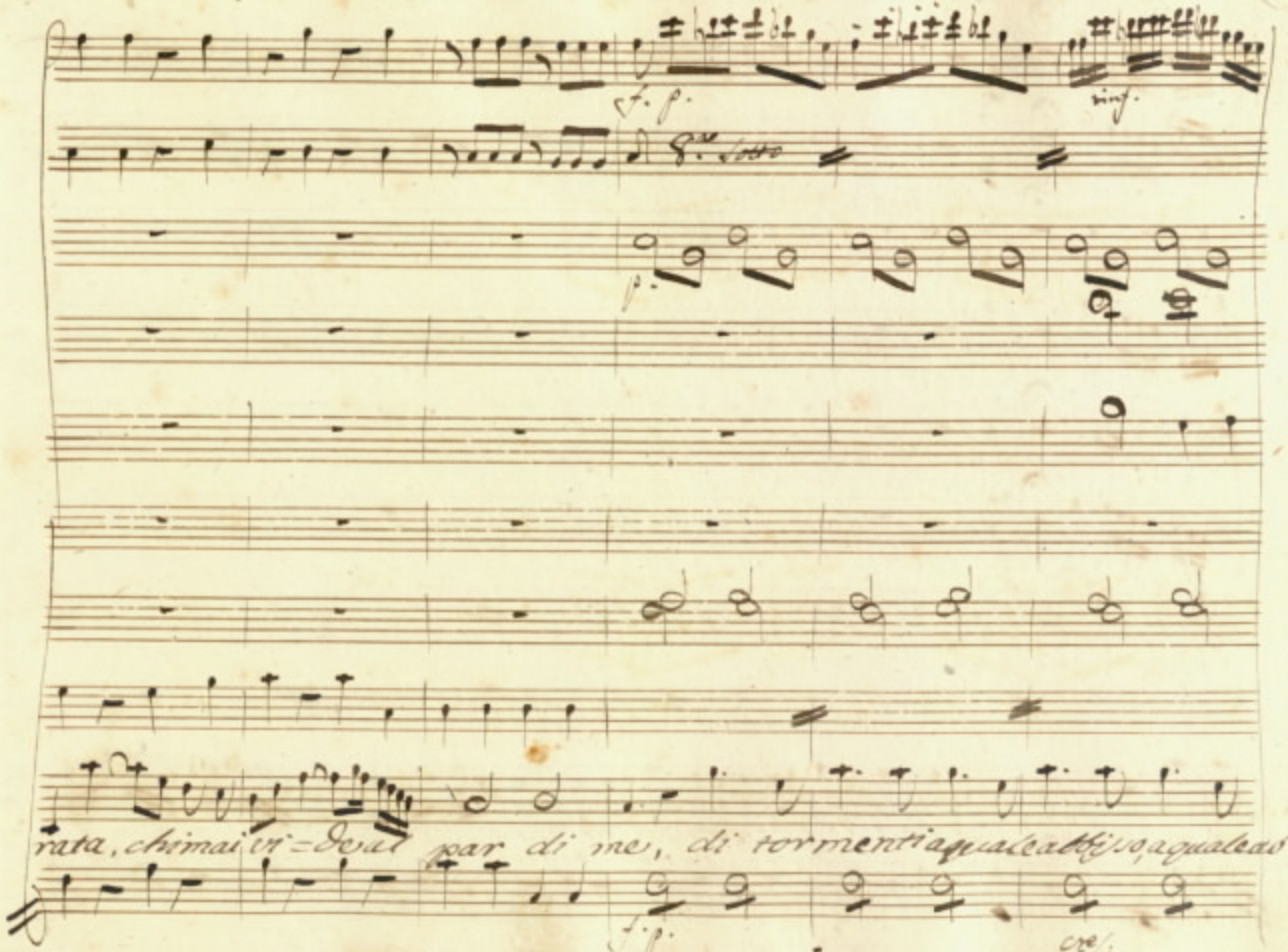
8va sotto

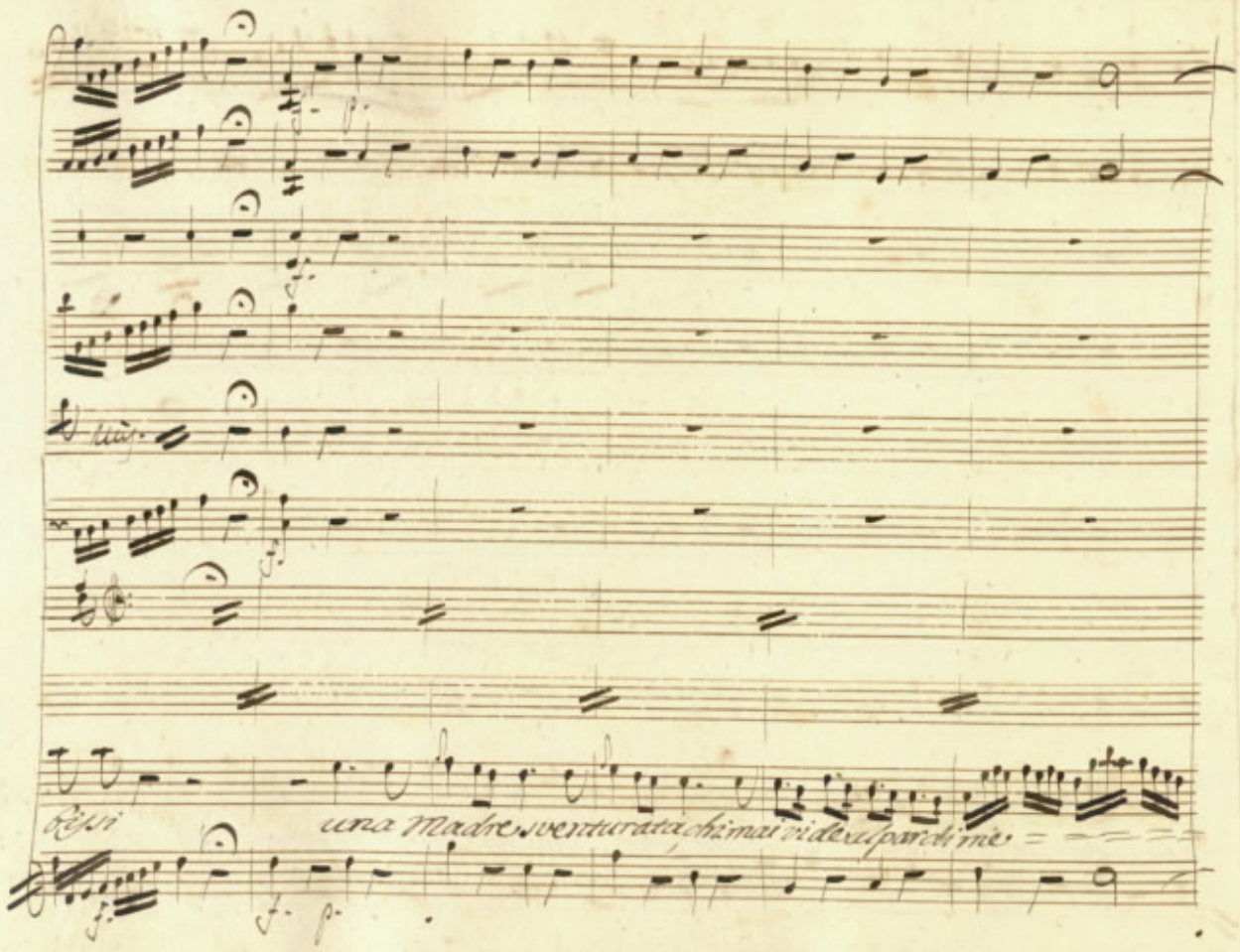
p.

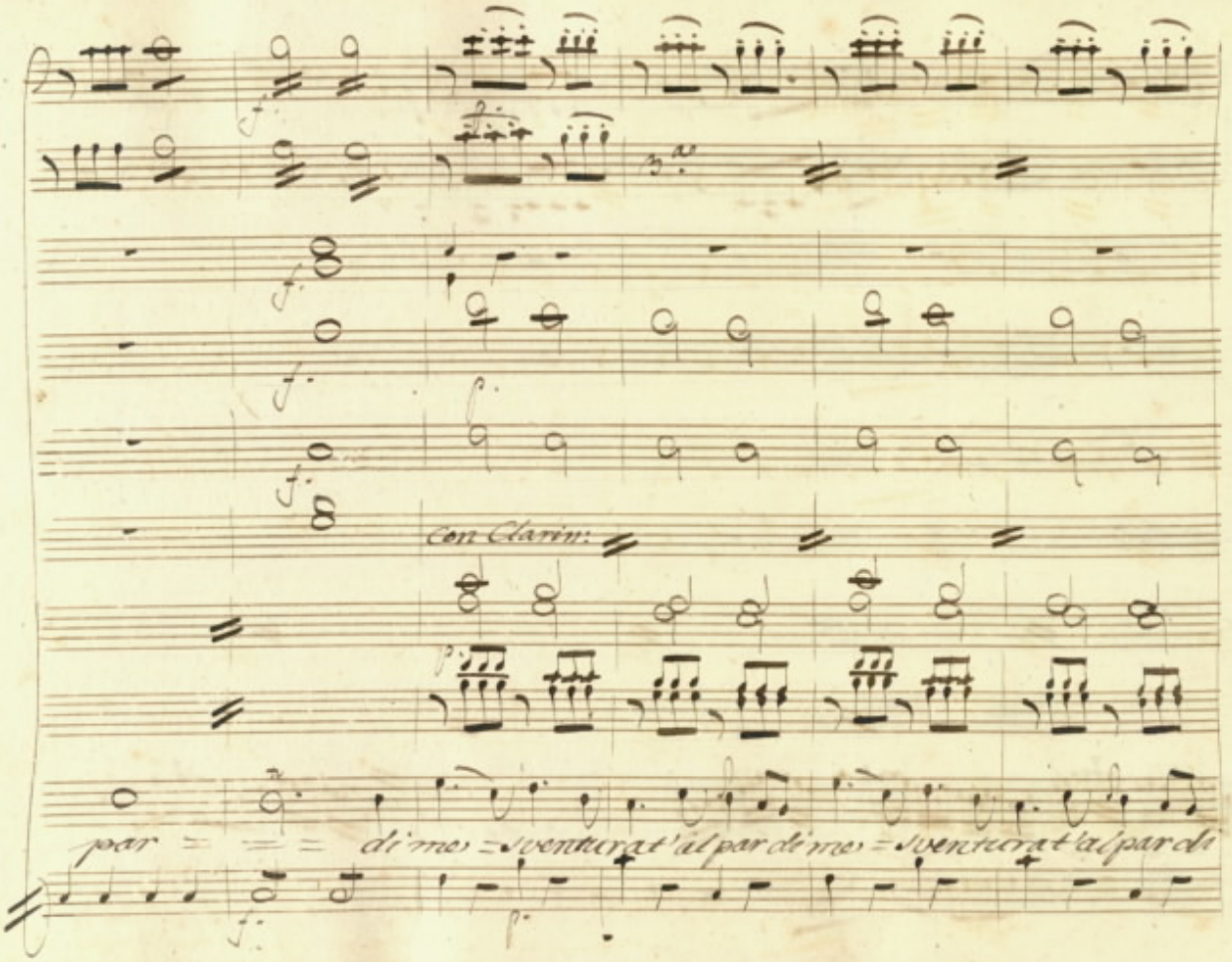
rata, chimai vi=de al par di me, di tormenti a quale abbisso, a quale ab=

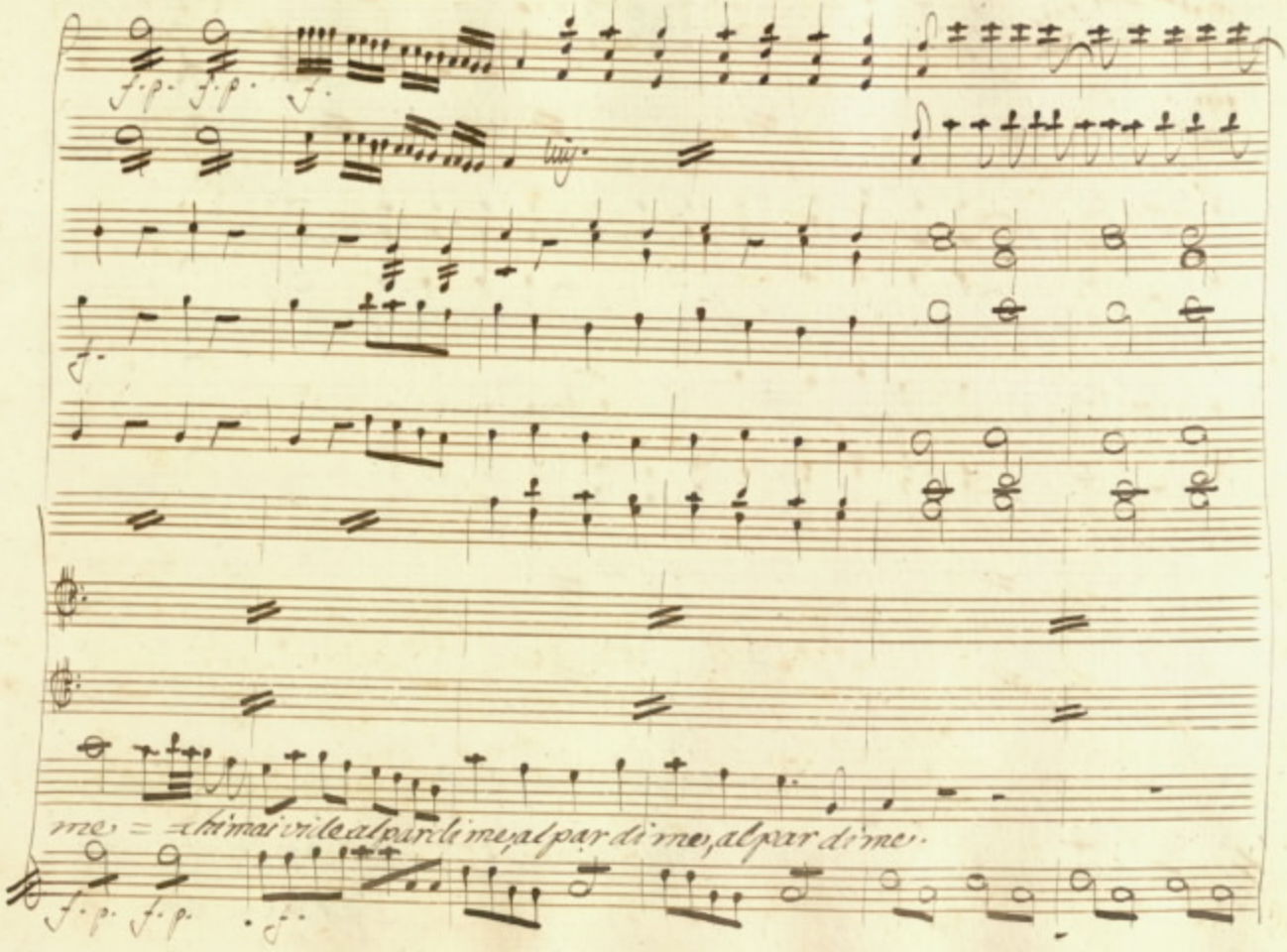
f. p.

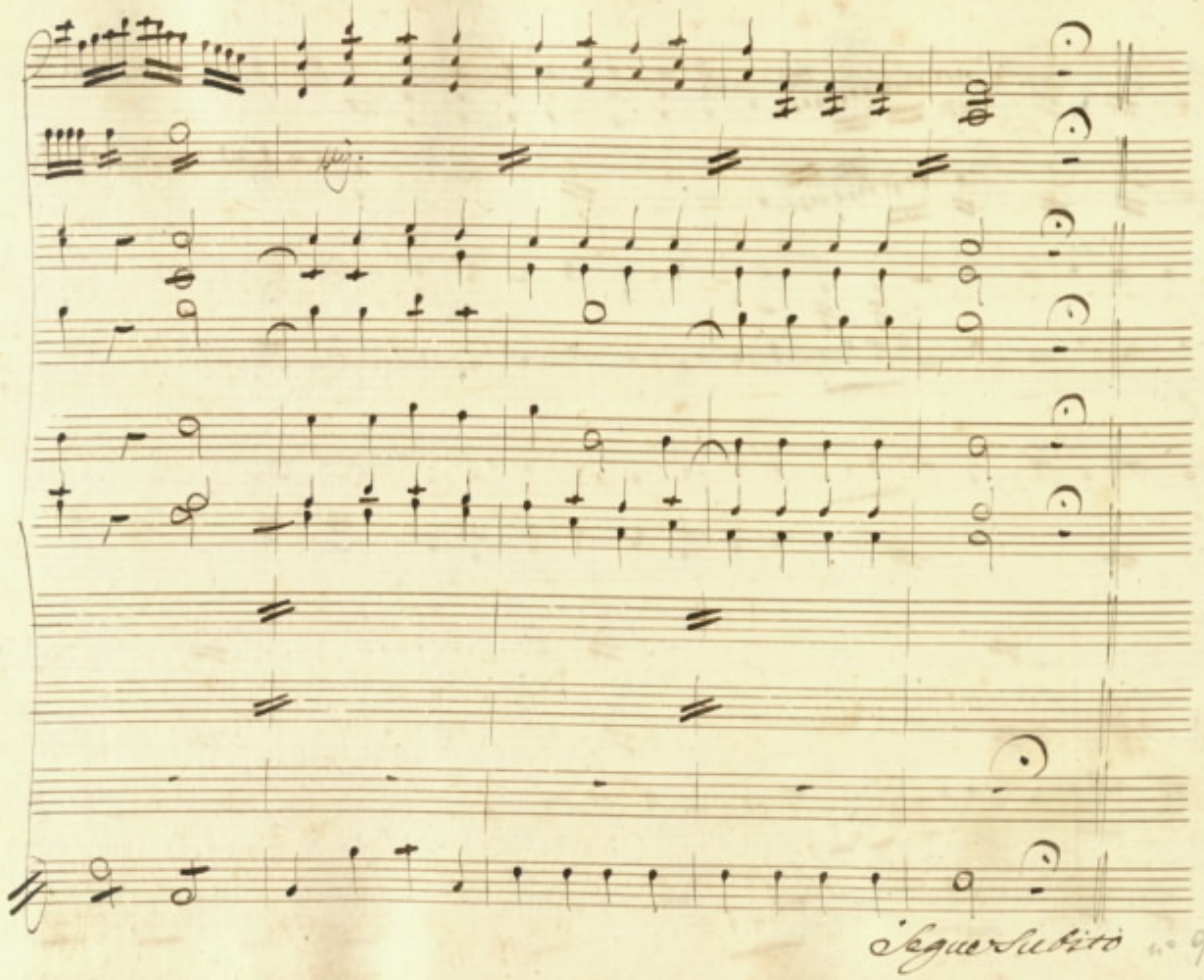
cres:

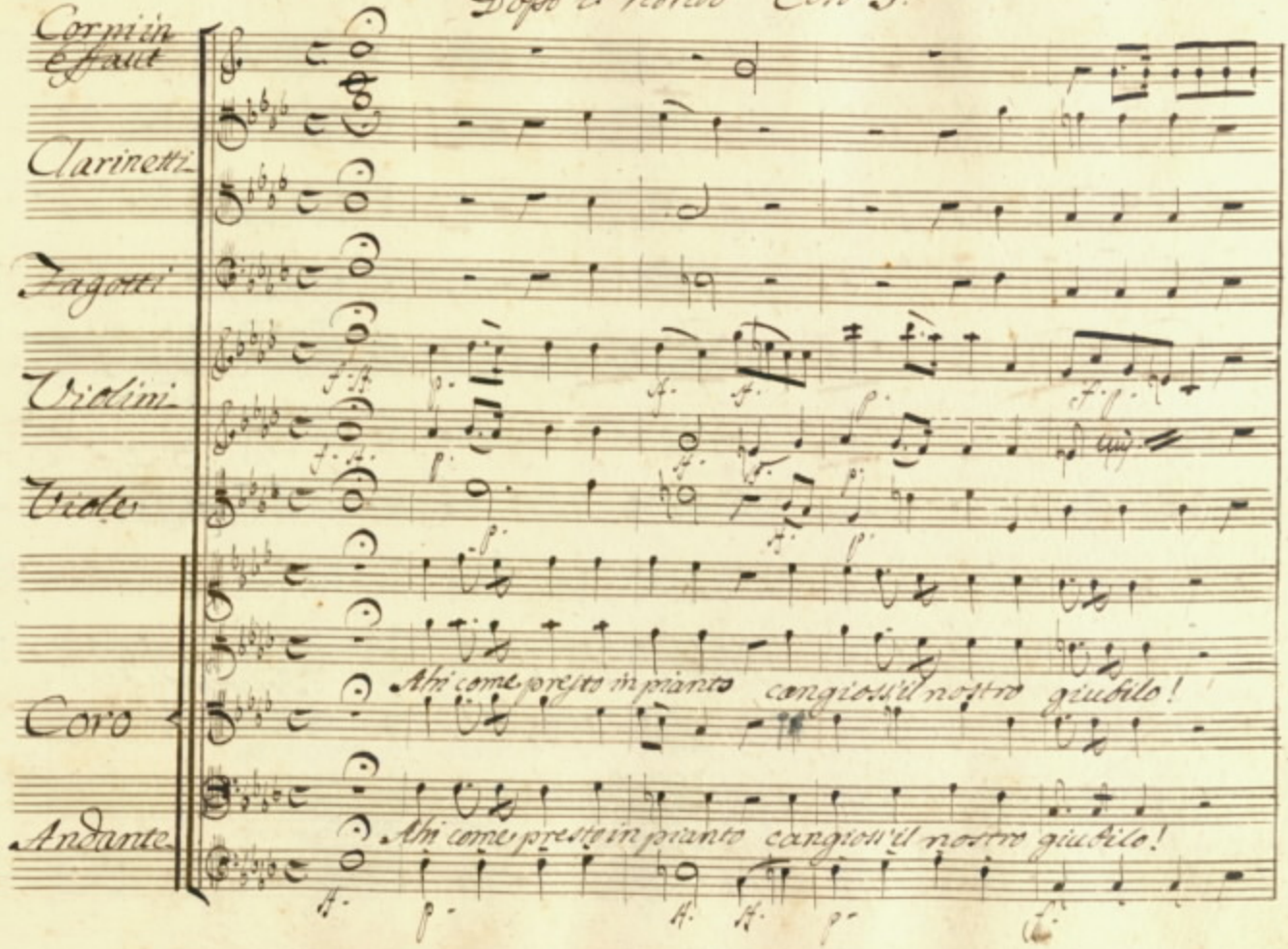


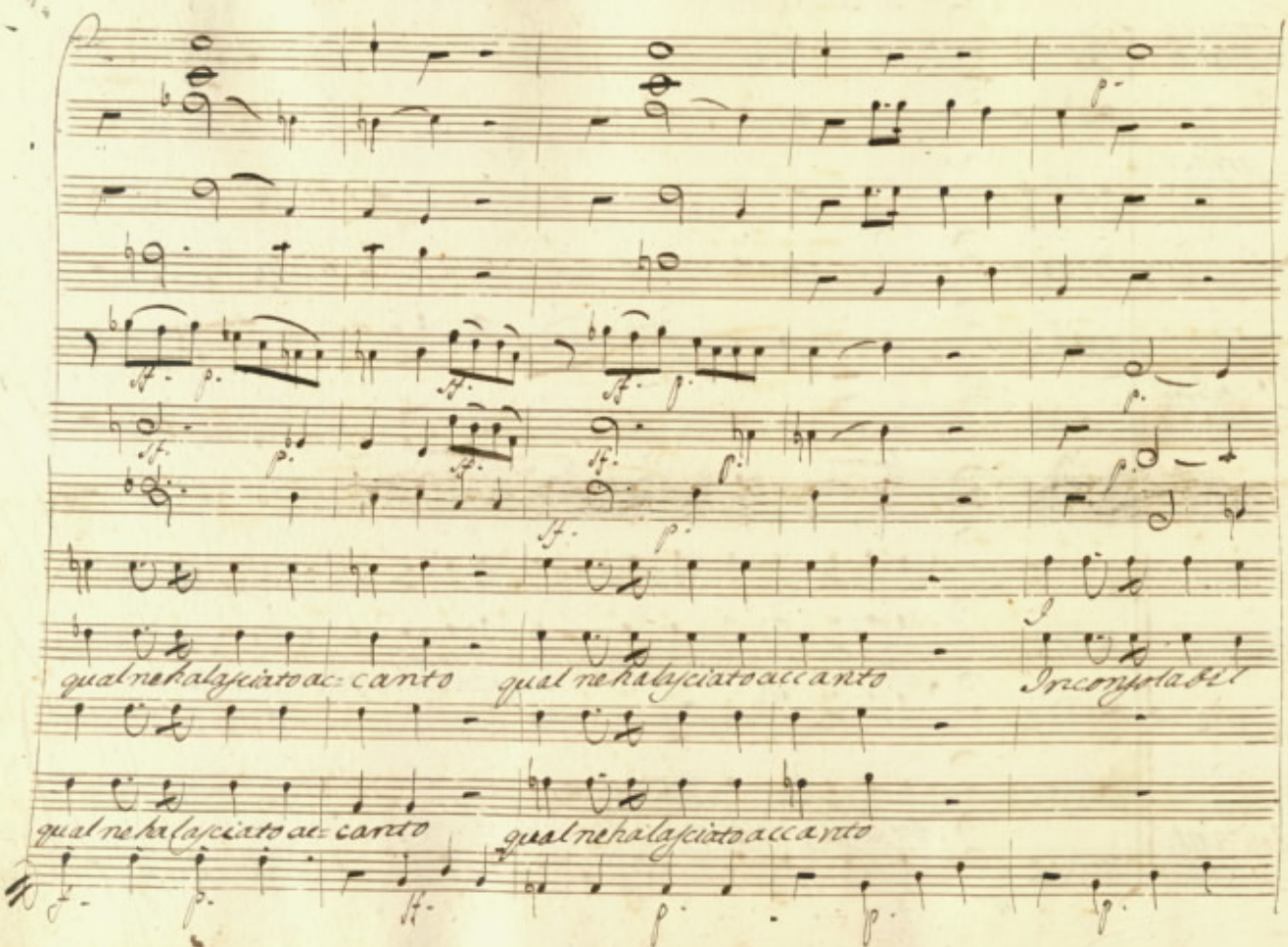

bissi
una Madre sventurata chi mai vide al par di me


con Clarin:
par = = = di me = sventurat'al par di me = sventurat'al par di


f.p. f.p. f.
me = = chi mai vide al par di me, al par di me, al par di me.
f.p. f.p. f.

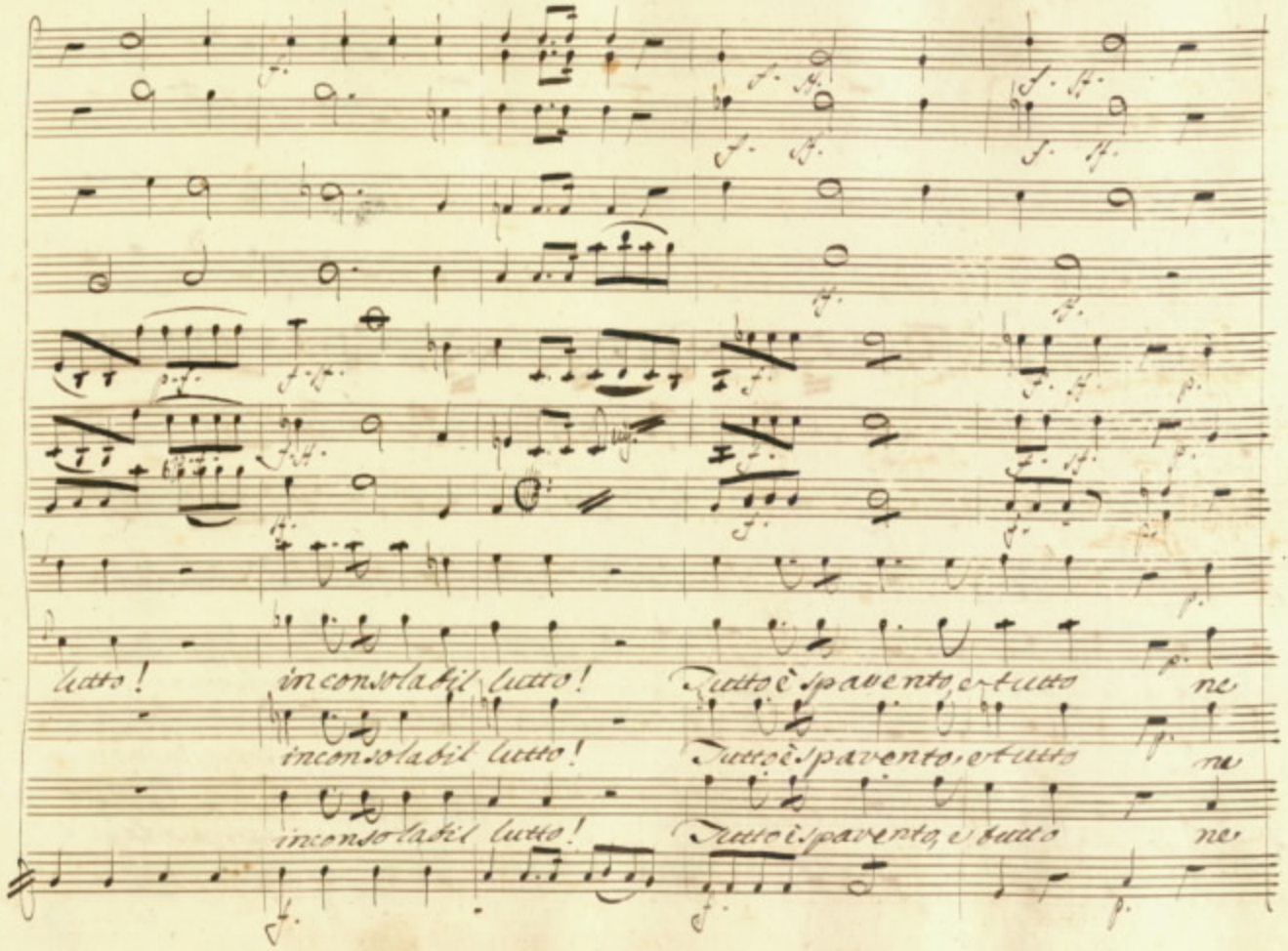

Segue subito

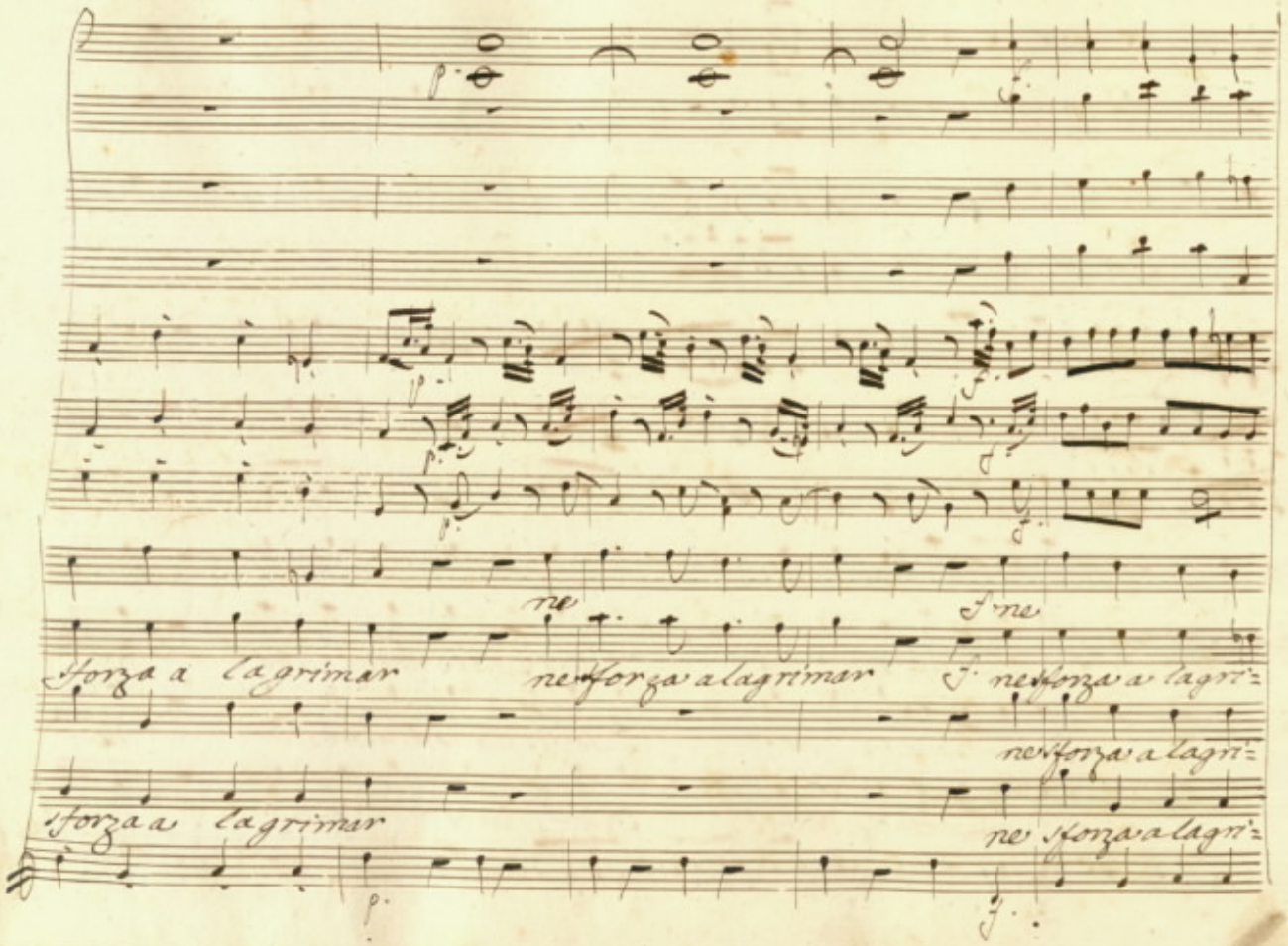

Corni in
Esfaut
Clarinetti
Fagotti
Violini
Viole
Coro
Andante
Ah! come presto in pianto cangiossi il nostro giubilo!
Ah! come presto in pianto cangiossi il nostro giubilo!

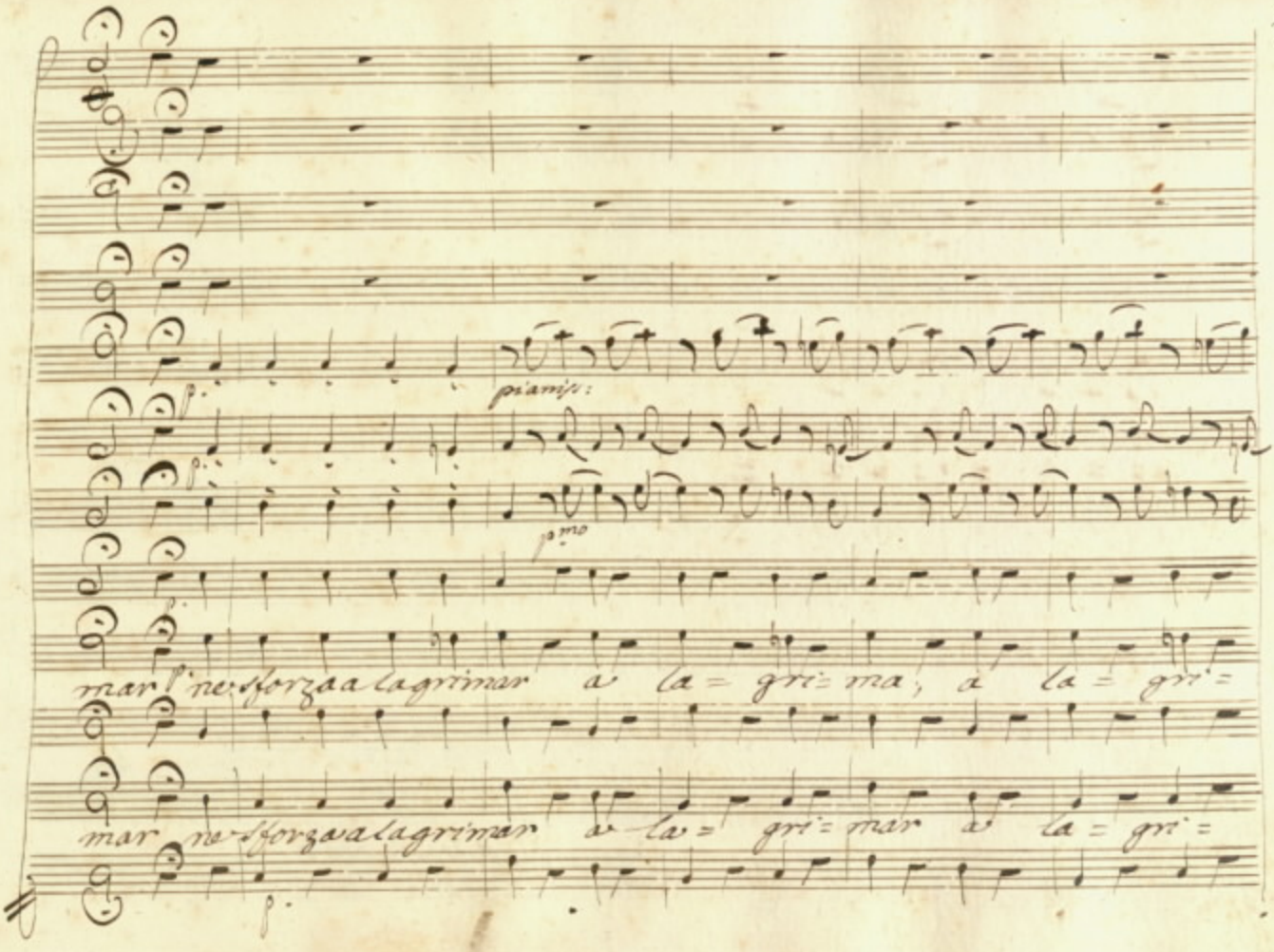


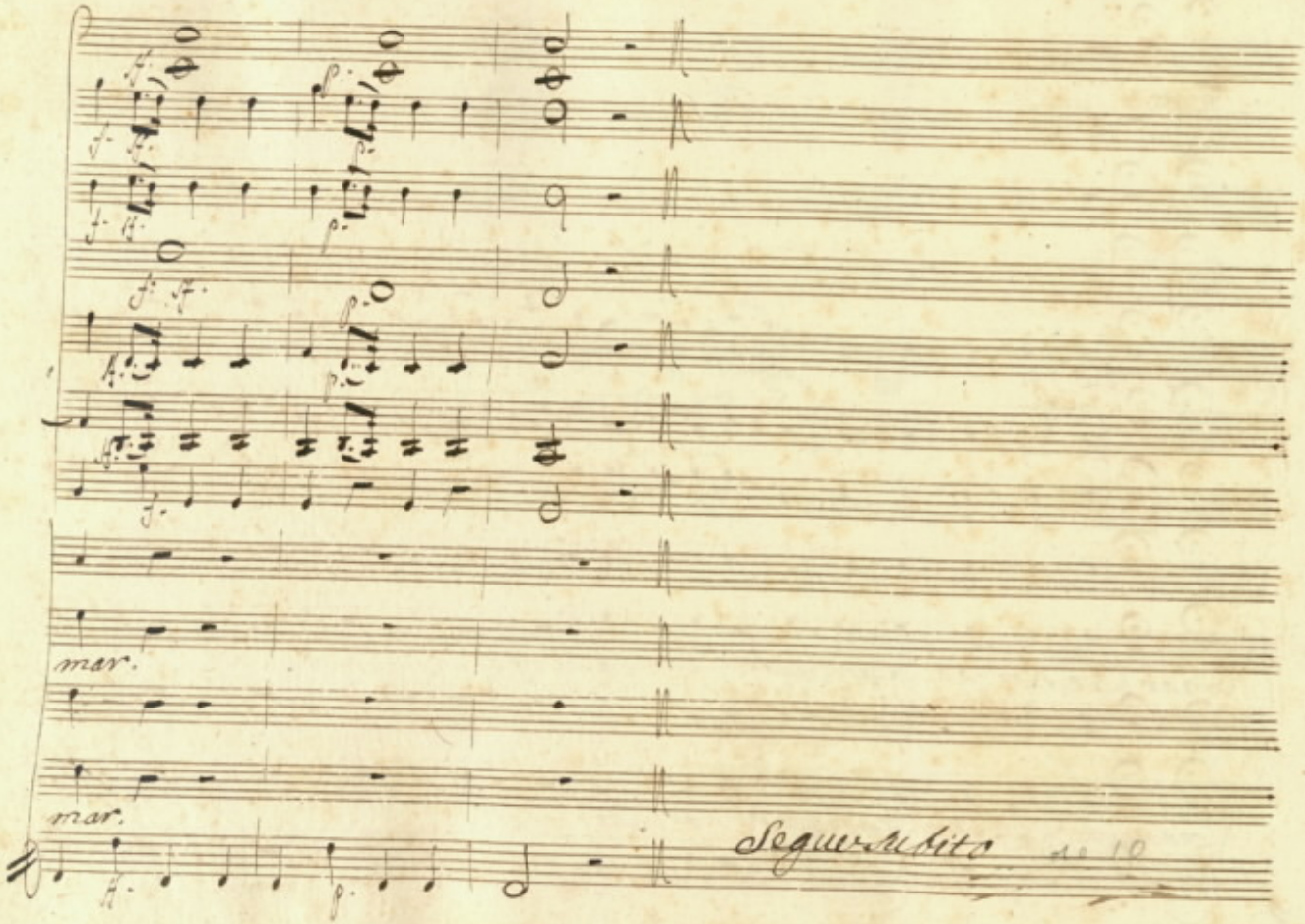
qual ne ha lasciato ac= canto qual ne ha lasciato accanto Inconsolabil

qual ne ha lasciato ac= canto qual ne ha lasciato accanto

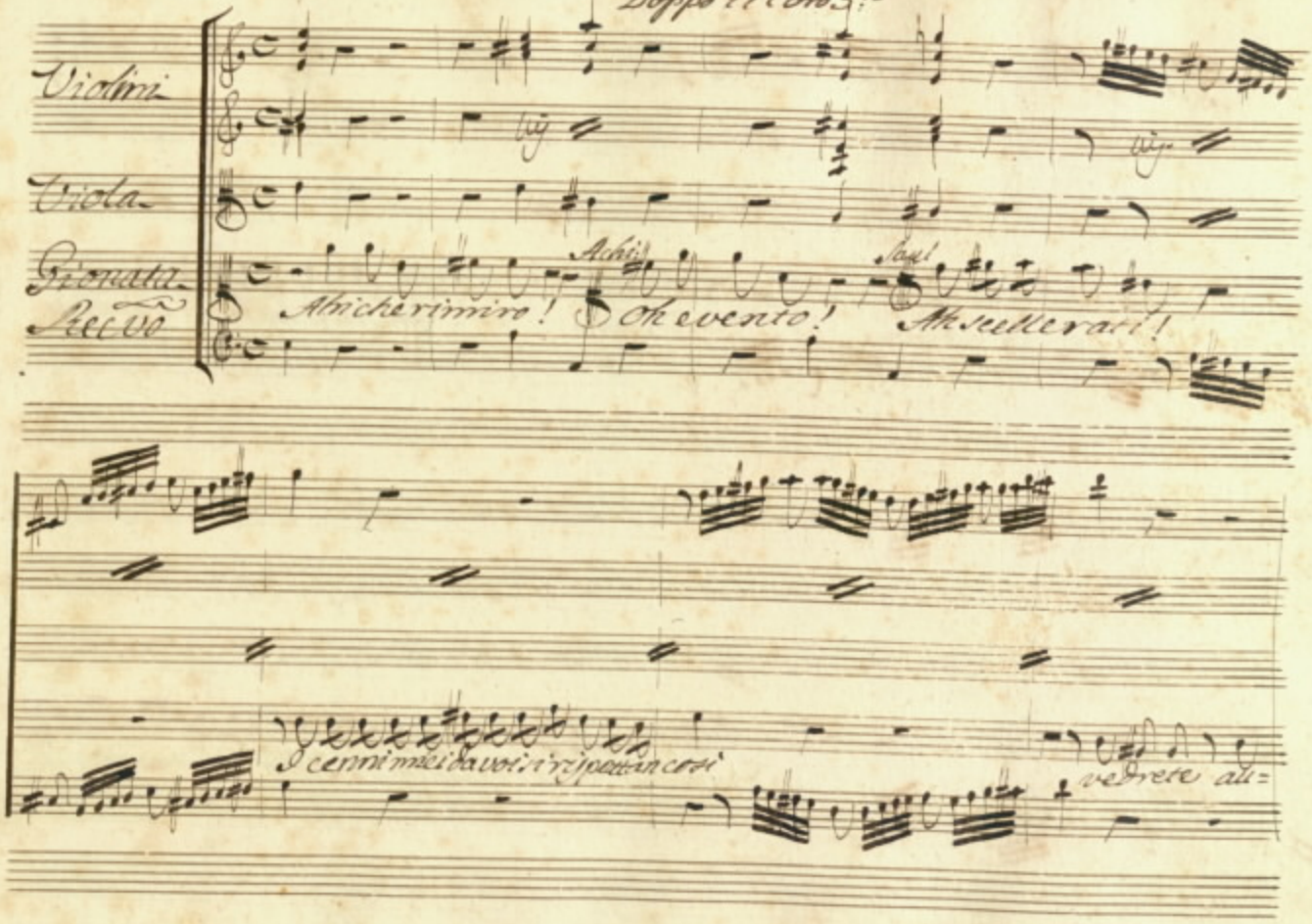

lutto!
inconsolabil lutto!
Tutto è spavento, e tutto
ne
inconsolabil lutto!
Tutto è spavento, e tutto
ne
inconsolabil lutto!
Tutto è spavento, e tutto
ne

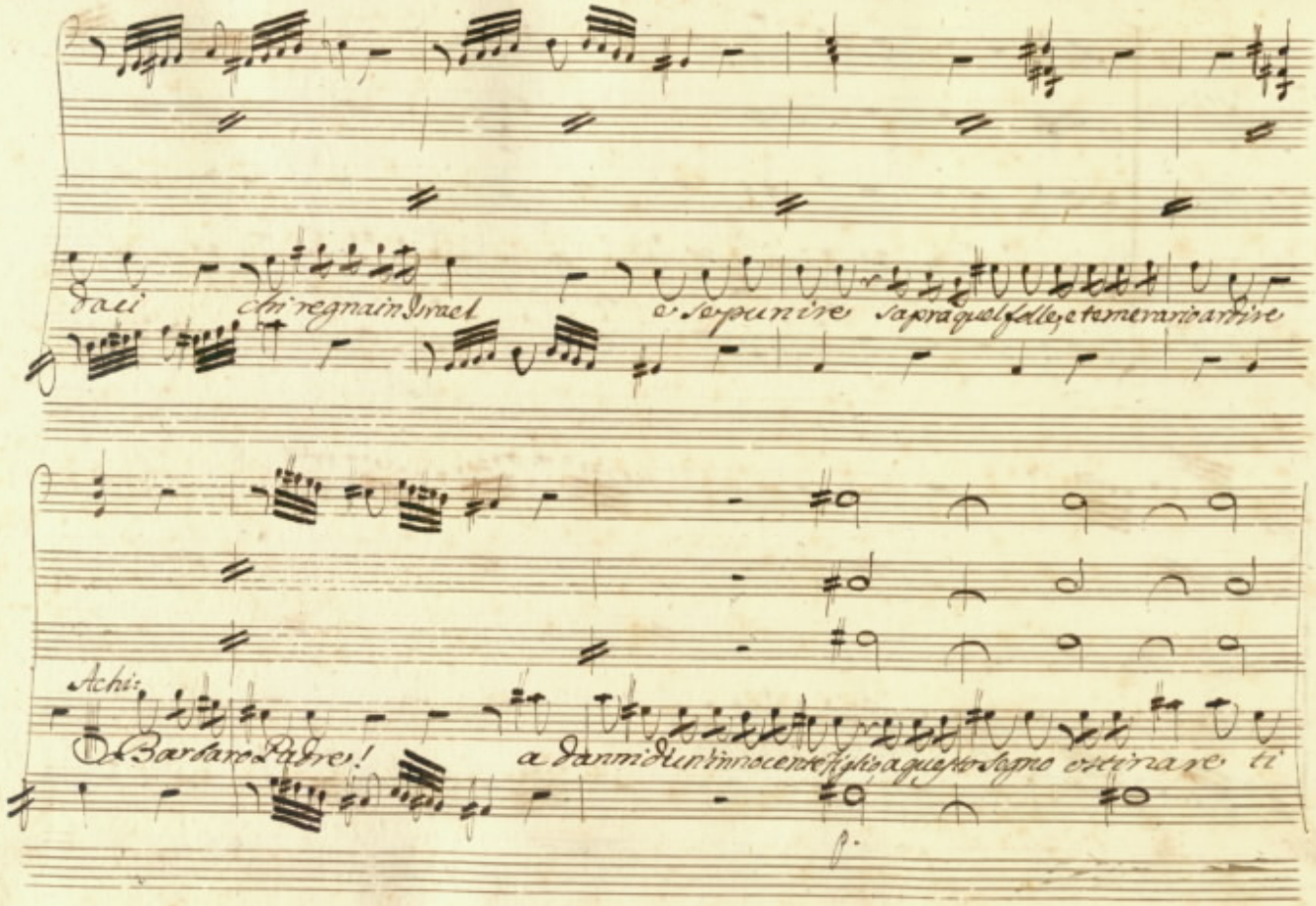

p.
ne
f ne
sforza a lagrimar
ne sforza a lagrimar
f. ne sforza a lagri=
ne sforza a lagri=
sforza a lagrimar
ne sforza a lagri=
p.
f.


piano
piano
mar l'ne sforza a lagrimar a la = gri = ma, a la = gri =
mar ne sforza a lagrimar a la = gri = mar a la = gri =


mar.
mar.
Seguen subito

Doppo il Coro 5to



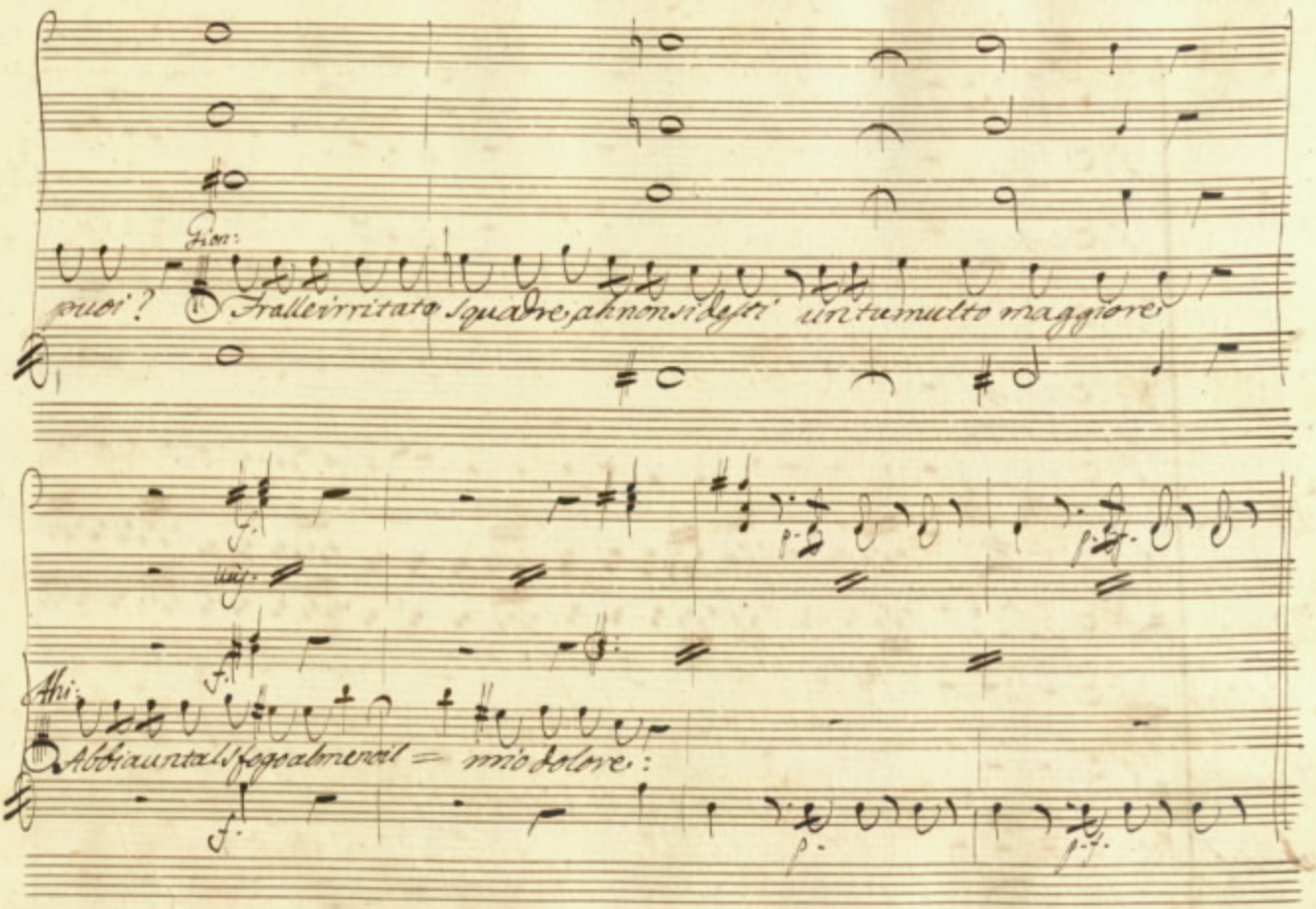

dai chi regna in Israel e se punire sapra quel folle, e temerario ardire
Achi:
O Barbaro Padre! a danni d'un innocente figlio a questo segno ostinare ti

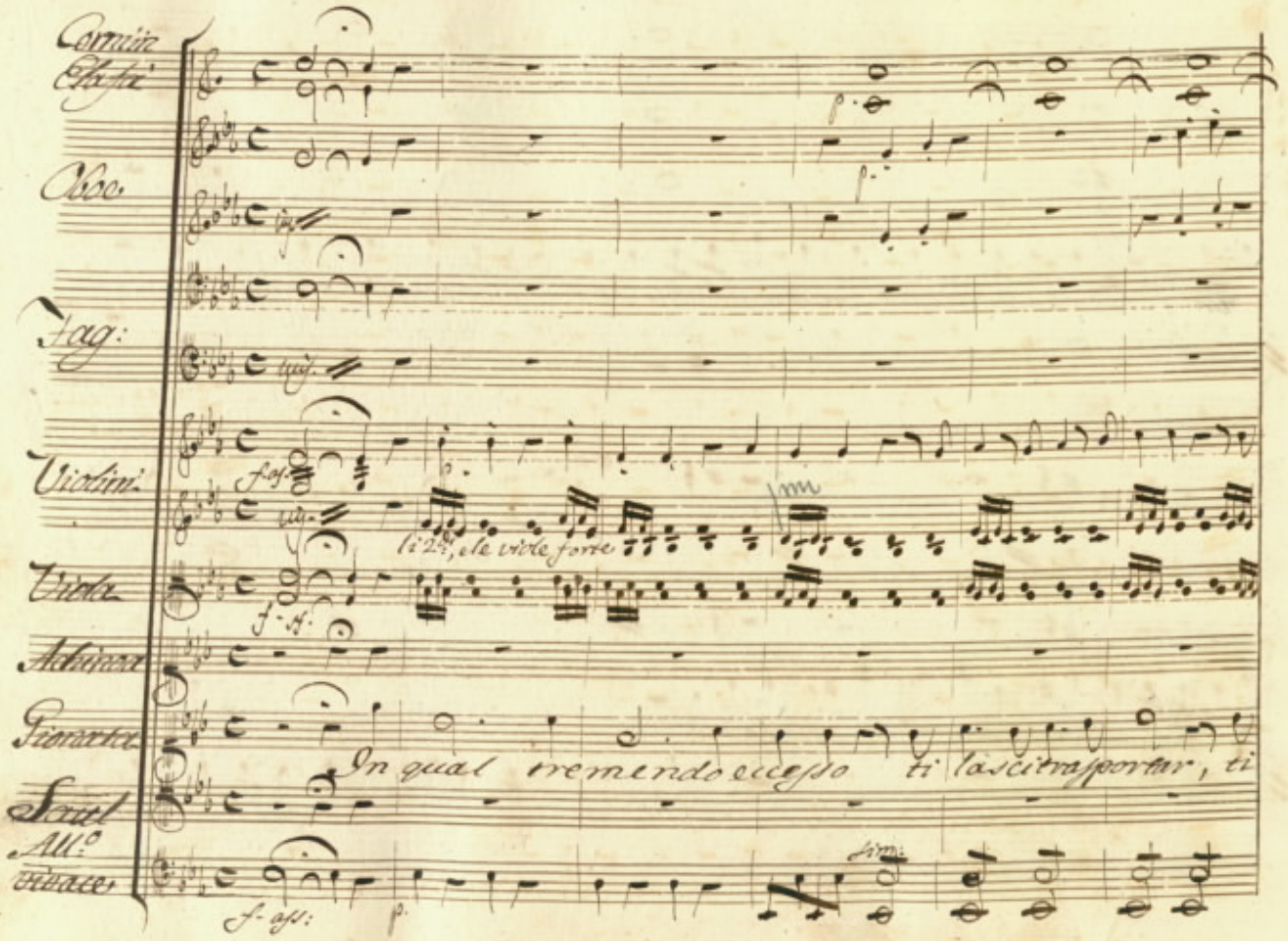
Gion:

puoi? Fralle irritato squadre, ah non si desti un tumulto maggiore

Ahi:

Abbia un tal sfogo almeno il = mio dolore:





Cornin
Elisa

Oboe

Fag:

Violini

Viola

Achinoa

Gionata

Saul

All.o
vivace

p.

p.

f. ass.

p.

li 2.di, e le viole forte

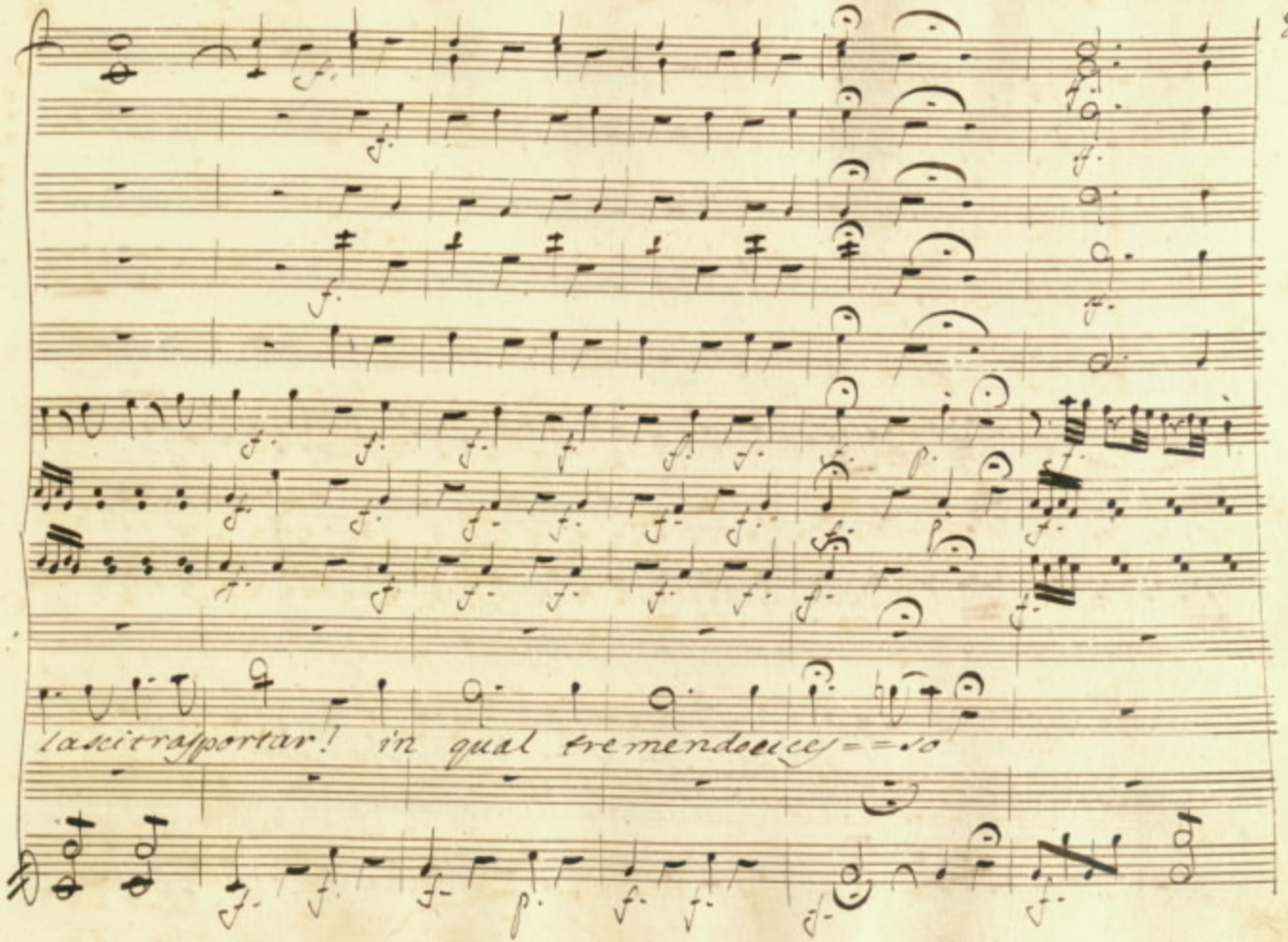
f. ass.

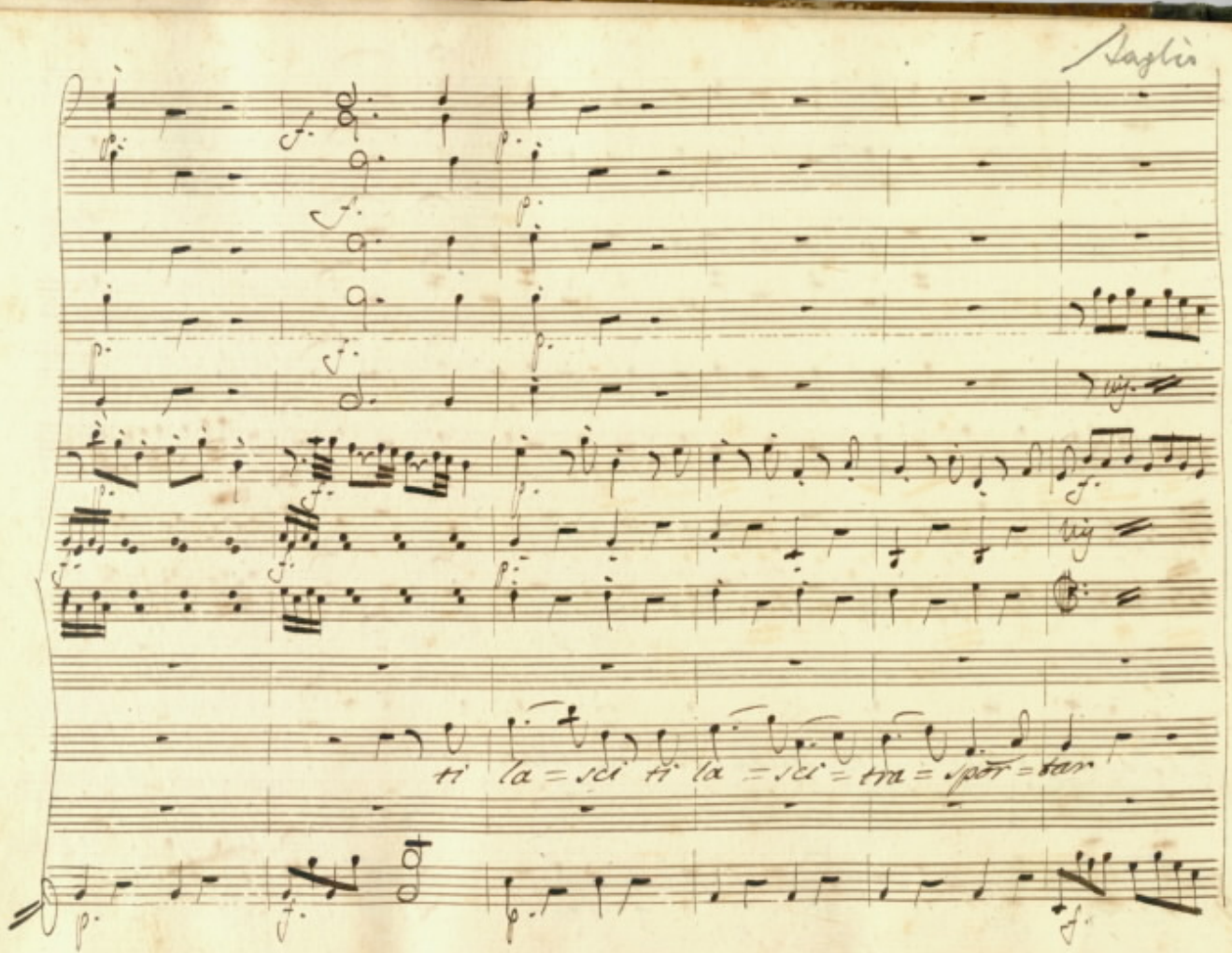
In qual tremendo eccesso ti lascitrasportar, ti

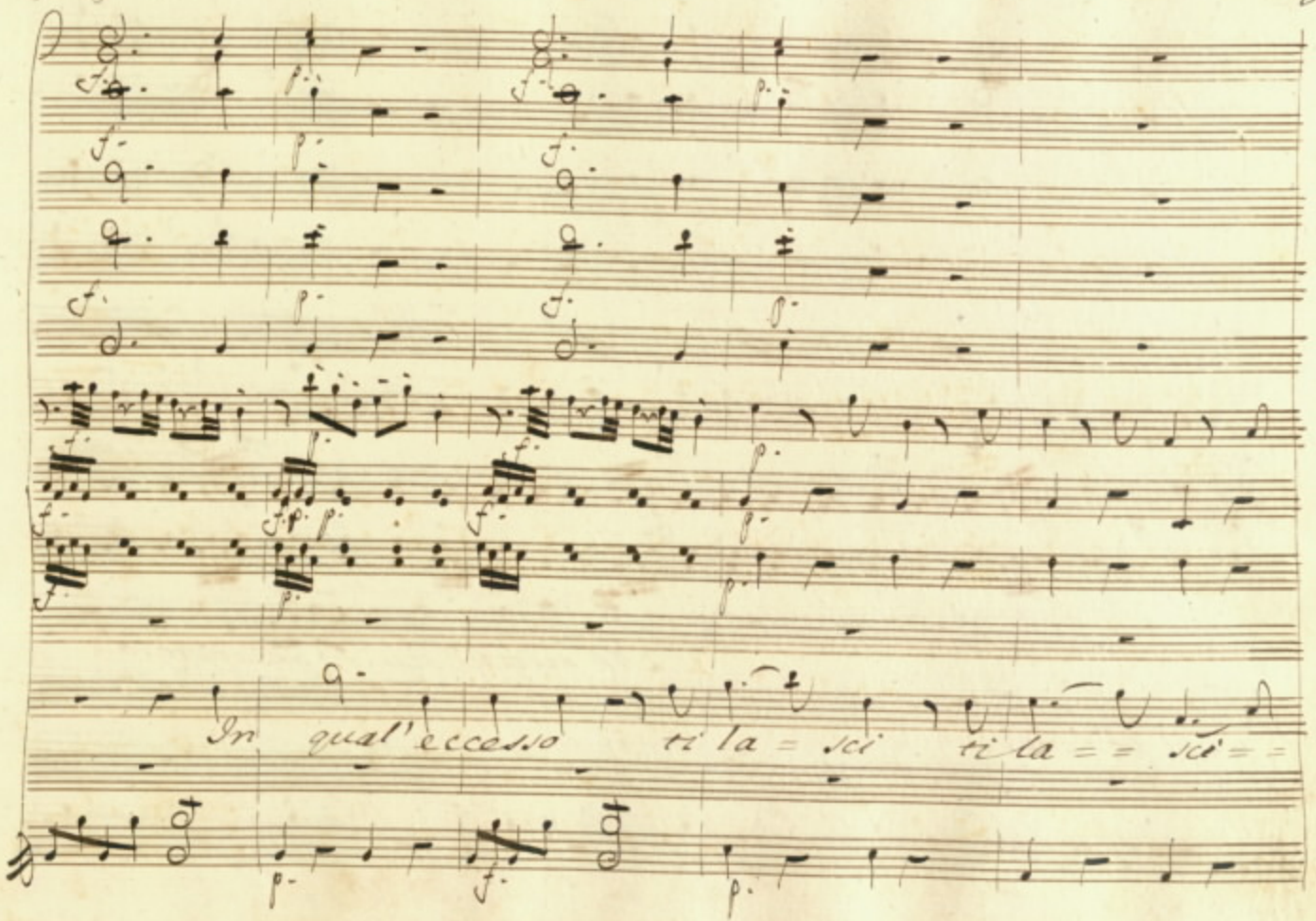
f. ass:

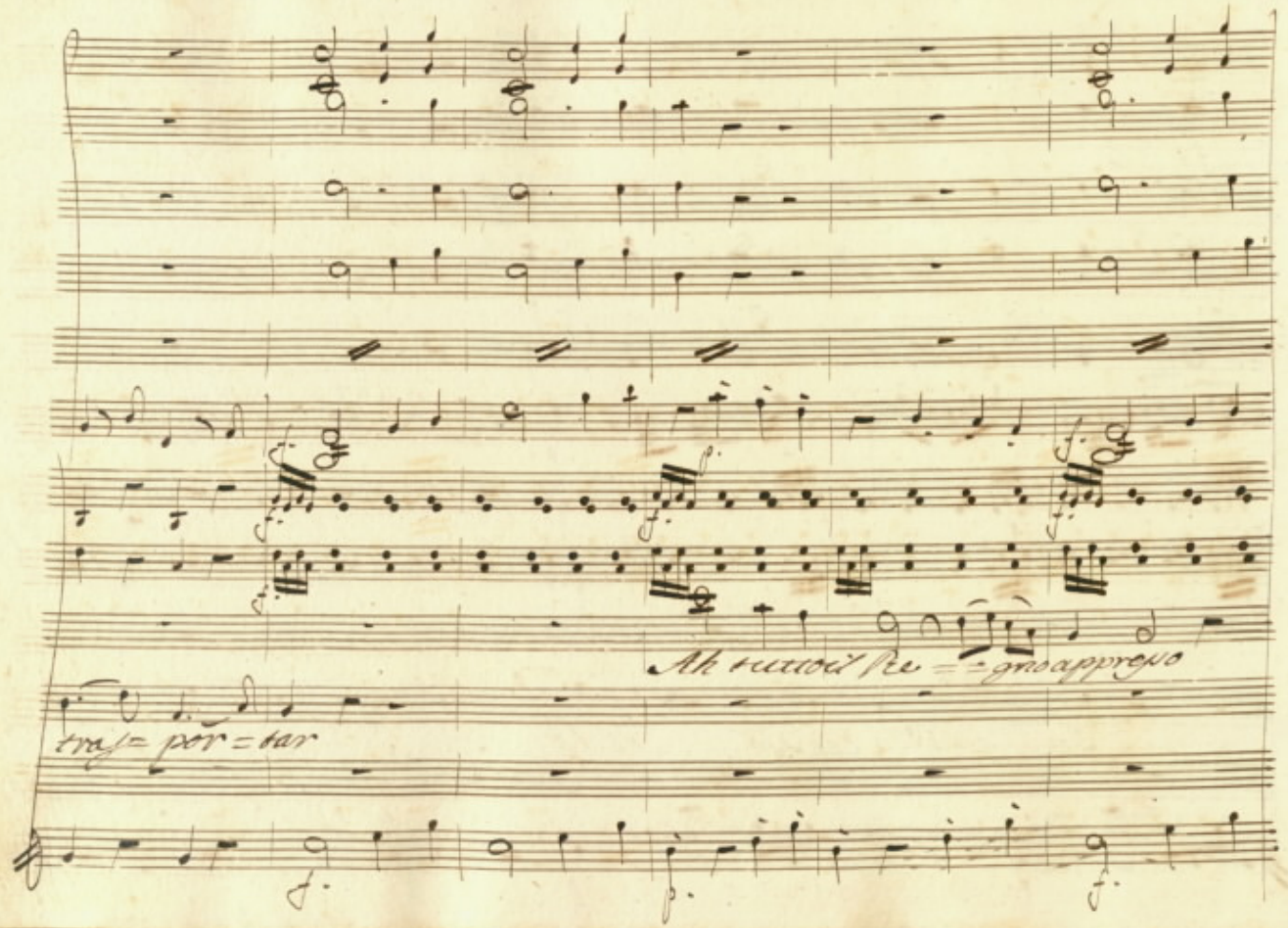
p.

sim:


lascitrasportar! in qual tremendoeuces==so

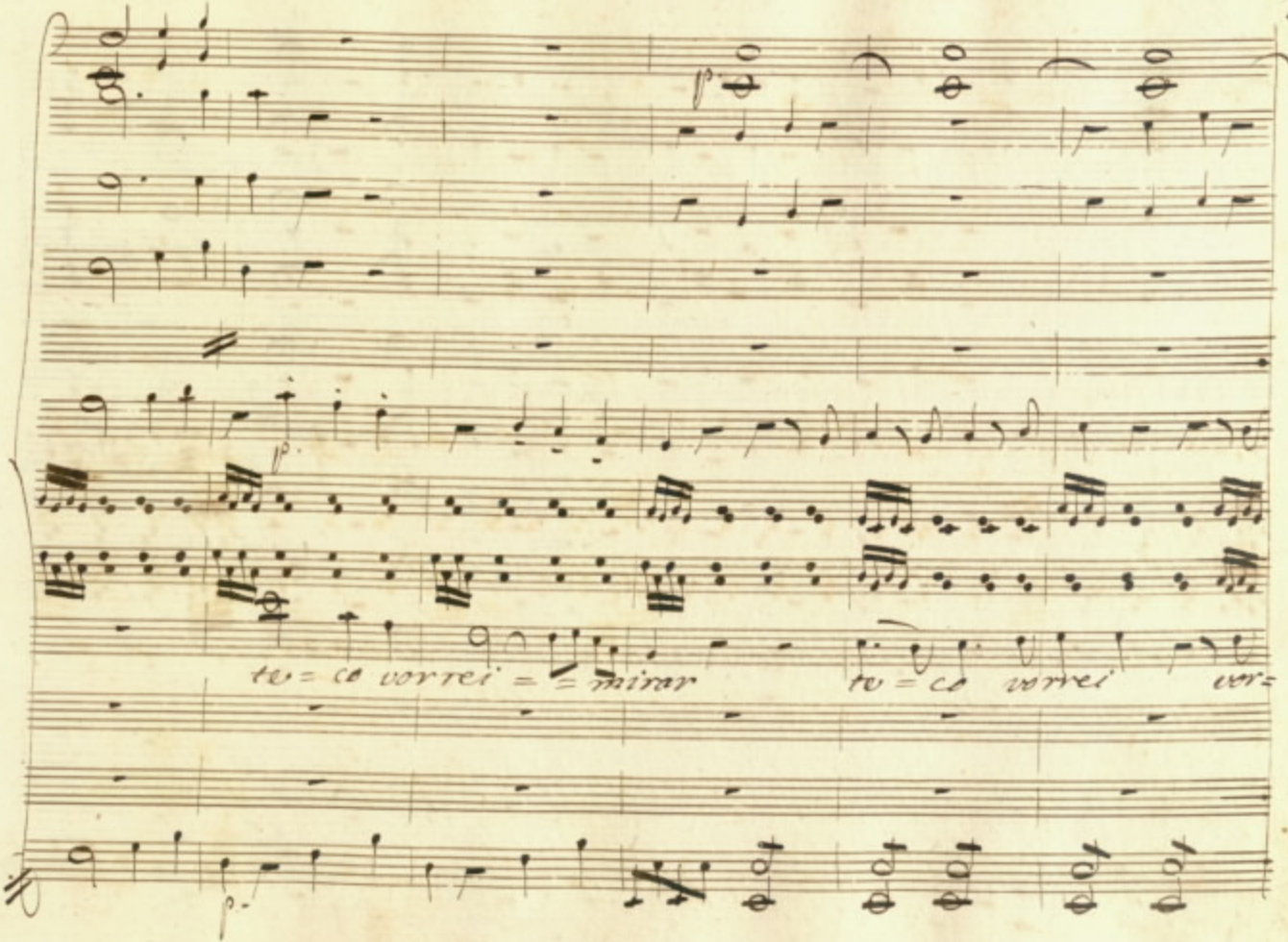

Saglio
ti la = sci ti la = sci = tra = spar = tan

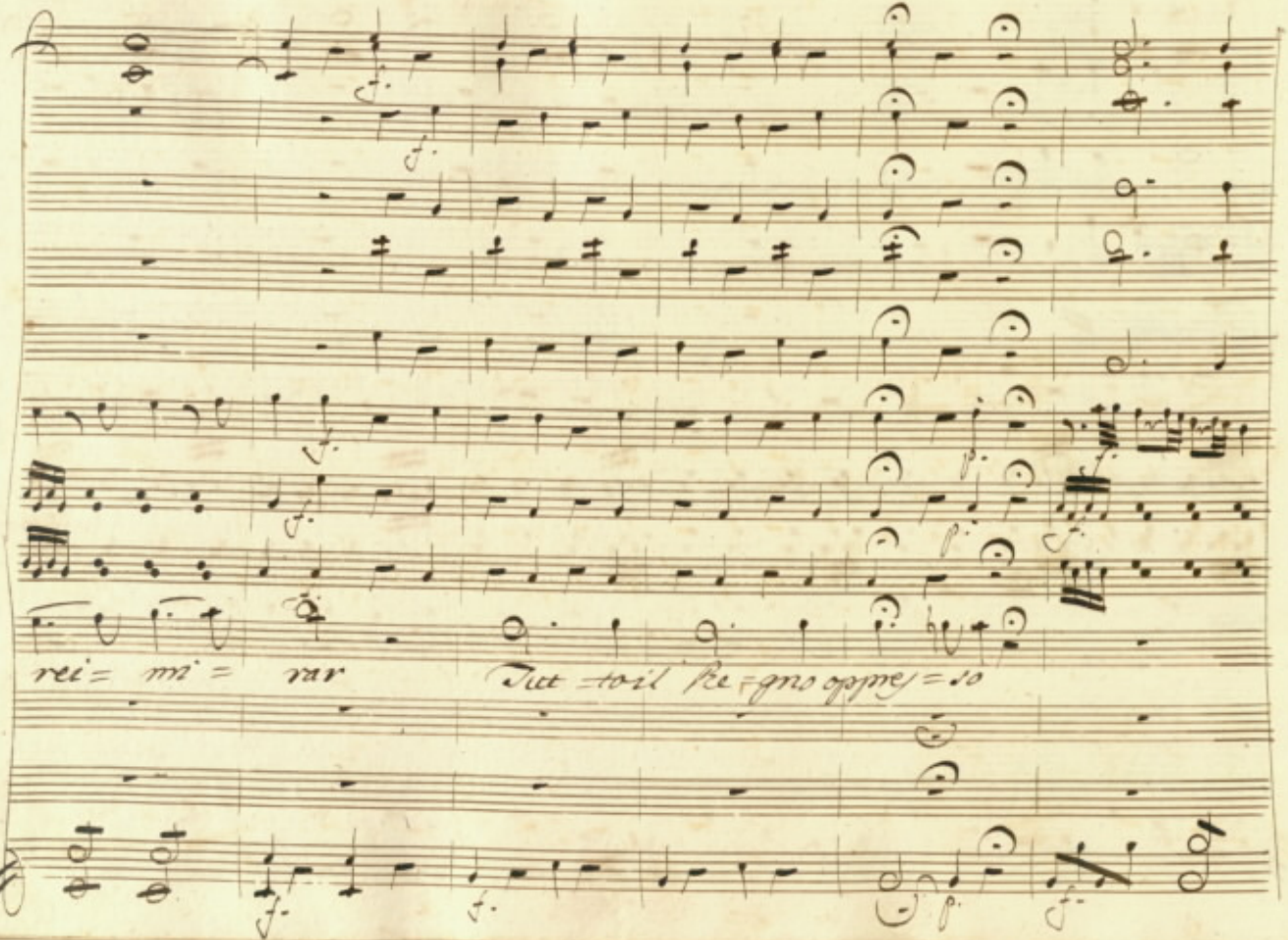

In qual'eccesso ti la = sci ti la = = sci = =

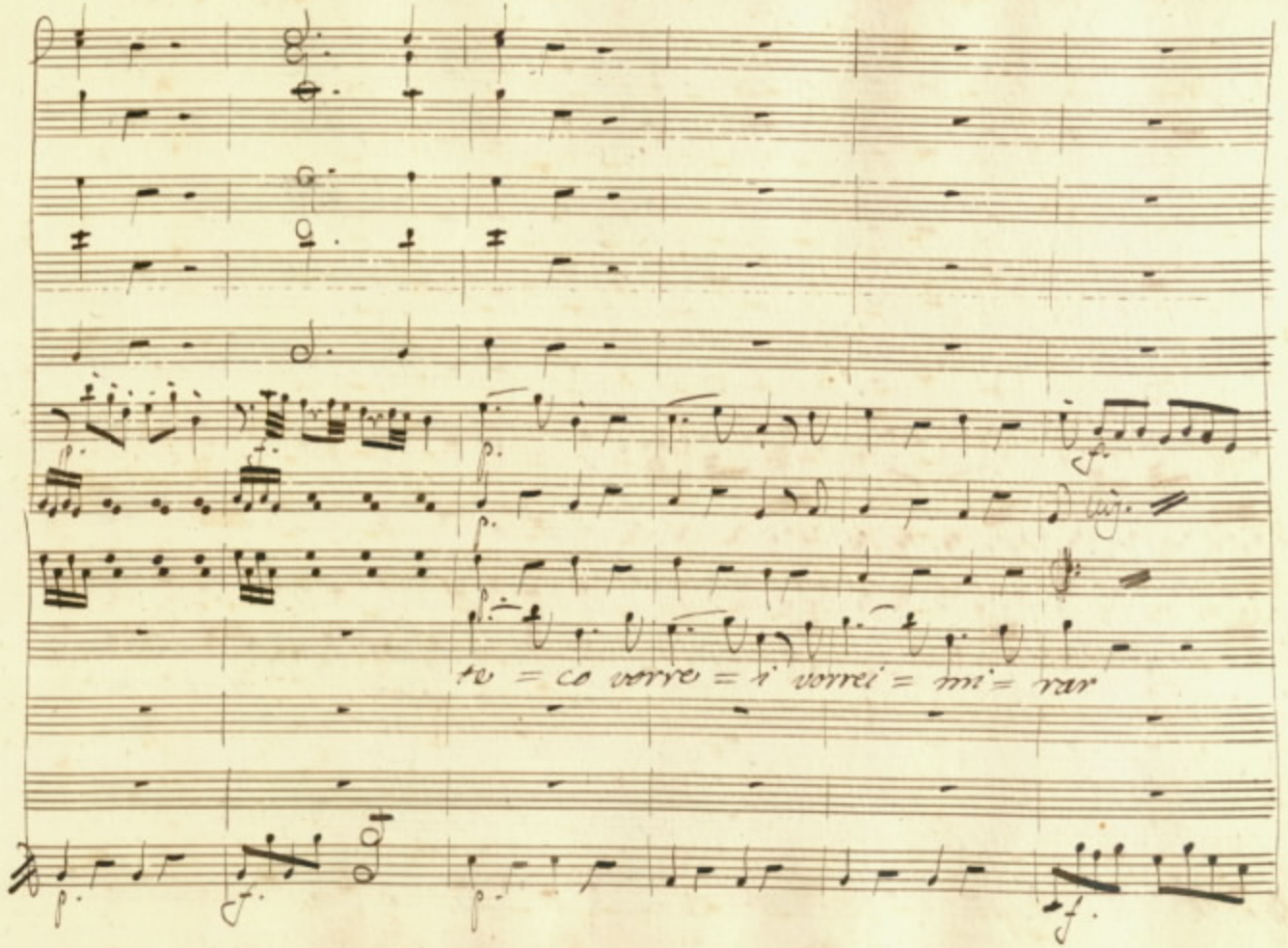


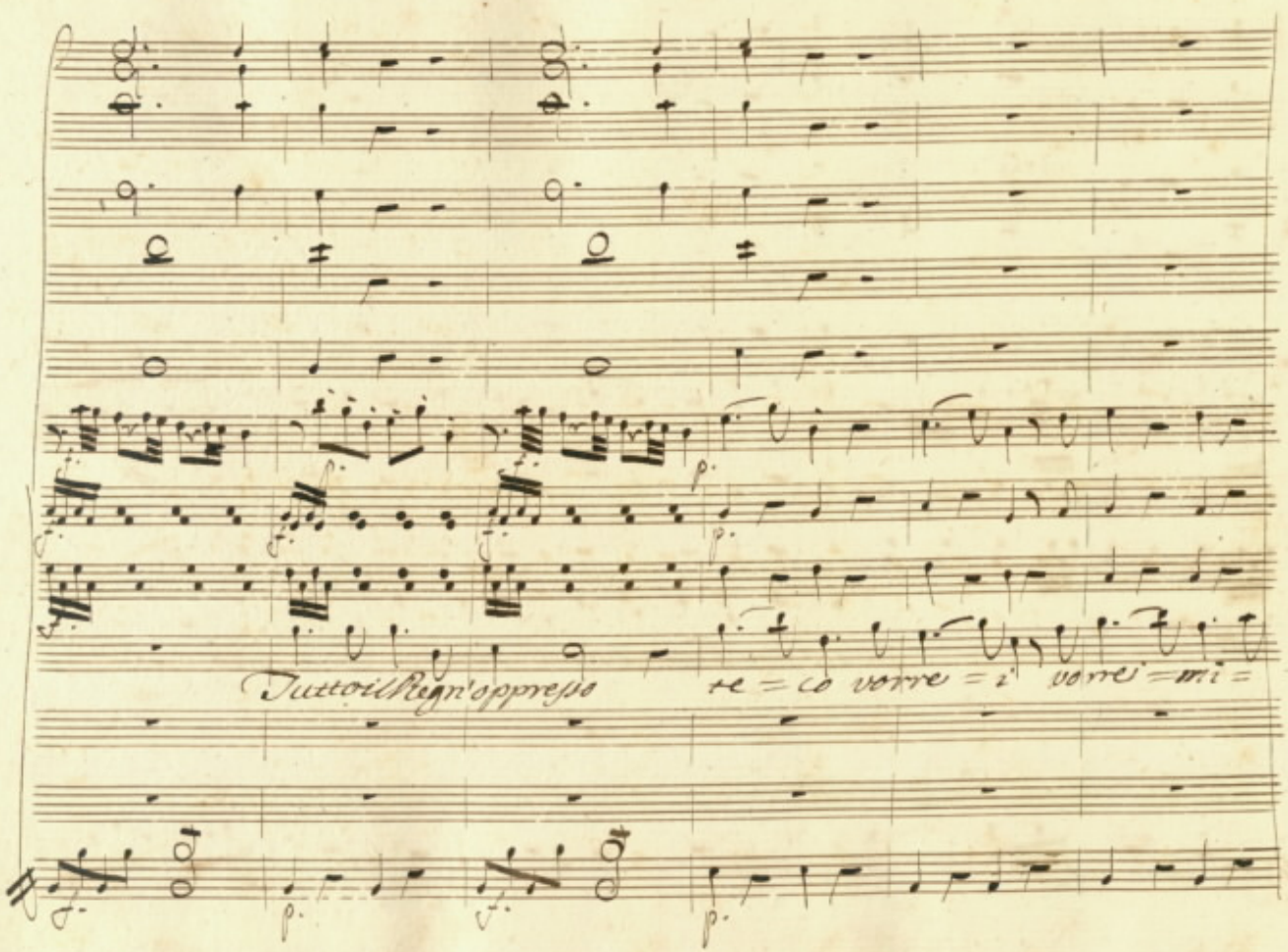
Ah tuttoil Re = = gno appresso

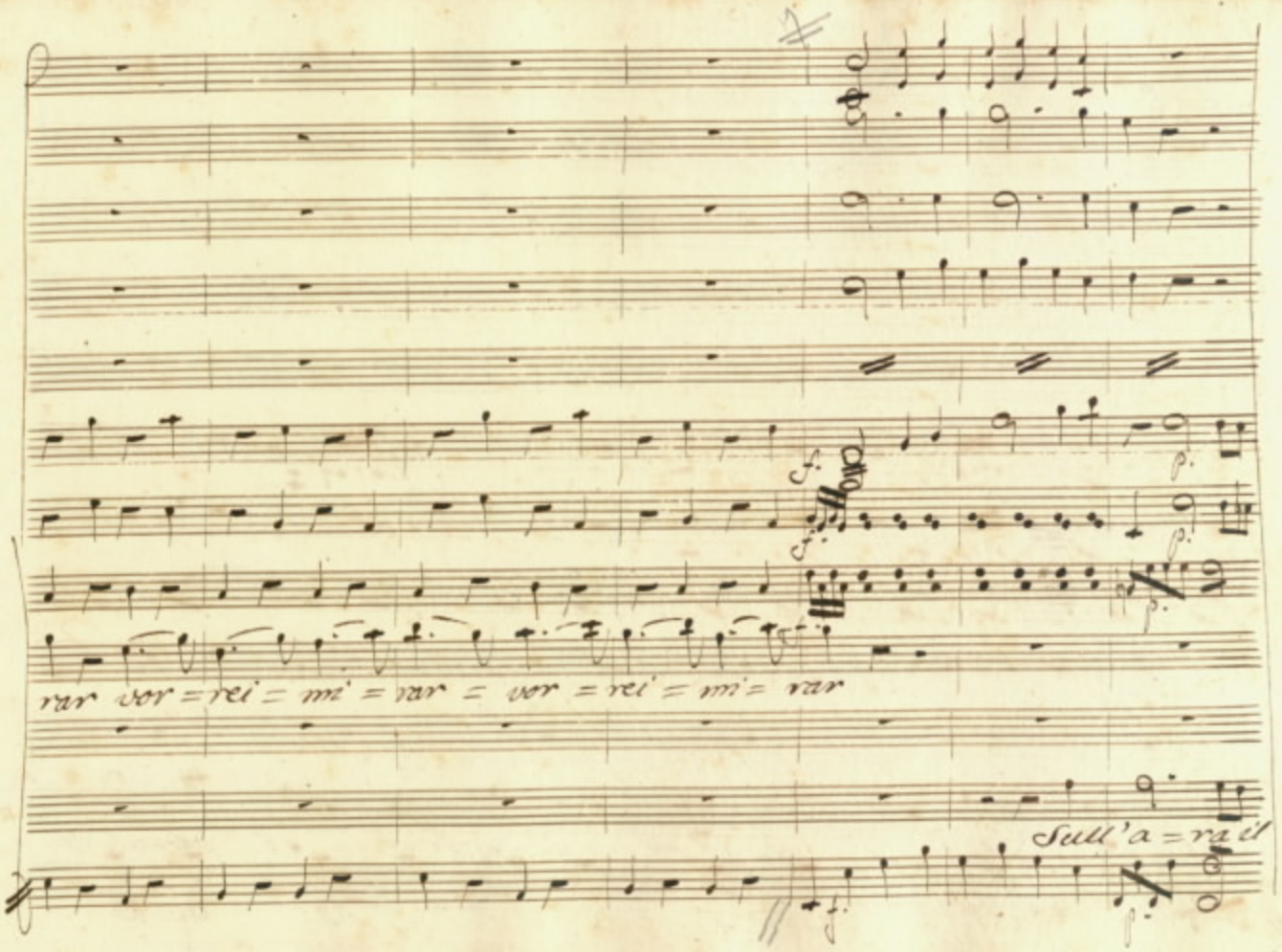
tras = por = tar

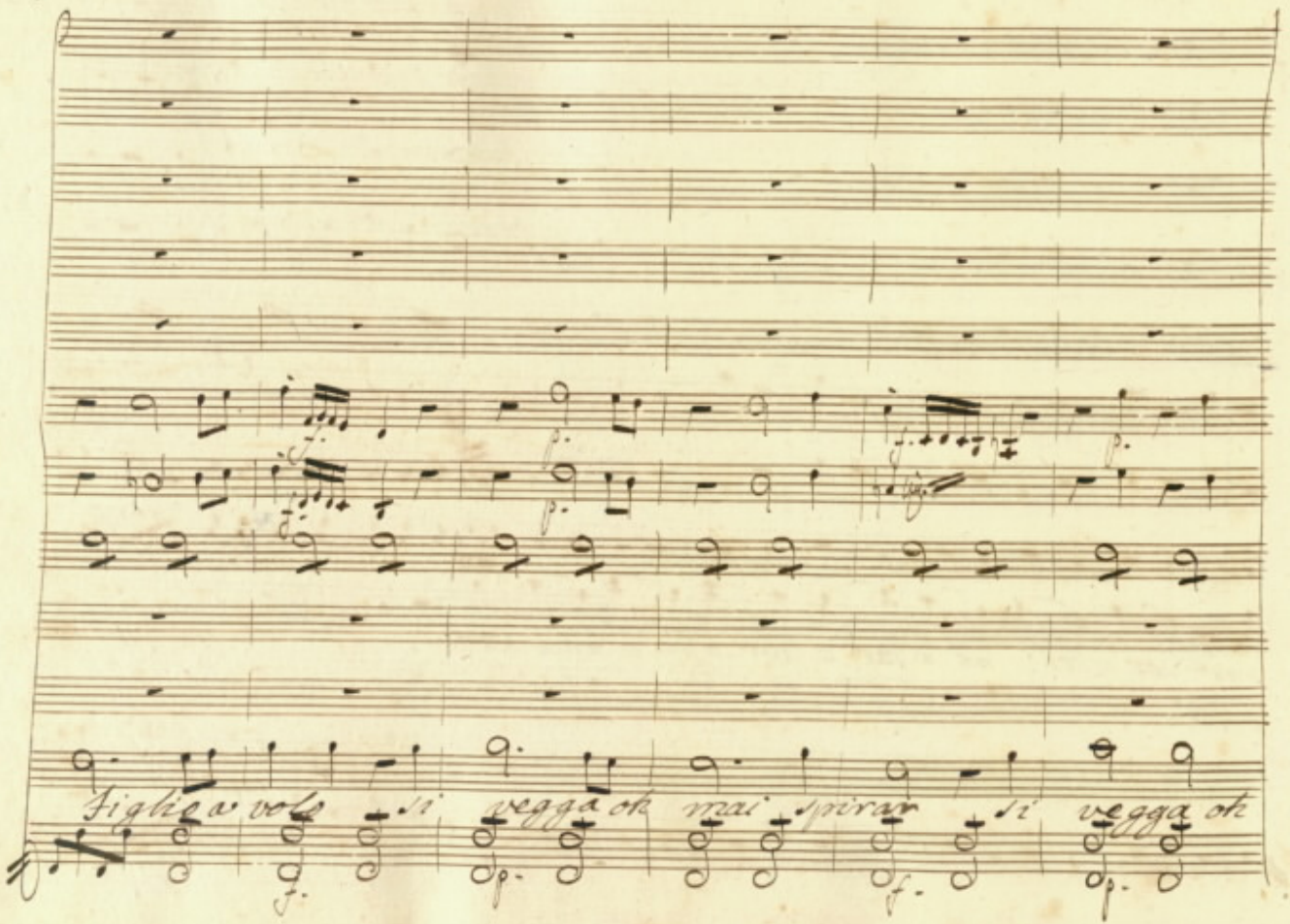

p
p.
te = co vorrei = = mirar
te = co vorrei
ver=
p.

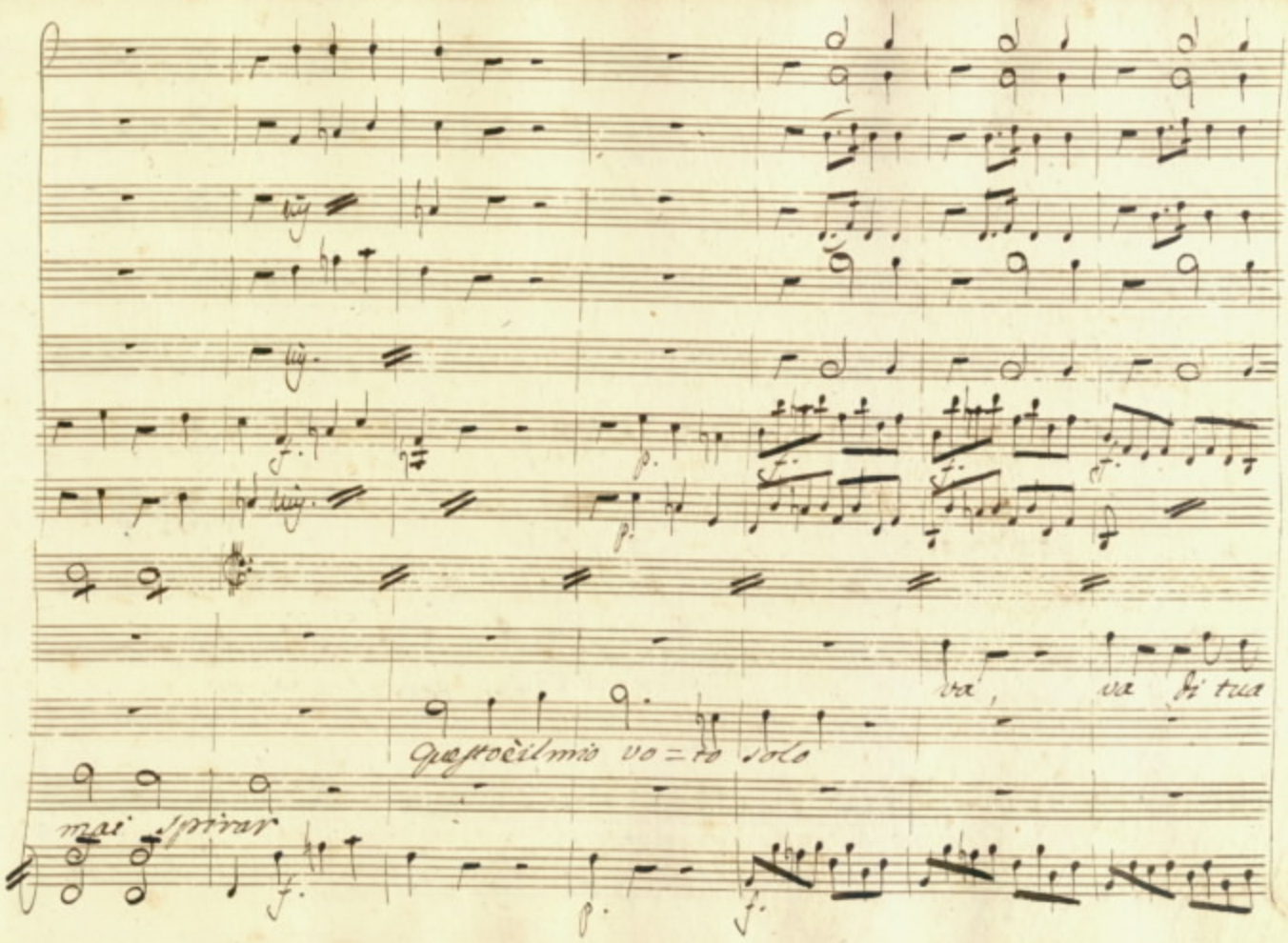

rei = mi = rar
Tut = toil pe = gno oppres = so

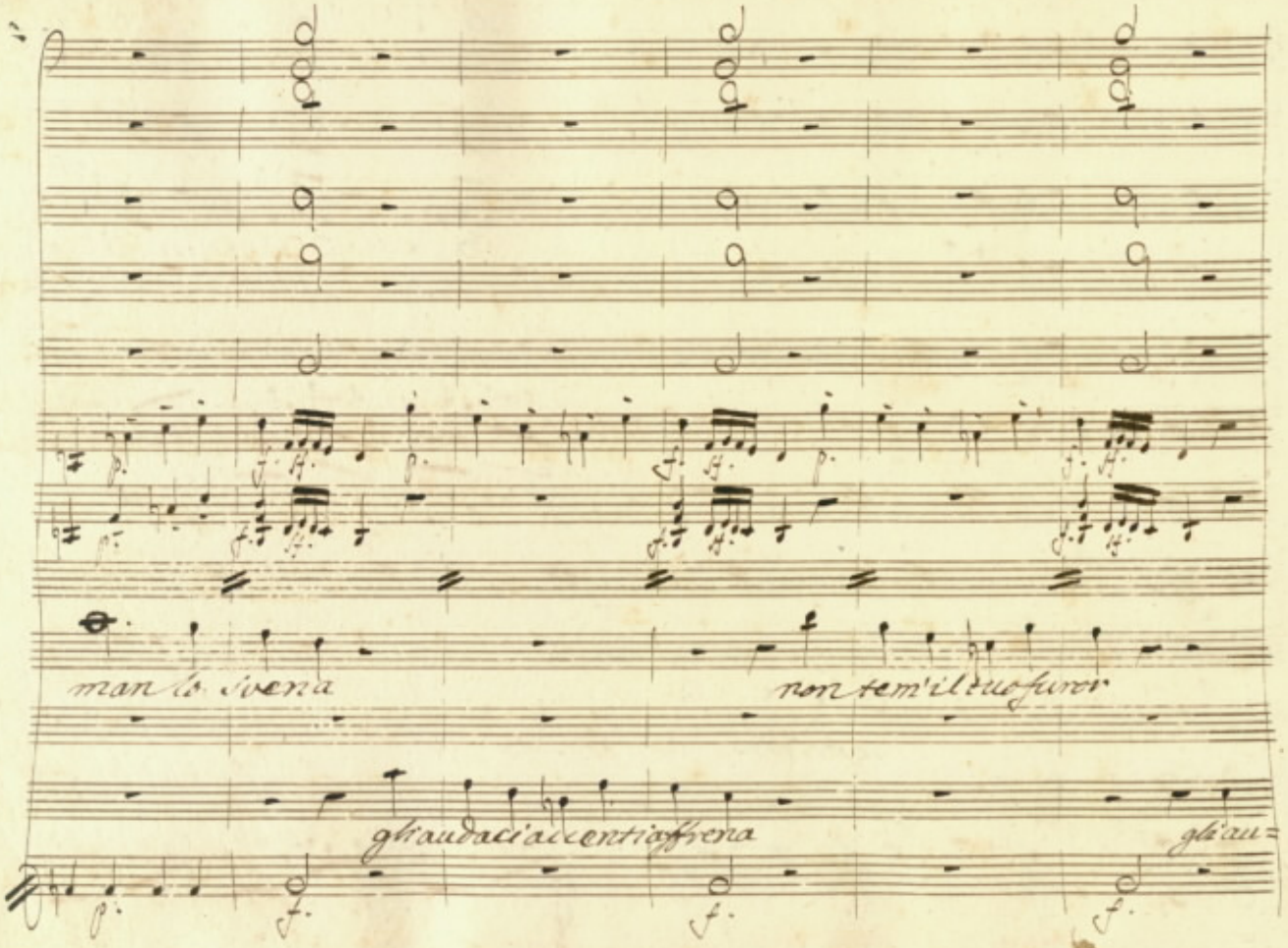

te = co verrei = i' vorrei = mi = rar


Tutto il Regn'oppresso
re = co vorre = i vorrei = mi =


rar vor = rei = mi = rar = vor = rei = mi = rar
Sull'a = ra el


figlie a voler si vegga ch mai spirar si vegga ch


va, va di tua
Questo è il mio vo=to solo
mai spirar



man lo svena

non tem'il tuo furor

gli audaci accenti affrena

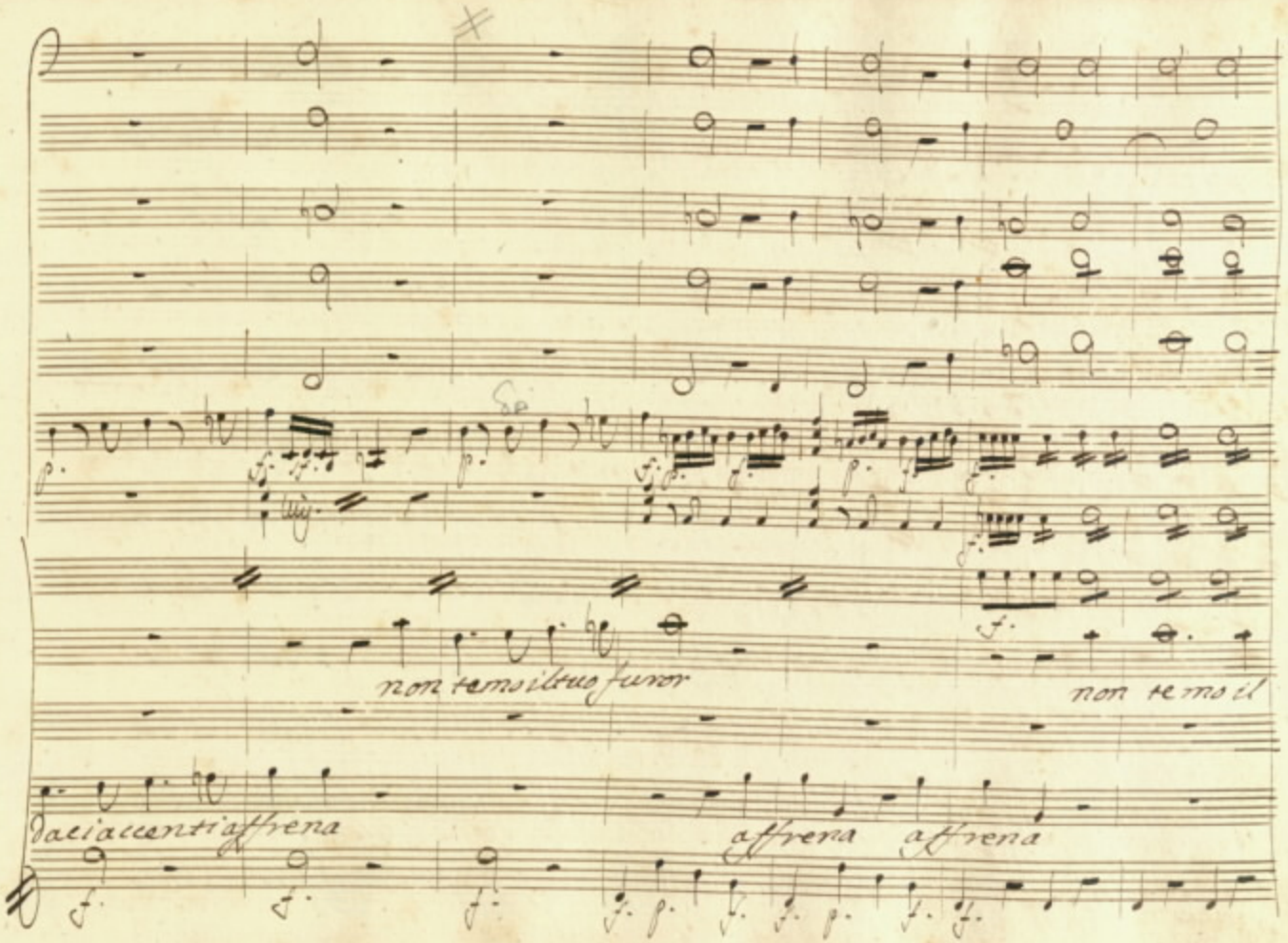
gli au=

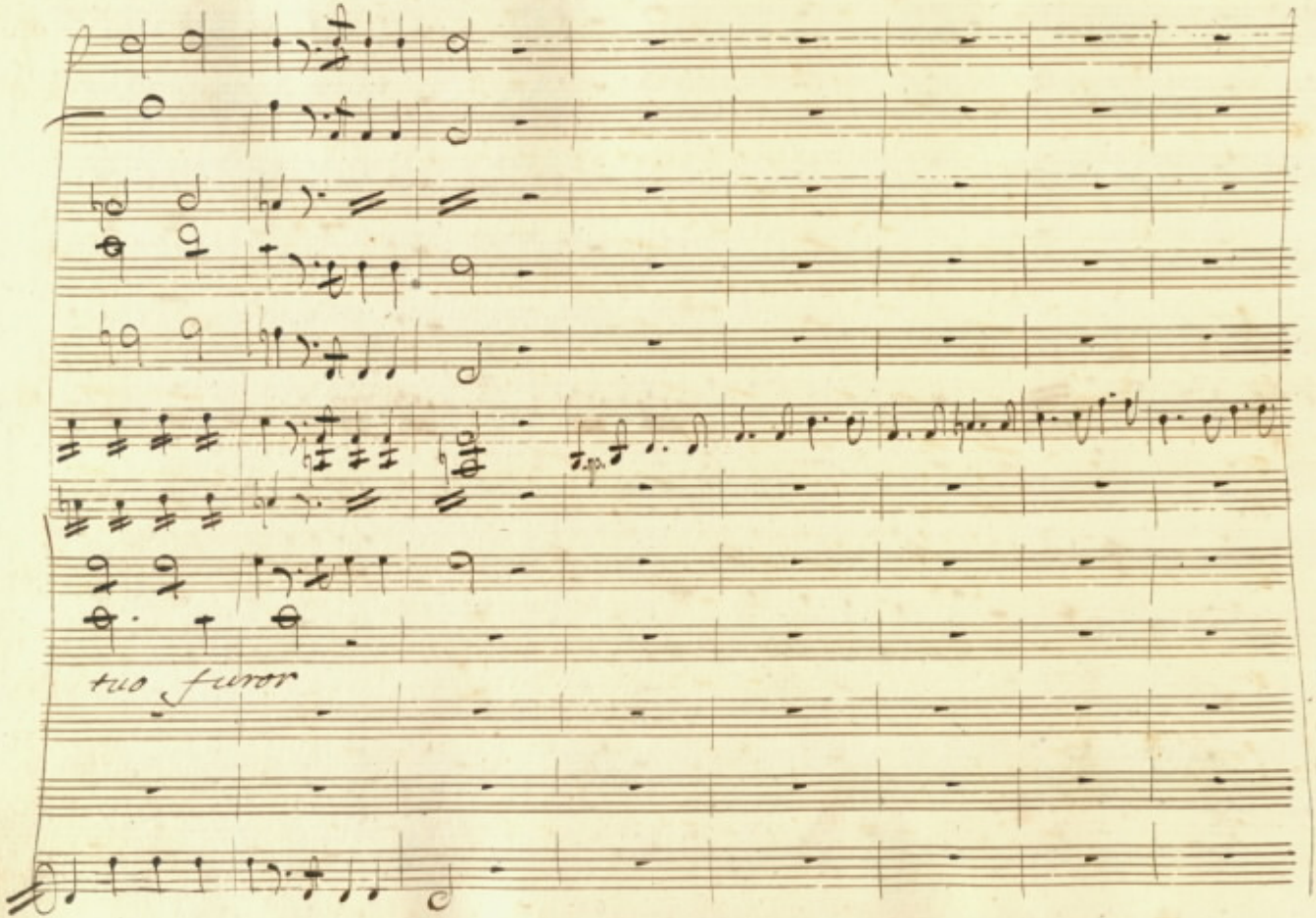
non temo il tuo furor

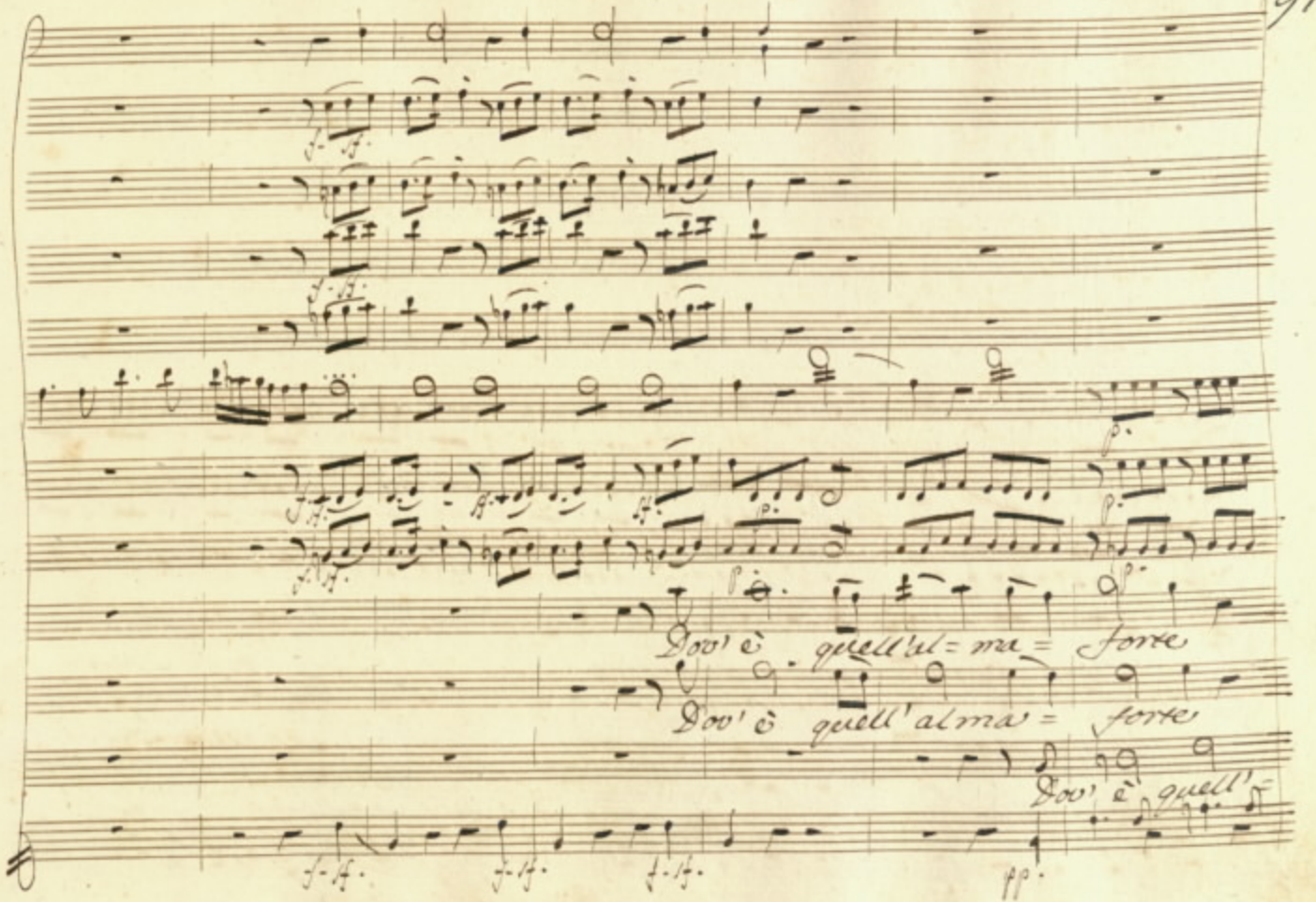
non temo il

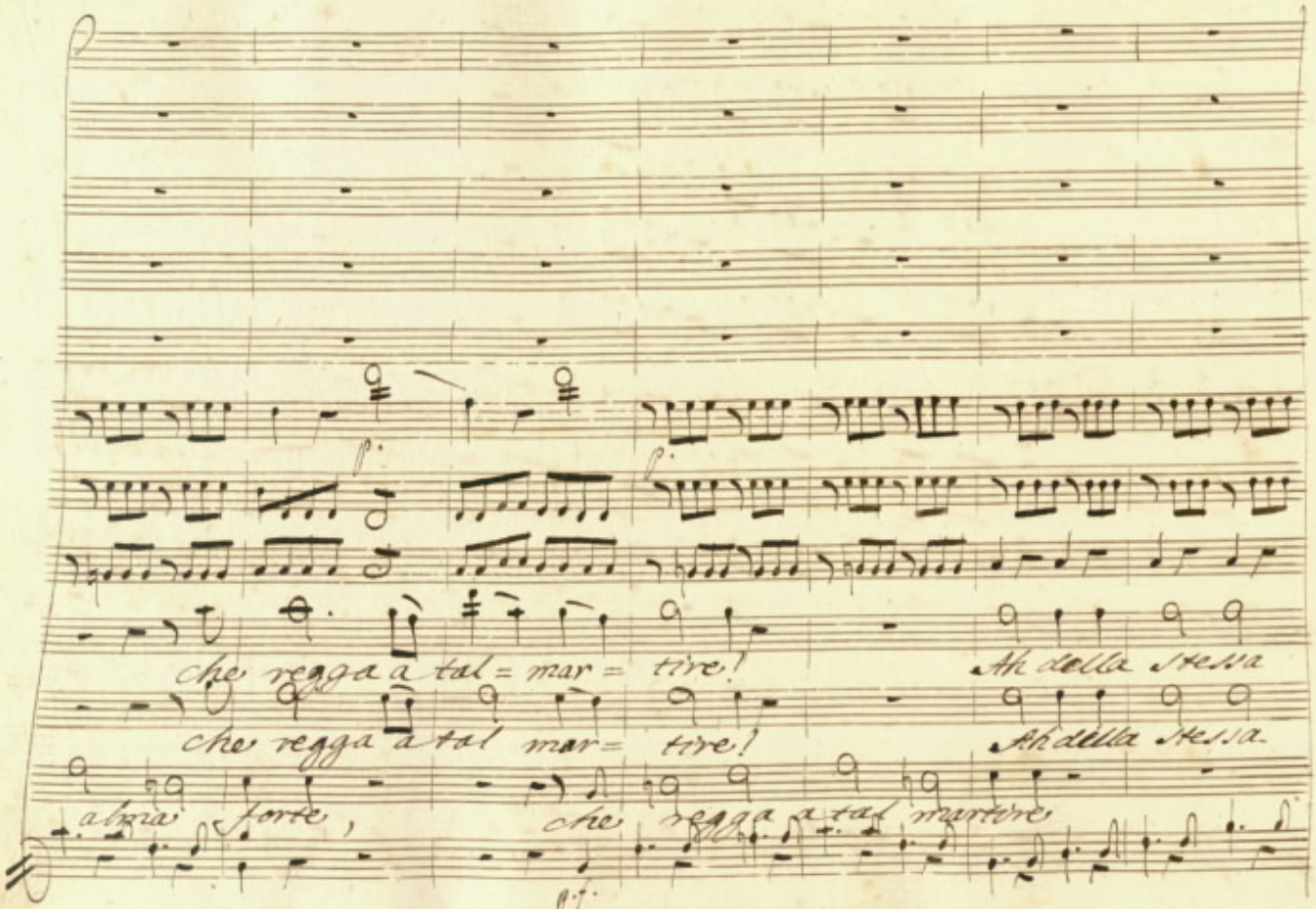
dai accenti affrena

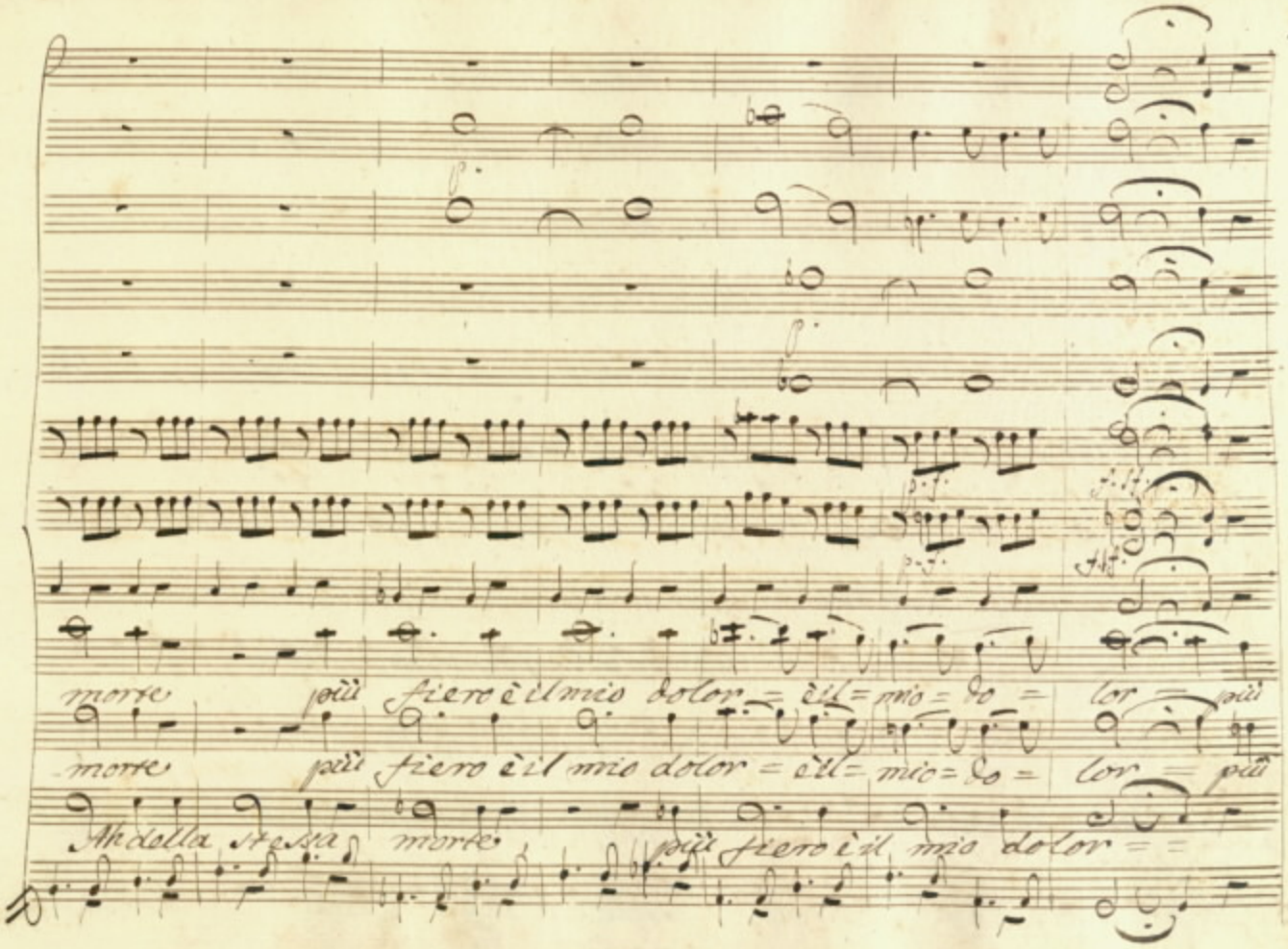
affrena affrena

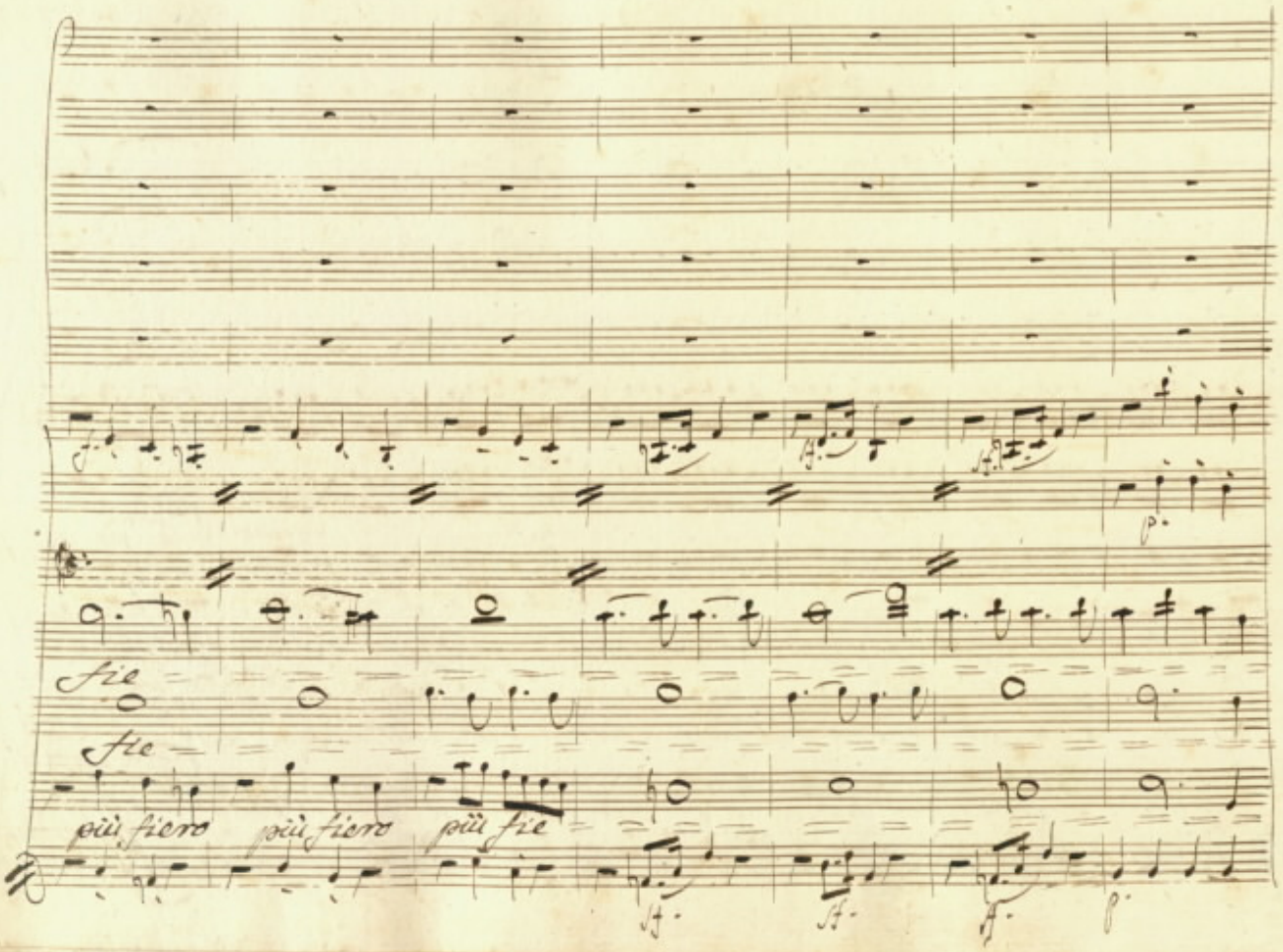


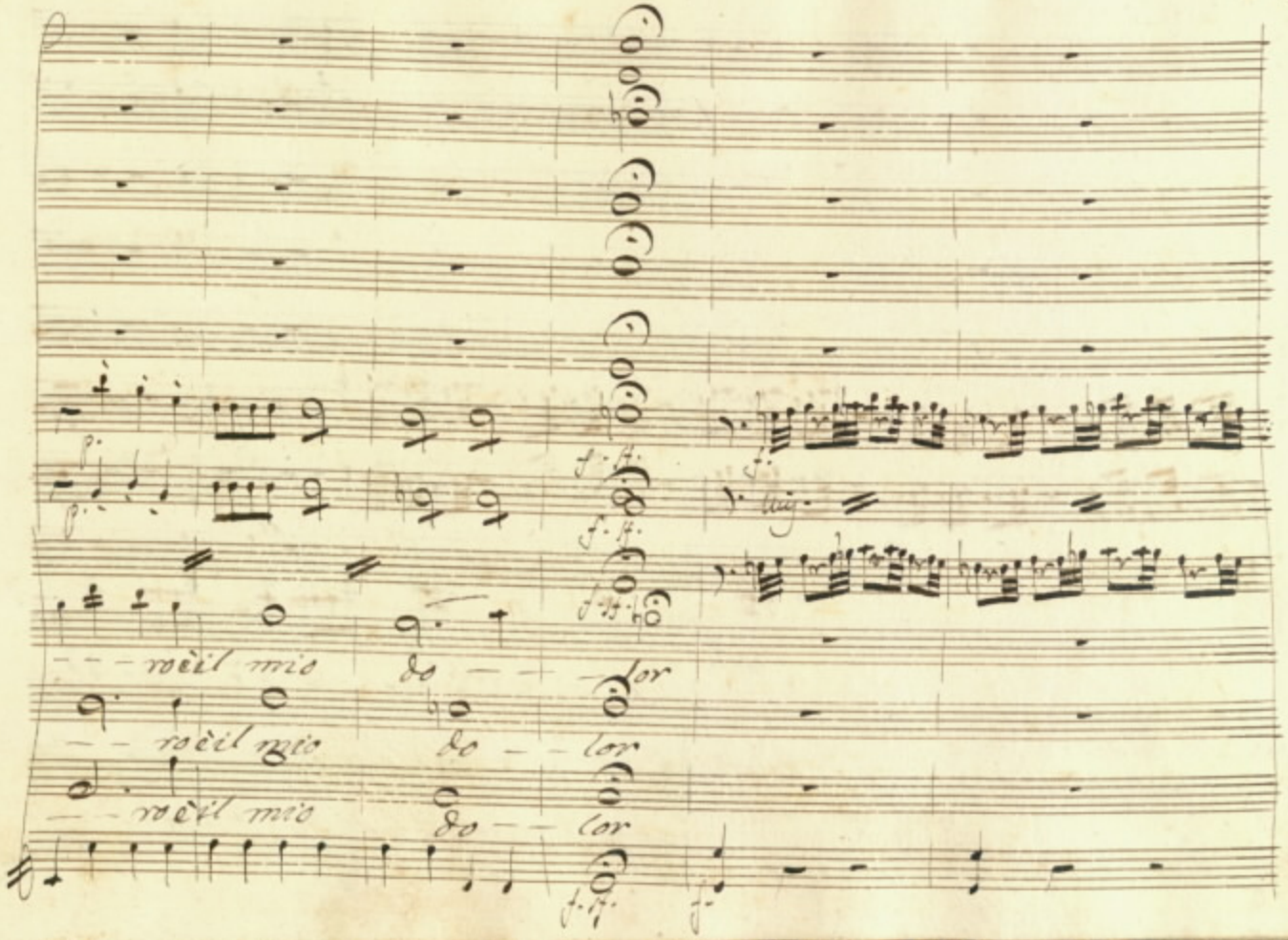

tuo furor

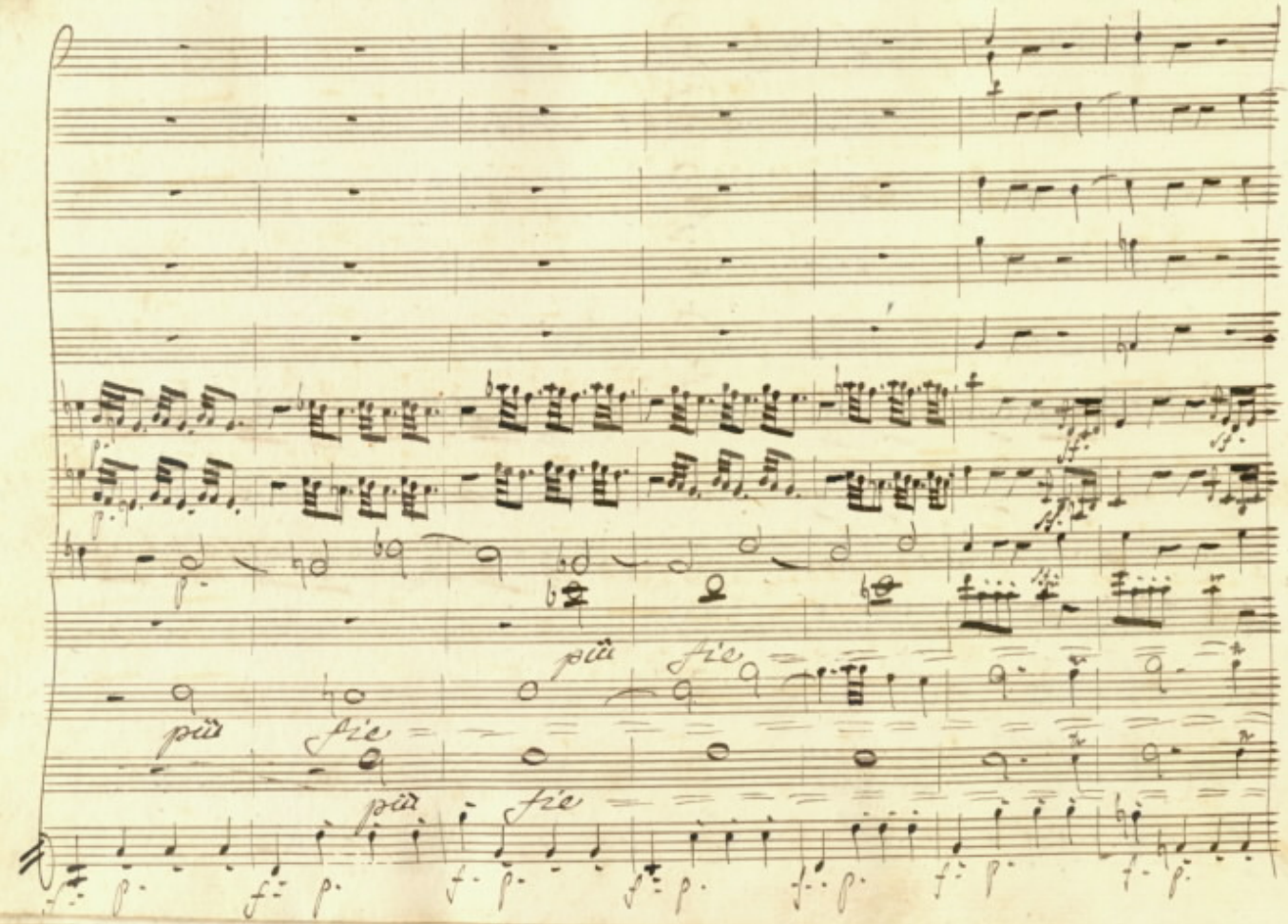

Dov' è quell'al = ma = forte
Dov' è quell'alma = forte
Dov' è quell'

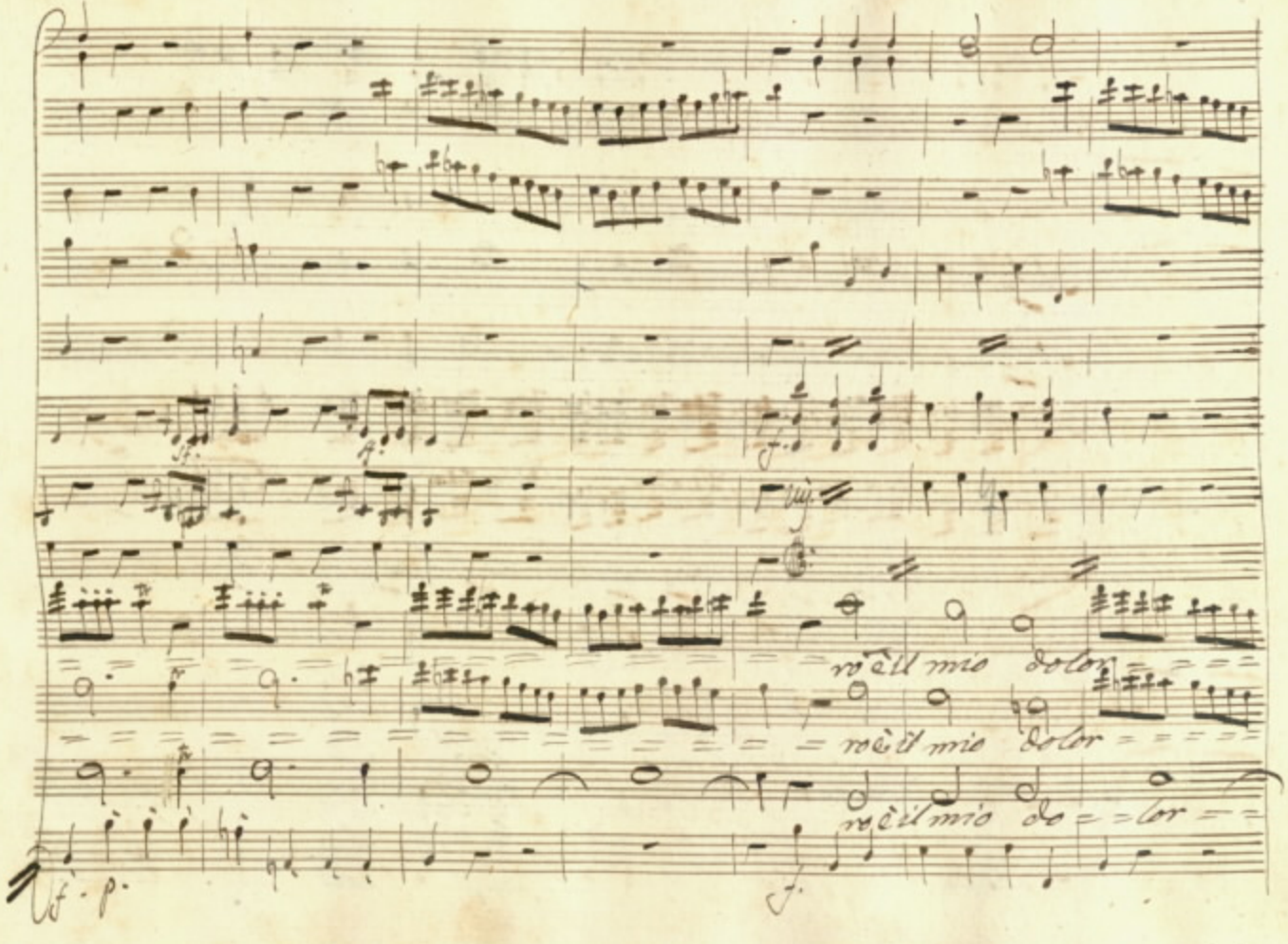

p.
f.
che regga a tal = mar = tire!
Ah della stessa
che regga a tal mar = tire!
Ah della stessa.
alza, forte,
che regga a tal martire,
p.f.

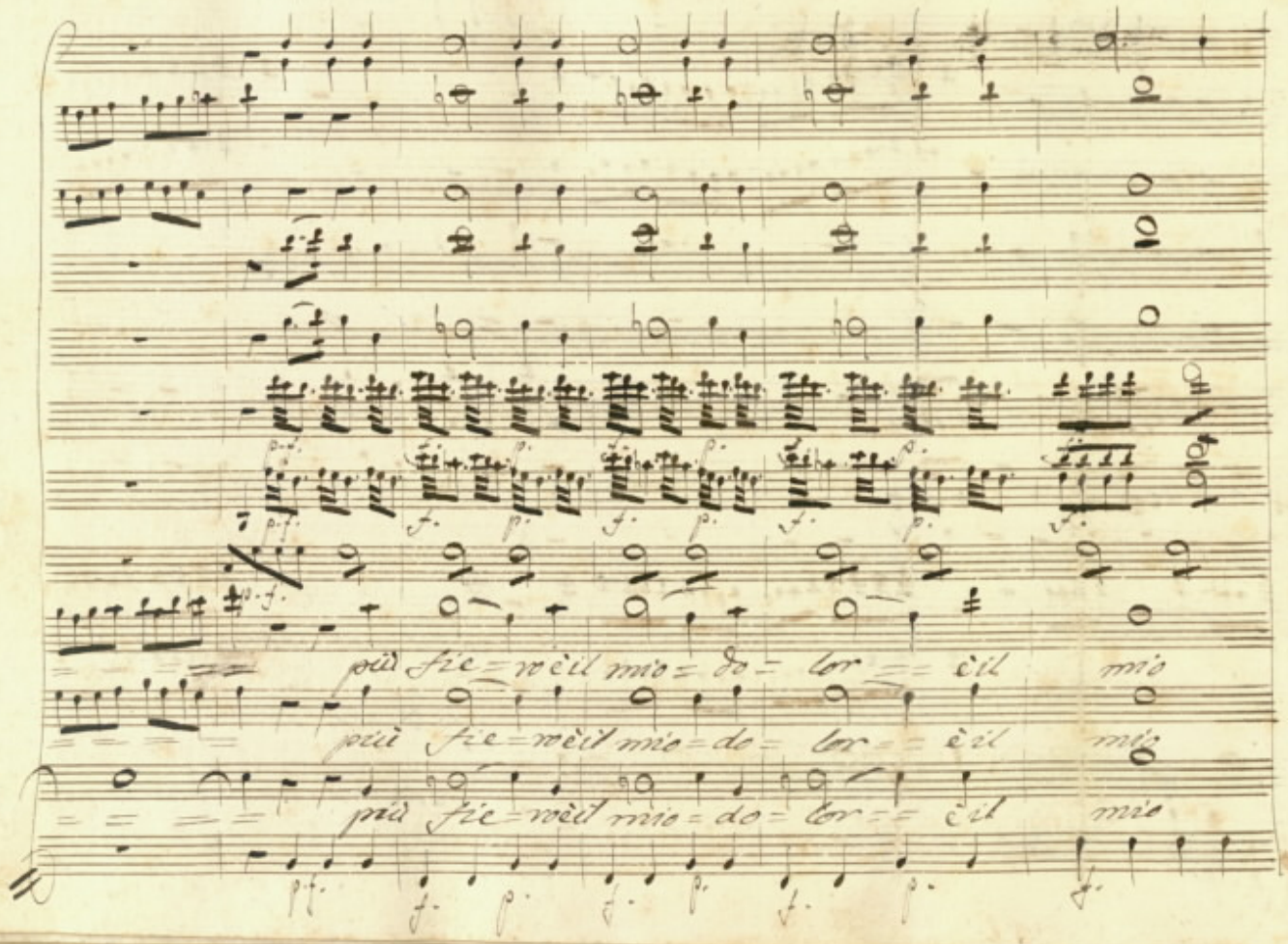

morte più fiero è il mio dolor = è il = mio = do = lor = più
morte più fiero è il mio dolor = è il = mio = do = lor = più
Ah della stessa morte più fiero è il mio dolor = =


fie
fie
più fiero
più fiero
più fie

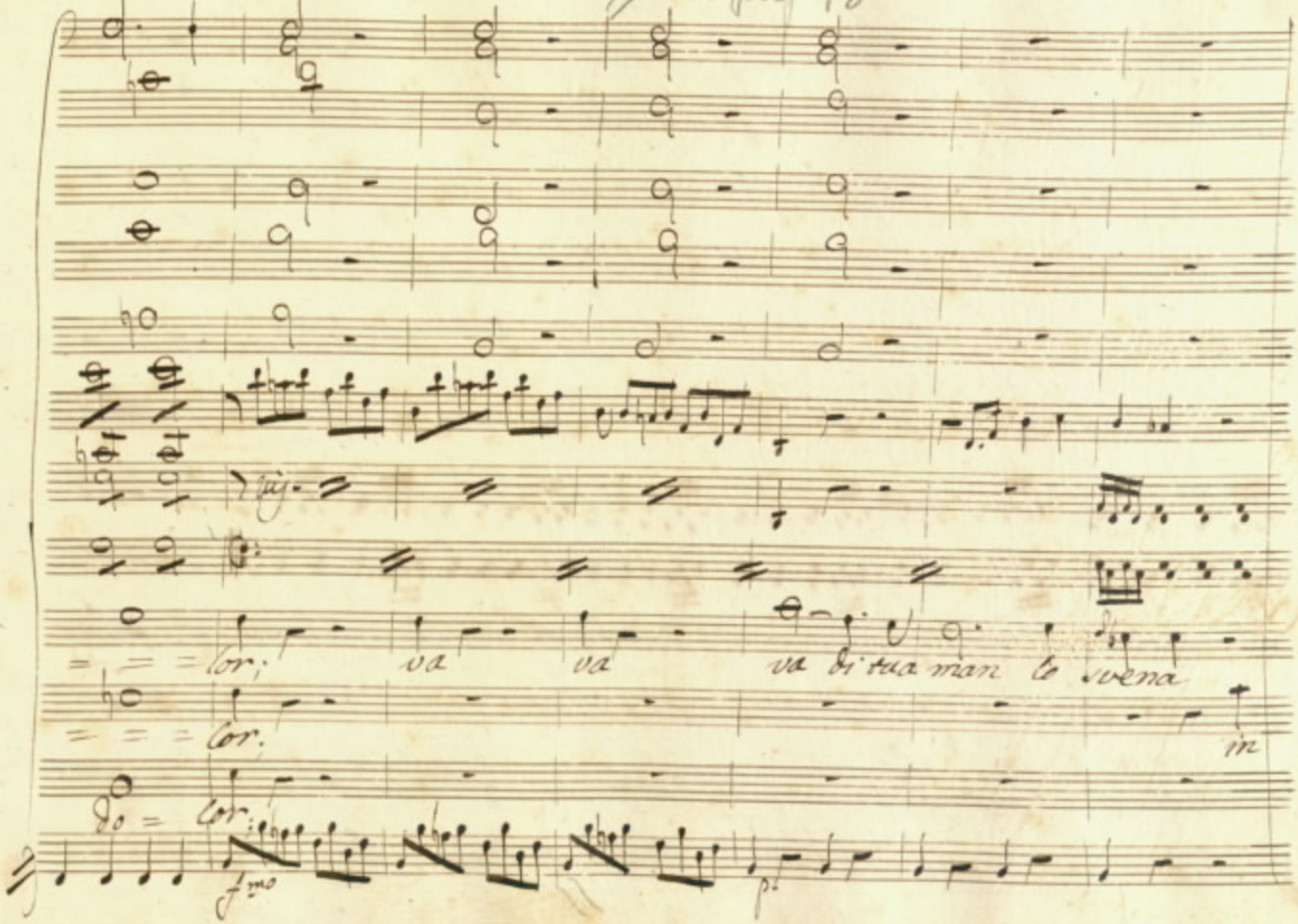

p.
p.
f. ff.
f. ff.
f. ff.
f.
lig.
— — — roèil mio do — — — lor
— — roèil mio do — — lor
— — roèil mio do — — lor
f. ff.
f.

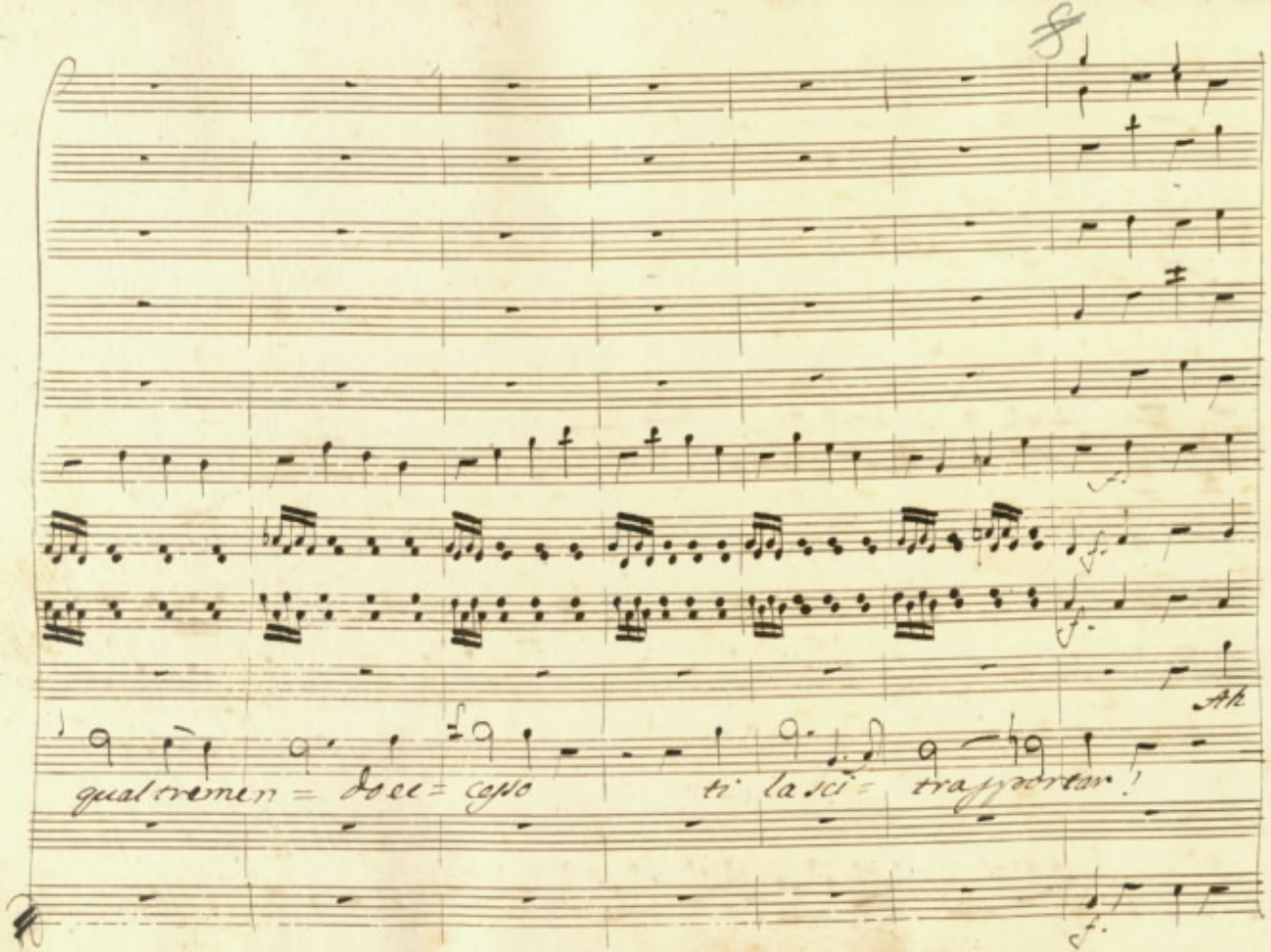

più fie
più fie
più fie


ro è il mio dolor
ro è il mio dolor
ro è il mio do = = lor


più fie = rèil mio = do = lor = = èil mio
più fie = rèil mio = do = lor = = èil mio
più fie = rèil mio = do = lor = = èil mio

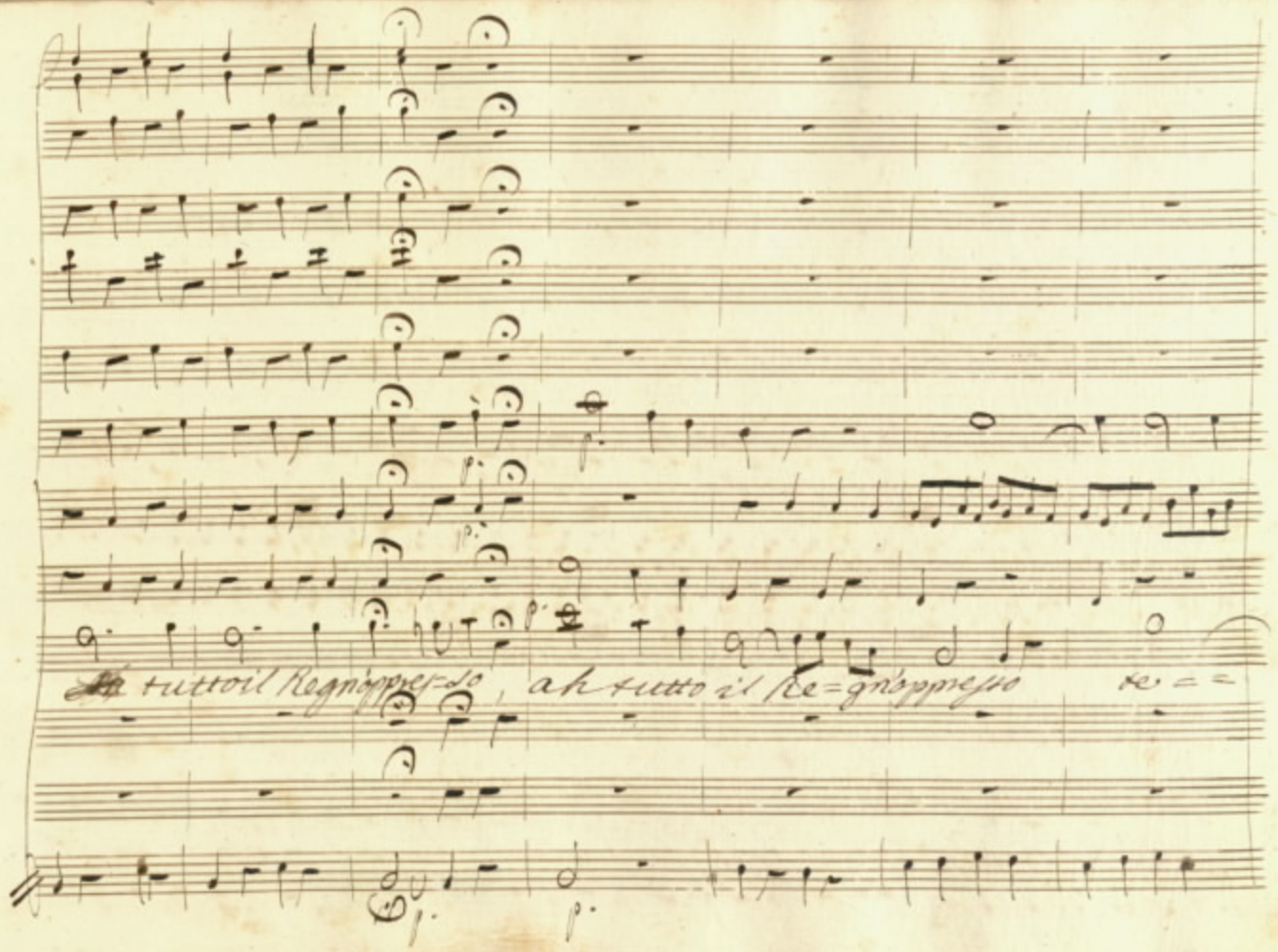
a pag 98

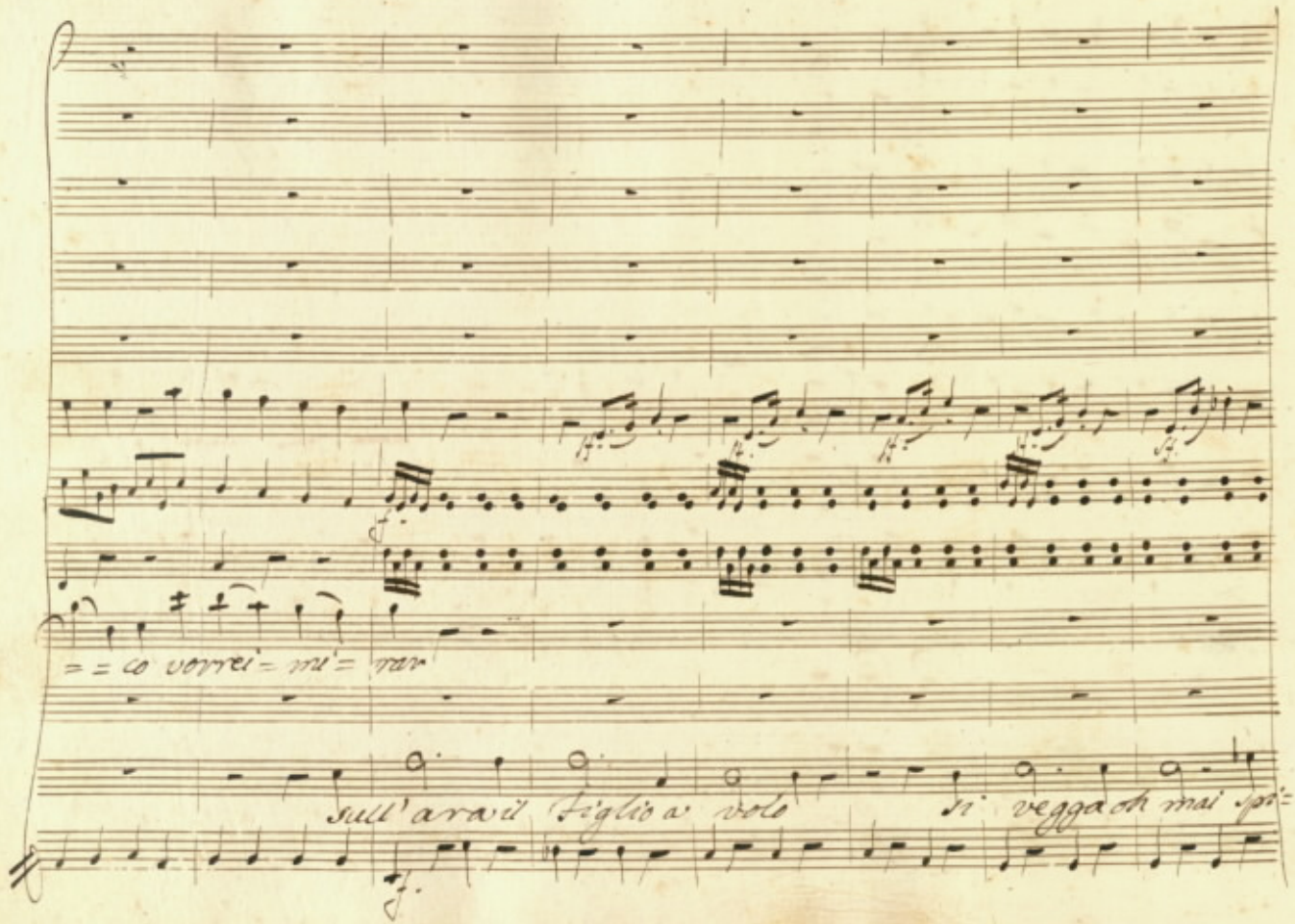


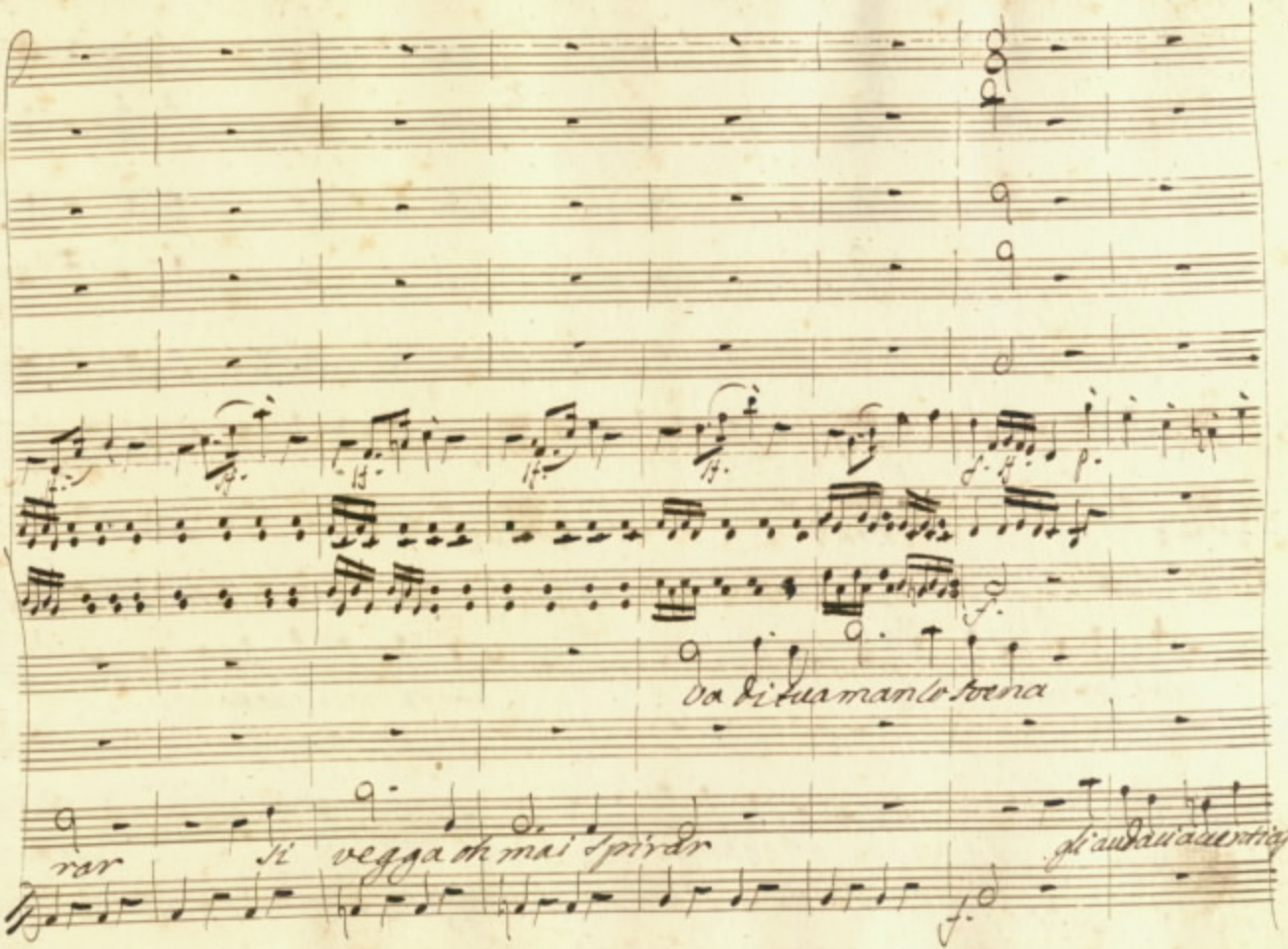


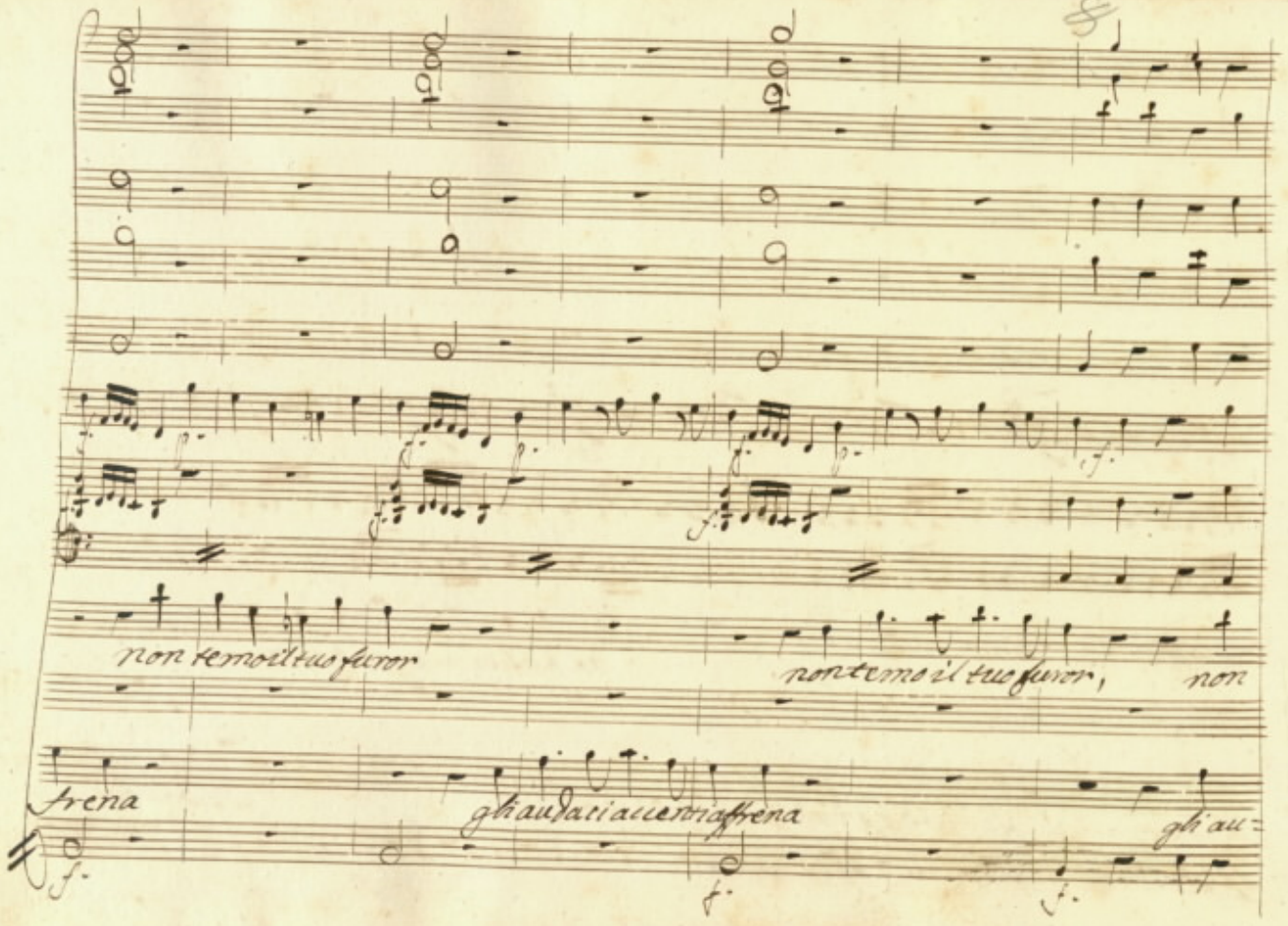
Ah

qual tremen = do ec = cesso ti lasci = trasportar!


tuttoil Regnoppres=so, ah tutto il Re=gnoppresso te==


= = co vorrei = mi = rar
sull'ara il figlio a volo si vegga oh mai spi=


va di tua man lo scena
rar si vegga oh mai spirar
gli audaci accenti af=


non temo il tuo furor
non temo il tuo furor, non
frena
gli audaci audaci affrena
gli au=

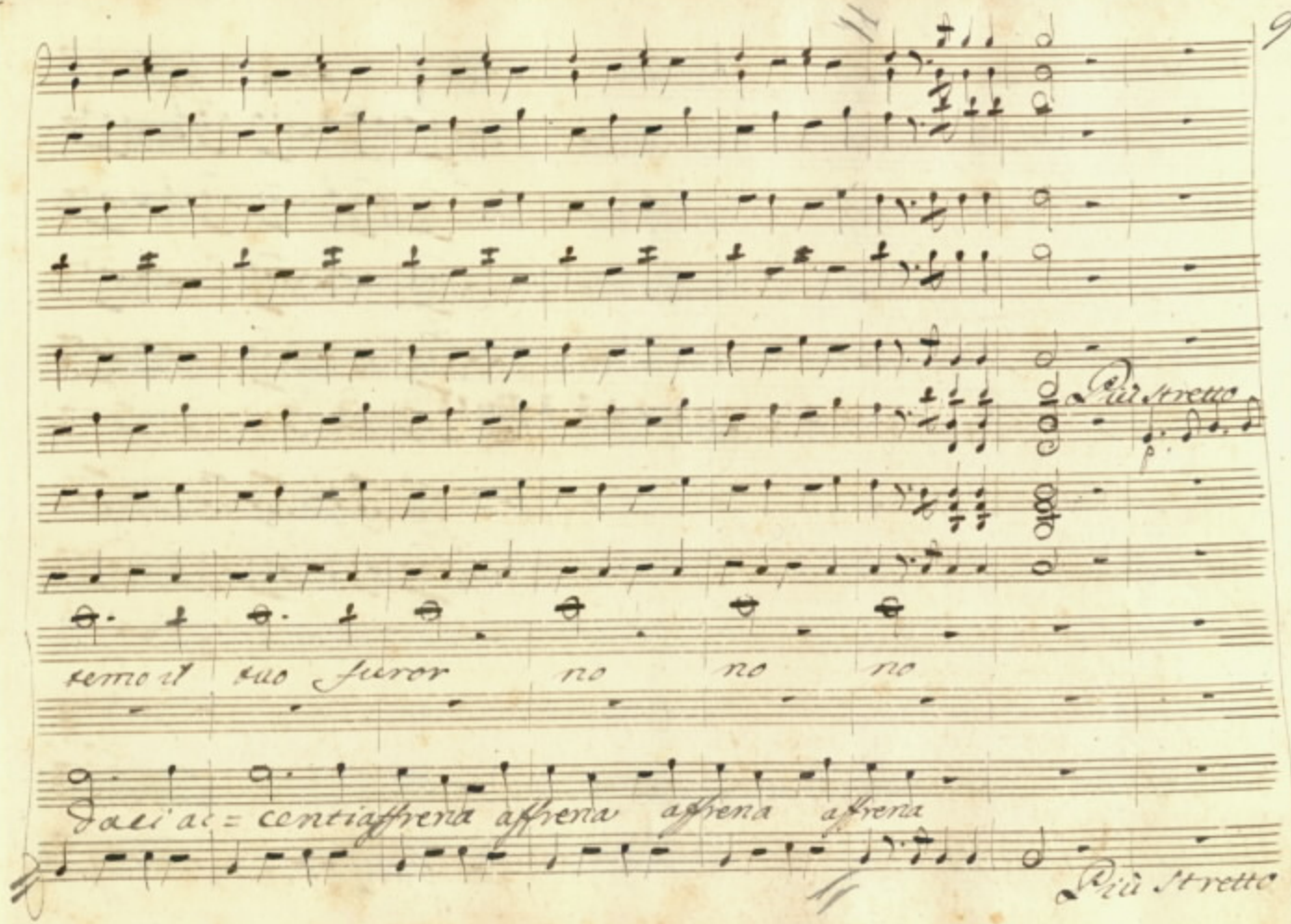
Più stretto

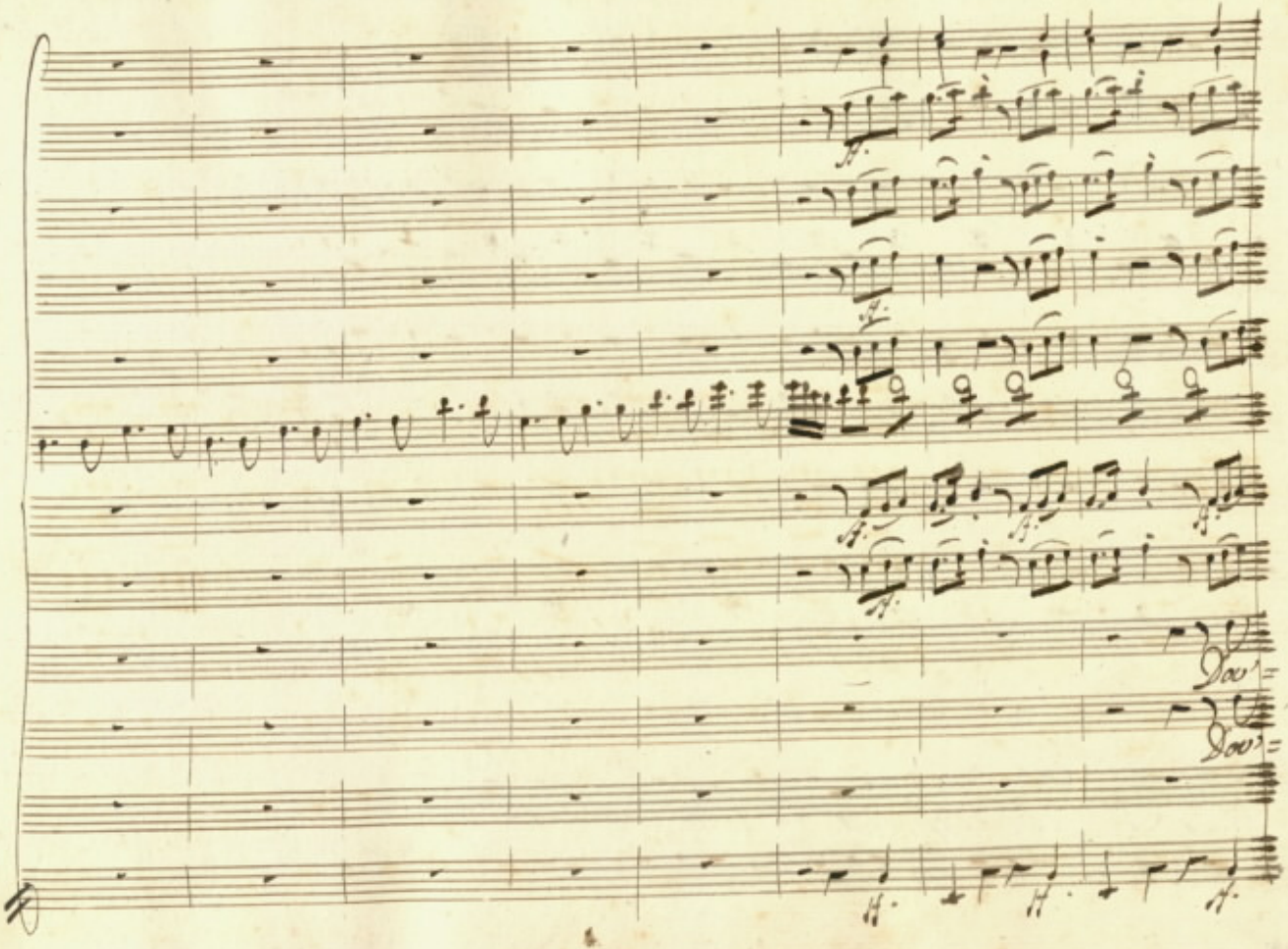
p

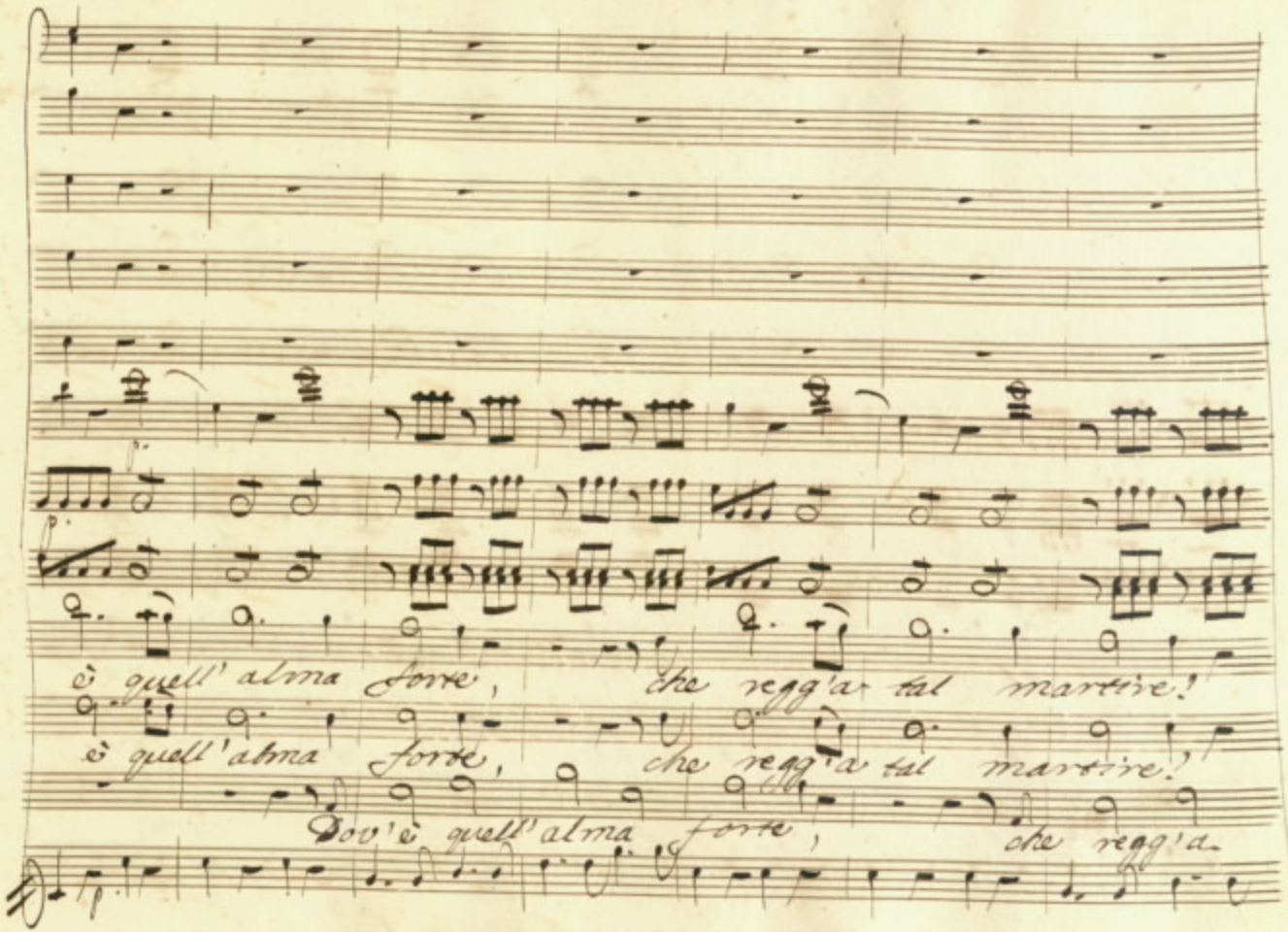
temo il tuo furor no no no

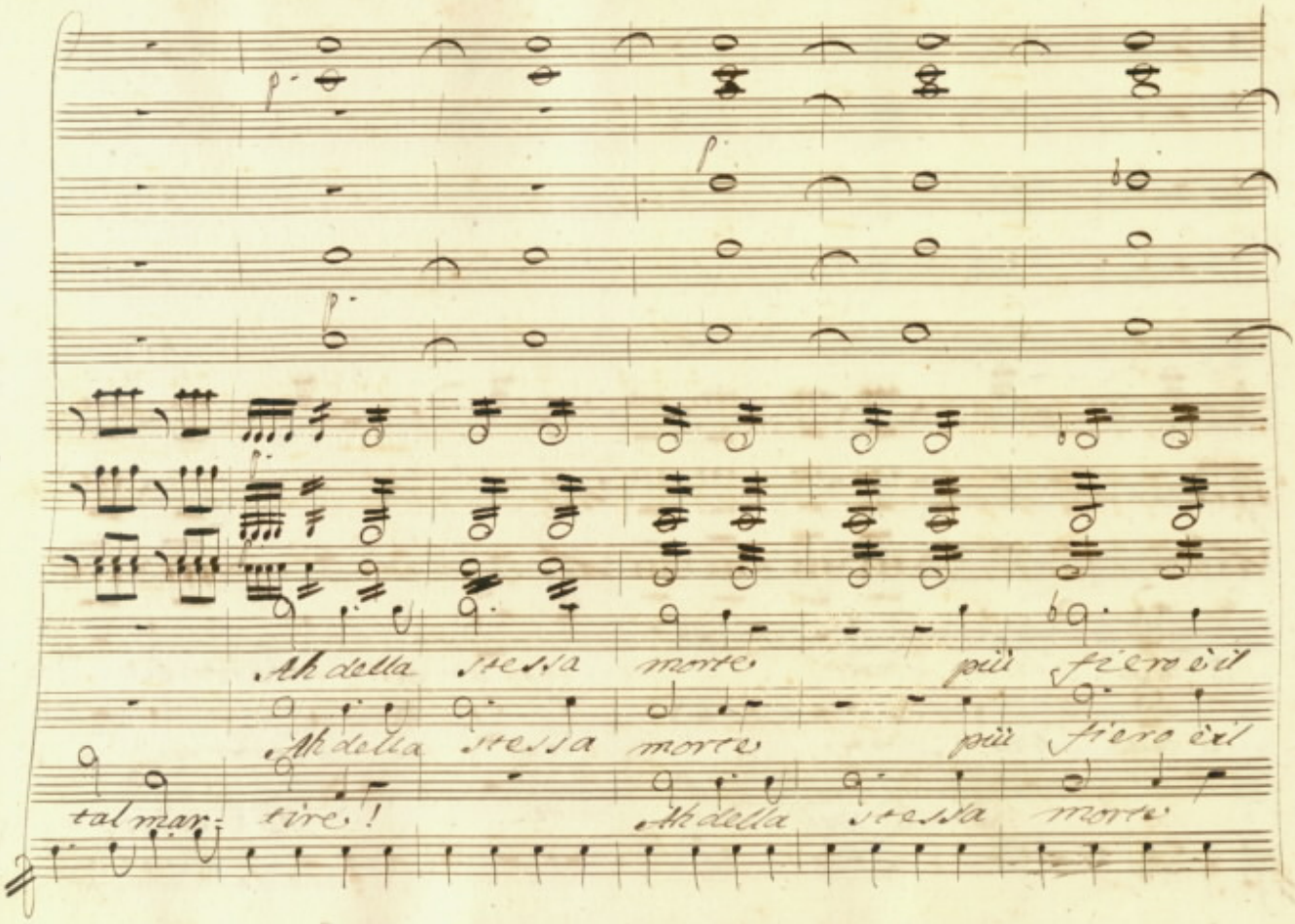
Dai ac= centi affrena affrena affrena affrena

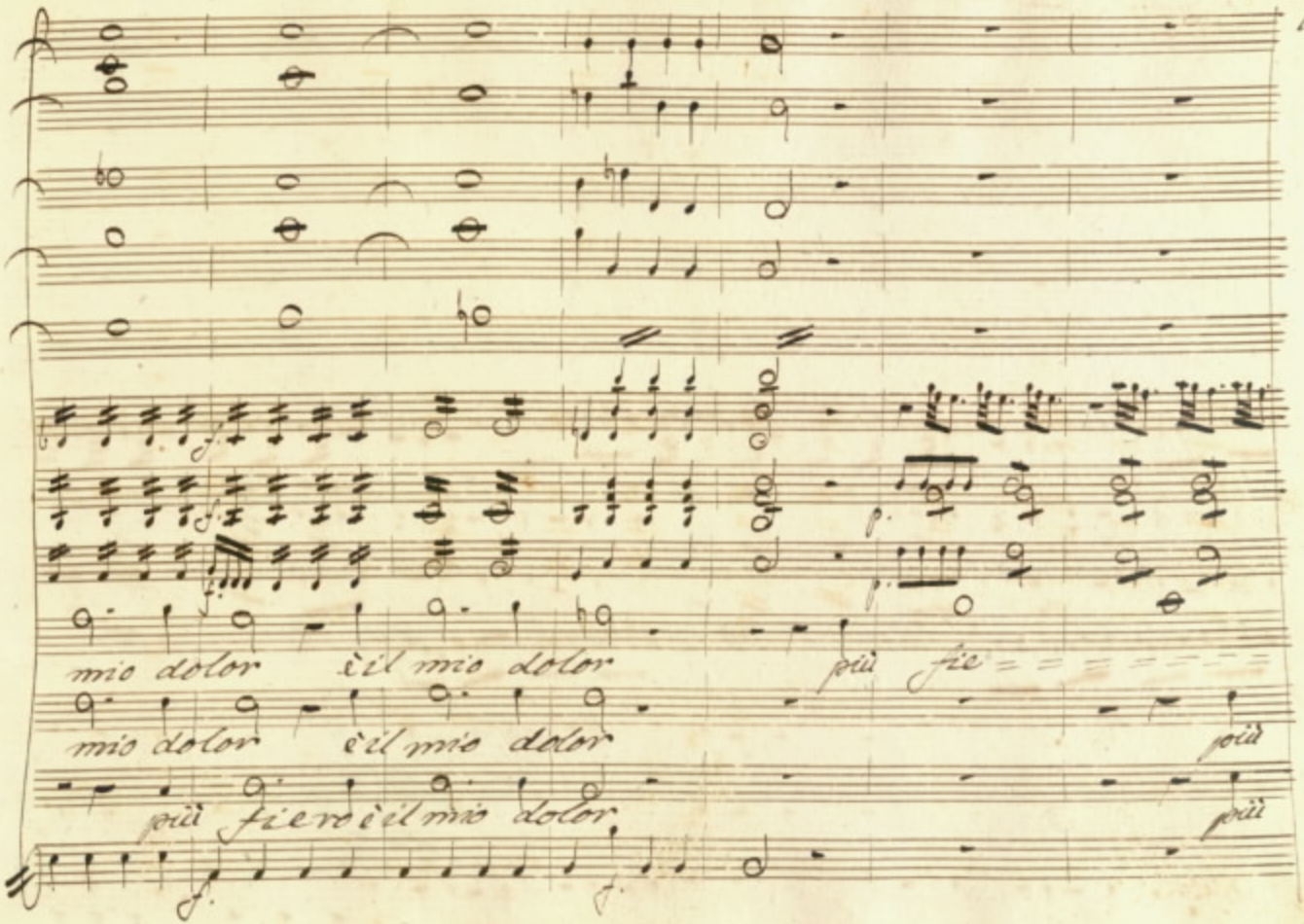
Più stretto

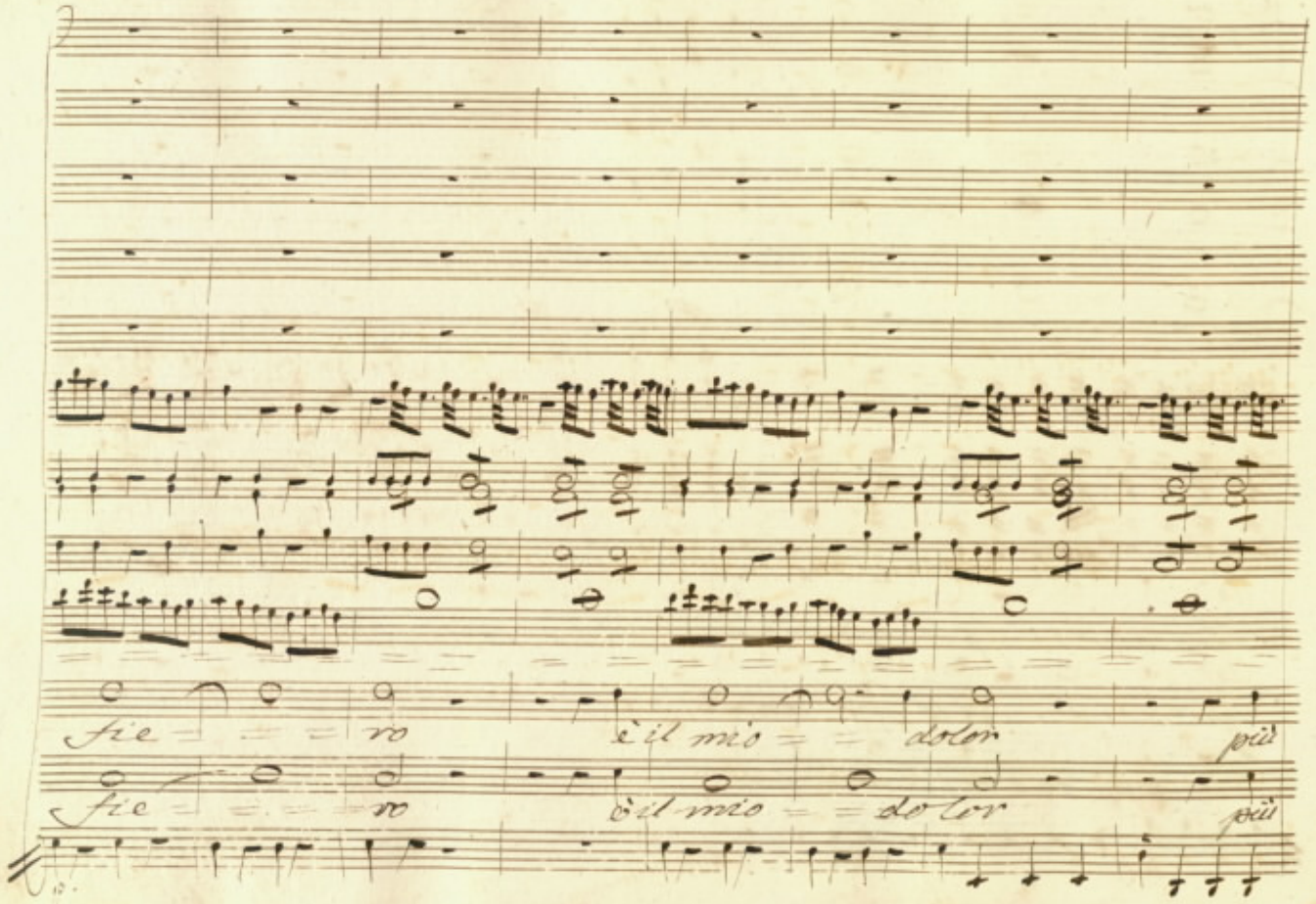


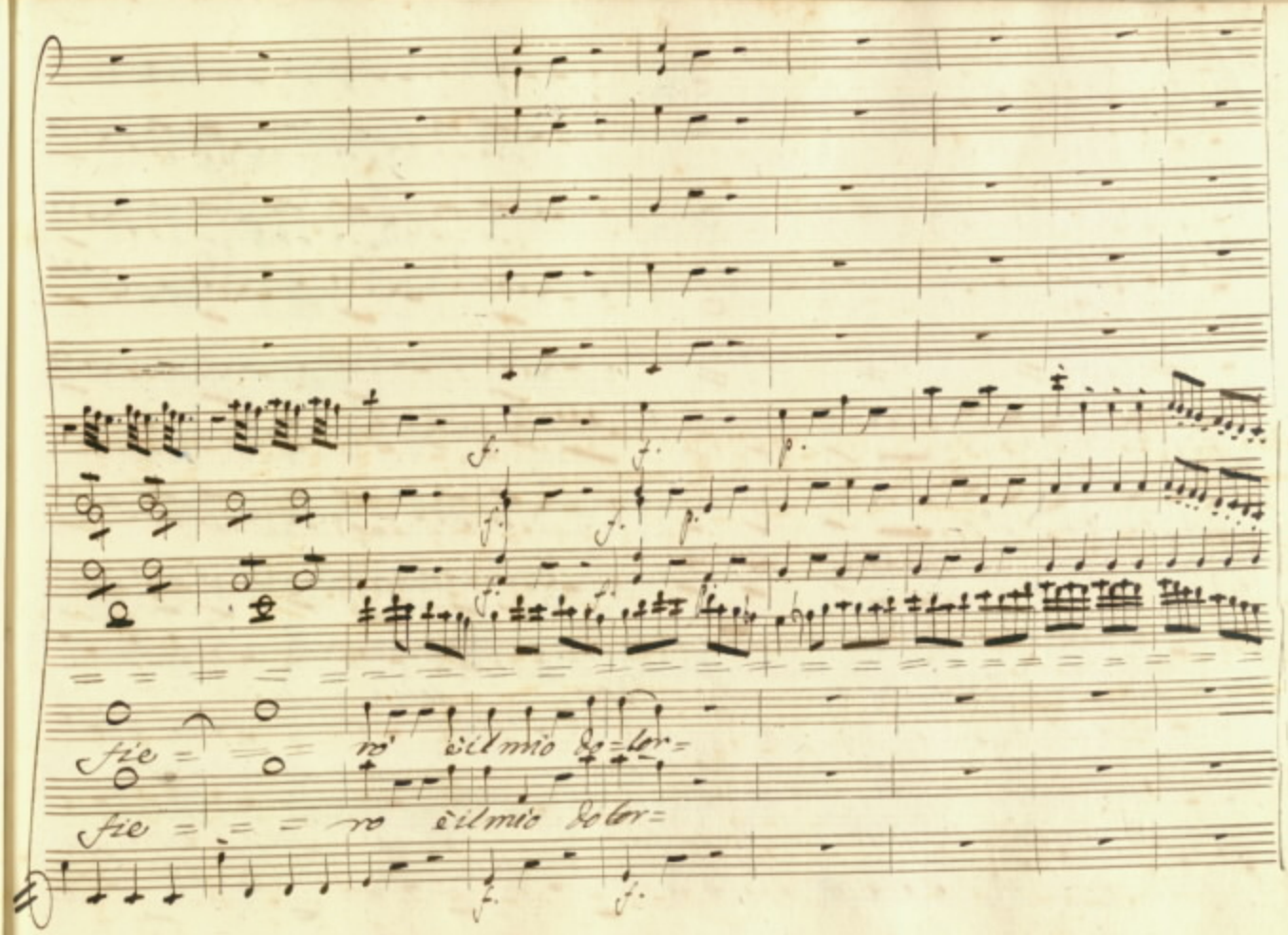

Div.
Div.


è quell' alma forte, che regg'a tal martire!
è quell' alma forte, che regg'a tal martire!
Dov'è quell' alma forte, che regg'a

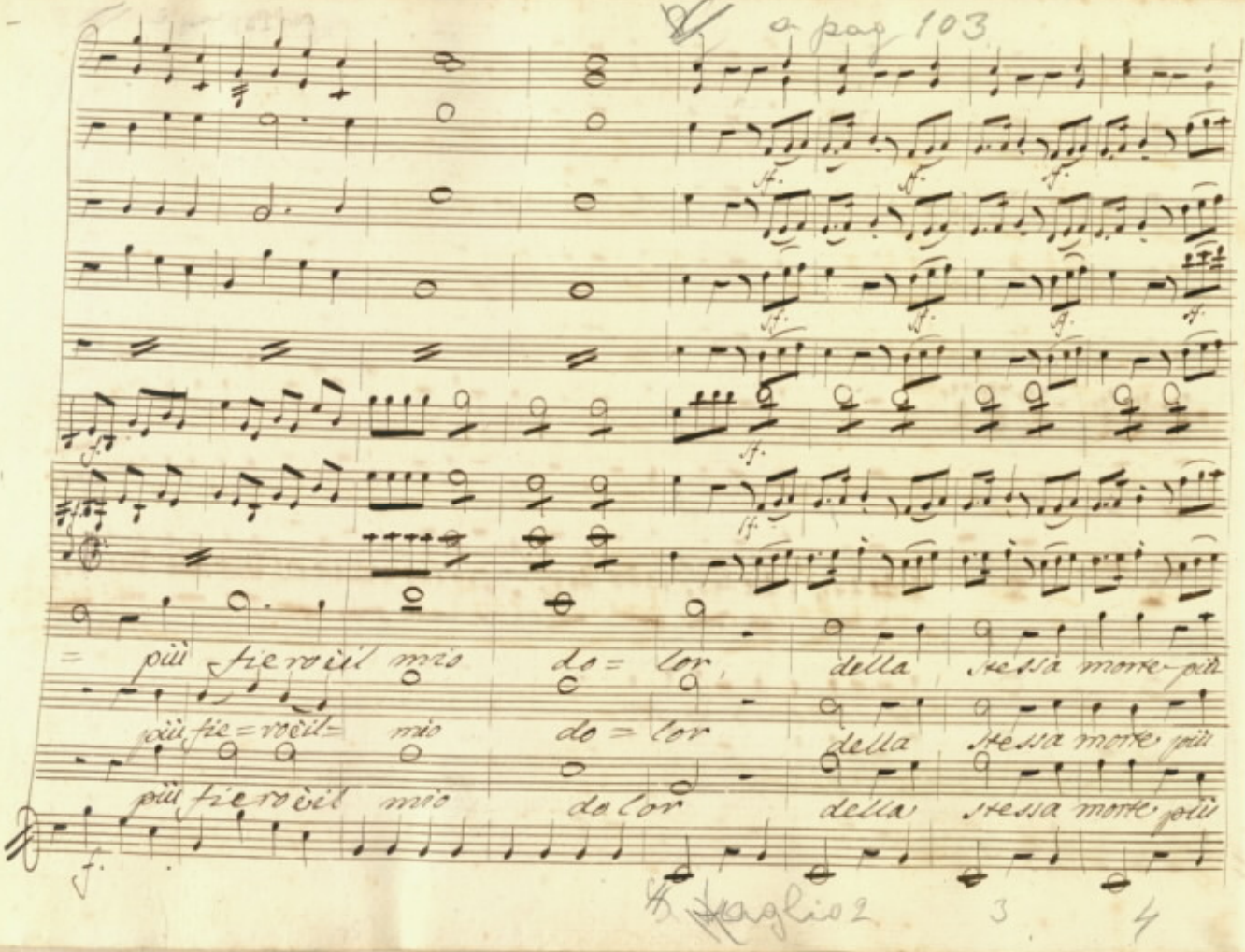

Ah della stessa morte più fiero è il
Ah della stessa morte più fiero è il
tal mar- tire!
Ah della stessa morte

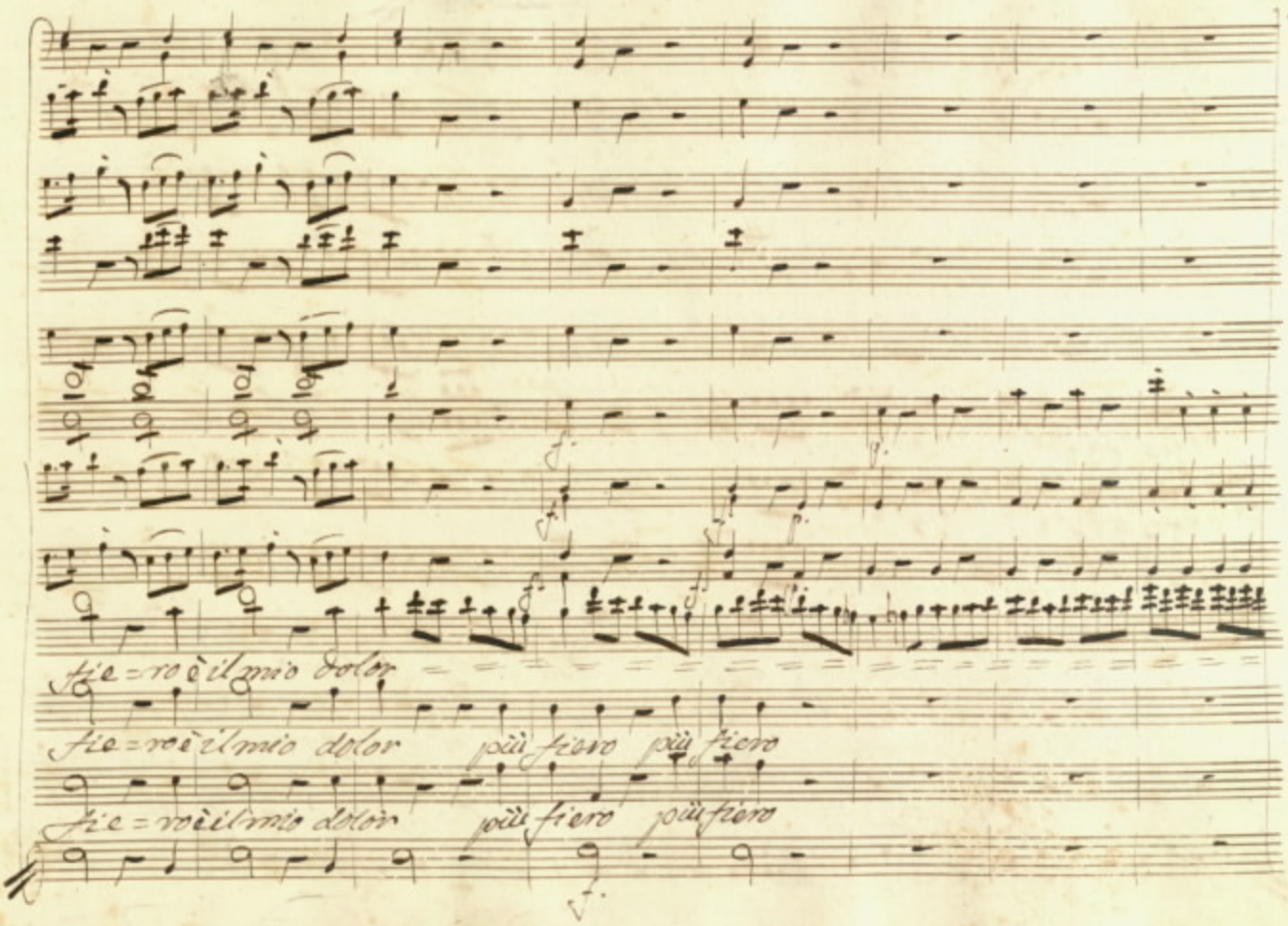

mio dolor è il mio dolor più fie
mio dolor è il mio dolor più
più fiero è il mio dolor più

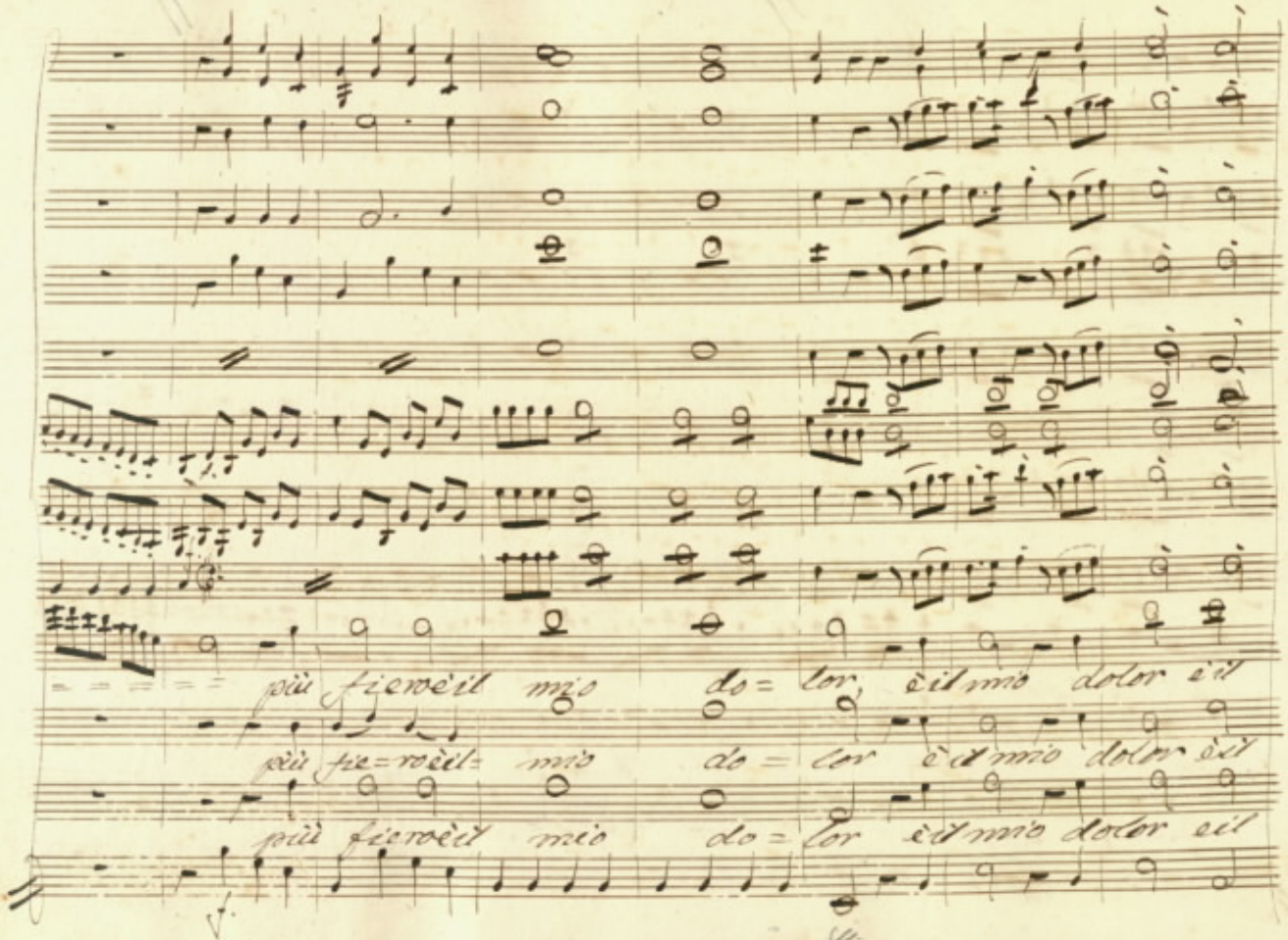

fie = = = ro è il mio = = dolor più
fie = = = ro è il mio = = dolor più

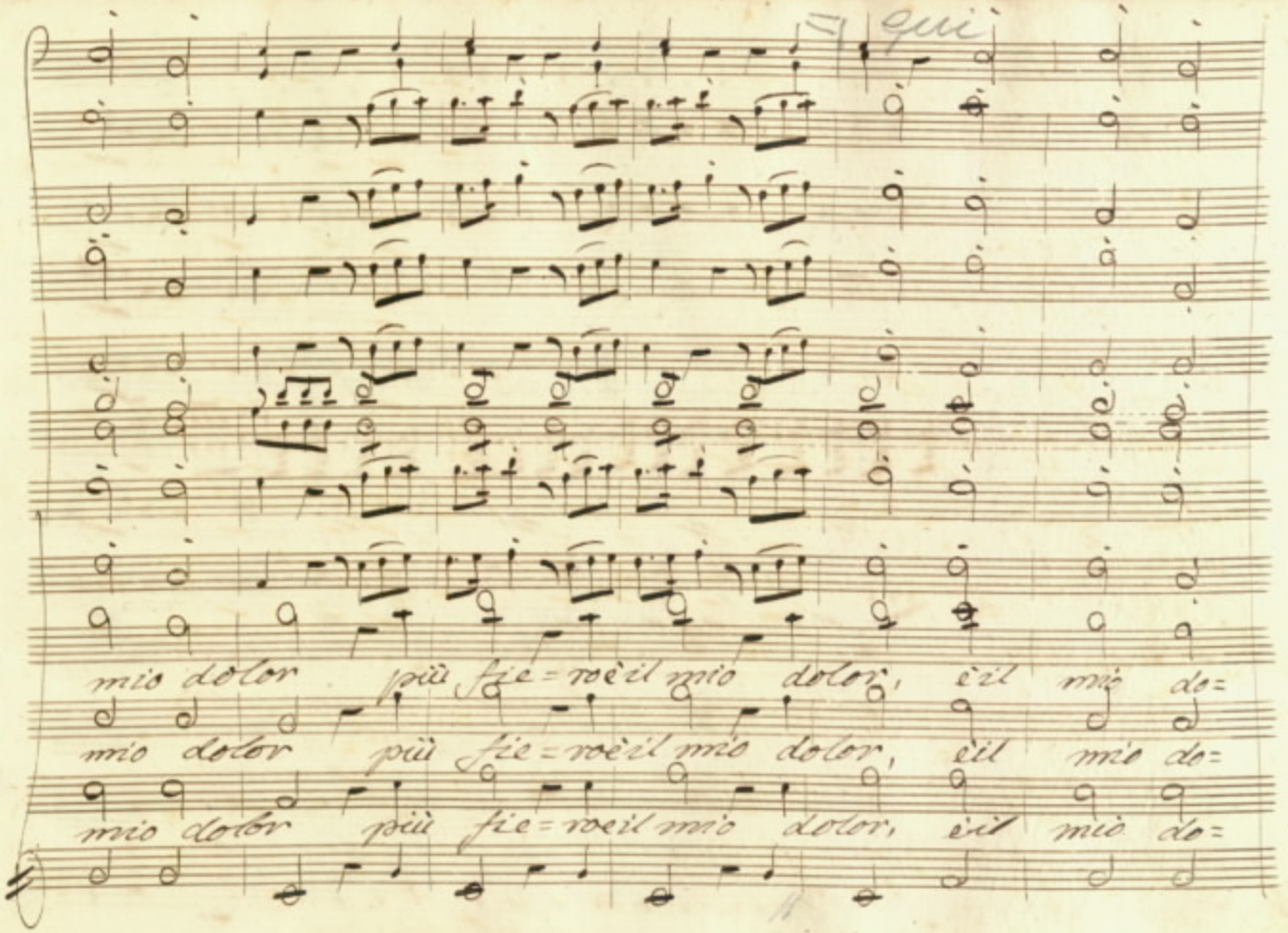

fie = = = ro è il mio do=lor=
fie = = = ro è il mio dolor=

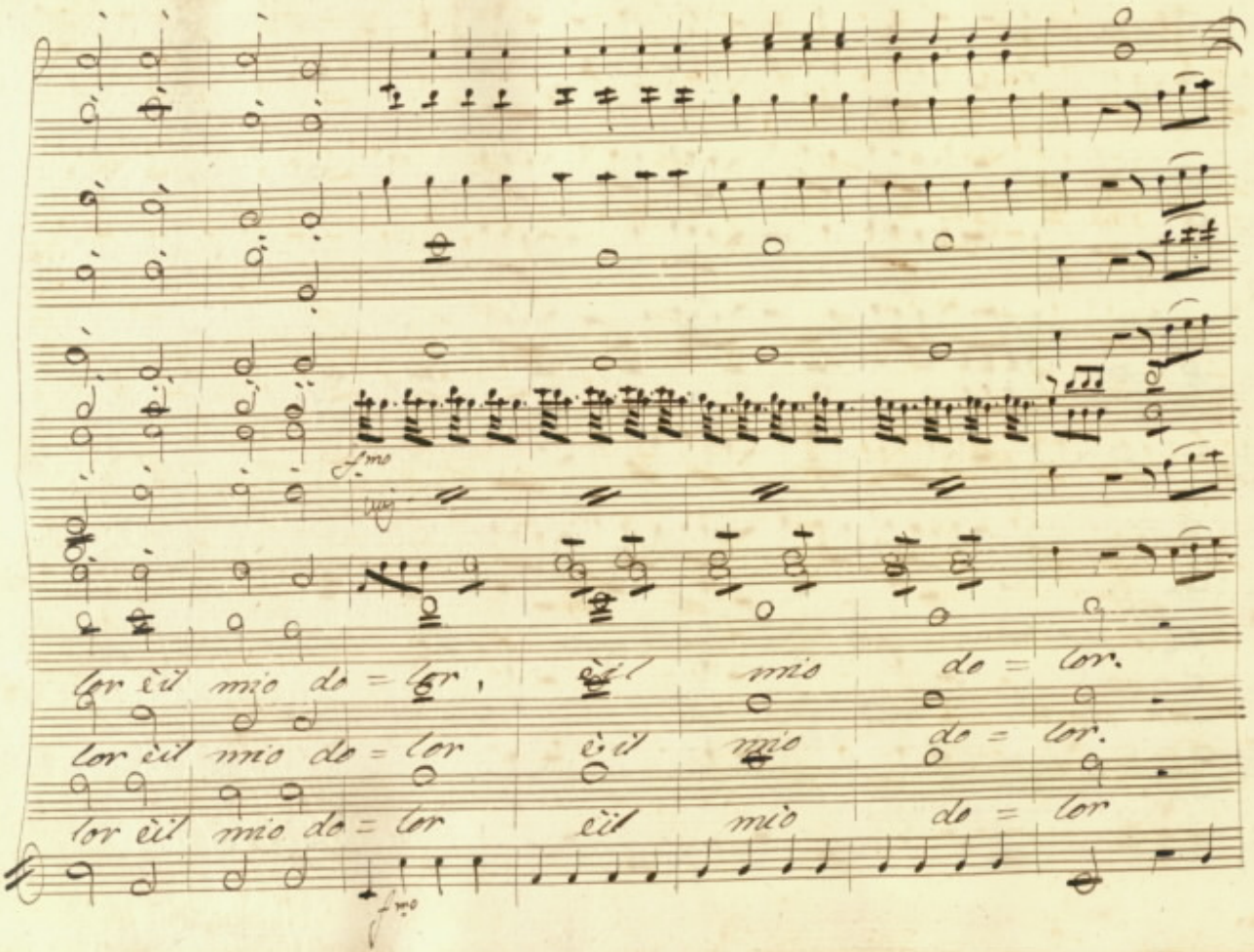
a pag. 103

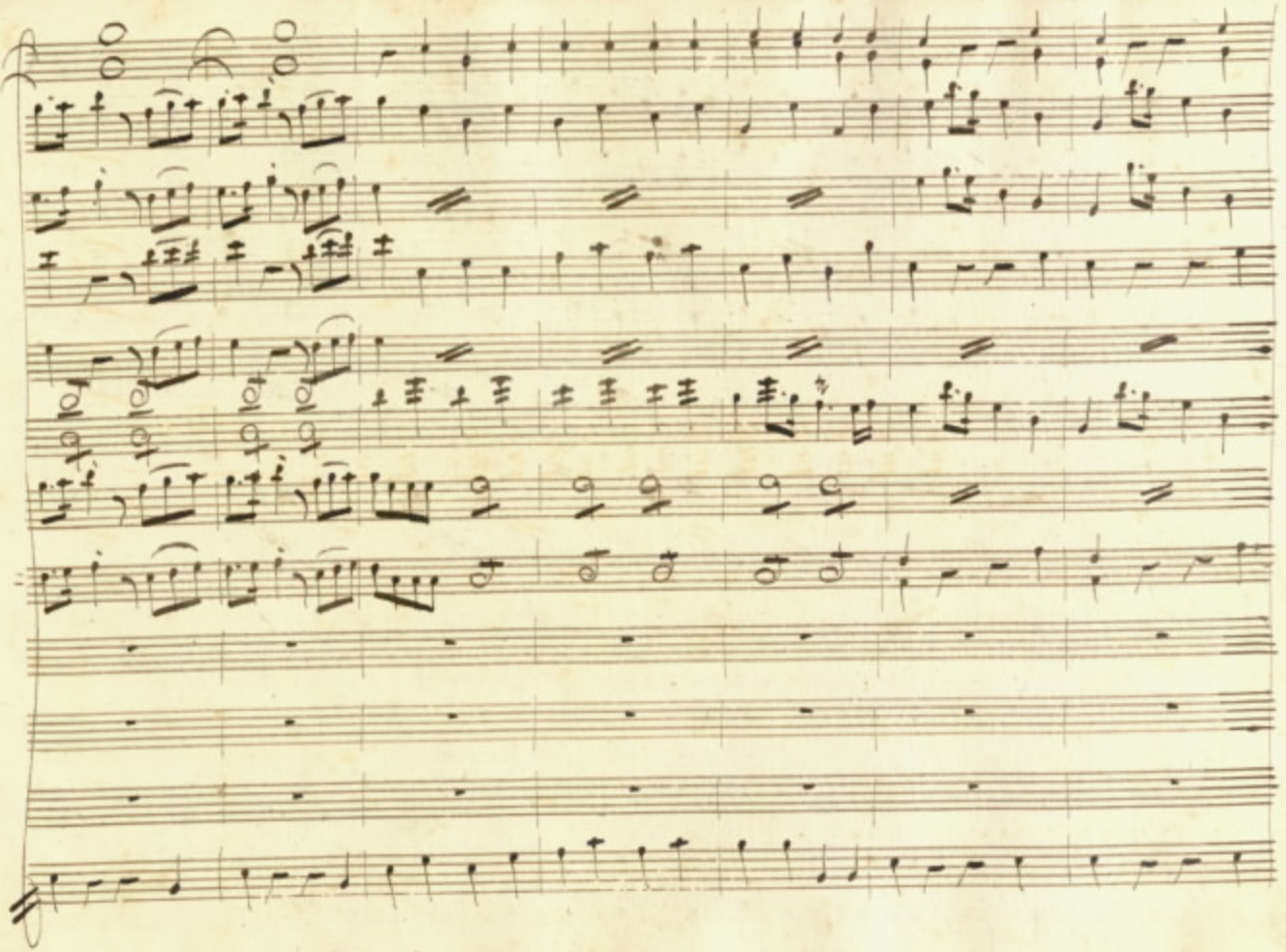

più fiero è il mio do = lor, della stessa morte più
più fie = ro è il = mio do = lor della stessa morte più
più fiero è il mio do lor della stessa morte più
f.

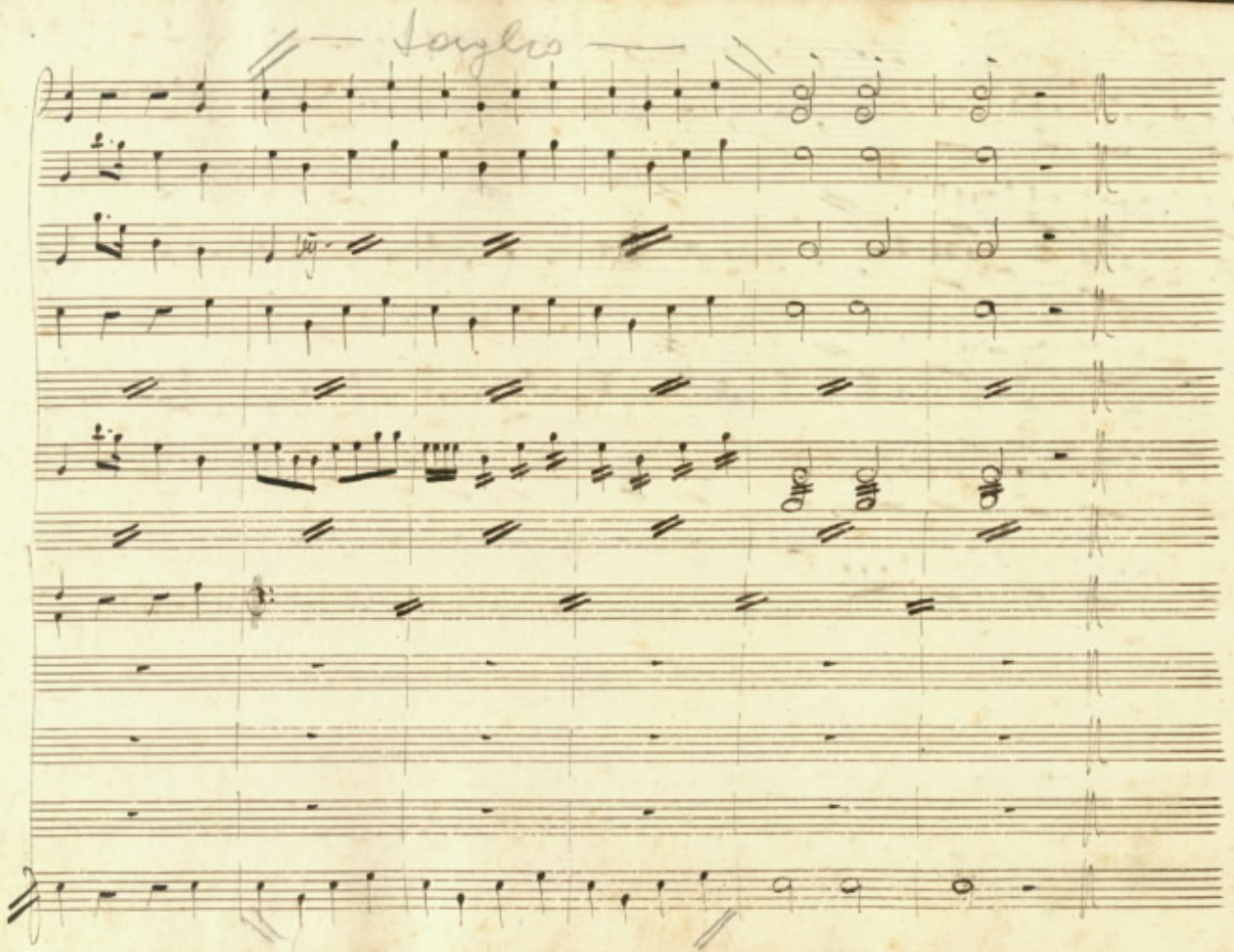

fie=ro è il mio dolor
fie=ro è il mio dolor più fiero più fiero
fie=ro è il mio dolor più fiero più fiero


più fiero è il mio do = lor, è il mio dolor è il
più fie = ro è il = mio do = lor è il mio dolor è il
più fiero è il mio do = lor è il mio dolor è il


qui
mio dolor più fie = roè il mio dolor, èil mio do=
mio dolor più fie = roè il mio dolor, èil mio do=
mio dolor più fie = roè il mio dolor, èil mio do=


f.mo
f.mo
lor èil mio do = lor, èil mio do = lor.
lor èil mio do = lor èil mio do = lor.
lor èil mio do = lor èil mio do = lor




— taglio —

Scena XIV.

Samuele dal fondo del Colonnato, e Detti

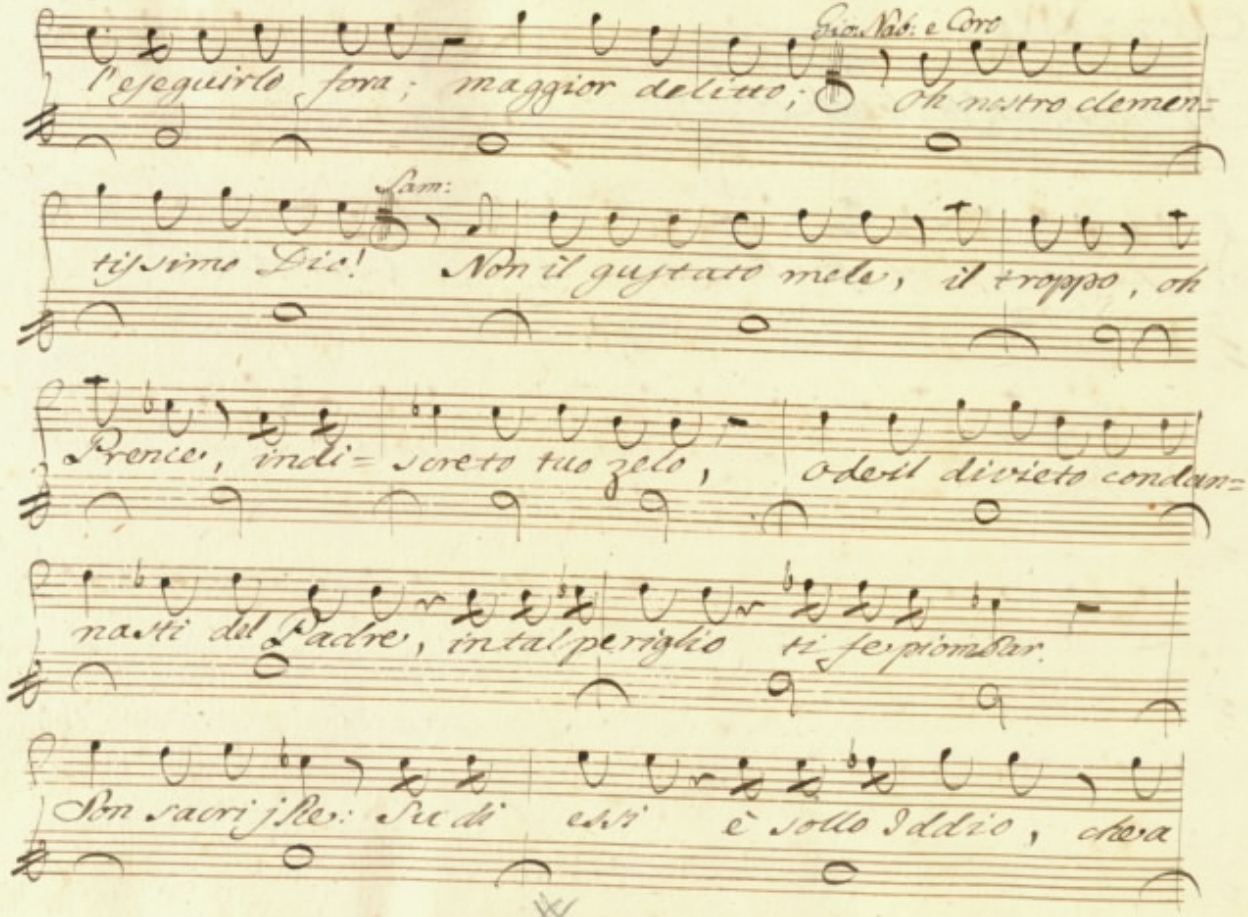
Sam: Pace pace oh Isra=

el: pace oh Saul. Saul: Quai voci! Gion: Che sarà mai! Achi: ti ac=

rebbe, oh Dio! commosso il nostro affanno Sam: Lungi lungi jo=

spiri, e'l pianto in vostra emenda versa ti Iddio li volle egli ti as=

solve del demerario voto. Il proferirlo fu grav'error, ma



Gio: Nab: e Coro

l'eseguirlo fora; maggior delitto; Oh nostro clemen=

Sam:

tissimo Dio! Non il gustato mele, il troppo, oh

Prence, indi= screto tuo zelo, ode il divieto condan=

nasti del Padre, in tal periglio ti fe piombar.

Son sacri j Re: Su di essi è sollo Iddio, che a

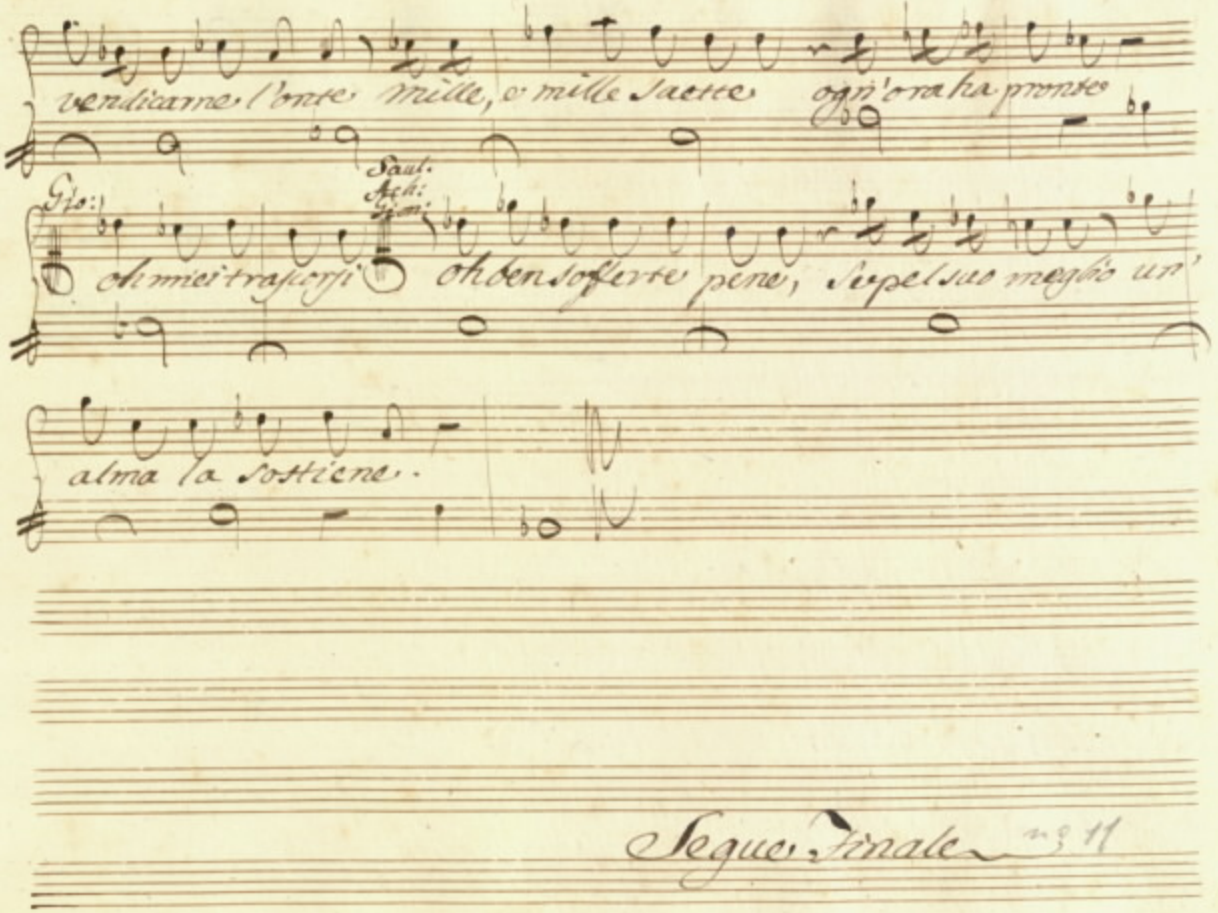
vendicarne l'onte mille, e mille saette ogn'ora ha pronte

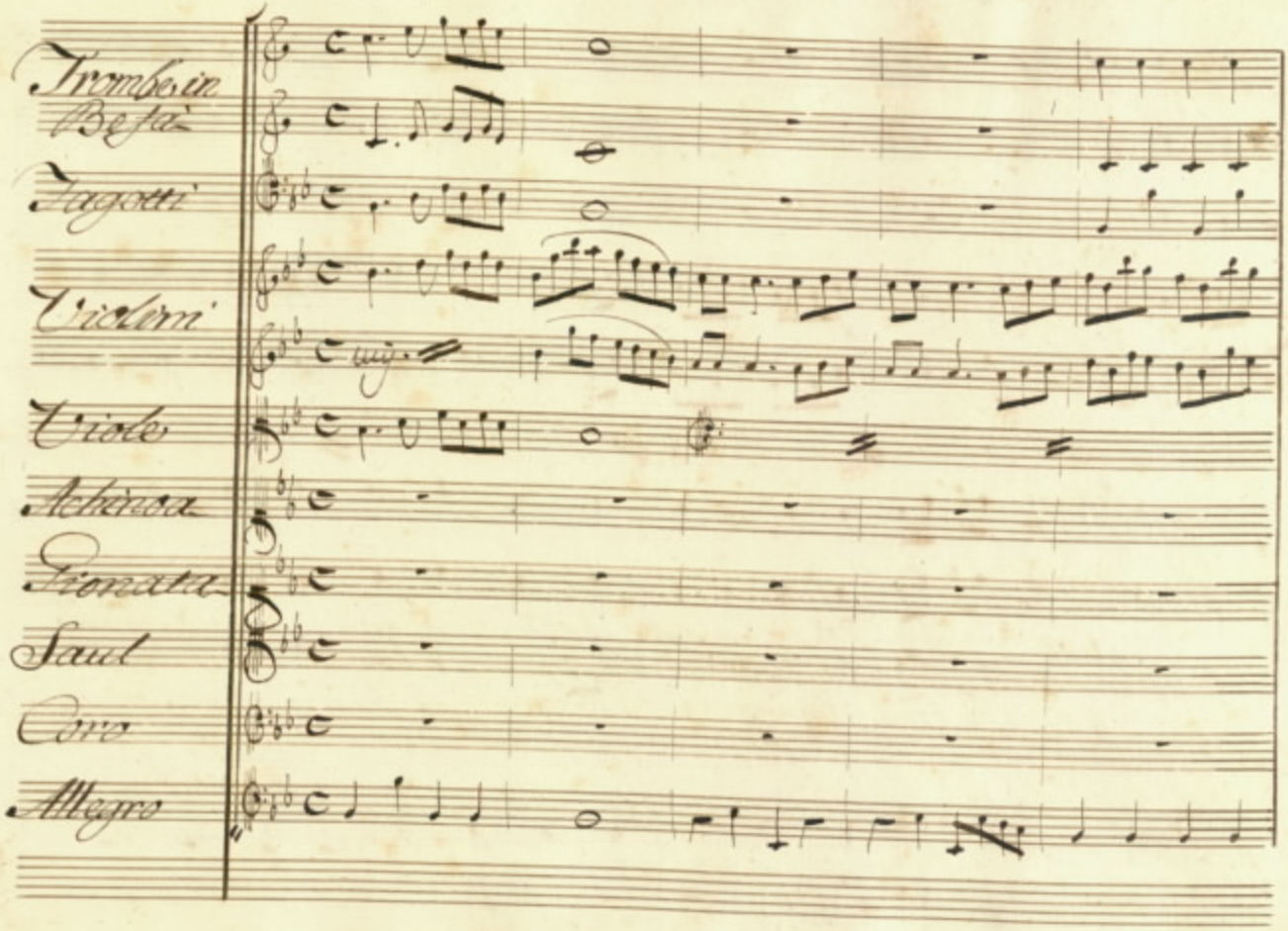
Gio: oh miei trascorsi

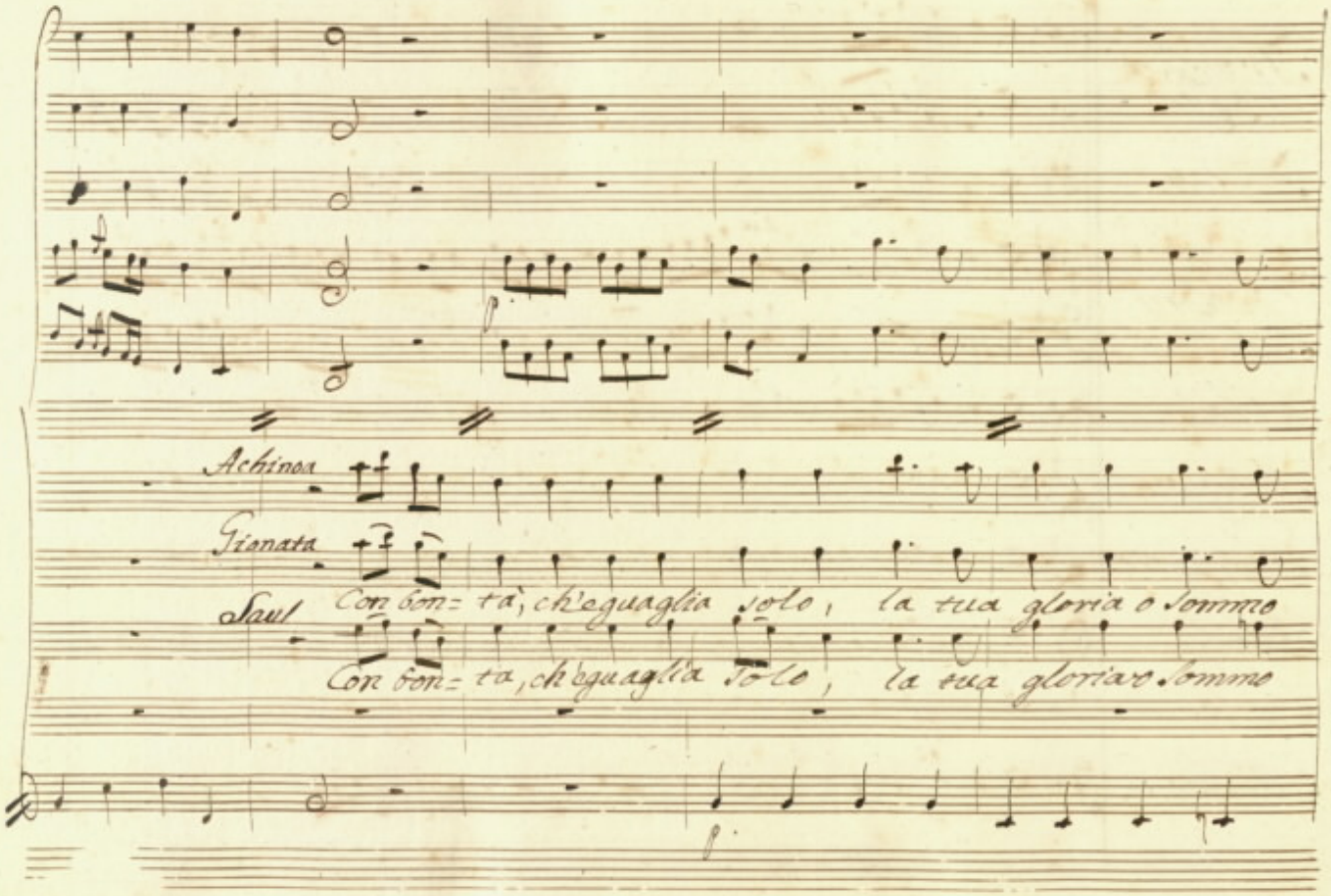
Saul: Ach: Gion: oh ben sofferte pene, se pel suo meglio un'

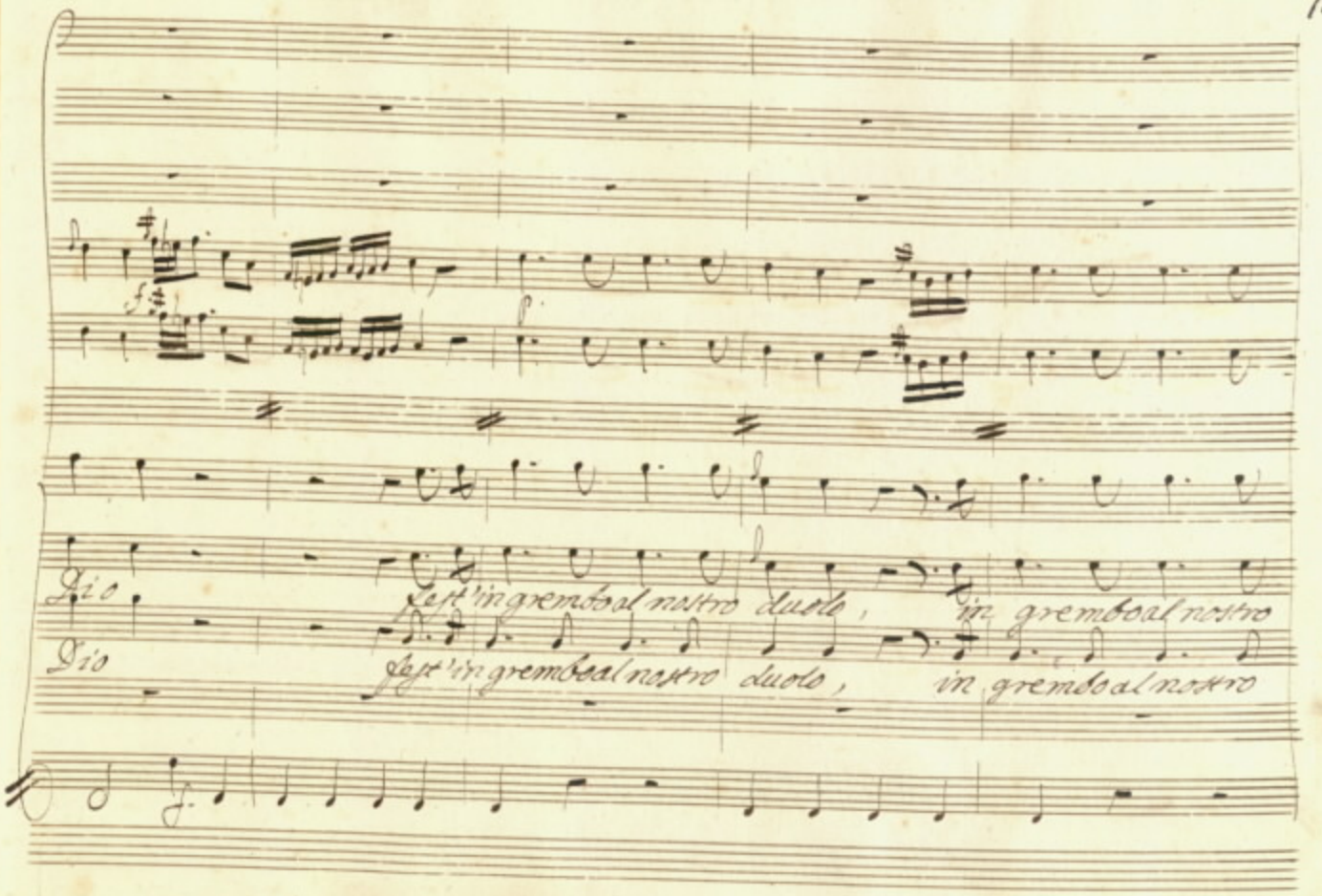
alma la sostiene.

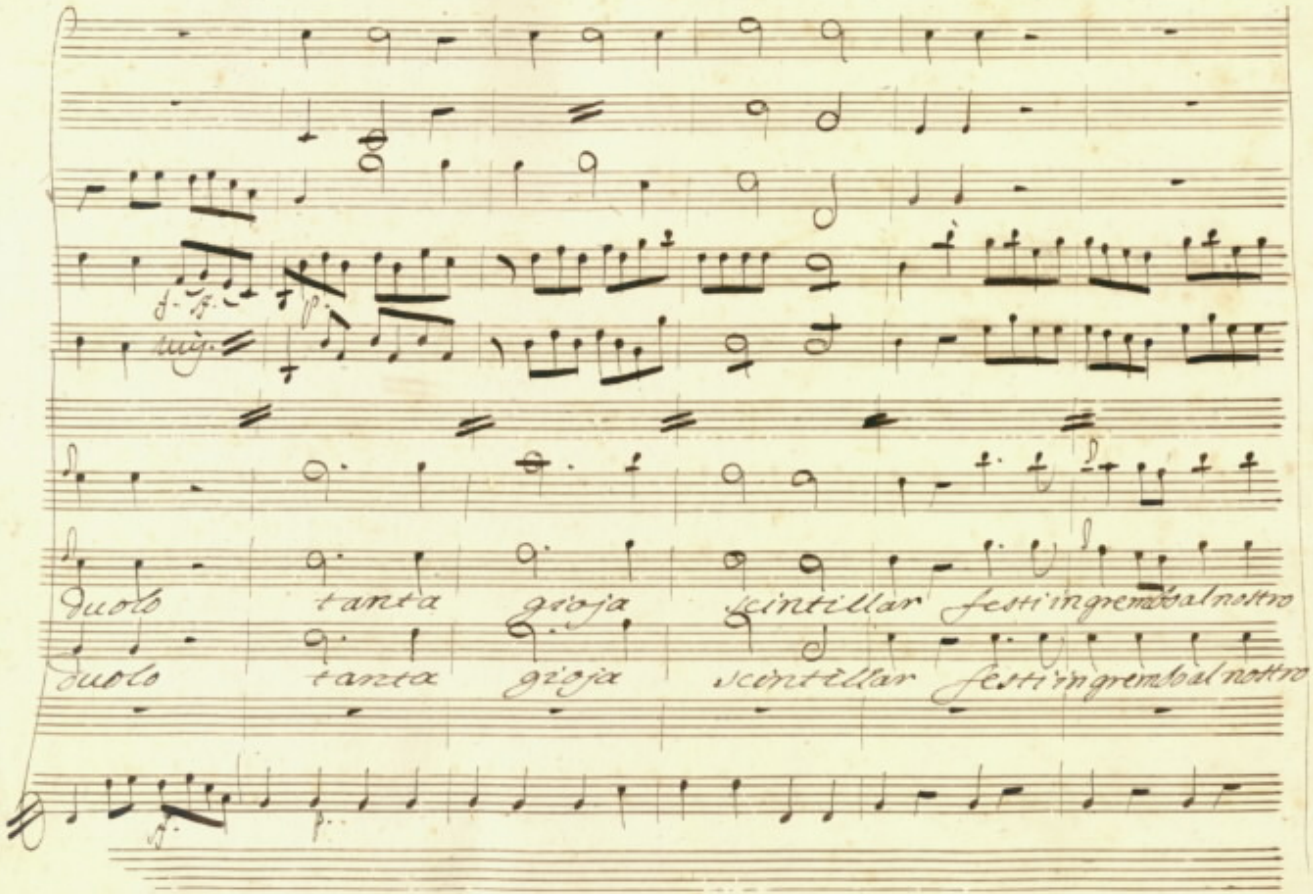
Segue Finale n° 11

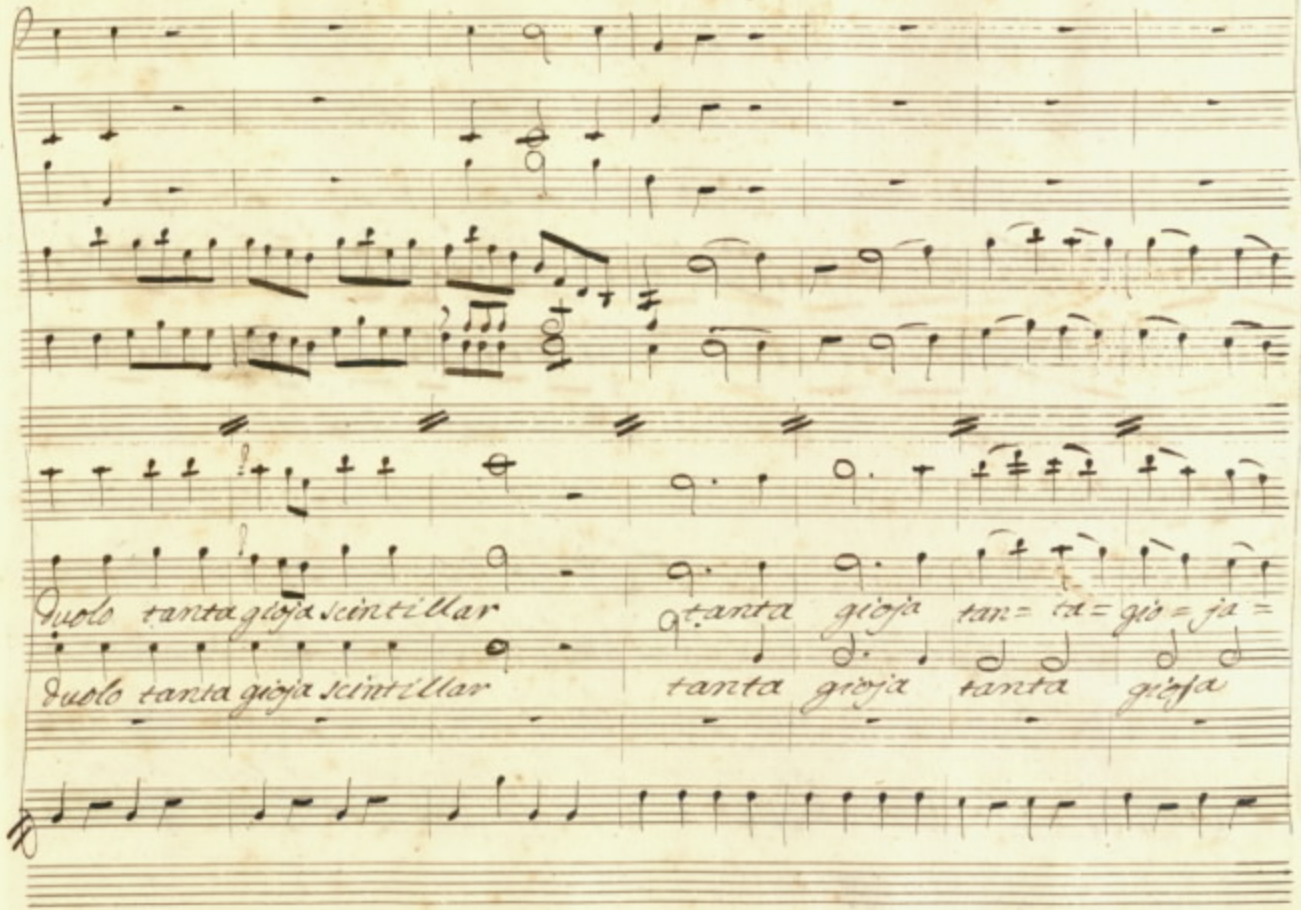


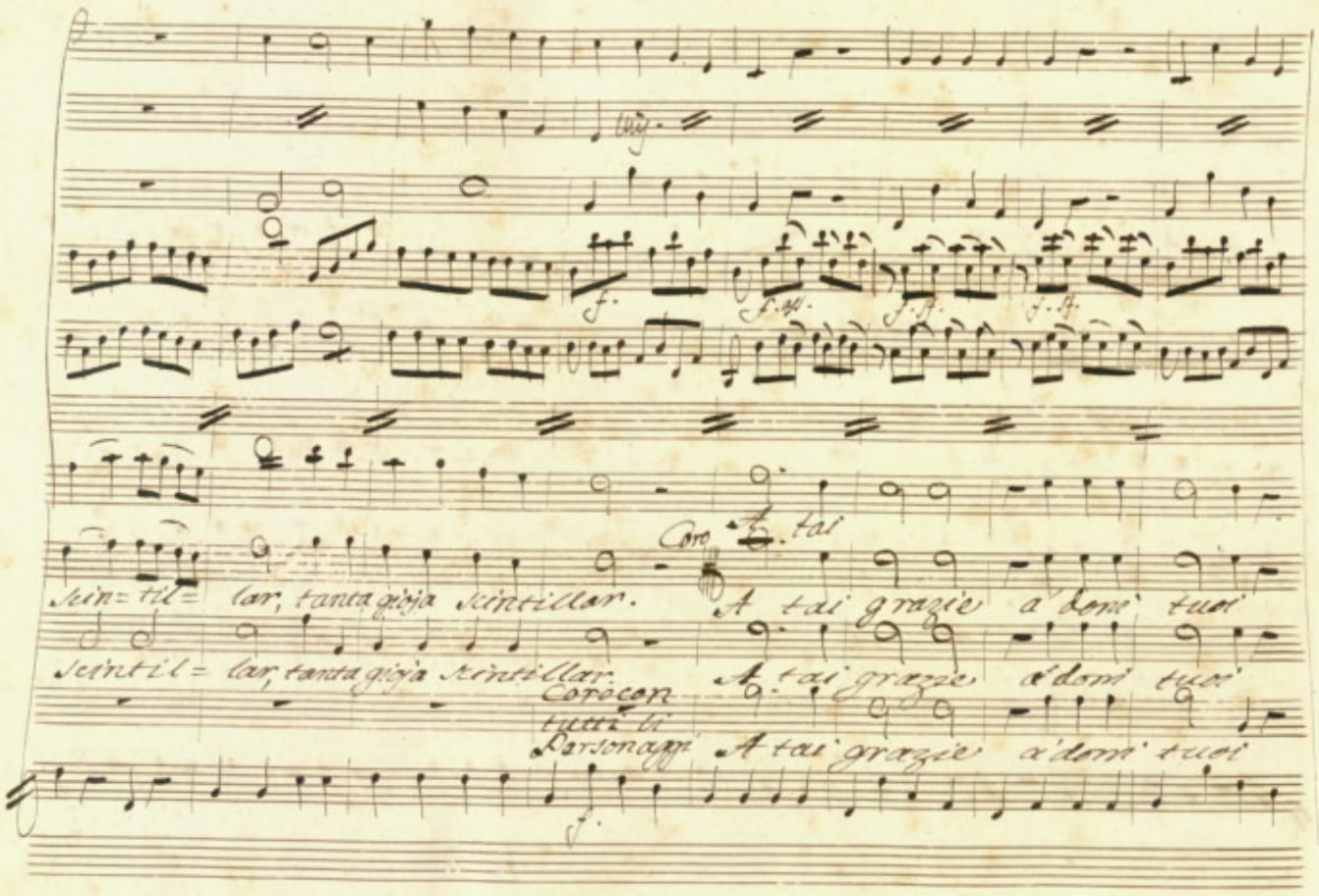

Trombe in Besà
Fagotti
Violini
Viole
Achinoa
Gionata
Saul
Coro
Allegro


Achinoa
Gionata
Saul
Con bon= tà, ch'eguaglia solo, la tua gloria o Sommo
Con bon= tà, ch'eguaglia solo, la tua gloria o Sommo


Dio
Sept'in grembo al nostro duolo, in grembo al nostro
Dio
Sept'in grembo al nostro duolo, in grembo al nostro


duolo tanta gioja scintillar festi in grembo al nostro
duolo tanta gioja scintillar festi in grembo al nostro


Suolo tanta gioja scintillar
q. tanta gioja tan = ta = gio = ja =
Suolo tanta gioja scintillar
tanta gioja tanta gioja

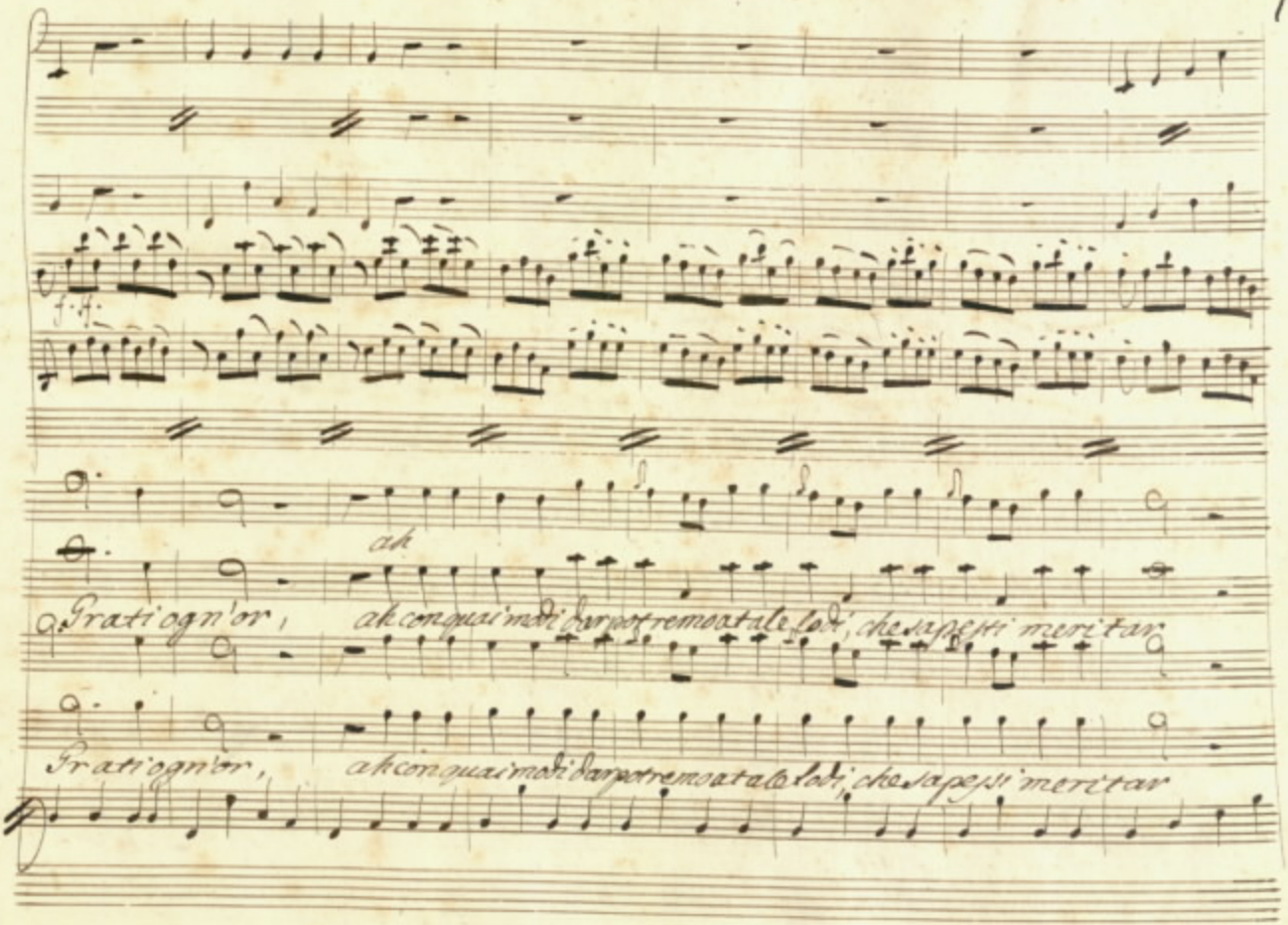

Scin=til= lar, tanta gioja scintillar.
A tai grazie a'doni tuoi
Scintil= lar, tanta gioja scintillar.
Coro con tutti li Personaggi
A tai grazie a'doni tuoi
A tai grazie a'doni tuoi

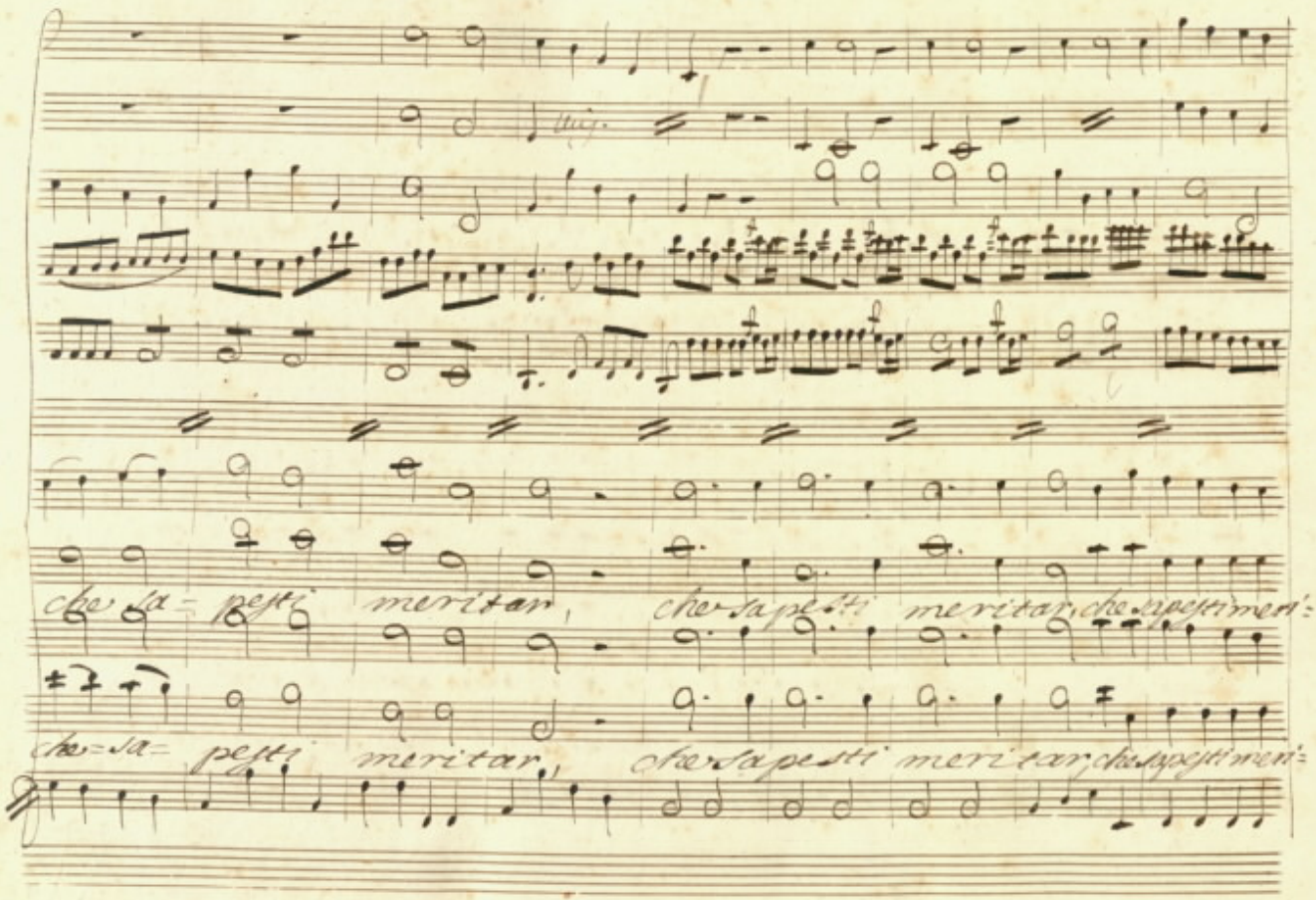
f.f.

ah

Grati ogn'or, ah con quai modi dar potremo a tale lodi, che sapessi meritar

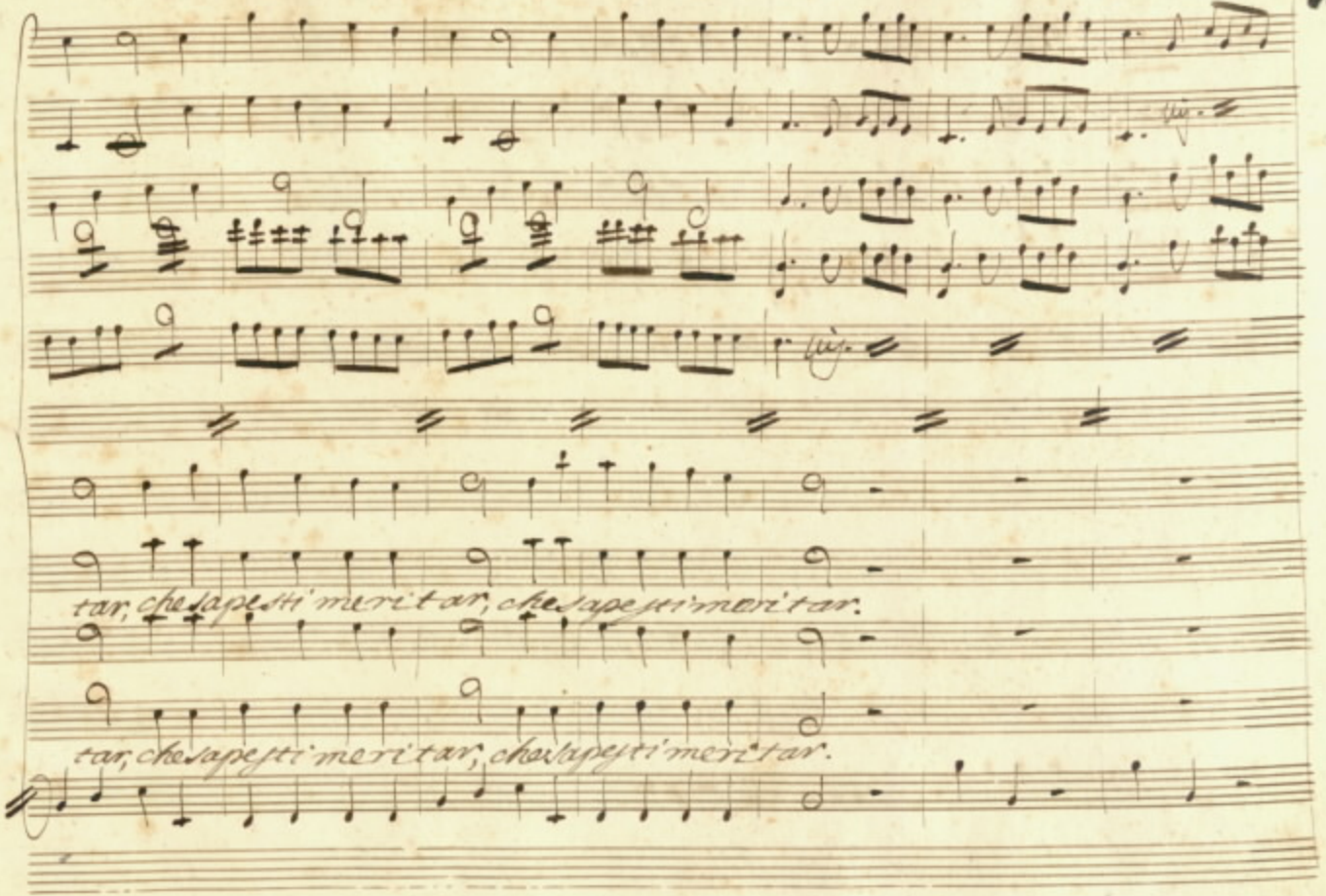
Grati ogn'or, ah con quai modi dar potremo a tale lodi, che sapessi meritar

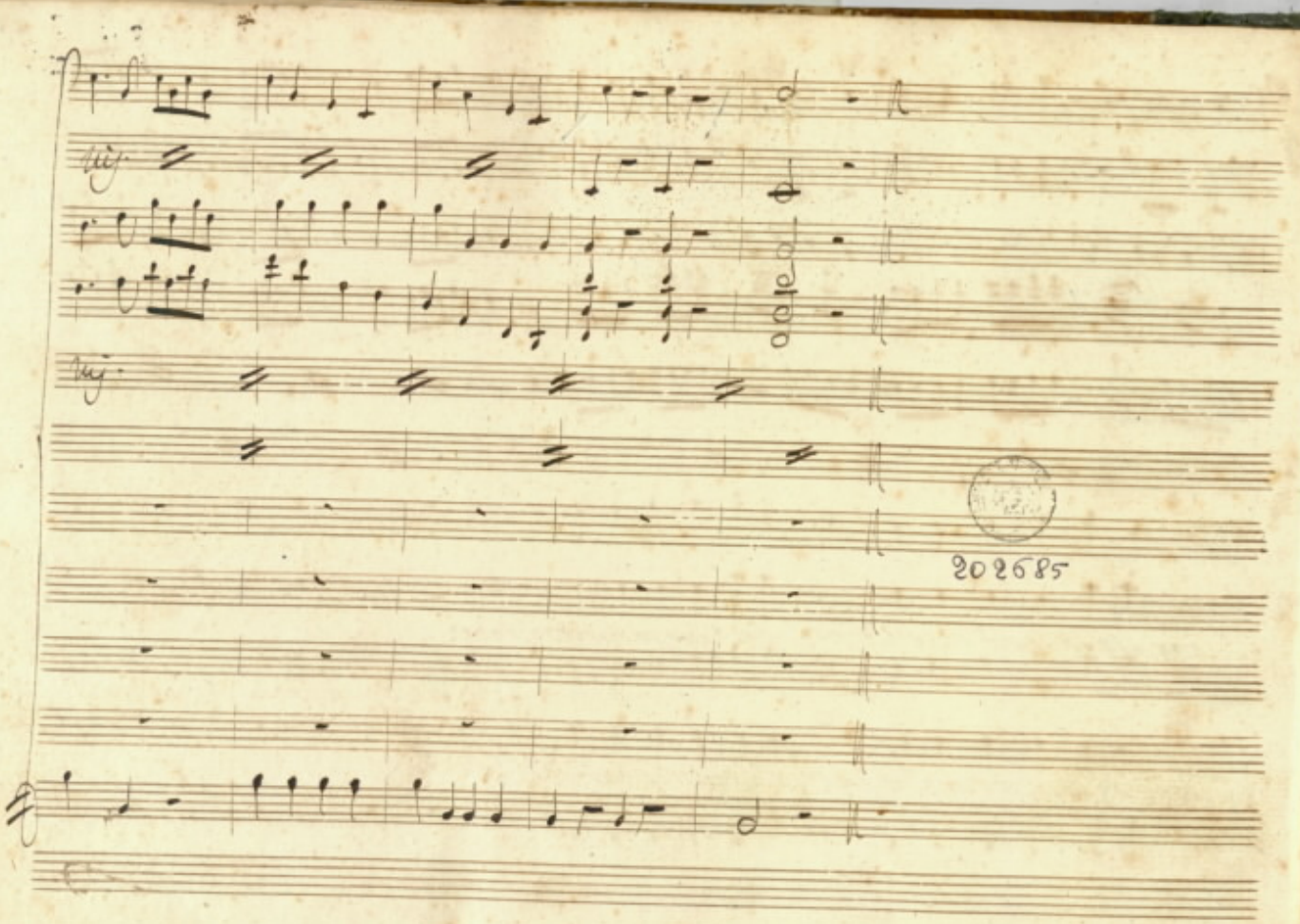




che sa= pesti meritar, che sapesti meritar, che sapesti meri=

che= sa= pesti meritar, che sapesti meritar, che sapesti meri=


tar, che sapesti' meritar, che sapesti' meritar.
tar, che sapesti' meritar, che sapesti' meritar.


202685

1886
-2 35
51

202685